



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 24
DEL 17 GIUGNO 2015



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2015, n. 0112/Pres.

Regolamento in materia di concessione e di liquidazione di incentivi a sostegno di teatro amatoriale, folclore, cori e bande, in attuazione dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali).

pag. **10**

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile 26 maggio 2015, n. 859

Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa per Anziani" di Cividale del Friuli (UD). Approvazione modifiche statutarie.

pag. **23**

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile 26 maggio 2015, n. 860

Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa Lucia" di Pasiano di Pordenone (PN). Approvazione modifiche statutarie.

pag. **31**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 3 giugno 2015, n. 1056

Art. 18, co. 8, art. 28, co. 10, LR 21/2007 - Istituzione cap di spesa e contestuale reiscrizione residui perenti - fondi regionali - Spese correnti.

pag. **37**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 3 giugno 2015, n. 1057

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) bis - Istituzione capitoli di entrata "Per memoria" al fine del monitoraggio delle somme versate all'Amministrazione regionale a vario titolo suddividendole per quota interessi o quota capitale.

pag. **43**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 3 giugno 2015, n. 1058

Art. 18, c. 8, e art. 28, c. 10 della LR n. 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte corrente - Trieste.

pag. **50**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 3 giugno 2015, n. 1059

Art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione di residui perenti di parte capitale - Trieste.

pag. **59**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 3 giugno 2015, n. 1060

Art. 18, comma 8, e 28, comma 10 della LR n. 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte investimento - Trieste.

pag. **68**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 8 giugno 2015, n. 1072

Art. 18, comma 8, e 28, comma 10 della LR 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte corrente - Trieste.

pag. **72**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 8 giugno 2015, n. 1073

LR 21/2007, articolo 18, commi 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 11.3.1.1180, capitolo 624 mediante prelevamento dal Fondo spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente.

pag. **78**

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 5 giugno 2015, n. 1111

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un pozzo ad uso irriguo in Comune di Pavia di Udine, località Cortello. (SCR/1392).
Proponente: Società Cortello Sas di Falaguasta Mariateresa & C - Padova.

pag. **78**

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 5 giugno 2015, n. 1112

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Isonzo denominato "Gorizia Piedimonte", in Comune di Gorizia (SCR/1396). Proponente: Domus Brenta Srl e sig. Alberto Voltolina.

pag. **80**

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 5 giugno 2015, n. 1113

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Isonzo denominato "Gorizia Piuma", in Comune di Gorizia. (SCR/1397). Proponente: Domus Brenta Srl e sig. Alberto Voltolina.

pag. **82**

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 5 giugno 2015, n. 1114

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Isonzo denominato "Gorizia VIII", in Comune di Gorizia (GO). (SCR/1398). Proponente: Domus Brenta Srl e sig. Alberto Voltolina.

pag. **83**

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 5 giugno 2015, n. 1115

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante il parcheggio Molo Audace localizzato sulle Rive tra il canale Ponterosso e il Molo Audace in Comune di Trieste (SCR/1401). Proponente: Interparking Italia srl - Venezia.

pag. **85****Decreto** del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 8 giugno 2015, n. 1760

Fissazione dei termini per la presentazione delle domande di contributo di cui agli articoli 42 bis, 54, 55, 56, comma 1, lettere a) e c) e 60 bis della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Legge organica dell'artigianato).

pag. **88****Decreto** del Ragioniere generale 8 giugno 2015, n. 1070

LR 27/2014, art. 13, c. 8 - Modifica della denominazione di vari capitoli di spesa ai fini dell'adeguamento del codice del Piano dei conti per l'armonizzazione dei bilanci.

pag. **89****Decreto** del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università 8 giugno 2015, n. 2216

Contributi destinati a sostenere il servizio di fornitura di libri di testo in comodato gratuito, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, commi 1, 1 bis e 2 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Legge finanziaria 2004). Piano di riparto per l'anno scolastico 2015/2016 e prenotazione fondi.

pag. **101****Decreto** del Direttore dell'Area servizi assistenza primaria, 5 giugno 2015, n. 387

Graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale, valevole per l'anno 2015.

pag. **118****Decreto** del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 5 giugno 2015, n. 1064/FIN

Art. 4 e 4 bis, LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108, dd. 18/05/2012. Sdemanializzazione di un bene demaniale in Comune di San Martino al Tagliamento.

pag. **166****Decreto** del Direttore del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento 27 aprile 2015, n. 658/ SGRID/UD/RIP/2

DLgs. 152/2006, art. 109 - L 179/2002, art. 21 - DM 24/01/1996. Consorzio Marine Lignano - Autorizzazione scarico a mare dei sedimenti provenienti dall'escavo dei porti turistici Marina Punta Faro e Darsena Porto Vecchio.

pag. **167****Decreto** del Direttore del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento 26 maggio 2015, n. 978/ SGRID/UD/RIP/2

DLgs. 152/2006, art. 109 - L 179/2002, art. 21 - DM 24/01/1996. Consorzio Marine Lignano - Autorizzazione scarico a mare dei sedimenti provenienti dall'escavo dei porti turistici Marina Punta Faro e Darsena Porto Vecchio. Rettifica errore materiale nel decreto n. 658/AMB del 27/04/2015.

pag. **169****Decreto** del Direttore del Servizio industria e artigianato 5 giugno 2015, n. 1756

LR 3/2015, art. 32, comma 1 - Individuazione termini per l'inoltro telematico delle domande di contributo.

pag. 170

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 5 giugno 2015, n. 1758

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare -Bando per la presentazione delle "Domande di pagamento" per la "Quarta" e la "Quinta" annualità riferite alle "Domande di aiuto" presentate nell'anno 2010 ed ammesse a finanziamento.

pag. 171

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 giugno 2015, n. 2008

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 3 giugno 2015.

pag. 173

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 giugno 2015, n. 2032

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate dal 1° al 15 maggio 2015.

pag. 181

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 giugno 2015, n. 2077

Fondo sociale europeo - Programma operativo obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013". Programma specifico n. 8 - Piano d'azione a sostegno dei processi di creazione d'impresa e di sviluppo della cultura imprenditoriale. Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione - PAC. Approvazione delle operazioni relative al Progetto Imprenderò 4.0 presentate nel mese di aprile 2015.

pag. 185

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 giugno 2015, n. 2078

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative a "Percorsi di rimotivazione alla formazione e al lavoro" - Mese di aprile 2015.

pag. 190

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 5 giugno 2015, n. 2108

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione operazioni relative ad aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi - Mese di maggio 2015.

pag. 193

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 5 giugno 2015, n. 2109

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative ad aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi - mese di gennaio 2015. Modifica parziale a decreto n. 122/LAVFOR.FP/2015 del 09/02/2015.

pag. 201

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 5 giugno 2015, n. 2111

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto gio-

vani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative a "Operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale" presentate dal 1° al 15 maggio 2015.

pag. **202**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 5 giugno 2015, n. 2137

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015. Programma specifico n. 30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale. Emanazione delle direttive.

pag. **207**

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 25 maggio 2015, n. 1583/PRODRAF

LR 6/2008, art. 40, comma 13; DPR n. 339/2009, art. 17, comma 6, lettere a) e c). Cancellazione dall'elenco regionale dei dirigenti venatori.

pag. **223**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreti di assenso al subentro in derivazioni d'acqua ditte varie.

pag. **224**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreti di concessione e subentro in derivazione d'acqua ditte varie.

pag. **225**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreti di assenso al subentro in derivazioni d'acqua ditte varie.

pag. **225**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua, uso idroelettrico del Comune di Tarvisio.

pag. **226**

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima sita tra Filtri di Aurisina e Porto di Santa Croce - Comune di Trieste - Impresa individuale Carannante Vincenzo.

pag. **226**

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima sita tra Porto di Santa Croce e Grignano Mare - Comune di Trieste - Impresa individuale Carannante Vincenzo.

pag. 227

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima sita in Comune di Duino Aurisina, località Villaggio del Pescatore - Consorzio Giuliano Maricoltura - Cogiumar.

pag. 228

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso di presentazione istanza di subingresso alla concessione demaniale marittima n. 46/2013 sita tra Punta Ronco e Punta Sottile - Comune di Muggia (TS) - Impresa individuale Valfrido Crosara.

pag. 229

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso di presentazione istanza di subingresso alla concessione demaniale marittima n. 47/2013 sita tra Punta Sottile e Lazzaretto - Comune di Muggia (TS) - Impresa individuale Valfrido Crosara.

pag. 229

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima sita tra Porto di Santa Croce e Grignano Mare - Comune di Trieste - Impresa Laudamar di Roncelli Davide.

pag. 230

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo

Viabilità forestale Somp Frattis - Sella Griffon - Zouf di Fau, in Comune di Moggio Udinese. Avviso di acquisizione dei sedimi (1° stralcio).

pag. 231

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo

Viabilità forestale Grauzaria - Monticello in Comune di Moggio Udinese. Avviso di acquisizione dei sedimi (1° stralcio).

pag. 232

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo

Strada forestale Truella - Malagar - Spissul in Comune di Prato Carnico. Avviso di acquisizione dei sedimi (2° stralcio a completamento).

pag. 235

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, co. 18. Variante n. 16 (generale) al Piano regolatore generale comunale del comune di Fiumicello: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 34 del 27 novembre 2014.

pag. 236

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

pag. **236**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

pag. **237**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - Ater - Trieste

Bilancio al 31 dicembre 2014.

pag. **238**

Comune di Aiello del Friuli (UD)

Avviso di adozione del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).

pag. **245**

Comune di Bagnaria Arsa (UD)

Avviso di approvazione ed entrata in vigore della variante n.27 al PRGC del comune di Bagnaria Arsa.

pag. **245**

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 57 al PRGC.

pag. **245**

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata per la zona omogenea HGD a destinazione commerciale per l'attività di grande struttura di vendita, complesso commerciale "Città Fiera".

pag. **246**

Comune di Polcenigo (PN)

Decreto di acquisizione n. 1 del 03.06.2015 (Estratto) - Decreto di acquisizione sanante della struttura socio assistenziale per anziani nel comune di Polcenigo (PN) art. 43 TU DPR 327/2001.

pag. **246**

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di approvazione variante al PRPC denominato 3° ambito zona industriale.

pag. **248**

Comune di Turriaco (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 13 non sostanziale al PRGC.

pag. **248**

Comune di Vivaro (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **248**

Provincia di Udine

DLgs. n 387/2003, art. 12 - LR 19/2012 art. 12. Variante non sostanziale dell'autorizzazione unica n. 2014/124 del 10/01/2014 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul torrente Pesarina in Comune di Prato Carnico (UD) località Pieria. Proroga del termine di inizio lavori. Proponente: Erregi srl - N. pratica: 12/2013. (Estratto).

pag. **249**

Provincia di Udine

DLgs. 387/2003 art. 12 e L.R 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica n. 2014/2534 del 17/04/2014 alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico sul Rio Rufosco, nel Comune di Paularo (UD). Proroga dei termini di inizio lavori. Pratica 22/2013 - Società Ci.Pi. Energy Srl. (Estratto).

pag. **249**

Provincia di Udine

RD 1775/1933 - LR 19/2012 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un tronco di linea in cavo interrato alla tensione di 20 kV in Comune di Sutrio (UD). Proponente: Società Cooperativa Secab. N. pratica: 4/2014 (Estratto).

pag. **249**

Provincia di Udine

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per il rifacimento parziale e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Fusine Valromana sul Rio del Lago, Comune di Tarvisio (UD), di potenza nominale elettrica media di 414,20 kw. Proponente: Skiarea Miara Srl - N. pratica: 39/2014 ("centrale seconda"). (Estratto).

pag. **250**

Provincia di Udine

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per il rifacimento parziale e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Fusine Valromana sul Rio del Lago, Comune di Tarvisio (UD), di potenza nominale elettrica media di 134,92 kW. Proponente: Skiarea Miara srl - N. pratica: 40/2014 ("centrale quarta"). (Estratto).

pag. **250**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Dirigente medico - Direttore della Struttura complessa di cardiologia - sede ospedaliera di Pordenone.

pag. **251**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

15_24_1_DPR_112_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2015, n. 0112/Pres.

Regolamento in materia di concessione e di liquidazione di incentivi a sostegno di teatro amatoriale, folclore, cori e bande, in attuazione dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), come modificata dall'articolo 1 della legge regionale 27 marzo 2015, n. 7 (Norme urgenti in materia di cultura, volontariato, sport, istruzione e protezione sociale);

VISTI, in particolare, i commi 1 e 2 dell'articolo 28 della legge regionale 16/2014, ai sensi dei quali: "La Regione sostiene: a) il teatro amatoriale regionale; b) il settore del folclore regionale; c) la collaborazione fra i diversi gruppi corali regionali; d) la collaborazione fra i diversi gruppi bandistici regionali" e "[...] la Regione riconosce la rilevanza regionale dei seguenti soggetti: a) l'Associazione Regionale FITA-UILT Friuli Venezia Giulia; b) l'Unione dei Gruppi Folcloristici del Friuli Venezia Giulia (UGF FVG); c) l'Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia (USCI); d) l'Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome-Friuli Venezia Giulia (ANBIMA FVG)";

VISTI, in particolare, i finanziamenti annuali previsti dall'articolo 28, comma 3, della legge regionale 16/2014, da realizzarsi mediante la stipula di apposite convenzioni, destinati ai soggetti rappresentativi di cui al comma 2, per il funzionamento e per lo sviluppo delle attività degli stessi;

VISTO, altresì, l'articolo 28, comma 3 bis, della legge regionale, ai sensi del quale "Il finanziamento annuale di cui al comma 3 è altresì finalizzato al funzionamento ed allo sviluppo delle attività dei soggetti affiliati ai soggetti rappresentativi di cui al comma 2, svolte anche fuori regione. A tale scopo, la Regione delega ai medesimi soggetti rappresentativi l'esercizio di funzioni amministrative relative agli interventi contributivi destinati a tali soggetti affiliati";

VISTO il comma 4 dell'articolo 28 della legge regionale 16/2014, ai sensi del quale "Con regolamento regionale, da adottare entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente, sono definiti le modalità di attuazione del sostegno di cui al comma 1, che possono anche prevedere la corresponsione di un acconto, le modalità per la determinazione delle quote del finanziamento annuale destinate, rispettivamente, ai soggetti rappresentativi ed ai soggetti ai medesimi affiliati, le modalità di esercizio delle funzioni delegate ai soggetti rappresentativi, i criteri di riparto delle risorse destinate ai soggetti affiliati ai soggetti rappresentativi e i criteri minimi delle convenzioni di cui al comma 3";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 923 del 15 maggio 2015, con la quale è stato approvato in via preliminare il "Regolamento in materia di concessione e di liquidazione di incentivi a sostegno di teatro amatoriale, folclore, cori e bande, in attuazione dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)";

VISTO che, ai sensi delle disposizioni sopra menzionate, è necessario acquisire il parere della Commissione consiliare competente;

PRESO ATTO che nella seduta del 25 maggio 2015 la V Commissione consiliare permanente ha espresso parere favorevole sulla citata deliberazione della Giunta regionale 923/2015;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2015, n. 1032;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento in materia di concessione e di liquidazione di incentivi a sostegno di teatro amatoriale, folclore, cori e bande, in attuazione dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)", nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

15_24_1_DPR_112_2_ALL1

Regolamento in materia di concessione e di liquidazione di incentivi a sostegno di teatro amatoriale, folclore, cori e bande, in attuazione dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)

Capo I Disposizioni comuni

Articolo 1 Oggetto

Articolo 2 Finalità

Articolo 3 Definizioni

Articolo 4 Utile ragionevole

Capo II Modalità di attuazione degli interventi di sostegno e convenzioni con i soggetti rappresentativi

Articolo 5 Sostegno regionale

Articolo 6 Convenzioni tra Regione e soggetti rappresentativi

Articolo 7 Criteri minimi della Convenzione con i soggetti rappresentativi

Articolo 8 Termini e modalità di presentazione del Programma annuale di sostegno

Articolo 9 Concessione e liquidazione della quota di finanziamento annuale destinata al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi

Articolo 10 Principi generali per l'ammissibilità dei costi

Articolo 11 Costi ammissibili

Articolo 12 Costi non ammissibili

Articolo 13 Documentazione di spesa

Articolo 14 Termini e modalità di rendicontazione della quota di finanziamento annuale destinata al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi

Capo III Modalità per la determinazione delle quote di finanziamento annuale destinate ai soggetti rappresentativi e ai soggetti affiliati ai soggetti rappresentativi

Articolo 15 Modalità per la determinazione delle quote di finanziamento annuale destinate ai soggetti rappresentativi e ai soggetti affiliati

Capo IV Modalità di esercizio delle funzioni delegate ai soggetti rappresentativi e criteri di riparto delle risorse destinate ai soggetti affiliati

Articolo 16 Delega ai soggetti rappresentativi dell'esercizio delle funzioni amministrative relative ai contributi ai soggetti affiliati

Articolo 17 Concessione e liquidazione ai soggetti rappresentativi della quota di finanziamento annuale destinata al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti affiliati

Articolo 18 Criteri di riparto ai soggetti affiliati della quote di finanziamento annuale ad essi destinate

Articolo 19 Procedimento contributivo per la concessione di incentivi ai soggetti affiliati

Articolo 20 Costi ammissibili e termini e modalità di rendicontazione

Capo V Disposizioni in materia di controlli e di revoca dei contributi

Articolo 21 Obblighi di comunicazione dei soggetti rappresentativi

Articolo 22 Revoca, rideterminazione e restituzione dell'incentivo

Articolo 23 Modalità dei controlli a campione

Articolo 24 Documentazione comprovante la realizzazione dell'attività

Capo VI Disposizioni transitorie e finali

Articolo 25 Aiuti di Stato

Articolo 26 Disposizione transitoria

Articolo 27 Rinvio

Articolo 28 Entrata in vigore

Capo I Disposizioni comuni

Articolo 1 Oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata legge, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014 (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), detta disposizioni in materia di sostegno finanziario ai sensi dell'articolo 28, comma 1, della legge, da realizzare mediante stipula di apposite Convenzioni con i soggetti individuati puntualmente dall'articolo 28, comma 2, della legge, disciplinando, in particolare, i seguenti aspetti:

- a) modalità di attuazione del sostegno di cui all'articolo 28, comma 1, della legge;
- b) modalità per la determinazione delle quote di finanziamento annuale destinate ai soggetti rappresentativi, di cui all'articolo 28, comma 3, della legge, e ai soggetti affiliati ai soggetti rappresentativi, di cui all'articolo 28, comma 3 bis, primo periodo, della legge;
- c) modalità di esercizio delle funzioni delegate ai soggetti rappresentativi, ai sensi all'articolo 28, comma 3 bis, secondo periodo, della legge;
- d) criteri di riparto delle risorse destinate ai soggetti affiliati ai soggetti rappresentativi, di cui all'articolo 28, comma 3 bis, primo periodo, della legge;
- e) criteri minimi delle Convenzioni di cui all'articolo 28, comma 3, della legge.

Articolo 2 Finalità

1. La Regione riconosce l'Associazione Regionale FITA-UILT Friuli Venezia Giulia, di seguito denominata FITA-UILT FVG, di rilevanza regionale per le finalità di sostegno al teatro amatoriale regionale, da realizzarsi mediante la stipula di apposita Convenzione tramite finanziamento annuale, stabilito con legge finanziaria regionale, all'Associazione medesima a sostegno del funzionamento e dello sviluppo delle attività della stessa e dei soggetti ad essa affiliati, svolte anche fuori regione.

2. La Regione riconosce l'Unione dei Gruppi Folcloristici del Friuli Venezia Giulia (UGF FVG), di rilevanza regionale per le finalità di sostegno al settore del folclore regionale, da realizzare mediante la stipula di apposita Convenzione tramite finanziamento annuale, stabilito con legge finanziaria regionale, all'Unione medesima a sostegno del funzionamento e dello sviluppo delle attività della stessa e dei soggetti ad essa affiliati, svolte anche fuori regione.

3. La Regione riconosce l'Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia (USCI), di rilevanza regionale per le finalità di sostegno alla collaborazione fra i diversi gruppi corali regionali, da realizzare mediante la stipula di apposita Convenzione tramite finanziamento annuale, stabilito con legge finanziaria regionale, all'Unione medesima a sostegno del funzionamento e dello sviluppo delle attività della stessa e dei soggetti ad essa affiliati, svolte anche fuori regione.

4. La Regione riconosce l'Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome – Friuli Venezia Giulia (ANBIMA FVG), di rilevanza regionale per le finalità di sostegno alla collaborazione fra i diversi gruppi bandistici regionali, da realizzare mediante la stipula di apposita Convenzione tramite finanziamento annuale, stabilito con legge finanziaria regionale, all'Associazione medesima a sostegno

del funzionamento e dello sviluppo delle attività della stessa e dei soggetti ad essa affiliati, svolte anche fuori regione.

Articolo 3 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) soggetti rappresentativi: FITA-UILT FVG, UGF FVG, USCI e ANBIMA FVG, e le rispettive articolazioni provinciali e locali;
- b) soggetti affiliati: i soggetti, pubblici o privati, affiliati ai soggetti rappresentativi;
- c) Convenzione: le convenzione sottoscritta dalla Regione con i soggetti rappresentativi ai sensi dell'articolo 28, comma 3, della legge.

Articolo 4 Utile ragionevole

1. In applicazione di quanto disposto dagli articoli 53, comma 7, e 2, comma 1, n. 142), del Regolamento (CE) 651/2014, si intende per utile ragionevole tipicamente ottenuto dai beneficiari nel settore interessato dal presente Regolamento, quello ottenuto applicando all'ammontare dei costi generati dall'attività istituzionale oggetto di contributo il tasso EURIRS (Euro Interest Rate Swap – Tasso per gli Swap su interessi) a 10 anni, così come calcolato dalla Federazione Bancaria Europea nel giorno dell'approvazione del rendiconto dell'incentivo, maggiorato dell'1 per cento.

2. Il tasso di riferimento per il calcolo dell'utile ragionevole, di cui al comma 1, può essere modificato annualmente con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 33 della legge, l'importo del finanziamento non può superare quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole, ai sensi del regolamento (CE) 651/2014. Se il finanziamento eccede l'utile ragionevole il contributo è rideterminato applicando allo stesso una riduzione pari all'importo eccedente. Se l'utile o l'avanzo comportano la restituzione di una somma di denaro gli interessi sono dovuti solo successivamente allo scadere del termine fissato nella richiesta di restituzione.

Capo II Modalità di attuazione degli interventi di sostegno e convenzioni con i soggetti rappresentativi

Articolo 5 Sostegno regionale

1. Il sostegno regionale al teatro amatoriale, al folclore, ai cori e alle bande è effettuato tramite il finanziamento annuale ai soggetti rappresentativi, che è destinato:

- a) al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi, ai sensi dell'articolo 28, comma 3, della legge;
- b) al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti affiliati, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 bis, della legge.

2. La Regione, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 bis, delega ai soggetti rappresentativi l'esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti di corresponsione delle quote del finanziamento annuale destinato ai soggetti affiliati ai sensi del comma 1, lettera b), secondo le modalità indicate nel Capo III.

Articolo 6 Convenzioni tra Regione e soggetti rappresentativi

1. La Convenzione disciplina i termini e le modalità di attuazione del finanziamento annuale di cui all'articolo 5, in conformità ai criteri minimi fissati dall'articolo 7.

2. Salvo quanto previsto dall'articolo 26, comma 1, lo schema di Convenzione è approvato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge finanziaria regionale, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività culturali.

3. La Convenzione è sottoscritta nel termine di trenta giorni dall'approvazione della deliberazione di cui al comma 2.

Articolo 7 Criteri minimi della Convenzione con i soggetti rappresentativi

1. Sono criteri minimi della Convenzione:

- a) gli obiettivi dell'intervento di sostegno;
- b) l'esatta determinazione delle quote di finanziamento annuale destinate, rispettivamente, al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), e al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti affiliati, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), secondo le modalità indicate al Capo III;
- c) l'esatta e dettagliata definizione dei criteri di riparto, previsti dall'articolo 18, comma 2, tra i soggetti affiliati della quota del finanziamento annuale, ad essi destinata ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), nel rispetto degli obiettivi stabiliti in Convenzione;
- d) le modalità e la tempistica di trasferimento ai soggetti affiliati della quota del finanziamento annuale di cui essi sono destinatari a seguito del riparto di cui alla lettera c);
- e) le modalità di coordinamento delle attività da parte della Regione;
- f) l'assunzione da parte del soggetto rappresentativo di tutte le responsabilità verso terzi nel caso di danni provocati nel corso della realizzazione delle iniziative, sollevando la Regione da ogni responsabilità;
- g) le modalità di pubblicizzazione del sostegno regionale al settore oggetto di Convenzione;
- h) le modalità di comunicazione alla Regione dell'elenco dei soggetti affiliati e degli aggiornamenti dello stesso;
- i) la durata della Convenzione, non superiore ad un anno, salvo quanto previsto dall'articolo 25.

Articolo 8 Termini e modalità di presentazione del Programma annuale di sostegno

1. Il soggetto rappresentativo, entro trenta giorni dalla sottoscrizione delle Convenzione, propone un Programma annuale di sostegno, di seguito denominato Programma. Il Programma è definito avuto riguardo allo stanziamento espressamente previsto a tal fine dal bilancio regionale e contempla il quadro economico-finanziario relativo agli interventi previsti nell'esercizio di riferimento dal soggetto rappresentativo. Il Programma, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto rappresentativo, e che equivale a domanda di concessione del finanziamento regionale, è presentato esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) ed è corredato della seguente documentazione, redatta su modulistica conforme a quella approvata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali:

- a) il quadro economico-finanziario preventivo relativo al funzionamento e allo sviluppo delle attività del soggetto rappresentativo, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), previsti nell'esercizio di riferimento, articolato nelle voci di spesa ammissibili di cui all'articolo 11, nei limiti delle percentuali massime ivi fissate e nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 10;
- b) il bilancio preventivo del soggetto rappresentativo dell'annualità cui si riferisce il finanziamento regionale;
- c) la fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto rappresentativo.

2. Il Programma deve essere approvato con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura entro trenta giorni dalla sua presentazione. Il Direttore centrale, entro il medesimo termine, può proporre modifiche, correzioni e integrazioni al Programma, subordinando eventualmente la sua approvazione all'accoglimento di tali proposte. In tal caso, il soggetto rappresentativo presenta

nuovamente il Programma modificato, che deve essere approvato con decreto del Direttore centrale entro i successivi trenta giorni.

Articolo 9 Concessione e liquidazione della quota di finanziamento annuale destinata al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi

1. La quota di finanziamento regionale annuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), è concessa dal Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali ed è liquidata al soggetto rappresentativo per l'importo corrispondente al settanta per cento della quota stessa entro novanta giorni dall'approvazione del Programma di cui all'articolo 8, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e di crescita.
2. L'importo rimanente è liquidato al soggetto rappresentativo entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto dell'impiego della medesima quota di finanziamento, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e di crescita.
3. Il pagamento dell'incentivo è subordinato alla non pendenza, nei confronti del soggetto rappresentativo, di un ordine di recupero che sia l'effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Articolo 10 Principi generali per l'ammissibilità dei costi

1. Sono ammissibili i costi sostenuti dai soggetti rappresentativi, che rispettano i seguenti principi generali:
 - a) siano relativi al funzionamento e allo sviluppo delle attività svolte nell'esercizio di riferimento;
 - b) siano generati durante tale periodo dell'attività finanziata, siano ad esso chiaramente riferibili e siano sostenuti entro il termine di presentazione del rendiconto;
 - c) siano sostenuti dal soggetto rappresentativo.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32 ter della legge:
 - a) sono rendicontabili anche le spese sostenute nel periodo compreso fra l'inizio dell'anno di concessione dell'incentivo e la data di presentazione del Programma ai sensi dell'articolo 8, comma 1;
 - b) le iniziative destinarie degli incentivi possono svolgersi anche al di fuori del territorio regionale e nazionale.

Articolo 11 Costi ammissibili

1. Sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di costi:
 - a) costi direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo, quali costi di ospitalità, rimborsi di spese di viaggio, di vitto e di alloggio, sostenute dal soggetto rappresentativo per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, attori, musicisti, cantanti, relatori, studiosi e artisti in genere; retribuzione lorda del personale del soggetto rappresentativo impiegato in mansioni relative all'attività oggetto di incentivo e relativi oneri sociali a carico del soggetto rappresentativo; costi per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili necessari alla realizzazione dell'attività; costi per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali ammortizzabili, necessari alla realizzazione dell'attività, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; costi per l'acquisto, l'abbonamento e la manutenzione di materiale audiovisivo, cinematografico e librario; spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per l'attività; costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'attività; costi per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; costi promozionali e pubblicitarie; costi per affissioni; costi di stampa; costi per coppe e premi per concorsi; costi per migliorare l'accesso del pubblico alle attività istituzionali, compresi i costi di digitalizzazione e di utilizzo delle nuove tecnologie;

- b) costi di rappresentanza, costituite esclusivamente da costi per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali, per un importo complessivo non superiore al 5 per cento del contributo concesso;
 - c) costi per compensi, a titolo esemplificativo, ad attori, musicisti, cantanti, relatori, studiosi e artisti in genere, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del soggetto rappresentativo;
 - d) costi per compensi ad altri soggetti che operano per conto del soggetto rappresentativo, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili all'attività finanziata, che risultano indispensabili e correlate all'attività stessa;
 - e) costi generali di funzionamento del soggetto rappresentativo, ed in particolare costi per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; costi per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili; costi per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; costi di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese telefoniche; costi relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese postali; spese di cancelleria; spese bancarie; retribuzione lorda del personale impiegato nell'amministrazione e nella segreteria del soggetto rappresentativo e relativi oneri sociali a carico del soggetto medesimo; costi per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; costi relative agli automezzi intestati ai soggetti rappresentativi.
2. I costi generali di funzionamento di cui al comma 1, lettera e), sono ammissibili purché ne sia dimostrata l'esclusiva riferibilità all'attività istituzionale del soggetto rappresentativo.

Articolo 12 Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i seguenti costi:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- b) tasse e imposte al cui versamento sono tenuti i soggetti rappresentativi, salvo quanto previsto dalle lettere a), c) ed e) del comma 1 dell'articolo 11;
- c) contributi in natura;
- d) costi per l'acquisto di beni immobili, mobili registrati e beni strumentali ammortizzabili;
- e) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- f) altri costi privi di una specifica destinazione;
- g) liberalità, necrologi, doni e omaggi;
- h) costi per oneri finanziari;
- i) costi per la pubblicazione di quotidiani e periodici, sia cartacei che elettronici, configurabili come attività a carattere commerciale.

Articolo 13 Documentazione di spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto rappresentativo, ed è annullata in originale dallo stesso, con l'indicazione che la spesa è stata sostenuta, anche solo parzialmente, con contributo regionale e riportando gli estremi del decreto di concessione.
2. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento, quale l'estratto conto. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale, salvo i casi in cui è consentito il pagamento in contanti.
3. E' ammesso il pagamento di spese in contanti entro il limite di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporta i medesimi dati.
4. Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto rappresentativo e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.

5. I rimborsi di spese sono comprovati da dichiarazione attestante i dati relativi al soggetto rimborsato e la causa del viaggio cui si riferisce il rimborso. Il soggetto rappresentativo tiene a disposizione per eventuali controlli fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal soggetto rimborsato.
6. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato attraverso il modulo F24 o il CUD relativo al lavoratore.
7. Nel caso di F24 cumulativi, un prospetto analitico redatto dal soggetto rappresentativo dettaglia la composizione del pagamento.
8. Le spese di ospitalità sono comprovate da documentazione recante le generalità dei soggetti ospitati, la durata ed il luogo di svolgimento dell'iniziativa per la quale i soggetti sono stati ospitati, la natura dei costi sostenuti.
9. Le spese telefoniche sono documentate con abbonamento intestato al soggetto rappresentativo e, nel caso di ricariche telefoniche, dal pagamento dal quale risulta il numero di telefono ricaricato, che deve essere intestato al soggetto rappresentativo.

Articolo 14 Termini e modalità di rendicontazione della quota di finanziamento annuale destinata al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi

1. Il soggetto rappresentativo deve presentare a titolo di rendiconto della quota di finanziamento annuale destinata al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di concessione del finanziamento regionale, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, l'elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dal Servizio.
2. L'elenco analitico, redatto su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, riporta distintamente i documenti giustificativi di spesa intestati al soggetto rappresentativo.
3. Ai sensi dell'articolo 32 della legge, le spese sono rendicontate fino all'ammontare dell'incentivo concesso.
4. Al rendiconto sono allegati:
 - a) il quadro economico consuntivo degli interventi relativi al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi, realizzati nell'annualità oggetto finanziamento, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali;
 - b) la relazione illustrativa riepilogativa e dettagliata degli interventi, relativi al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi, realizzati e svolti nell'annualità oggetto di finanziamento, con la descrizione dei risultati conseguiti in ordine alle finalità e agli obiettivi fissati nella Convenzione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti;
 - c) il bilancio consuntivo annuale del soggetto rappresentativo;
5. L'eventuale proroga del termine di cui al comma 1, potrà essere concessa dalla Regione a seguito di presentazione da parte del soggetto rappresentativo di motivata richiesta trasmessa prima della scadenza del termine stesso.
6. Il rendiconto è approvato entro novanta giorni dalla data di presentazione.

Capo III Modalità per la determinazione delle quote di finanziamento annuale destinate ai soggetti rappresentativi e ai soggetti affiliati ai soggetti rappresentativi

Articolo 15 Modalità per la determinazione delle quote di finanziamento annuale destinate ai soggetti rappresentativi e ai soggetti affiliati

1. La determinazione delle quote di finanziamento annuale destinate, rispettivamente, al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), e al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti affiliati, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), viene effettuata in ciascuna Convenzione, sulla base della spesa storica destinata ai soggetti rappresentativi medesimi e ai soggetti affiliati, rilevata sia dai finanziamenti regionali ad essi rivolti che dagli incentivi corrisposti dai soggetti rappresentativi ai soggetti affiliati negli ultimi cinque anni.

2. La quota di finanziamento annuale destinata al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti rappresentativi, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), non può comunque superare il sessanta per cento dell'ammontare complessivo del finanziamento annuale.

Capo IV Modalità di esercizio delle funzioni delegate ai soggetti rappresentativi e criteri di riparto delle risorse destinate ai soggetti affiliati

Articolo 16 Delega ai soggetti rappresentativi dell'esercizio delle funzioni amministrative relative ai contributi ai soggetti affiliati

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28, comma 3 bis, della legge, la Regione delega ai soggetti rappresentativi l'esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti di corresponsione delle quote del finanziamento annuale destinato ai soggetti affiliati ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b).

Articolo 17 Concessione e liquidazione ai soggetti rappresentativi della quota di finanziamento annuale destinata al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti affiliati

1. La quota di finanziamento regionale annuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), è concessa dal Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali ed è liquidata al soggetto rappresentativo per l'importo corrispondente al settanta per cento della quota stessa entro novanta giorni dall'approvazione del Programma di cui all'articolo 8, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e di crescita.

2. L'importo rimanente è liquidato al soggetto rappresentativo entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto dell'impiego della medesima quota di finanziamento, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e di crescita.

Articolo 18 Criteri di riparto ai soggetti affiliati della quote di finanziamento annuale ad essi destinate

1. Il soggetto rappresentativo, delegato dalla Regione ai sensi all'articolo 28, comma 3 bis, secondo periodo, della legge, provvede a ripartire tra i soggetti propri affiliati la quota del finanziamento annuale, ad essi destinata ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), nel rispetto degli obiettivi stabiliti in Convenzione.

2. Le procedure di riparto di cui al comma 1 rispettano i seguenti criteri:

- a) grado di rilevanza territoriale (locale, regionale, nazionale o sovranazionale) delle attività e manifestazioni proposte;
- b) interventi da realizzarsi in zone carenti o decentrate;
- c) provenienza geografica dei soggetti affiliati rispetto alla località di svolgimento delle attività e manifestazioni;
- d) qualità delle proposte artistiche e grado di innovatività delle stesse;
- e) partecipazione a manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale;

- f) ottimizzazione delle risorse, intesa sia come congruenza delle risorse economiche e umane con gli obiettivi prefissati, sia come sinergia tra soggetti affiliati per il perseguimento di obiettivi comuni;
 - g) spesa storica destinata ai singoli soggetti affiliati, rilevata dai finanziamenti regionali ad essi rivolti e dagli incentivi ad essi corrisposti dai soggetti rappresentativi negli ultimi cinque anni.
3. I criteri di valutazione delle iniziative ed attività dei soggetti affiliati, finanziate dai soggetti rappresentativi, sono dettagliati nella Convenzione ai sensi dell'articolo 7, lettera c).

Articolo 19 Procedimento contributivo per la concessione di incentivi ai soggetti affiliati

1. I soggetti affiliati presentano domanda di incentivo ai soggetti rappresentativi, allegando alla stessa il programma delle attività o manifestazioni proposte ed un preventivo di spesa, da cui desumere gli elementi per la valutazione dei criteri di cui all'articolo 18, comma 2 e dei criteri dettagliati nella Convenzione ai sensi dell'articolo 7, lettera c).
2. Le domande sono valutate e selezionate dai soggetti rappresentativi mediante la procedura valutativa a bando disciplinata dall'articolo 36, comma 3, della legge regionale 7/2000.
3. I soggetti rappresentativi comunicano ai soggetti affiliati l'esito del procedimento valutativo, esponendo i motivi dell'eventuale inammissibilità delle domande, e l'eventuale provvedimento di concessione dell'incentivo, entro novanta giorni dalla presentazione della relativa domanda. I soggetti rappresentativi possono liquidare un acconto dell'incentivo concesso per un ammontare massimo pari al settanta per cento dello stesso. L'importo rimanente è liquidato entro novanta giorni dall'approvazione del rendiconto dell'incentivo di cui all'articolo 20, comma 3.
4. Il soggetto rappresentativo comunica gli atti di riparto alla Regione. Gli atti di riparto sono altresì pubblicati sul sito internet istituzionale del soggetto rappresentativo.
5. Salvo quanto previsto dal presente Capo, il procedimento contributivo è disciplinato dalle disposizioni della legge regionale 7/2000, ove applicabili.

Articolo 20 Costi ammissibili e termini e modalità di rendicontazione

1. I soggetti affiliati rendicontano l'incentivo ad essi spettante sulla base del riparto di cui all'articolo 18, comma 1, secondo le disposizioni contenute nel Capo III, Titolo II, della legge regionale 7/2000, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione di cui all'articolo 19, comma 3. A tale elenco è allegata, per ogni attività o manifestazione realizzata, una breve relazione illustrativa riepilogativa, con la descrizione dei risultati conseguiti in ordine agli obiettivi fissati nella Convenzione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti.
2. I costi ammissibili e non ammissibili a rendiconto e le modalità di documentazione della spesa sono disciplinati dagli articoli 11, 12 e 13.
3. I soggetti rappresentativi controllano il rendiconto di cui al comma 1 e comunicano ai soggetti affiliati l'esito del procedimento di approvazione dello stesso, entro novanta giorni dalla presentazione del rendiconto.
4. Il soggetto rappresentativo deve presentare alla Regione a titolo di rendiconto della quota di finanziamento annuale destinata al funzionamento e allo sviluppo delle attività dei soggetti affiliati, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di concessione del finanziamento regionale, l'elenco delle rendicontazioni presentate dai soggetti affiliati.
5. Il soggetto rappresentativo tiene a disposizione del Servizio tutti gli elenchi analitici della documentazione giustificativa di spesa e le relazioni illustrative riepilogative trasmessi dai soggetti affiliati ai sensi del comma 1, da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dal Servizio.
6. L'eventuale proroga del termine di cui al comma 4, potrà essere concessa dalla Regione a seguito di presentazione da parte del soggetto rappresentativo di motivata richiesta trasmessa prima della scadenza del termine stesso.

7. Il rendiconto di cui al comma 4 è approvato entro novanta giorni dalla data di presentazione.

Capo V Disposizioni in materia di controlli e di revoca del contributi

Articolo 21 Obblighi di comunicazione dei soggetti rappresentativi

1. Ciascun soggetto rappresentativo ha l'obbligo di comunicare, secondo le modalità e i tempi stabiliti nella Convenzione, l'elenco dei soggetti affiliati e gli aggiornamenti dello stesso nonché gli atti di riparto della quota del finanziamento annuale destinata ai soggetti affiliati.

Articolo 22 Revoca, rideterminazione e restituzione dell'incentivo

1. Il contributo è rideterminato nel caso in cui venga rendicontata una spesa inferiore all'incentivo concesso. In tal caso, sulla somma liquidata anticipatamente in eccesso si calcolano gli interessi a partire dalla data di liquidazione stessa.

2. Il contributo è revocato qualora dall'esame delle relazioni allegata ai rendiconti, emerga che i fini di pubblico interesse perseguiti non sono stati raggiunti.

3. Il contributo è rideterminato anche nel caso previsto dall'articolo 4, comma 3.

Articolo 23 Modalità dei controlli a campione

1. Il Servizio competente in materia di attività culturali dispone verifiche contabili a campione sulla documentazione presentata a rendiconto ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000.

2. La percentuale dei rendiconti da sottoporre al controllo a campione è pari al 25 per cento di quelli presentati dai soggetti rappresentativi ai sensi dell'articolo 14. La scelta dei rendiconti da controllare è effettuata con sorteggio casuale in riferimento al totale di quelli presentati per il procedimento in esame.

3. Per ciascun soggetto rappresentativo sorteggiato ai sensi del comma 2, il Servizio procede altresì al controllo a campione di una percentuale non inferiore al 10 per cento dei rendiconti presentati dai singoli soggetti affiliati al rispettivo soggetto rappresentativo ai sensi dell'articolo 20. La scelta dei rendiconti da controllare è effettuata con sorteggio casuale in riferimento al totale di quelli presentati per il procedimento in esame. Il controllo riguarda altresì la documentazione contabile attestante l'avvenuta liquidazione, da parte del soggetto rappresentativo, del contributo regionale agli affiliati.

4. Possono altresì essere disposte in qualunque momento le ispezioni ed i controlli di cui all'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 24 Documentazione comprovante la realizzazione dell'attività

1. I soggetti rappresentativi e i soggetti affiliati tengono a disposizione del Servizio competente in materia di attività culturali, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione dell'attività per cui è stato concesso l'incentivo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni, video, e da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale.

Capo VI Disposizioni transitorie e finali

Articolo 25 Aiuti di Stato

1. Il finanziamento regionale disciplinato dal presente Regolamento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 36 della legge, è concesso in esenzione, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) 651/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Articolo 26 Disposizione transitoria

1. Per l'anno 2015, il termine per l'approvazione degli schemi di Convenzione di cui all'articolo 6 decorre dall'entrata in vigore del presente Regolamento. La Convenzione avrà validità sino al 31 dicembre 2015.
2. La Regione si riserva la facoltà di rinnovare le Convenzioni stipulate per il 2015 anche per le annualità successive, mediante scambio di consenso con i soggetti rappresentativi.

Articolo 27 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applica la legge regionale 7/2000.

Articolo 28 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

15_24_1_DAS_AUT LOC_859_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile 26 maggio 2015, n. 859

Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa per Anziani" di Cividale del Friuli (UD). Approvazione modifiche statutarie.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia), che disciplina il procedimento di approvazione, da parte dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, degli statuti delle aziende pubbliche di servizi alla persona e delle loro modificazioni;

RICHIAMATO il decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali n. 22 del 15 dicembre 2006, da ultimo modificato con decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 23 dicembre 2011, n. 3745, di approvazione di modifiche allo Statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa per Anziani" con sede in Cividale del Friuli (UD), in viale Trieste 42, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 4 del 25 gennaio 2012;

VISTA la nota prot. 1404 del 16 marzo 2015, con cui l'ASP "Casa per Anziani" ha trasmesso copia della deliberazione n. 6 del 7 marzo 2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ASP ha approvato alcune proposte di modifiche statutarie;

ATTESO che l'ASP "Casa per Anziani" ha trasmesso al Comune di Cividale del Friuli copia della deliberazione n. 6 del 7 marzo 2015, chiedendo di esprimere, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, il parere di competenza sulle modifiche proposte;

PRESO ATTO che il Sindaco del Comune di Cividale del Friuli, con nota prot. 7957 del 13 marzo 2015, ha espresso parere favorevole;

DATO ATTO che le modifiche riguardano:

1. l'articolo 6 (Il Consiglio di Amministrazione): si elimina dall'elencazione di cui al comma 7, recante le competenze del Consiglio di amministrazione, la lett. b), relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione;
2. l'articolo 6-bis (Dimissioni degli amministratori): si inserisce un nuovo articolo relativo alla presentazione delle dimissioni da parte degli amministratori dell'Azienda;
3. l'articolo 9 (Presidente): si inserisce il comma 5-bis, relativo alla cessazione dalla carica di Presidente dell'Azienda in seguito all'approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. Vengono altresì disciplinate le azioni immediatamente successive, dalla assunzione delle funzioni da parte del vicepresidente alla nomina del nuovo consigliere da parte del Sindaco del Comune di Cividale del Friuli e la successiva elezione del nuovo presidente secondo le modalità già stabilite dal comma 1 del medesimo articolo;
4. l'articolo 11 (Direttore generale): al comma 7 si elimina il richiamo al regime di incompatibilità previsto per i direttori generali delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e si sostituisce con un più generico rinvio alle incompatibilità di cui alla normativa vigente;
5. l'articolo 13 (Organizzazione dell'azienda): si elimina il comma 3, in cui viene operato un rinvio all'applicazione della normativa regionale volta alla ridefinizione e semplificazione dei procedimenti amministrativi degli enti locali in materia, tra l'altro, di personale, posto che l'Azienda applica al personale dipendente il contratto della sanità;
6. l'articolo 25 (Contratti di lavoro e regolamenti): viene abrogato l'intero articolo, in quanto la materia del personale è già disciplinata dall'art. 14 dello Statuto;
7. l'articolo 26 (Modifiche statutarie): viene abrogato l'intero articolo, in quanto materia già disciplinata da apposita norma di legge.

DATO ATTO che, in esito all'esame delle modifiche proposte, il Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza, con nota prot. n. 07807 del 16 aprile 2015, ha formulato all'ASP "Casa per Anziani" alcune osservazioni di carattere non sostanziale, ma dettate da esigenze di natura tecnica e finalizzate al coordinamento normativo delle disposizioni statutarie;

PRESO ATTO che con nota prot. 2694 del 5 maggio 2015, l'ASP "Casa per Anziani" ha fornito riscontro favorevole alle osservazioni e alle modifiche e correzioni proposte al testo statutario già approvato con la richiamata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 7 marzo 2015;

RITENUTO di provvedere direttamente alle modifiche tecniche, in quanto le stesse non richiedono né presuppongono un'apposita espressione di volontà del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la nota del 14 maggio 2015 del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza, ove si comunica il riscontro positivo dell'ufficio in ordine alla verifica della conformità alla legge delle modifiche statutarie proposte dall'ASP "Casa per Anziani" di Cividale del Friuli;

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, all'approvazione delle modifiche statutarie proposte;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche apportate allo statuto dell'Azienda di servizi alla persona "Casa per Anziani" con sede in Cividale del Friuli, viale Trieste, 42, per effetto della quale il nuovo testo risulta essere quello allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento.

2. Il Presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa per Anziani" è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso agli enti ed uffici interessati e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 26 maggio 2015

PANONTIN

15_24_1_DAS_AUT LOC_859_2_ALL1

Statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona-Asp "Casa per Anziani" di Cividale del Friuli

Art. 1 denominazione, sede, origine

1. L'Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa per Anziani" ha sede legale in viale Trieste, 42 a Cividale del Friuli.

2. L'Azienda nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione dell'Istituzione Casa per Anziani ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19.

Art. 2 finalità istituzionali

1. Finalità primaria dell'Azienda è l'assistenza alle persone in stato di bisogno, nel rispetto della loro dignità e personalità. A tale fine l'Azienda opera nel campo della prevenzione e della riabilitazione della non autosufficienza e provvede all'accoglimento residenziale dei soggetti per i quali risulti non praticabile il mantenimento nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, assicurando livelli qualitativi d'eccellenza. Essa pertanto, garantendo la continuità dei servizi in atto all'approvazione del presente Statuto, può assumere iniziative di solidarietà socio-economica e di tutela dei diritti, gestire centri sociali e diurni, comunità-alloggio e alloggi autonomi protetti, nonché collaborare alla promozione ed attuazione della domiciliarità, offrendo risposte flessibili e diversificate in relazione ai bisogni.

2. Compatibilmente con le possibilità operative e con le risorse finanziarie disponibili, l'Azienda può intraprendere, nell'ambito dei servizi alla persona, iniziative ed attività strumentali o ulteriori rispetto a quelle rientranti nella finalità primaria.

3. Le attività sono rivolte ai soggetti indicati come destinatari dei servizi e degli interventi sociali dalla vigente normativa regionale, con priorità per le persone residenti nel Comune di Cividale del Friuli.

4. L'Azienda non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica ed opera con criteri imprenditoriali, informando le proprie attività di gestione a criteri di etica, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio.

5. Nell'ambito della propria autonomia, l'Azienda può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali ed all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione. Può altresì realizzare, collaborazioni, aggregazioni, fusioni con altre Aziende pubbliche di servizi alla persona, istituzioni, fondazioni o aziende sociali, partecipare o costituire società, nonché istituire fondazioni di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali al conseguimento dei fini istituzionali.

Art. 3 forme di integrazione istituzionale

1. L'Azienda è inserita a tutti gli effetti nel sistema locale integrato di interventi e servizi sociali; concorre alla definizione della programmazione ed all'attuazione e gestione dei servizi socioassistenziali e socio-sanitari nel proprio ambito territoriale.

2. L'Azienda può realizzare con altre Aziende pubbliche di servizi alla persona, enti locali e altri enti pubblici e privati le forme di aggregazione, collaborazione e cooperazione previste dalla legislazione statale e regionale in materia di ordinamento degli enti locali, anche allo scopo di associare la gestione di uno o più servizi o di gestire servizi in affidamento.

3. Le forme di collaborazione e cooperazione per la gestione dei servizi sono disciplinate, di norma, mediante convenzione.
4. L'attività dell'Azienda si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio assistenziali e socio-sanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali.

Art. 4 patrimonio

1. Il patrimonio dell'Azienda è costituito dai beni mobili ed immobili quali risultanti dall'inventario dei beni conservato agli atti.
2. Il patrimonio Aziendale è consolidato con l'acquisizione di donazioni, di lasciti e mediante la capitalizzazione dell'eventuale risultato positivo della gestione accertato alla chiusura dell'esercizio contabile annuale nei termini definiti dal Consiglio di Amministrazione.
3. Tutte le risorse dell'Azienda sono destinate direttamente o indirettamente al raggiungimento delle finalità istituzionali, al conseguimento delle quali si provvede con l'utilizzazione diretta del proprio patrimonio, nonché con i proventi derivanti dalle attività di cui ai precedenti articoli.
4. La gestione del patrimonio si ispira al principio della conservazione, per quanto possibile, della dotazione originaria, con particolare riguardo ai beni che abbiano valore storico monumentale e di indisponibilità dei beni destinati ad un pubblico servizio.

Art. 5 attività

1. L'Azienda persegue gli scopi previsti dal presente Statuto svolgendo in particolare le seguenti attività:
 - a) accogliere nelle proprie strutture le persone autosufficienti e non autosufficienti con bisogni di tipo sociale e/o socio assistenziale e/o sanitario e/o riabilitativo;
 - b) partecipare, anche in forma associata e/o convenzionata, alla programmazione e gestione dei servizi socio - assistenziali e socio-sanitari del territorio;
 - c) gestire strutture protette, centri diurni, residenze sanitarie assistenziali, hospice, case albergo e strutture in grado di ospitare persone autosufficienti e non autosufficienti ed offrire loro risposte diversificate ai bisogni duraturi o temporanei di tipo sociale, socio-sanitario e per specifici progetti sanitari;
 - d) svolgere, anche in forma convenzionata, servizi assistenziali, riabilitativi e sanitari a vantaggio delle fasce deboli e dell'intera comunità mediante l'attivazione di presidi territoriali ovvero la fornitura di servizi domiciliari;
 - e) gestire, in convenzione con i comuni o con l'Azienda sanitaria competente per territorio, o con altri organismi preposti, servizi, trasporti, e forniture domiciliari rivolti ad anziani, minori, persone diversamente abili, o a beneficio di categorie fragili;
 - f) promuovere, gestire, sovrintendere o supervisionare strutture per comunità d'accoglienza, case famiglia, gruppi appartamento, comunità alloggio, forme residenziali temporanee per familiari di soggetti terminali tese a favorire il riavvicinamento ai loro congiunti, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e del terzo settore;
 - g) promuovere e condurre - anche in collaborazione con centri formativi, scuole, università e centri ed istituti di ricerca - iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale dipendente e di ogni altro soggetto o beneficiario operante nel settore dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed in quelli connessi;
 - h) contribuire allo studio ed elaborazione delle politiche sociali ed assistenziali, anche allo scopo di offrire o suggerire alle istituzioni preposte nuovi modelli e strategie di lavoro sul tema dell'integrazione sociale;
 - i) realizzare attività di informazione, promozione e sensibilizzazione sui temi inerenti gli scopi dell'Azienda, principalmente attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche e pubblicazioni;
 - j) svolgere attività comunque connesse alla valorizzazione del proprio patrimonio.
2. L'Azienda esercita la sua attività principalmente nell'ambito territoriale della provincia di Udine, non essendo peraltro precluse espansioni e sviluppi oltre tale ambito.

Art. 6 il Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è formato da cinque componenti, compreso il Presidente, che vengono nominati dal Sindaco del Comune di Cividale del Friuli.
2. Nel Consiglio di Amministrazione deve essere rappresentata la minoranza consiliare. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti necessari per l'elezione a consigliere comunale e devono aver maturato esperienza nel settore sociale, socio-sanitario, ovvero contabile, giuridico o amministrativo.

Le cause di incompatibilità sono quelle indicate all'art. 7 della l.r. 11.12.2003, n. 19.
3. Il mandato del Consiglio di Amministrazione ha durata quinquennale. I consiglieri non possono restare in carica per più di due mandati consecutivi e comunque per non più di tre mandati.
4. Il consigliere nominato in sostituzione di altro cessato dalla carica per qualsiasi motivo, rimane in carica quanto avrebbe dovuto rimanere il predecessore.
5. Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Azienda definendone

gli obiettivi e i programmi di attività e di sviluppo, con l'adozione di atti fondamentali, di programmazione e di altre deliberazioni previste dal presente Statuto.

6. Il consiglio verifica l'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda e, in particolare, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e di gestione agli indirizzi impartiti.

7. È comunque riservata al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare:

- a) l'approvazione del bilancio preventivo, delle sue variazioni, del conto consuntivo e delle rette e tariffe;
- b) (abrogato);
- c) l'approvazione di Statuto, regolamenti e convenzioni e loro modifiche;
- d) la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale e la dotazione organica;
- e) la nomina del Direttore, nei modi e termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di organizzazione;
- f) la costituzione, attiva e passiva, in giudizio;
- g) l'accettazione di eredità, lasciti e donazioni;
- h) l'approvazione di piani e progetti di edilizia istituzionale che impegnano il bilancio dell'Azienda;
- i) l'alienazione ed acquisizione di beni immobili;
- j) l'assunzione di mutui e di altre forme di finanziamento.

Art. 6-bis dimissioni degli amministratori

1. Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono indirizzate al Presidente dell'Azienda e contestualmente al Sindaco del Comune di Cividale del Friuli.

2. Le dimissioni devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ASP "Casa per Anziani" nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo dell'ASP per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni.

3. Le dimissioni sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono efficaci una volta adottato l'atto di sostituzione, ovvero decorsi venti giorni dal ricevimento delle dimissioni da parte del Sindaco del Comune di Cividale del Friuli.

4. Il Sindaco del Comune di Cividale del Friuli provvede alla nomina del sostituto entro venti giorni dal ricevimento delle dimissioni e ne dà immediata informazione all'Azienda.

5. Non si fa luogo alla nomina del sostituto ma interviene la decadenza del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui, per effetto di dimissioni contestuali, ovvero rese con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'ASP, e trasmessi al Sindaco del Comune di Cividale del Friuli, cessino dalla carica la metà più uno dei membri del Consiglio di Amministrazione, computando a tal fine anche il Presidente. Il Sindaco del Comune di Cividale del Friuli provvede alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione entro venti giorni dal ricevimento delle dimissioni. Nelle more il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per gli affari correnti.

Art. 7 decadenza e revoca degli amministratori

1. La decadenza degli amministratori viene disposta dal Consiglio di Amministrazione a causa di loro gravi violazioni di legge e del presente Statuto ed in particolare:

- a) per gravi ed accertate irregolarità nell'esercizio delle funzioni di competenza;
- b) per incompatibilità o conflitto con gli interessi dell'Azienda;
- c) per mancata partecipazione a tre sedute consecutive senza giustificato motivo.

2. La decadenza è disposta previa contestazione degli addebiti e seguente contraddittorio in forma scritta.

3. Il soggetto che provveda alla nomina degli amministratori ha il potere di revocarli nei casi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Art. 8 funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato su iniziativa del Presidente oppure su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei consiglieri. L'avviso di convocazione deve essere comunicato almeno tre giorni prima della seduta. L'avviso deve essere consegnato al domicilio dei componenti, anche mediante posta elettronica o altri strumenti tecnologici in uso, purché sia assicurato il recapito della comunicazione.

2. Nei casi d'urgenza, così valutati dal Presidente, l'avviso di convocazione deve essere comunicato almeno 24 ore prima della seduta.

3. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide quando sia presente almeno la maggioranza dei consiglieri.

4. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei voti favorevoli dei consiglieri presenti. Le votazioni di regola si svolgono in forma palese. Le deliberazioni che riguardano persone si svolgono mediante votazione segreta. In caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza dei componenti.

5. A parità di voti espressi in modo palese prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. A parità di

voti espressi con il voto segreto, la proposta si intende respinta.

6. Le sedute del consiglio non sono pubbliche. Il Presidente può ammettere, durante la discussione, l'intervento di dipendenti, di consulenti o di esperti, a fini informativi.

7. I membri del consiglio non possono prendere parte alla discussione ed alla votazione di atti o provvedimenti che riguardano gli interessi loro o dei parenti e affini sino al quarto grado, o gli interessi di imprese da loro amministrate, o di enti di cui hanno una rappresentanza, o di persone alle quali sono legati con vincolo di società in nome collettivo o in accomandita semplice o di associazioni in partecipazione.

8. Non possono venire discussi e deliberati argomenti che non siano iscritti all'ordine del giorno, a meno che alla seduta non siano presenti tutti i componenti il consiglio che approvino all'unanimità la proposta di un nuovo argomento.

9. Gli atti delle sedute sono sottoscritti dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Direttore, o da chi ne fa le veci, che funge anche da verbalizzante.

9 bis. Le deliberazioni dell'Azienda sono pubblicate nel sito web istituzionale, entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, decorsi i quali divengono esecutive.

9 ter. L'Azienda disciplina le forme di pubblicità degli atti diversi dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione con proprio regolamento.

Art. 9 Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti, a maggioranza assoluta, nella prima seduta convocata e presieduta dal Consigliere più anziano di età.

2. Il Presidente è l'organo responsabile delle attività programmatiche e di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, ha la rappresentanza legale dell'Azienda, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni consiliari oltre ad esercitare le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.

3. Il Presidente ha facoltà di adottare in via d'urgenza le deliberazioni inerenti le variazioni di bilancio e quelle relative agli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c) della l.r. 11.12.2003, n. 19, in forma di ordinanza. Il Presidente può inoltre adottare, in forma di ordinanza, gli atti relativi alle competenze che lo Statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione. Gli atti adottati in via d'urgenza sono sottoposti alla successiva ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva, da tenersi entro sessanta giorni, a pena di decadenza e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottata dal Presidente, il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nel riguardo dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

4. Gli atti presidenziali aventi valenza economica impegnano l'Azienda previa loro controfirma da parte del Direttore generale.

5. In caso di impedimento o di assenza per qualsivoglia motivo del Presidente, le sue funzioni vengono assunte dal Vicepresidente ovvero, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età.

5- bis Il Presidente del Consiglio di Amministrazione cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due dei Consiglieri assegnati e viene messa in discussione entro dieci giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, il Presidente decade immediatamente anche dalla carica di Consigliere. Le funzioni del Presidente sono assunte dal Vicepresidente ovvero dal Consigliere più anziano di età. Il Sindaco del Comune di Cividale del Friuli procede alla nomina del Consigliere sostituto entro venti giorni dalla decadenza. Il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina del nuovo Presidente con le modalità di cui al comma 1) nella prima seduta utile.

Art. 10 Vicepresidente

1. Il Vicepresidente è eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti, dopo la nomina del Presidente.

Art. 11 Direttore generale

1. Il Direttore generale è la figura dirigenziale apicale cui compete la responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e sociale dell'Azienda.

2. Il Direttore generale è responsabile dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione anche su sua proposta. Fornisce assistenza giuridico-amministrativa e collaborazione al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti e partecipa alle sedute del Consiglio, curandone la verbalizzazione.

3. Le funzioni gestionali comprendono la generalità degli atti ed azioni, anche di rilievo esterno e/o com-

portanti discrezionalità non contemplati negli artt. 9 e 10, ed in particolare:

- a) l'adozione ed organizzazione degli atti di esecuzione delle deliberazioni consiliari;
- b) lo studio e la predisposizione dei piani e degli indirizzi programmatici dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- c) l'organizzazione e gestione del personale Aziendale;
- d) la gestione delle risorse economiche e materiali, con particolare riferimento alla predisposizione degli atti contabili e all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti del bilancio e dei budget prefissati, la liquidazione delle spese e l'acquisizione delle entrate;
- e) la gestione e responsabilità dell'attività contrattuale e negoziale dell'Azienda;
- f) la presidenza delle commissioni di appalti e di concorsi;
- g) la rappresentanza negoziale dell'Azienda e la sua rappresentanza giudiziale.
- h) l'adozione di atti aventi carattere certificativo, dichiarativo, informativo, ricognitivo e di delega.

4. La formalizzazione delle funzioni di gestione avviene in forma di determinazioni, atti immediatamente eseguibili.

5. Il Direttore generale può delegare o attribuire ai dirigenti ed ai funzionari responsabili dei singoli Servizi Aziendali l'esercizio di funzioni gestionali, ivi incluso il vicariato della direzione generale. Ad essi ed ai funzionari loro sostituti competono la direzione e la responsabilità degli uffici e strutture cui sono preposti, nonché i poteri di impegnare l'Azienda e di rappresentarla nelle materie delegate. Può inoltre delegare a funzionari dell'Azienda le specifiche funzioni previste da disposizioni di legge o regolamento. Quando il Direttore generale sia controparte contrattuale, le competenze statutarie dello stesso passano al suo vicario.

6. Il Direttore generale è nominato con atto motivato anche al di fuori della dotazione organica dal Consiglio di Amministrazione fra persone appartenenti alla qualifica dirigenziale o aventi i requisiti per accedere alla qualifica dirigenziale aventi specifica e documentata conoscenza della gestione di enti o aziende socio-assistenziali o socio-sanitarie.

7. Il regime di incompatibilità del Direttore generale è quello previsto dalla normativa vigente. Le eventuali incompatibilità devono essere rimosse entro trenta giorni dalla nomina. In caso di inadempimento, l'interessato decade automaticamente dalla carica; alla scadenza del termine predetto, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza e provvede contestualmente alla nomina del nuovo Direttore generale.

8. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da un contratto di lavoro di diritto privato stipulato per una durata determinata non inferiore a un anno, fermo restando il vincolo di non eccedere la durata del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Il Direttore generale mantiene le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Direttore e comunque non oltre quarantacinque giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

9. Nell'ipotesi di decadenza del Direttore generale o di temporanea vacanza, il Consiglio di Amministrazione può disporre in via provvisoria e sino alla nomina del nuovo Direttore generale l'assegnazione delle funzioni ad altro dirigente dell'Azienda o a un funzionario responsabile dei singoli Servizi Aziendali, determinandone la relativa indennità.

10. Il Direttore generale risponde del suo operato al Consiglio di Amministrazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi ed ai risultati della gestione e dell'attività amministrativa, ed è sottoposto alla valutazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione. In caso di grave violazione di legge, di reiterata inosservanza delle direttive impartite, di mancato raggiungimento degli obiettivi per responsabilità diretta dell'interessato o di risultati negativi della gestione, il Consiglio di Amministrazione può provvedere alla revoca dell'incarico con risoluzione del rapporto di lavoro con il Direttore generale, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi vigenti.

Art. 12 principi operativi

1. Nell'amministrazione e gestione dell'Azienda si applicano i seguenti principi:

- a) massimo sviluppo dell'efficienza ed efficacia dell'attività Aziendale, al fine di garantire e migliorare la qualità dei servizi assistenziali nel rispetto assoluto della dignità e libertà di scelta dell'utenza;
- b) organizzazione dell'attività sulla base di obiettivi programmatici a livello Aziendale e di servizio, correlati alla responsabilizzazione dei singoli ed alla verifica e controllo dei risultati di gestione;
- c) trasparenza e correttezza in modo da favorire l'informazione e la conoscenza delle attività da parte della cittadinanza.

2. L'Azienda viene organizzata ed articolata in modo da realizzare autonomamente le finalità statutarie e garantire la massima funzionalità e flessibilità dei servizi offerti unita all'economicità dei costi.

3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze degli utenti, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti ai principi definiti dallo Statuto.

Art. 13 organizzazione dell'azienda

1. Il Consiglio di Amministrazione definisce il regolamento organizzativo, che stabilisce le norme generali

per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, le attribuzioni delle singole strutture organizzative e dei relativi responsabili ed i rapporti reciproci tra i servizi e tra questi, il Direttore generale e gli organi dell'Azienda.

2. Il regolamento recepisce ed applica i principi di cui all'art. 12.

3. (abrogato).

Art. 14 personale

1. La dotazione organica del personale è proposta periodicamente dal Direttore generale, facendo ricorso al metodo della programmazione e verifica periodica, ed è approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di contrattazione collettiva, in base alle effettive necessità funzionali connesse con gli obiettivi dell'Azienda ed al livello dei servizi erogati.

2. I requisiti e le modalità di assunzione del personale sono stabiliti dal Regolamento di organizzazione, in conformità ai principi di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità e nel rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva.

3. Il Consiglio di Amministrazione determina per i dipendenti assunti successivamente alla costituzione dell'Azienda i contratti collettivi di lavoro applicabili al personale, in modo da garantire, nel rispetto dei diritti acquisiti, omogeneità di trattamento economico e giuridico riguardo alle diverse professionalità presenti.

4. L'Azienda, con riguardo alle necessità Aziendali, può utilizzare forme di lavoro temporaneo ed altre forme di flessibilità, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi.

Art. 15 collaborazioni

1. Per la realizzazione delle finalità statutarie, l'Azienda si avvale anche, a titolo alternativo o complementare, degli apporti collaborativi esterni che siano necessari sotto il profilo economico - funzionale, nelle forme di prestazioni d'opera, appalti ed altre previste dalla legge.

2. Nello spirito di collaborazione tra tutti i soggetti del welfare locale, l'Azienda può inoltre avvalersi dell'opera di volontari singoli o associati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di organizzazione.

Art. 16 Carta dei Servizi

1. Il Consiglio di Amministrazione adotta ed aggiorna periodicamente la Carta dei Servizi nella quale vengono definiti in modo trasparente gli impegni dell'Azienda nei confronti degli utenti, i servizi offerti e le modalità della loro erogazione.

Art. 17 ordinamento contabile

1. L'ordinamento contabile dell'Azienda ed i suoi atti fondamentali sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità adottato dal Consiglio di Amministrazione.

2. Il regolamento di contabilità definisce i principi, le norme e l'organizzazione contabile dell'Azienda, prevedendo l'applicazione della contabilità economica patrimoniale unita al controllo di gestione. Definisce inoltre i requisiti, le modalità di nomina ed i poteri del revisore contabile e gli adempimenti di sua competenza.

3. L'esercizio Aziendale coincide con l'anno solare.

4. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione delibera il bilancio preventivo annuale relativo all'esercizio successivo, unitamente alla relazione illustrativa dello stesso, riferita anche ai programmi che l'Azienda intende sviluppare. I contenuti del bilancio preventivo devono prevedere l'assegnazione delle risorse necessarie alla funzione gestionale rispetto agli obiettivi Aziendali definiti e concordati.

5. Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, il Consiglio di Amministrazione delibera il rendiconto con cui si dimostra il risultato della gestione. Esso è composto da:

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

c) relazione morale del Consiglio di Amministrazione;

d) conto economico.

6. I documenti contabili di cui al presente articolo vengono redatti in base ai requisiti minimi di uniformità previsti da atti normativi e regolamentari adottati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e vengono trasmessi in copia al Comune di Cividale del Friuli nei modi stabiliti dal Regolamento di Contabilità dell'Azienda.

7. Almeno una volta all'anno il Presidente relazionerà al Consiglio comunale sull'andamento della gestione dell'Azienda.

Art. 18 revisore contabile

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina un revisore contabile, anche in forma associata, iscritto al registro dei revisori contabili e la cui durata in carica, non rinnovabile, non può essere superiore a cinque anni.

Art. 19 gestione del patrimonio

1. L'Azienda è titolare di un proprio patrimonio contabilizzato in appositi inventari.
2. Tutti i beni conferiti in dotazione, come pure i beni direttamente acquistati dall'Azienda, sono iscritti nel libro dei cespiti e presso i pubblici registri immobiliari e mobiliari, secondo le norme di legge.
3. L'Azienda ha la piena disponibilità del patrimonio Aziendale secondo il regime della proprietà privata e il rispetto dell'eventuale vincolo di destinazione indicato dal fondatore, salvo quanto successivamente disposto.
4. I beni mobili ed immobili direttamente o indirettamente strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile soggetto alla disciplina dell'art. 828, comma 2 del codice civile. Il vincolo di indisponibilità grava:
 - a) in caso di sostituzione di beni mobili per degrado o adeguamento tecnologico, sui beni b) acquistati in sostituzione;
 - b) in caso di trasferimento dei servizi pubblici in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati, sui nuovi immobili.
5. I beni immobili e mobili sostituiti entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.
6. Le rendite patrimoniali nette concorrono alla gestione ordinaria del bilancio e possono altresì essere impiegate nella realizzazione di strutture e nell'acquisizione di strumenti utili per i propri scopi istituzionali, cui non si possa provvedere con i mezzi ordinari.
7. Qualora l'attività d'esercizio si chiuda con un risultato negativo e le entrate disponibili in bilancio non siano sufficienti a ripianarlo entro l'esercizio successivo, l'Azienda può ricorrere alla vendita di patrimonio disponibile.
8. L'Azienda può provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio direttamente o tramite affidamento a soggetti esterni, attuato in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'Azienda.

Art. 20 servizio di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria è affidato a Istituto bancario o ad altro soggetto abilitato per legge di nota e comprovata solidità e svolge le operazioni connesse alla gestione finanziaria dell'Azienda, occupandosi in particolare della riscossione delle entrate, del pagamento delle spese e della custodia di titoli e valori.

Art. 21 volontariato

1. L'Azienda favorisce, sostiene e valorizza la formazione di organismi associativi e del volontariato aventi riferimento locale che concorrono alla gestione dei servizi interni e perseguono finalità assistenziali, scientifiche, culturali e del tempo libero.
2. A tali organismi è assicurato, nei modi previsti da apposito regolamento, l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Azienda.

Art. 22 benefattori

1. L'Azienda garantisce la valorizzazione delle origini storiche della Casa per Anziani e manifesta riconoscenza nelle opportune modalità verso i soggetti dalla cui generosità deriva parte del proprio patrimonio.

Art. 23 norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si applicano le norme di legge nazionali e regionali ed i regolamenti tempo per tempo vigenti relativi alle aziende pubbliche di servizi alla persona.

Art. 24 indennità degli amministratori

1. Il Presidente ed i componenti del Consiglio d'Amministrazione percepiscono un'indennità onnicomprensiva di tutte le spese inerenti l'espletamento dell'incarico, annualmente stabilita con apposita deliberazione, cui hanno facoltà di rinunciare in tutto o in parte, corrispondente:
 - per il Presidente ad un massimo pari al 40% dell'indennità prevista per il Sindaco di Cividale del Friuli;
 - per il Vicepresidente ad un massimo pari al 30% dell'indennità del Presidente;
 - per i consiglieri ad un massimo pari al 25% dell'indennità del Presidente.

Art. 25 contratti di lavoro e regolamenti

(abrogato)

Art. 26 modifiche statutarie

(abrogato)

15_24_1_DAS_AUT LOC_860_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile 26 maggio 2015, n. 860

Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa Lucia" di Pasiano di Pordenone (PN). Approvazione modifiche statutarie.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia), che disciplina il procedimento di approvazione, da parte dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, degli statuti delle aziende pubbliche di servizi alla persona e delle loro modificazioni;

RICHIAMATO il decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali n. 10 del 30 marzo 2006 di trasformazione in ASP e approvazione dello statuto, da ultimo modificato con decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali n. 8 del 30 giugno 2008, di approvazione di modifiche allo Statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa Lucia" con sede in Pasiano di Pordenone (PN), in via Roma 54, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 6 agosto 2008;

RICHIAMATO il decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 29 ottobre 2014, n. 2616, di nomina del Commissario straordinario per l'ASP Casa Lucia;

VISTA la nota prot. 150 del 4 febbraio 2015, con cui l'ASP "Casa Lucia" ha trasmesso copia della deliberazione n. 2 assunta dal Commissario straordinario nella seduta del 17 dicembre 2014, con la quale viene disposta la modifica di alcune norme dello statuto;

ATTESO che l'ASP "Casa Lucia" ha trasmesso copia della deliberazione n. 2 del 17 dicembre 2014 agli organi degli enti locali e degli altri soggetti che nominano i componenti del Consiglio di amministrazione, chiedendo di esprimere, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, il parere di competenza sulle modifiche proposte;

PRESO ATTO che il Sindaco del Comune di Brugnera con nota prot. n. 573 del 14 gennaio 2015, il Sindaco del Comune di Pasiano di Pordenone con nota prot. n. 1001 del 23 gennaio 2015, il Sindaco del Comune di Prata di Pordenone con nota prot. n. 213/2014 del 23 dicembre 2014 ed il Vescovo di Concordia-Pordenone con nota prot. 007/15 del 21 gennaio 2015, hanno espresso parere favorevole;

CONSIDERATO che gran parte delle modifiche sono volte ad adeguare lo Statuto dell'ASP a quanto disposto dalla legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17, articolo 178, che ha apportato significative modifiche alla legge regionale 19/2003;

DATO ATTO che le modifiche riguardano:

1. l'articolo 4 (Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione):

- al comma 1 si modifica la composizione del Consiglio di Amministrazione, i cui componenti passano da sette a quattro, nominati uno ciascuno dai sindaci dei Comuni di Brugnera, di Pasiano di Pordenone e di Prata di Pordenone, ed uno dall'Ordinario Diocesano o da un suo delegato per conto della Parrocchia "San Paolo Apostolo" di Pasiano di Pordenone;

- al comma 3 si modifica la durata in carica del Consiglio di Amministrazione che passa da quattro a cinque anni, e la possibilità per gli amministratori di rimanere in carica per due e non più per tre mandati consecutivi;

- al comma 4 viene determinata in 30,00 € l'indennità giornaliera di presenza per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del Consiglio e di eventuali commissioni previste dalla legge o dallo Statuto da parte degli amministratori;

- al comma 5 si dispone che agli amministratori spetti il rimborso delle spese effettivamente sostenute per la partecipazione ad attività nell'interesse dell'Azienda, in luogo dell'indennità di missione;

- si inseriscono i commi 5-bis e 5-ter recanti, rispettivamente, la previsione del rimborso delle sole spese di viaggio effettivamente sostenute dagli amministratori residenti al di fuori del territorio del Comune ove ha sede l'Azienda (ad una distanza di almeno 10 km in linea d'aria dal centro urbano) per la partecipazione alle sedute dell'organo, e la facoltà di rinunciare in tutto o in parte all'indennità o al gettone di presenza nonché al rimborso delle spese di viaggio;

2. l'articolo 7 (Modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione):

- al comma 2 si introduce la disposizione secondo la quale la prima seduta del Consiglio di Amministrazione è convocata e presieduta dal Presidente, così come individuato dal successivo art. 8, comma 2;

- al comma 3 si porta da tre a due il numero dei Consiglieri che devono presentare richiesta scritta e

motivata affinché sia convocato il Consiglio di Amministrazione;

- al comma 4 si inserisce la previsione che l'avviso di convocazione pervenga al domicilio del Consigliere anche per via informatica;

- al comma 5 si introduce la disposizione in base alla quale la documentazione relativa ai punti posti all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione sia inviata anche ai Sindaci per conoscenza;

- al comma 7 si stabilisce che, in caso di parità di voti favorevoli, prevale il voto del Presidente;

3. l'articolo 8 (Presidente): viene riformulato in considerazione del fatto che per l'individuazione del Presidente si fa riferimento alla tabella che costituisce l'Allegato 1 allo Statuto, denominata "Composizione del Consiglio di Amministrazione nella successione dei mandati.";

4. l'articolo 9 (Vicepresidente): anche questo articolo viene riformulato, in considerazione del fatto che la su citata tabella, che costituisce l'Allegato 1 allo Statuto, determina anche le modalità di individuazione del Vicepresidente;

5. l'articolo 10 (Componente onorario e componenti consultivi): vengono inseriti i commi 3-bis, 3-ter e 3-quater, che introducono la carica del componente consultivo. In particolare è disposto che i componenti consultivi possono essere eletti dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta, nel numero massimo di tre unità (comma 3-bis), che la carica di componente consultivo è gratuita e ha durata pari a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato (comma 3-ter) e che il componente consultivo può assistere alle sedute del Consiglio, senza diritto di voto (comma 3-quater);

6. l'articolo 12 (Organizzazione della struttura): al comma 5 viene introdotta la previsione in base alla quale le deliberazioni e le determinazioni assunte sono pubblicate anche nel sito web dell'azienda, in applicazione dell'art. 8-bis della LR 19/2003 introdotto per effetto dell'art. 178, comma 5, della LR 17/2010;

7. l'articolo 14 (Direttore generale): viene inserito il comma 1-bis, il quale dispone che il direttore generale mantiene le sue funzioni fino alla nomina del nuovo direttore e comunque non oltre quarantacinque giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione. Un tanto, in recepimento dell'art. 8, comma 2, della LR 19/2003, così come modificato dall'art. 178, comma 4, della LR 17/2010;

8. l'articolo 18-bis (Composizione transitoria del Consiglio di Amministrazione): in considerazione del fatto che la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione trova applicazione a decorrere dall'entrata in vigore delle modifiche statutarie approvate col presente decreto, si ritiene opportuno inserire una norma transitoria di rinvio alla tabella che costituisce l'Allegato 1 allo Statuto, in cui si dà conto dello schema di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione nella successione dei mandati.

DATO ATTO che, in esito all'esame delle modifiche proposte, il Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza, con nota prot. n. 04462 del 25 febbraio 2015, ha formulato all'ASP "Casa Lucia" alcune osservazioni di carattere non sostanziale, ma dettate da esigenze di natura tecnica e finalizzate al coordinamento normativo delle disposizioni statutarie;

PRESO ATTO che con deliberazione del Commissario straordinario n. 3 dell'11 maggio 2015, l'ASP "Casa Lucia" ha fornito riscontro favorevole alle osservazioni e alle modifiche e correzioni proposte al testo statutario già approvato con la richiamata deliberazione del Commissario straordinario n. 2 del 17 dicembre 2014;

DATO ATTO che il Commissario straordinario dell'ASP "Casa Lucia" ha richiesto i pareri degli enti locali e degli altri soggetti che nominano i componenti del Consiglio di amministrazione anche in ordine alle modifiche e osservazioni proposte dal Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza;

PRESO ATTO che il Sindaco del Comune di Brugnera con nota prot. n. 5683 del 22 aprile 2015, il Sindaco del Comune di Pasiano di Pordenone con nota prot. n. 4225 del 26 marzo 2015, il Sindaco del Comune di Prata di Pordenone con nota prot. n. 4327 del 13 marzo 2015 ed il Vescovo di Concordia-Pordenone con nota del 16 marzo 2015, hanno espresso parere favorevole;

VISTA la nota del 14 maggio 2015 del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza, ove si comunica il riscontro positivo dell'ufficio in ordine alla verifica della conformità alla legge delle modifiche statutarie proposte dall'ASP "Casa Lucia" di Pasiano di Pordenone;

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 19/2003, all'approvazione delle modifiche statutarie proposte;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche apportate allo statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa Lucia" con sede in Pasiano di Pordenone (PN), via Roma, 54, per effetto della quale il nuovo testo risulta essere quello allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento.

2. Il Commissario straordinario dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Casa Lucia" è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso agli enti ed uffici interessati e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 26 maggio 2015

PANONTIN

15_24_1_DAS_AUT LOC_860_2_ALL1

Azienda pubblica di servizi alla persona “Casa Lucia” - Pasiano di Pordenone

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 denominazione, sede, origine

1. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona «Casa Lucia», di seguito denominata «Azienda», ha sede legale in Via Roma n. 54 a Pasiano di Pordenone.
2. L'Azienda nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione dell'I.P.A.B. «Casa Lucia», originariamente costituita su iniziativa dei Comuni di Brugnera, Pasiano di Pordenone e Prata di Pordenone e della Parrocchia «S. Paolo Apostolo» di Pasiano di Pordenone, in attuazione della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2 scopi istituzionali

1. Scopo dell'Azienda è la realizzazione e gestione di una struttura di accoglimento residenziale al fine di dare assistenza sociale e sanitaria, completa o parziale, prioritariamente a persone non autosufficienti. L'Azienda persegue i propri fini socio assistenziali e socio sanitari, richiamandosi ai principi dell'etica cristiano-cattolica. L'Azienda, dotata di una struttura con spazi interni comuni accessibili anche a persone portatrici di handicap, svolge le sotto riportate attività con le seguenti priorità:

- a) ospitare prioritariamente persone non autosufficienti di ambo i sessi che esprimano bisogni di tipo socio - assistenziale e/o sanitario e riabilitativo, garantendo alle persone medesime interventi di tipo preventivo, sanitario, assistenziale, riabilitativo e relazionale;
- b) accogliere e ospitare, nel fine settimana e nei brevi periodi di tempo in cui non possono essere assistite dai familiari, le persone che abbisognano di assistenza;
- c) svolgere, previa convenzione con gli Enti Locali, ogni altra attività inerente i servizi sociali rivolta agli anziani, ai disabili ed agli emarginati;
- d) accogliere, durante la giornata, quelle persone che i servizi socio - sanitari competenti sul territorio segnaleranno al fine di prevenire i ricoveri ospedalieri impropri, favorendo la integrazione con gli ospiti interni, secondo le disponibilità della struttura;

L'Azienda, inoltre, promuove ed incentiva la partecipazione del volontariato alle proprie attività, nonché le forme di collaborazione e di associazione con Enti ed organismi volte al miglioramento dell'assistenza.

2. Nell'accoglimento delle domande di ricovero è data preferenza a quella dei residenti nei Comuni di Brugnera, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone e nell'ambito territoriale della Parrocchia «San Paolo Apostolo» di Pasiano di Pordenone.
3. Nel rispetto degli originari apporti finanziari e patrimoniali dei Comuni di Brugnera, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone e della Parrocchia «San Paolo Apostolo» di Pasiano di Pordenone, i posti disponibili sono ripartiti indicativamente nelle percentuali del 30%, 30%, 30% e 10%.
4. I servizi dell'Azienda svolgono la loro attività nell'ambito territoriale della Regione Friuli Venezia Giulia. Qualora se ne presenti l'opportunità senza compromettere i servizi resi nell'ambito territoriale d'origine, l'attività dell'Azienda può estendersi ad ambiti territoriali diversi da quello della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 3 mezzi

Le risorse dell'Azienda sono destinate, direttamente e indirettamente, al raggiungimento delle finalità istituzionali, alla realizzazione delle quali si provvede con l'utilizzazione diretta del proprio patrimonio, nonché con i proventi derivanti da:

- a) rette di ricovero;
- b) servizi svolti per conto terzi;
- c) contributi pubblici e privati;
- d) rendite del suo patrimonio;
- e) elargizioni e donazioni di eventuali benefattori e ogni altro introito da destinarsi comunque all'aumento patrimoniale e non alla copertura di spese correnti.

2. La retta giornaliera di ricovero viene fissata annualmente dal Consiglio di Amministrazione con i criteri previsti dal regolamento regionale relativo alle strutture di accoglimento residenziale per finalità assistenziali, approvato con D.P.G.R. 14 febbraio 1990, n. 83/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni.

CAPO II - ORGANI

Art. 4 composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è formato da quattro componenti, ivi compreso il Presidente, nominati rispettivamente dai Sindaci dei Comuni di Brugnera, di Pasiano di Pordenone, di Prata di Pordenone e

dall'Ordinario Diocesano o da un suo delegato per conto della Parrocchia «San Paolo Apostolo» di Pasiano di Pordenone.

2. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono disporre dei requisiti necessari per l'elezione a consigliere comunale e non devono trovarsi in alcuna condizione di ineleggibilità ed incompatibilità prevista dalla legge.

3. Il mandato del Consiglio di Amministrazione ha durata di cinque anni. I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per non più di due mandati consecutivi a condizione che ciascun mandato abbia avuto durata non inferiore a due anni.

4. Al Presidente è attribuita un'indennità di carica nella misura del 25% dell'indennità di carica mensile attribuibile al Sindaco del Comune di Pasiano di Pordenone, ove ha sede l'Azienda. Agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione spetta l'indennità giornaliera di presenza per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del Consiglio e Commissioni previste dalla legge o dallo Statuto, nella misura massima pari ad € 30,00, tenendo conto degli equilibri di bilancio.

5. Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese effettivamente sostenute con le modalità previste per gli amministratori degli enti locali per la partecipazione ad attività nell'interesse dell'Azienda.

5 bis. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione che risiedono, fuori dal territorio del Comune ove ha sede l'Azienda, ad una distanza in linea d'aria dal centro urbano di oltre 10 Km, spetta il rimborso delle sole spese di viaggio effettivamente sostenute per la partecipazione ad ognuna delle sedute dell'organo.

5 ter. È fatta salva la facoltà degli amministratori di rinunciare in tutto o in parte all'indennità o al gettone di presenza, nonché al rimborso delle sole spese di viaggio. L'eventuale rinuncia di quanto sopra, non solleva gli Amministratori dalle rispettive responsabilità relative allo svolgimento delle funzioni attribuite loro dalla Legge e dall'art. 6 del presente Statuto.

6. Il consigliere nominato in sostituzione di altro cessato dalla carica per qualsiasi motivo, rimane in carica quanto avrebbe dovuto rimanere il predecessore.

Art. 5 decadenza e revoca degli amministratori

1. I componenti il Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengano per 3 volte consecutive alle sedute dello stesso, decadono dalla carica.

2. La decadenza degli Amministratori è altresì disposta dal Consiglio di Amministrazione per loro gravi violazioni di legge e del presente Statuto, e in particolare:

- a) per gravi e reiterate irregolarità nell'assolvimento del mandato;
- b) per la sussistenza di cause di incompatibilità.

3. La decadenza è disposta dal Consiglio di Amministrazione previa contestazione degli addebiti e seguente contraddittorio in forma scritta.

4. Gli Enti Locali e gli altri soggetti che provvedono alla nomina degli Amministratori possono revocarli nei casi previsti dai rispettivi ordinamenti.

5. Successivamente alla decadenza ovvero alla revoca di un Amministratore è avviato il procedimento per la relativa sostituzione.

Art. 6 competenze del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti funzioni attribuitegli dalla legge e dal presente Statuto e, comunque, provvede allo svolgimento dei seguenti adempimenti:

- a) nomina del direttore;
- b) definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
- c) individuazione ed assegnazione al direttore delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare al fine del raggiungimento delle finalità perseguite;
- d) approvazione dei bilanci;
- e) verifica dell'azione amministrativa e della gestione, nonché dei relativi risultati e adozione dei provvedimenti conseguenti;
- f) approvazione delle modifiche statutarie e dei regolamenti interni;
- g) individuazione di forme di collaborazione con altri enti, anche con la costituzione o la partecipazione a società o fondazioni;
- h) la disciplina dello stato giuridico del personale, della dotazione organica e relative variazioni;
- i) la determinazione delle rette di ricovero, dei corrispettivi dei servizi erogati;
 - 1) la contrazione di mutui, se non già previsti nel bilancio di previsione;
- m) le spese di carattere pluriennale;
- n) gli acquisti ed alienazioni di immobili ed accettazione di eredità e donazioni.

2. Il Consiglio di Amministrazione adotta tutti gli atti di natura non gestionale non attribuiti ad altri organi dell'Azienda.

Art. 7 modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito nel momento in cui le nomine pervengono all'Azienda ed inizia ad operare a decorrere dalla sua prima seduta.
2. La prima seduta del Consiglio di Amministrazione è convocata e presieduta dal Presidente, così come individuato dall'art.8, comma 2.
3. Il Consiglio di Amministrazione è convocato su iniziativa del Presidente oppure su richiesta scritta e motivata di due Consiglieri.
4. L'avviso di convocazione deve pervenire al domicilio indicato dal Consigliere anche per via informatica almeno 3 giorni prima della data stabilita per la seduta. In caso di urgenza l'avviso dovrà essere notificato, anche per via informatica o telefonica, almeno 24 ore prima della data stabilita per la seduta.
5. La documentazione relativa ai punti posti all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione deve essere a disposizione dei Consiglieri all'atto dell'invio agli stessi dell'avviso di convocazione ed inviata ai Sindaci per conoscenza.
6. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide quando sia presente almeno la maggioranza dei consiglieri previsti dallo Statuto.
7. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti favorevoli dei Consiglieri presenti. In caso di parità di voti favorevoli, prevale il voto del Presidente.
8. Gli argomenti non iscritti all'ordine del giorno possono essere trattati qualora vi consentano tutti i componenti del Consiglio di amministrazione.
9. Ai fini della determinazione della validità delle adunanze non sono computati nel numero dei componenti il Consiglio, coloro che avendo interesse non possono prendere parte alla deliberazione.
10. I processi verbali delle deliberazioni sono redatti a cura del direttore. Gli stessi sono firmati dal direttore, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o chi ne fa le veci, nonché dagli altri consiglieri presenti alla seduta. In caso di assenza o impedimento del direttore, i verbali sono redatti a cura del vice direttore generale.
In caso di contemporanea assenza di entrambi, provvede il consigliere più giovane.
11. Nel caso che qualcuno degli intervenuti si allontani, rifiuti di firmare o non possa firmare, ne viene fatta menzione nel verbale.
12. Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione integra le norme contenute nel presente capo.

Art. 8 Presidente

1. Il Presidente è l'organo responsabile delle attività programmatiche e di indirizzo dell'Azienda, ha la rappresentanza legale dell'Azienda, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esercita la superiore vigilanza sul buon andamento dell'Ente, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione. Esercita le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.
2. Assume la carica di Presidente l'amministratore rappresentante dell'Ente che nomina il componente del Consiglio di Amministrazione destinato a tale carica nell'ordine indicato nell'Allegato 1.
3. Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché in caso di vacanza della carica, sino alla nomina del nuovo Presidente.
2. Assume la carica di Vicepresidente l'amministratore rappresentante dell'Ente che nomina il componente del Consiglio di Amministrazione destinato a tale carica nell'ordine indicato nell'Allegato 1.
3. Il Vicepresidente dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio di Amministrazione.

Art. 10 componente onorario e componenti consultivi

1. Il Consiglio di Amministrazione, qualora ne ravvisi l'opportunità, può eleggere a maggioranza assoluta un componente onorario tra persone esterne all'Azienda che si sono particolarmente distinte per aver sostenuto con il proprio impegno dapprima l'I.P.A.B. «Casa Lucia» e di seguito l'Azienda medesima.
2. Tale carica è gratuita ed ha una durata pari a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.
3. Il componente onorario può assistere alle sedute del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.
- 3- bis.** Il Consiglio di Amministrazione, qualora ne ravvisi l'opportunità, può altresì eleggere a maggioranza assoluta uno o più componenti consultivi, nel numero massimo di tre.
- 3- ter.** La carica di componente consultivo è gratuita ed ha una durata pari a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.
- 3- quater.** Il componente consultivo può assistere alle sedute del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.

CAPO III - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Art. 11 principi strutturali ed organizzativi

1. L'amministrazione dell'Azienda si attua mediante un'attività per obiettivi, e deve essere informata ai seguenti principi:

- a) organizzazione del lavoro per progetti - obiettivo e per programmi, oltre che per singoli atti;
- b) analisi e individuazione delle produttività e del grado di efficacia della attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
- c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
- d) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.

Art. 12 organizzazione della struttura

1. L'organizzazione della struttura, diretta a conseguire i fini istituzionali dell'ente secondo le norme del Regolamento di organizzazione, è articolata in uffici tecnici ed amministrativi e servizi sociali ed assistenziali, anche appartenenti ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.

2. L'Azienda disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e l'organizzazione della struttura sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo, attribuita al Consiglio di Amministrazione e al Presidente, e funzione amministrativa, attribuita al direttore generale e ai responsabili degli uffici e dei servizi.

3. La struttura è organizzata secondo principi di autonomia, trasparenza ed efficienza, e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità.

4. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze degli utenti, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

5. Le deliberazioni e le determinazioni assunte sono rese pubbliche mediante affissione all'albo dell'Azienda, da eseguire entro sette giorni dalla loro adozione, per la durata di quindici giorni; inoltre, le delibere sono pubblicate nel sito web istituzionale con le stesse tempistiche succitate, fermo restando il rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali.

Art. 13 Regolamento organizzativo

1. L'Azienda, attraverso il Regolamento organizzativo, stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e dei servizi, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi, e tra questi e il direttore e gli organi dell'Azienda.

2. Con atti regolamentari è determinata la dotazione organica, suddivisa per categorie e profili professionali e sono disciplinati i requisiti per l'accesso e le modalità di assunzione del personale.

Art. 14 Direttore generale

1. Il Direttore generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra persone, in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 8 della legge regionale 19/2003.

1- bis. Il Direttore generale mantiene le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Direttore e comunque non oltre quarantacinque giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

2. Il Direttore generale è il responsabile della gestione dell'Azienda e della sua attività amministrativa, adotta in forma di determinazione i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, e gli atti, compresi quelli che impegnano l'Azienda verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, non attribuiti, in forza del Regolamento organizzativo ai responsabili degli uffici e dei servizi.

3. Il regime di incompatibilità del Direttore generale è quello previsto per i direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia.

4. Le incompatibilità di cui al comma 3 sono contestate dal Consiglio di Amministrazione e devono essere rimosse entro i successivi trenta giorni; alla scadenza del predetto termine, la decadenza è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione che provvede contestualmente alla nomina del nuovo Direttore generale.

5. Fino a quando l'Azienda non si sarà dotata di una struttura organizzativa propria, le funzioni di direttore generale saranno svolte da un segretario comunale o da un dirigente degli Enti Pubblici in possesso dei requisiti previsti per l'accesso ai concorsi per la copertura di posti di segretario comunale.

6. In caso di assenza od impedimento del Direttore generale, le relative funzioni vengono svolte temporaneamente da un vice direttore generale, individuato tra i collaboratori in possesso dei requisiti per l'accesso ai concorsi per la copertura di posti di segretario comunale e/o di dirigente di enti pubblici.

CAPO IV - ORDINAMENTO CONTABILE E PATRIMONIO

Art. 15 ordinamento contabile

1. L'ordinamento contabile dell'Azienda ed i suoi atti fondamentali sono disciplinati dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità.
2. Le funzioni e le competenze del revisore, la cui durata in carica è di 5 anni sono definite nel Regolamento di contabilità, e sono regolate in apposita convenzione.

Art. 16 controlli

1. Gli strumenti di controllo interno finalizzati alla verifica della regolarità amministrativa e contabile sono disciplinati dal Regolamento di contabilità, che può prevederne l'organizzazione anche in forma associata con altre aziende o con Enti Locali.
2. Fino all'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 1, le funzioni di controllo interno sono esercitate dal Direttore generale.

Art. 17 patrimonio

1. L'Azienda è titolare di un proprio patrimonio contabilizzato in appositi inventari.
2. La destinazione dei beni mobili ed immobili con appositi provvedimenti ad un pubblico servizio ne determina l'indisponibilità ai sensi dell'articolo 9, comma 8, lettera b, della legge regionale 19/2003.
3. Il patrimonio iniziale dell'Azienda è costituito dai conferimenti in denaro dei Comuni promotori finalizzati all'ammortamento dei mutui necessari alla costruzione dell'opera e dal terreno e fabbricati conferiti dalla Parrocchia «San Paolo Apostolo» siti in Comune di Pasiano di Pordenone in Via Roma n. 54 destinati, a seguito di restauro ed ampliamento, a Casa di riposo.

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 18 Carta dei Servizi

1. Gli impegni dell'Azienda nei confronti degli utenti sono definiti nella «Carta dei Servizi», approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 18-bis composizione transitoria del Consiglio di Amministrazione

1. A decorrere dal 2015 gli organi dell'Azienda sono formati secondo la composizione e la successione dei mandati indicati nell'Allegato 1. Una volta completato il IV mandato viene ripresa la sequenza iniziale.

VISTO: L'ASSESSORE: PANONTIN

Allegato 1 allo Statuto

“Composizione del Consiglio di amministrazione nella successione dei mandati”

MANDATO	I	II	III	IV
PRESIDENTE	Parrocchia	Prata di P.	Pasiano di P.	Brugnera
VICEPRESIDENTE	Prata di P.	Pasiano di P.	Brugnera	Parrocchia
COMPONENTE	Pasiano di P.	Brugnera	Parrocchia	Prata di P.
COMPONENTE	Brugnera	Parrocchia	Prata di P.	Pasiano di P.

15_24_1_DAS_FIN PATR_1056_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 3 giugno 2015, n. 1056

Art. 18, co. 8, art. 28, co. 10, LR 21/2007 - Istituzione cap di spesa e contestuale reiscrizione residui perenti - fondi regionali - Spese correnti.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di riscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_24_1_DAS_FIN PATR_1056_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	20150519	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3100

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	605	2399	0	1	3100	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO 6030

Residuo Perento

	13.838,46
Totale Decreti	13.838,46
Totale Capitolo	13.838,46

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	6575

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	605	2331	0	1	6575	1017	87700981	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA - UDINE

Residuo Perento

	211.680,00
Totale Decreti	211.680,00
Totale Capitolo	211.680,00

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	9185

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	630	139	0	5	9188	1017	87700981	0

Nome: ANTONIO BRAVO - CODICE FUNZIONARIO DELEGATO N. 6025

Residuo Perento

	3.000,00
Totale Decreti	3.000,00
Totale Capitolo	3.000,00

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	9189

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2011	630	390	0	6	9188	1017	87700981	0

Nome: BRAVO ANTONIO

Residuo Perento	2.732,65
Totale Decreti	2.732,65
Totale Capitolo	2.732,65
Totale Atto	231.251,11

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
-------------------	----------	-------------------------------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA

SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'

2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	3100 (R1)	13.838,46
---	-----------	-----------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI

SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO MONTANO, BONIFICA E IRRIGAZIONE

1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	6575 (R1)	211.680,00
---	-----------	------------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI

SERVIZIO: SERVIZIO COORDINAMENTO GENERALE, FINANZIARIO, GIURIDICO E CONTROLLI

1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	9185	3.000,00
--	------	----------

SPESE PER L' ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI E DI SERVIZI CONNESSI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONGRESSI ART. 84, COMMA 1 BIS, L.R. 5.12.2005 N. 29; ART. 12, L.R. 6.11.2006 N. 21 COME MODIFICATO DALL' ART. 6, COMMA 86, L.R. 20.8.2007 N. 22; ART. 174, COMMA 1, L.R. 16.1.2002 N. 2 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6, COMMA 108, L.R. 20.8.2007 N. 22; ART. 6, COMMA 19, L.R. 23.8.2002 N. 23; ART. 84, COMMA 5, L.R. 5.12.2005 N. 29; ART. 8, COMMA 25, L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7, COMMA 1, L.R. 10.11.2005 N. 26; ART. 37, L. 25.7.1952 N. 949 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1, L. 7.8.1971 N. 685; ART. 53, L.R. 22.4.2002 N. 12; ART. 184, COMMA 1, L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7, COMMA 70, L.R. 2.2.2005 N. 1; ARTT. 1, 2, L.R. 28.10.1980 N. 58; ART. 2 E ART. 4 BIS, L.R. 23.8.1982 N. 63 COME INSERITO DALL' ART. 2, COMMA PRIMO, L.R. 23.8.1984 N. 38; ART. 22, COMMI 11, 12, L.R. 22.4.2002 N. 12; ART. 2, COMMA 4, L.R. 24.5.2004 N. 16; ART. 12, COMMA 8, L.R. 26.10.2006 N. 20; ART. 6, COMMA 86, L.R. 20.8.2007 N. 22; ART. 15, COMMI 2, 3, L.R. 23.7.2009 N. 12; ART. 15, L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN.: DAFP 19.5.2015 N. 20150519 (R1)

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
-------------------	----------	-------------------------------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI

SERVIZIO: SERVIZIO COORDINAMENTO GENERALE, FINANZIARIO, GIURIDICO E CONTROLLI

1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	9189 (R1)	2.732,65
--	-----------	----------

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-231.251,11

15_24_1_DAS_FIN PATR_1057_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 3 giugno 2015, n. 1057

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) bis - Istituzione capitoli di entrata "Per memoria" al fine del monitoraggio delle somme versate all'Amministrazione regionale a vario titolo suddividendole per quota interessi o quota capitale.

L'ASSESSORE

PREMESSO che si presenta la necessità di monitorare il recupero delle somme versate a titolo di quota capitale e quota interessi, come richiesto con mail dd. 26 maggio 2015 dal Servizio Demanio e consulenza tecnica per il tramite del Servizio risorse finanziarie e con mail dd. 27 maggio 2015 dal Servizio beni culturali della Direzione centrale Cultura, sport e solidarietà;

CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono le appropriate unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopracitate;

VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;

VISTA la DGR della seduta del 30 dicembre 2014, n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le sue successive integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2015 - 2017 e del bilancio per l'anno 2015, nell'ambito delle appropriate unità di bilancio - sono istituiti "per memoria" i capitoli di cui all'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto.

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 820 - servizio n. 605 - unità di bilancio 3.2.131 dell'entrata capitolo 123

destinazione	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI - E.3.03.03.99.000 - ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI
--------------	---

b) alla rubrica n. 800 - servizio n. 493 - unità di bilancio 3.1.104 dell'entrata capitolo 714

destinazione	CANONI PREVISTI DALLA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE - QUOTA CAPITALE
--------------	--

capitolo 719

destinazione	CANONI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA, NAUTICA DA DIPORTO E ALTRI USI - QUOTA CAPITALE
--------------	--

capitolo 720

destinazione	CANONI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA CAPITALE
--------------	---

capitolo 721

destinazione	CANONI DI CONCESSIONE PER LE OCCUPAZIONI E GLI USI DI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO REGIONALE AFFERENTE ALLA LAGUNA DI MARANO E GRADO - QUOTA CAPITALE
--------------	---

capitolo 722

destinazione	ENTRATE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO PREVISTE DALLA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE, DI DEMANIO MARITTIMO REGIONALE E DI DEMANIO MARITTIMO STATALE - QUOTA CAPITALE
--------------	--

capitolo 723

destinazione	ENTRATE DA FAMIGLIE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO PREVISTE DALLA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE, DI DEMANIO MARITTIMO REGIONALE E DI DEMANIO MARITTIMO STATALE - QUOTA CAPITALE
--------------	---

capitolo 724

destinazione	ENTRATE DA IMPRESE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO PREVISTE DALLA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE, DI DEMANIO MARITTIMO REGIONALE E DI DEMANIO MARITTIMO STATALE - QUOTA CAPITALE
--------------	--

capitolo 725

destinazione	ENTRATE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO PREVISTE DALLA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE, DI DEMANIO MARITTIMO REGIONALE E DI DEMANIO MARITTIMO STATALE - QUOTA CAPITALE
--------------	--

capitolo 730

destinazione	ENTRATE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO PREVISTE DALLA NUOVA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE, DI DEMANIO MARITTIMO REGIONALE E DI DEMANIO MARITTIMO STATALE - QUOTA INTERESSI
--------------	--

capitolo 731

destinazione	ENTRATE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA CAPITALE
--------------	--

capitolo 732

destinazione	ENTRATE DA FAMIGLIE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA CAPITALE
--------------	---

capitolo 733

destinazione	ENTRATE DA IMPRESE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA CAPITALE
--------------	--

capitolo 734

destinazione	ENTRATE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA CAPITALE
--------------	--

capitolo 735

destinazione	CANONI E ENTRATE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA INTERESSI
--------------	---

c) alla rubrica n. 800 - servizio n. 493 - unità di bilancio 3.2.121 dell'entrata

capitolo 736

destinazione	INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO - PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE
--------------	--

capitolo 739

destinazione	INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE NELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DELEGATA A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO STATALE
--------------	---

capitolo 740

destinazione	INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE NELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DELEGATA A FAMIGLIE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO STATALE
--------------	--

capitolo 743

destinazione	INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE NELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DELEGATA A IMPRESE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO STATALE
--------------	---

capitolo 744

destinazione	INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE NELL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DELEGATA A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO STATALE
--------------	---

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

29/05/2015

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE
LR 21/2007 ART. 33 C.1 LETT.B) BIS - ISTITUZIONE DI VARI CAPITOLI DI ENTRATA "PER MEMORIA"

Rubrica 800 DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E

Servizio 493 SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA

U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/714	
CANONI PREVISTI DALLA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE - QUOTA CAPITALE ART. 7, COMMA 58, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 11, COMMA 2, ART. 18, COMMA 1, LETTERA E), L.R. 15.10.2009 N. 17	
U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/719	
CANONI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA, NAUTICA DI PORTO E ALTRI USI - QUOTA CAPITALE ART. 9, DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; L.R. 13.1.1.2006 N. 22	
U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/720	
CANONI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA CAPITALE ART. 9, DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; L.R. 13.1.1.2006 N. 22	
U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/721	
CANONI DI CONCESSIONE PER LE OCCUPAZIONI E GLI USI DI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO REGIONALE AFFERENTE ALLA LAGUNA DI MARANO E GRADO - QUOTA CAPITALE DECRETO LEGISLATIVO 25.5.2001 N. 265	
U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/722	
ENTRATE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO PREVISTE DALLA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE, DI DEMANIO MARITTIMO REGIONALE E DI DEMANIO MARITTIMO STATALE - QUOTA CAPITALE ART. 7, COMMA 58, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 11, COMMA 2, ART. 18, COMMA 1, LETTERA E), L.R. 15.10.2009 N. 17; ART. 9, DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; L.R. 13.1.1.2006 N. 22; DECRETO LEGISLATIVO 25.5.2001 N. 265	
U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/723	
ENTRATE DA FAMIGLIE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO PREVISTE DALLA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE, DI DEMANIO MARITTIMO REGIONALE E DI DEMANIO MARITTIMO STATALE - QUOTA CAPITALE ART. 7, COMMA 58, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 11, COMMA 2, ART. 18, COMMA 1, LETTERA E), L.R. 15.10.2009 N. 17; ART. 9, DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; L.R. 13.1.1.2006 N. 22; DECRETO LEGISLATIVO 25.5.2001 N. 265	

29/05/2015

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE
LR 21/2007 ART. 33 C.1 LETT.B) BIS - ISTITUZIONE DI VARI CAPITOLI DI ENTRATA "PER MEMORIA"

U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/724	
	ENTRATE DA IMPRESE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO PREVISTE DALLA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE; DI DEMANIO MARITTIMO REGIONALE E DI DEMANIO MARITTIMO STATALE - QUOTA CAPITALE ART. 7, COMMA 58, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 11, COMMA 2, ART. 18, COMMA 1, LETTERA E), L.R. 15.10.2009 N. 17; ART. 9, DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; L.R. 13.11.2006 N. 22; DECRETO LEGISLATIVO 25.5.2001 N. 265
U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/725	
	ENTRATE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO PREVISTE DALLA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE; DI DEMANIO MARITTIMO REGIONALE E DI DEMANIO MARITTIMO STATALE - QUOTA CAPITALE ART. 7, COMMA 58, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 11, COMMA 2, ART. 18, COMMA 1, LETTERA E), L.R. 15.10.2009 N. 17; ART. 9, DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; L.R. 13.11.2006 N. 22; DECRETO LEGISLATIVO 25.5.2001 N. 265
U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/730	
	ENTRATE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO PREVISTE DALLA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE; DI DEMANIO MARITTIMO REGIONALE E DI DEMANIO MARITTIMO STATALE - QUOTA INTERESSI ART. 7, COMMA 58, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 11, COMMA 2, ART. 18, COMMA 1, LETTERA E), L.R. 15.10.2009 N. 17; ART. 9, DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; L.R. 13.11.2006 N. 22; DECRETO LEGISLATIVO 25.5.2001 N. 265
U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/731	
	ENTRATE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA CAPITALE L.R. 13.11.2006 N. 22
U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/732	
	ENTRATE DA FAMIGLIE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA CAPITALE L.R. 13.11.2006 N. 22
U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/733	
	ENTRATE DA IMPRESE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA CAPITALE L.R. 13.11.2006 N. 22
U.B. 3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI
Istituzione capitolo: E/734	
	ENTRATE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA CAPITALE L.R. 13.11.2006 N. 22

29/05/2015

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE
LR 21/2007 ART. 33 C.1 LETT.B) BIS - ISTITUZIONE DI VARI CAPITOLI DI ENTRATA "PER MEMORIA"

U.B. 3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI

Istituzione capitolo: E/735

CANONI E ENTRATE PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO O IN DIFFORMITA' DAL TITOLO CONCESSORIO DERIVANTI DALLA GESTIONE DELEGATA DEL DEMANIO MARITTIMO STATALE IN MATERIA TURISTICO RICREATIVA - QUOTA INTERESSI L.R. 13.11.2006 N. 22

U.B. 3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE

Istituzione capitolo: E/736

INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO PROVENTI DA MULTE, AMMONDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE ART. 8, D.P.R. 15.1.1987 N. 469; DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; DECRETO LEGISLATIVO 25.5.2001 N. 265; L.R. 13.11.2006 N. 22

U.B. 3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE

Istituzione capitolo: E/739

INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE NELL' ESERCIZIO DI ATTIVITA' DELEGATA A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO STATALE ART. 8, D.P.R. 15.1.1987 N. 469; DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; L.R. 13.11.2006 N. 22

U.B. 3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE

Istituzione capitolo: E/740

INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE NELL' ESERCIZIO DI ATTIVITA' DELEGATA A FAMIGLIE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO STATALE ART. 8, D.P.R. 15.1.1987 N. 469; DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; L.R. 13.11.2006 N. 22

U.B. 3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE

Istituzione capitolo: E/743

INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE NELL' ESERCIZIO DI ATTIVITA' DELEGATA A IMPRESE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO STATALE ART. 8, D.P.R. 15.1.1987 N. 469; DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; L.R. 13.11.2006 N. 22

U.B. 3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE

Istituzione capitolo: E/744

INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE NELL' ESERCIZIO DI ATTIVITA' DELEGATA A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO STATALE ART. 8, D.P.R. 15.1.1987 N. 469; DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111; L.R. 13.11.2006 N. 22

29/05/2015

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE
LR 21/2007 ART. 33 C.1 LETT.B) BIS - ISTITUZIONE DI VARI CAPITOLI DI ENTRATA "PER MEMORIA"

Rubrica 820 DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Servizio 605 BENI CULTURALI, IMPIANTISTICA SPORTIVA E AFFARI GIURIDICI

U.B. 3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI

Istituzione capitolo: E/123

RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI - E.3.03.03.99.000 - ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI

15_24_1_DAS_FIN PATR_1058_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 3 giugno 2015, n. 1058

Art. 18, c. 8, e art. 28, c. 10 della LR n. 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte corrente - Trieste.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di riscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e il bilancio per l'anno 2014;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_24_1_DAS_FIN PATR_1058_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	22052015	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3979

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	350	406	1	1	3979	99109264	99108683	1199

Nome: COMUNE DI POLCENIGO

Residuo Perento

92,00

Totale Decreti 92,00**Totale Capitolo** 92,00**Capitolo**

Esercizio	Capitolo
2015	4579

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	650	218	0	2	4579	99109812	95011613	479

Nome: ASS N. 4 "MEDIO FRIULI", BURLO GAROFOLO, ASS N. 1 "TRIESTINA", ASS N. 6 "FR

Residuo Perento

12.000,00

Totale Decreti 12.000,00

Totale Capitolo 12.000,00

Capitolo

Esercizio **Capitolo**

2015 5165

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	590	2085	4	7	5164	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento

1.207,44

Totale Decreti 1.207,44

Totale Capitolo 1.207,44

Capitolo

Esercizio **Capitolo**

2015 5265

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	80	2300	0	1	5265	99109145	99108660	55

Nome: PROVINCIA DI TRIESTE

Residuo Perento

5.000,00

Totale Decreti 5.000,00

Totale Capitolo 5.000,00

Capitolo

Esercizio **Capitolo**
2015 5426

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	580	3818	0	1	5426	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA LATINO AMERICANA IN ITALIA - A

Residuo Perento

58.228,23

Totale Decreti **58.228,23**

Totale Capitolo **58.228,23**

Capitolo

Esercizio **Capitolo**
2015 5572

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	585	224	0	2	5572	99109768	99108511	73

Nome: DIVERSI

Residuo Perento

16.020,00

Totale Decreti **16.020,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	585	224	0	3	5572	99109768	99108511	73

Nome: DIVERSI

Residuo Perento

16.671,29

Totale Decreti

16.671,29

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	585	224	0	4	5572	99109768	99108511	73

Nome: DIVERSI

Residuo Perento

800,00

Totale Decreti

800,00

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	585	224	0	5	5572	99109768	99108511	73

Nome: DIVERSI

Residuo Perento

3.778,59

Totale Decreti

3.778,59

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	585	224	0	6	5572	99109768	99108511	73

Nome: DIVERSI

Residuo Perento

5.534,91

Totale Decreti

5.534,91

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	585	224	0	7	5572	99109768	99108511	73

Nome: DIVERSI

Residuo Perento

703,19

Totale Decreti

703,19

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	585	224	0	8	5572	99109768	99108511	73

Nome: DIVERSI

Residuo Perento

8.511,92

Totale Decreti

8.511,92

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	585	224	0	9	5572	99109768	99108511	73

Nome: DIVERSI

Residuo Perento

6.799,84

Totale Decreti **6.799,84**

Totale Capitolo **58.819,74**

Capitolo

Esercizio **Capitolo**

2015 5971

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	640	3587	0	1	5971	99109102	99108644	961

Nome: COMUNE DI SGONICO - OBCINA ZGONIK

Residuo Perento

5.052,91

Totale Decreti **5.052,91**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	640	3631	0	1	5971	99109102	99108644	961

Nome: COMUNE DI PALMANOVA

Residuo Perento

40.074,95

Totale Decreti **40.074,95**

Totale Capitolo **45.127,86**

Totale Atto **180.475,27**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
-------------------	----------	-------------------------------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO: SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, ALTA FORMAZIONE E RICERCA

6.1.1.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE CORRENTI	5165 (R1)	1.207,44
--	-----------	----------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

SERVIZIO: SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI

5.2.1.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE CORRENTI	5426 (R1)	58.228,23
---	-----------	-----------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO: SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

6.2.1.5063 FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI	5971 (R9)	45.127,86
---	-----------	-----------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI,
EDILIZIA

SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE

4.1.1.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE CORRENTI	3979 (VV)	92,00
--	-----------	-------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SERVIZIO: SERVIZIO FARMACEUTICO

7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	4579 (VV)	12.000,00
--	-----------	-----------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI,
RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO: SERVIZIO INNOVAZIONE, PROFESSIONI E POLITICHE GIOVANILI

5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI	5265 (VV)	5.000,00
---	-----------	----------

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
-------------------	----------	-------------------------------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO E LINGUE MINORITARIE

5.4.1.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI	5572 (VV)	58.819,74
--	-----------	-----------

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-59.435,67
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9686	0,00	-121.039,60

15_24_1_DAS_FIN PATR_1059_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 3 giugno 2015, n. 1059

Art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione di residui perenti di parte capitale - Trieste.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di riscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e il bilancio per l'anno 2014;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_24_1_DAS_FIN PATR_1059_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	23052015	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	2496

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	1999	441	1077	0	1	2496	1039	1038	0

Nome: COMUNE DI PRATA DI PORDENONE

Residuo Perento

47.514,04

Totale Decreti 47.514,04**Totale Capitolo** 47.514,04**Capitolo**

Esercizio	Capitolo
2015	2502

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	281	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: COMUNITA' MONTANA MEDUNA - CELLINA - BARCIS

Residuo Perento

20.000,00

Totale Decreti 20.000,00

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	340	836	0	1	2502	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI CANEVA

Residuo Perento

147.051,82

310.525,51

Totale Decreti 457.577,33**Totale Capitolo 477.577,33****Capitolo****Esercizio Capitolo**

2015 2524

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2004	340	2551	0	1	2524	1039	1038	0

Nome: MAGISTRATO ALLE ACQUE - VENEZIA

Residuo Perento

51.417,21

Totale Decreti 51.417,21**Totale Capitolo 51.417,21****Capitolo****Esercizio Capitolo**

2015 2526

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2008	340	2114	0	1	2526	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI PRATA DI PORDENONE

Residuo Perento

79.740,58

Totale Decreti 79.740,58

Totale Capitolo 79.740,58

Capitolo

Esercizio Capitolo

2015 2527

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	340	2373	0	1	2527	1036	91035815	-39

Nome: PROVINCIA DI GORIZIA

Residuo Perento

6.267,12

Totale Decreti 6.267,12

Totale Capitolo 6.267,12

Capitolo

Esercizio Capitolo

2015 2528

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
----------	------	------	--------	----------	-------	------------	------------------	----------	--------------

2013	2009	340	2372	0	2	2528	1036	91035815	-39
------	------	-----	------	---	---	------	------	----------	-----

Nome: COMUNE DI GORIZIA

Residuo Perento

14.144,15

Totale Decreti 14.144,15**Totale Capitolo 14.144,15****Capitolo****Esercizio Capitolo**

2015 2542

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2010	340	423	0	1	2542	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI

Residuo Perento

145.000,00

Totale Decreti 145.000,00**Totale Capitolo 145.000,00****Capitolo****Esercizio Capitolo**

2015 3931

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	350	1161	0	1	3931	99108421	99108381	474

Nome: COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA

Residuo Perento

12.240,00

Totale Decreti

12.240,00

Totale Capitolo

12.240,00

Capitolo**Esercizio Capitolo**

2015 5188

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2008	290	702	0	1	5188	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI TRIESTE

Residuo Perento

9.450,00

Totale Decreti

9.450,00

Totale Capitolo

9.450,00

Totale Atto

843.350,43

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
-------------------	----------	-------------------------------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2502 (M9)	477.577,33
---	-----------	------------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	2524 SPESE PER INTERVENTI A SALVAGUARDIA DEI CENTRI DI MEDEA E VERSA NEL BACINO DEL FIUME JUDRIO DA EVENTI CALAMITOSI STATISTICAMENTE RIPETIBILI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4, COMMA 6, L.R. 12.9.2001 N. 23 - AUT. FIN.: ART. 4, COMMA 7, L.R. 12.9.2001 N. 23; ART. 5, COMMA 113, L.R. 29.1.2003 N. 1; DAFP 27.2.2009 N. 188; DAFP 6.4.2009 N. 322; DAFP 30.9.2013 N. 1804; DAFP 20.2.2014 N. 298; DAFP 22.5.2015 N. 23052015 (M9)	51.417,21
---	--	-----------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

SERVIZIO: BENI CULTURALI, IMPIANTISTICA SPORTIVA E AFFARI GIURIDICI

5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D'INVESTIMENTO	5188 CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, ENTI E ISTITUTI PUBBLICI, PERSONE GIURIDICHE PRIVATE O ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER INTERVENTI PER IL RESTAURO, LA PROTEZIONE E SICUREZZA E LA MIGLIORE FRUIZIONE PUBBLICA DI BENI MOBILI DI INTERESSE ARTISTICO, STORICO, ARCHEOLOGICO, ETNOANTROPOLOGICO O BIBLIOGRAFICO, NONCHE' CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI TALI BENI AI FINI DELLA LORO VALORIZZAZIONE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 49, L.R. 18.11.1976 N. 60 - AUT. FIN.: ART. 5, COMMA 14, L.R. 12.9.2001 N. 23; ART. 6, COMMA 101, L.R. 29.1.2003 N. 1; ART. 5, COMMA 151, L.R. 26.1.2004 N. 1; ART. 5, COMMA 27, L.R. 18.7.2005 N. 15; ART. 7, COMMA 104, L.R. 18.1.2006 N. 2; ART. 6, COMMA 168, L.R. 23.1.2007 N. 1; ART. 3, COMMA 1, L.R. 28.12.2007 N. 31; ART. 7, COMMA 46, L.R. 23.7.2009 N. 12; ART. 6, COMMA 45, L.R. 30.12.2009 N. 24; DAFP 2.3.2011 N. 402; DAFP 19.4.2011 N. 671; DAFP 7.10.2011 N. 1672; DAFP 27.3.2012 N. 585; DAFP 15.5.2012 N. 1069; DAFP 30.9.2013 N. 1804; DAFP 14.4.2014 N. 710; DAFP 22.5.2015 N. 23052015 (M9)	9.450,00
---	---	----------

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
-------------------	----------	-------------------------------

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	2496 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, CON ESCLUSIONE DI QUELLE IDRAULICO-FORESTALI R.D. 30.12.1923 N. 3267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI; R.D. 13.2.1933 N. 215; ART. 1, L.R. 27.11.1972 N. 55 ABROGATA DA ART. 80, COMMA 1, L.R. 13.7.1998 N. 12 -	47.514,04
---	---	-----------

AUT. FIN.: ART. 15, COMMI 28, 29, L.R. 15.2.1999 N. 4;
 ART. 4, COMMA 109, L.R. 22.2.2000 N. 2; ART. 5, COMMA
 158, L.R. 26.2.2001 N. 4; ART. 4, COMMA 41, L.R.
 12.9.2001 N. 23; ART. 6, COMMA 103, L.R. 25.1.2002 N.
 3; ART. 5, COMMA 113, L.R. 29.1.2003 N. 1; ART. 4,
 COMMA 24, L.R. 20.8.2003 N. 14; DAFP 17.3.2008 N.
 142; DAFP 12.5.2008 N. 270; DAFP 25.8.2008 N. 745;
 DAFP 16.9.2008 N. 847; DAFP 27.2.2009 N. 188; DAFP
 24.3.2009 N. 258; DAFP 6.4.2009 N. 322; DAFP
 25.5.2009 N. 579; DAFP 5.10.2009 N. 939; DAFP
 27.4.2010 N. 317; DAFP 10.5.2010 N. 358; DAFP
 5.5.2010 N. 466; DAFP 5.7.2010 N. 534; DAFP 19.7.2010
 N. 581; DAFP 31.8.2010 N. 686; DAFP 2.3.2011 N. 402;
 DAFP 8.4.2013 N. 581; DAFP 18.4.2013 N. 694; DAFP

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - 2526 (R1) 79.740,58
 SPESE D'INVESTIMENTO

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: SERVIZIO GEOLOGICO

3.10.2.2006 FORMAZIONE E 2528 (R1) 14.144,15
 PROMOZIONE - SPESE
 D'INVESTIMENTO

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: SERVIZIO GEOLOGICO

2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO 2542 (R1) 145.000,00
 - SPESE D'INVESTIMENTO

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: SERVIZIO GEOLOGICO

3.10.2.2006 FORMAZIONE E 2527 (RV) 6.267,12
 PROMOZIONE - SPESE
 D'INVESTIMENTO

Unità di bilancio

Capitolo

Variazioni in aumento
 2015

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI,
 EDILIZIA

SERVIZIO: SERVIZIO MOBILITA'

3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO 3931 12.240,00
 - SPESE D'INVESTIMENTO

CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED ALLE AZIENDE PER IL
 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER LA RIDUZIONE DEI
 CONSUMI ENERGETICI NEL SETTORE DEI TRASPORTI -
 FONDI STATALI ART. 8, COMMA 10, LETTERA F), L.
 23.12.1998 N. 448 - AUT. FIN.: DAFP 10.5.2010 N. 358;
 DAFP 5.5.2010 N. 466; DAFP 14.2.2012 N. 366; DAFP
 18.2.2013 N. 232; DAFP 23.7.2013 N. 1466; DAFP
 12.3.2014 N. 451; DAFP 14.7.2014 N. 1625; DAFP

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	0,00	-18.507,12
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	0,00	-286.398,77
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	0,00	-538.444,54

15_24_1_DAS_FIN PATR_1060_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 3 giugno 2015, n. 1060

Art. 18, comma 8, e 28, comma 10 della LR n. 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte investimento - Trieste.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di riscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_24_1_DAS_FIN PATR_1060_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	444444	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	230

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	280	2771	0	1	230	99109064	99108118	812

Nome: INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE

Residuo Perento

	15.205,13
Totale Decreti	15.205,13
Totale Capitolo	15.205,13

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	231

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	280	2771	0	3	230	99109064	99108118	812

Nome: INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE

Residuo Perento

	11.655,88
Totale Decreti	11.655,88
Totale Capitolo	11.655,88

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	810

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2010	348	79	0	1	810	1017	87700981	0

Nome: DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE

Residuo Perento

	84.180,00
Totale Decreti	84.180,00
Totale Capitolo	84.180,00
Totale Atto	111.041,01

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA		
SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	810 (R1)	84.180,00
RUBRICA: DIREZIONE GENERALE		
SERVIZIO: SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT		
11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D'INVESTIMENTO	230 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI E-GOVERNMENT PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 30 GIUGNO 2004 - III ATTO INTEGRATIVO - FONDI STATALI ARTT. 60, 61, L. 27.12.2002 N. 289 - AUT. FIN.: DAFP 20.2.2014 N. 298; DAFP 23.9.2014 N. 2067; DAFP 1.10.2014 N. 2126; DAFP 29.5.2015 N. 444444 (VV)	15.205,13
RUBRICA: DIREZIONE GENERALE		
SERVIZIO: SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT		
11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D'INVESTIMENTO	231 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI E-GOVERNMENT PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 30 GIUGNO 2004 - III ATTO INTEGRATIVO - FONDI STATALI - U. 2.02.01.007.000 - HARDWARE ARTT. 60, 61, L. 27.12.2002 N. 289 - AUT. FIN.: DAFP 29.5.2015 N.	11.655,88

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	0,00	-26.861,01
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	0,00	-84.180,00

15_24_1_DAS_FIN PATR_1072_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 8 giugno 2015, n. 1072

Art. 18, comma 8, e 28, comma 10 della LR 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte corrente - Trieste.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di riscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014 per l'ammontare, per l'anno 2014, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 27 dicembre 2013 n. 2510 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2014 e le successive variazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e il bilancio per l'anno 2014;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_24_1_DAS_FIN PATR_1072_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	29052015	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	5145

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2007	320	2608	0	1	5145	1039	1038	0

Nome: VARI - Enti delle Amministrazioni locali

Residuo Perento

108.904,03

Totale Decreti 108.904,03**Totale Capitolo** 108.904,03**Capitolo**

Esercizio	Capitolo
2015	5165

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	590	2085	4	8	5164	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento

6.600,00

Totale Decreti 6.600,00

Totale Capitolo **6.600,00**

Capitolo

Esercizio **Capitolo**

2015 5971

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	640	3588	0	1	5971	99109102	99108644	961

Nome: COMUNE DI MUGGIA

Residuo Perento

39.207,94

Totale Decreti **39.207,94**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	640	3606	0	1	5971	99109102	99108644	961

Nome: COMUNE DI RESIUTTA

Residuo Perento

2.660,59

Totale Decreti **2.660,59**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	640	3611	0	1	5971	99109102	99108644	961

Nome: COMUNE DI FORNI DI SOTTO

Residuo Perento

4.398,10

Totale Decreti**4.398,10****Decreto di impegno in perenzione**

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	640	3818	0	1	5971	99109102	99108644	961

Nome: COMUNE DI CASSACCO

Residuo Perento

12.194,58

Totale Decreti**12.194,58****Decreto di impegno in perenzione**

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	640	4800	0	1	5971	99109102	99108644	961

Nome: COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI

Residuo Perento

3.008,57

Totale Decreti**3.008,57****Totale Capitolo****61.469,78****Totale Atto****176.973,81**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, ALTA FORMAZIONE E RICERCA		
6.6.1.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	5145 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INNOVAZIONE E DELLA RICERCA PER PROMUOVERE LA FORMAZIONE, L' ALTA QUALIFICAZIONE E L' OCCUPAZIONE DELLE RISORSE UMANE PRESENTI NEI SETTORI PRODUTTIVO, DEL WELFARE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - AUT. FIN.: ART. 7, COMMA 160, L.R. 23.1.2007 N. 1; DAFP 10.6.2010 N. 465; DAFP 29.5.2015 N. 29052015 (R1)	108.904,03
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, ALTA FORMAZIONE E RICERCA		
6.1.1.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE CORRENTI	5165 (R1)	6.600,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'		
6.2.1.5063 FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI	5971 (R9)	61.469,78

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-115.504,03
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9686	0,00	-61.469,78

15_24_1_DAS_FIN PATR_1073_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 8 giugno 2015, n. 1073

LR 21/2007, articolo 18, commi 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 11.3.1.1180, capitolo 624 mediante prelevamento dal Fondo spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2015 sul capitolo di spesa 624 "Spese legali a seguito pronunciamenti giudiziali e arbitrali in relazione a contenziosi della regione e degli enti regionali incluso il f.r.i.e., rimborso spese legali a dipendenti regionali e amministratori, parcelle avvocati esterni, iscrizione albo per avvocati interni, ecc. - u.1.03.02.11.000 - prestazioni professionali e specialistiche" del bilancio regionale si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso, con riferimento alla mail di data 3 giugno 2015 pervenuta dall'Avvocatura della Regione, provvedere all'impinguamento del medesimo capitolo, da utilizzarsi per far fronte agli impegni di spesa a copertura degli incarichi esterni di patrocinio conferiti dalla Giunta regionale;

VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2015-2016-2017 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2014, n. 2658 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;

VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2014, n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2015, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2015	2016	2017
11.3.1.1180	624	100.000,00		
10.5.1.1176	9680	- 100.000,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 740 - servizio n. 482 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1180 capitolo 624

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	PARCELLE AVVOCATI ESTERNI INCARICATI DELLA DIFESA IN GIUDIZIO DELLA REGIONE - U.1.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE _ ART. 16 LR. 17/2007; ARTT. 12 E 13 D.P.R. 15.1.1987 N. 469

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_24_1_DDC_AMB ENER_1111_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 5 giugno 2015, n. 1111

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un

pozzo ad uso irriguo in Comune di Pavia di Udine, località Cortello. (SCR/1392). Proponente: Società Cortello Sas di Falagusta Mariateresa & C - Padova.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 20 febbraio 2015 presentata da Società Cortello s.a.s. di Falagusta Mariateresa & C. per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/6580/SCR/1392 dd. 11 marzo 2015, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Pavia di Udine, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

PRESO ATTO che in data 10 marzo 2015 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 25 maggio 2015 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/33/2015 del 03 giugno 2015 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che il quantitativo annuo effettivo di prelievo d'acqua sia non significativo per la ricarica della falda stessa e al fatto che gli impatti sia in fase di cantiere che in fase di esercizio si possono ritenere tutti non significativi, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento ed all'ARPA;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un pozzo ad uso irriguo in

Comune di Pavia di Udine, località Cortello - presentato da Società Cortello s.a.s. di Falaguasta Mariateresa & C. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, viene prevista la prescrizione di seguito riportata:

- il pozzo ricade nel corpo idrico Po7 il cui stato di qualità risulta essere SCARSO per presenza di inquinanti di origine agricola (nitrati, fitofarmaci), cromo VI e solventi organici clorurati. Nell'analisi che il Proponente intende effettuare dovrà pertanto ricercare, oltre i parametri relativi alla consueta tipizzazione (anioni, cationi, ...), anche le seguenti sostanze: nitrati; fitofarmaci (almeno: atrazina e derivati, terbutilazina e derivati, metolachlor, metolachlor ESA); solventi clorurati (tetracloroetilene, tricloroetilene, triclorometano); metalli pesanti (almeno: arsenico, cromo, cromo VI, piombo, nichel, cadmio, mercurio). I risultati analitici dovranno essere trasmessi ad ARPA FVG (arpa@certregione.fvg.it; arpa.ud@certregione.fvg.it) per l'analisi dei dati e l'eventuale programmazione di ulteriori monitoraggi. Si raccomanda di fornire copia della stratigrafia e di dare disponibilità all'eventuale operazione di prelievo campioni da parte di tecnici di ARPA FVG.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia semplice, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Pavia di Udine, Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento ed all'ARPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 5 giugno 2015

SCHAK

15_24_1_DDC_AMB ENER_1112_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 5 giugno 2015, n. 1112

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Isonzo denominato "Gorizia Piedimonte", in Comune di Gorizia (SCR/1396). Proponente: Domus Brenta Srl e sig. Alberto Voltolina.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 6 marzo 2015 presentata da Domus Brenta srl e Sig. Alberto Voltolina per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/7186/SCR/1396 dd. 17 marzo 2015, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata ai proponenti, al Comune di Gorizia, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

PRESO ATTO che in data 13 marzo 2015 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 21 maggio 2015 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere da parte dell'ETP (favorevole con prescrizioni) pervenuto con nota prot. 2857 del 24 aprile ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971;

VISTA la nota di osservazioni pervenuta con nota prot. 9561 del 9 aprile 2015, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati che non evidenzia elementi ostativi alla realizzazione dell'opera;

VISTA altresì la nota del 18 maggio 2015, pervenuta oltre il termine previsto dal comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con cui il Comune di Gorizia (prot. 04.06.08/66) ha segnalato la non compatibilità urbanistica del sito di intervento e la necessità di effettuazione di una valutazione sugli impatti cumulativi e su eventuali soluzioni alternative;

VISTA la nota protocollata 0014656/A dd. 29 maggio 2015 con cui il proponente ha presentato ulteriori elementi di chiarimento in merito ai tre impianti di cui alle procedure SCR 1396, SCR 1397 e SCR 1398;

VISTO il parere n. SCR/34/2015 del 03 giugno 2015 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- gli impatti potenziali del progetto in fase di esercizio potrebbero determinare una modifica dello status quo ambientale del corso d'acqua, potenzialmente non in linea con il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale imposti dalla direttiva comunitaria sulle acque 2000/60/CE;

- risulta necessario valutare le conseguenze relativamente alle variazioni morfologiche dell'alveo e della riduzione dell'habitat fluviale (alveo bagnato ridotto, velocità aumentata, etc.) nel tratto a valle della derivazione considerate le dimensioni della sezione dell'alveo dell'Isonzo ed il fatto che il progetto si inserisce in un tratto del fiume Isonzo caratterizzato dalla presenza di altre derivazioni a scopo irriguo idroelettrico, nonché dalla particolare modulazione delle portate a valle della diga di Salcano in Slovenia; ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo ai proponenti, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio Valutazioni Ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Isonzo denominato "Gorizia Piedimonte", in Comune di Gorizia - presentato da Domus Brenta srl e Sig. Alberto Voltolina - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia semplice, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Gorizia, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 5 giugno 2015

15_24_1_DDC_AMB ENER_1113_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 5 giugno 2015, n. 1113

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Isonzo denominato "Gorizia Piuma", in Comune di Gorizia. (SCR/1397). Proponente: Domus Brenta Srl e sig. Alberto Voltolina.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 6 marzo 2015 presentata da Domus Brenta srl e Sig. Alberto Voltolina per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/7291/SCR/1397 dd. 17 marzo 2015, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata ai proponenti, al Comune di Gorizia, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

PRESO ATTO che in data 13 marzo 2015 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

VISTO il parere da parte dell'ETP (favorevole con prescrizioni) pervenuto con nota prot. 2862 del 24 aprile ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971;

VISTA la nota di osservazioni pervenuta con nota prot. 9559 del 9 aprile 2015, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati che non evidenzia elementi ostativi alla realizzazione dell'opera;

VISTA altresì la nota del 18 maggio 2015, pervenuta oltre il termine previsto dal comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con cui il Comune di Gorizia (prot. 04.06.08/66) ha segnalato la non compatibilità urbanistica del sito di intervento e la necessità di effettuazione di una valutazione sugli impatti cumulativi e su eventuali soluzioni alternative;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 21 maggio 2015 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTA la nota protocollata 0014656/A dd. 29 maggio 2015 con cui il proponente ha presentato ulteriori elementi di chiarimento in merito ai tre impianti di cui alle procedure SCR 1396, SCR 1397 e SCR 1398;

VISTO il parere n. SCR/35/2015 del 03 giugno 2015 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- gli impatti potenziali del progetto in fase di esercizio potrebbero determinare una modifica dello status quo ambientale del corso d'acqua, potenzialmente non in linea con il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale imposti dalla direttiva comunitaria sulle acque 2000/60/CE;

- risulta necessario valutare le conseguenze relativamente alle variazioni morfologiche dell'alveo e della riduzione dell'habitat fluviale (alveo bagnato ridotto, velocità aumentata, etc.) nel tratto a valle della derivazione considerate le dimensioni della sezione dell'alveo dell'Isonzo ed il fatto che il progetto si inserisce in un tratto del fiume Isonzo caratterizzato dalla presenza di altre derivazioni a scopo irriguo idroelettrico, nonché dalla particolare modulazione delle portate a valle della diga di Salcano in Slovenia; ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo ai proponenti, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio Valutazioni Ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Isonzo denominato "Gorizia Piuma", in Comune di Gorizia - presentato da Domus Brenta srl e Sig. Alberto Voltolina - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia semplice, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 5 giugno 2015

SCHAK

15_24_1_DDC_AMB ENER_1114_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 5 giugno 2015, n. 1114

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Isonzo denominato "Gorizia VIII", in Comune di Gorizia (GO). (SCR/1398). Proponente: Domus Brenta Srl e sig. Alberto Voltolina.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 6 marzo 2015 presentata da Domus Brenta srl e Sig. Alberto Voltolina per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/7188/SCR/1398 dd. 17 marzo 2015, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000

è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata ai proponenti, al Comune di Gorizia, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

PRESO ATTO che in data 13 marzo 2015 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

VISTO il parere da parte dell'ETP (favorevole con prescrizioni) pervenuto con nota prot. 2855 del 24 aprile ai sensi dell'art. 4bis della LR 19/1971;

VISTA la seguenti note di osservazioni pervenute, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 9560 del 9 aprile 2015 che non evidenzia elementi ostativi alla realizzazione dell'opera;

- Consorzio di bonifica Pianura Isontina con nota prot. 716 del 24 aprile 2015: osservazioni di natura idraulica;

VISTA altresì la nota del 18 maggio 2015, pervenuta oltre il termine previsto dal comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con cui il Comune di Gorizia (prot. 04.06.08/66) ha segnalato la non compatibilità urbanistica del sito di intervento e la necessità di effettuazione di una valutazione sugli impatti cumulativi e su eventuali soluzioni alternative;

RILEVATO che con nota del 21 maggio 2015 il proponente ha trasmesso delle controdeduzioni in merito alle osservazioni di natura idraulica del Consorzio di bonifica Pianura Isontina;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 21 maggio 2015 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTA la nota protocollata 0014656/A dd. 29 maggio 2015 con cui il proponente ha presentato ulteriori elementi di chiarimento in merito ai tre impianti di cui alle procedure SCR 1396, SCR 1397 e SCR 1398;

VISTO il parere n. SCR/36/2015 del 03 giugno 2015 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- gli impatti potenziali del progetto in fase di esercizio potrebbero determinare una modifica dello status quo ambientale del corso d'acqua, potenzialmente non in linea con il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale imposti dalla direttiva comunitaria sulle acque 2000/60/CE;

- risulta necessario valutare le conseguenze relativamente alle variazioni morfologiche dell'alveo e della riduzione dell'habitat fluviale (alveo bagnato ridotto, velocità aumentata, etc.) nel tratto a valle della derivazione considerate le dimensioni della sezione dell'alveo dell'Isonzo ed il fatto che il progetto si inserisce in un tratto del fiume Isonzo caratterizzato dalla presenza di altre derivazioni a scopo irriguo idroelettrico, nonché dalla particolare modulazione delle portate a valle della diga di Salcano in Slovenia; ha espresso parere che il progetto in argomento sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo ai proponenti, ma anche al Comune territorialmente interessato, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio Valutazioni Ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul

fiume Isonzo denominato "Gorizia VIII", in Comune di Gorizia - presentato da Domus Brenta srl e Sig. Alberto Voltolina - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia semplice, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Gorizia, all'Ente Tutela Pesca, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico e al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 5 giugno 2015

SCHAK

15_24_1_DDC_AMB ENER_1115_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 5 giugno 2015, n. 1115

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante il parcheggio Molo Audace localizzato sulle Rive tra il canale Ponterosso e il Molo Audace in Comune di Trieste (SCR/1401). Proponente: Interparking Italia srl - Venezia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTA la domanda pervenuta in data 24 marzo 2015 presentata da Interparking Italia srl per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. SVA/8709/SCR/1401 dd. 31 marzo 2015, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Trieste, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia e al Servizio pianificazione territoriale della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

PRESO ATTO che in data 25 marzo 2015 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;

PRESO ATTO che in data 9 aprile 2015 è pervenuta la nota prot. n. 9561 da parte del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse ittiche, tutela acque da inquinamento che non evidenzia particolari criticità;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 25 maggio 2015 e relativi allegati predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/37/2015 del 03 giugno 2015 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RILEVATO in particolare che:

- in data 7 agosto 2008 è stata avviata la procedura di VIA del progetto relativo al parcheggio "Molo Audace" localizzato sulle Rive di Trieste tra il canale Ponterosso e il Molo Audace (class. VIA 339);
- il progetto esaminato in sede di VIA prevedeva la realizzazione di un parcheggio interrato per 662 posti auto lungo la Riva III Novembre, dal ponte sul canale di Ponterosso, di fronte a Palazzo Carciotti, fino alla pendice del Molo Audace, di fronte al teatro Giuseppe Verdi;
- in data 30 settembre 2009, con DGR 2171/2009 pubblicata sul BUR n°41 del 14.10.2009, il progetto è stato giudicato compatibile con una serie di prescrizioni finalizzate a limitare l'impatto ambientale;
- successivamente il proponente ha sviluppato la progettazione al fine di ottenere le varie autorizzazioni necessarie nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dall'Autorità portuale conclusasi in data 31 luglio 2012;
- in particolare il progetto è stato ridimensionato, rispetto a quanto esaminato in sede di VIA, in termini di superfici interessate e di posti auto (da 662 a 650 posti auto);
- nell'ambito della procedura di Conformità Urbanistica è emerso che, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 152/2006, il provvedimento finale di VIA non era più valido (validità del provvedimento scaduta nell'ottobre 2014) e che, quindi, la procedura valutativa ambientale doveva essere reiterata;
- il proponente, pertanto, ha richiesto l'attivazione della procedura di screening di VIA allegando la documentazione già oggetto di valutazione nell'ambito della VIA (SIA + integrazioni), il progetto definitivo oggetto di approvazione in Conferenza dei servizi del luglio 2012 e i vari atti di approvazione successivamente ottenuti, rilevando che, per quanto riguarda il contesto ambientale, non è intercorsa alcuna modifica dal momento in cui è stato espresso il parere di compatibilità ambientale;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- la documentazione presentata dal proponente è stata già oggetto di valutazione di impatto ambientale nel 2009 (VIA339) che si è concluso con un giudizio di compatibilità ambientale con prescrizioni finalizzate a limitare e mitigare gli impatti ambientali; peraltro il progetto è stato ridimensionato, rispetto a quanto esaminato in sede di VIA, in termini di superfici interessate e di posti auto (da 662 a 650 posti auto);
- le condizioni relative alle principali componenti ambientali interessate (suolo, sottosuolo, rumore, atmosfera, ambiente idrico, vegetazione, flora, fauna, paesaggio, assetto territoriale e viabilità) non si sono modificate rispetto alle valutazioni ambientali già effettuate nell'ambito della VIA 339;
- il quadro prescrittivo della DGR 2171/2009, confermato nell'ambito della presente procedura di screening di VIA, continua a garantire una sufficiente limitazione, un adeguato controllo e un idoneo monitoraggio nei confronti degli impatti indotti dalle azioni di progetto sulle diverse componenti ambientali interessate;
- nell'ambito del procedimento non sono pervenute osservazioni ostative alla realizzazione dell'opera; ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia e al Servizio pianificazione territoriale della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante il parcheggio Molo Audace localizzato sulle Rive tra il canale Ponterosso e il Molo Audace in Comune di Trieste - presentato da Interparking Italia srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

- 1) in fase di esercizio, l'area superficiale interessata dai lavori del parcheggio tra la viabilità delle Rive e il fronte mare dovrà essere restituita ad una fruizione pedonale con conseguente divieto di sosta per le autovetture;
- 2) il progetto esecutivo dovrà contenere e/o prevedere, oltre a quanto già stabilito dalla normativa vigente ed in accordo con la stessa, anche:
 - a) un Piano di monitoraggio delle vibrazioni; in particolare dovranno essere previsti l'esecuzione di una campagna vibrometrica, antecedente l'inizio delle attività di cantiere, per il rilievo delle frequenze proprie presenti nell'area, e, successivamente, un monitoraggio delle vibrazioni indotte dalle attività di cantiere mediante l'installazione di alcuni vibrometri in corrispondenza delle aree maggiormente sensibili, quali gli edifici storici presenti di fronte all'area del parcheggio, per la costante verifica dei valori di vibrazione determinati dalla realizzazione dell'opera. Nel Piano in argomento dovranno essere previsti anche l'estensione dell'area interessata dal rilevamento, i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati; tale Piano dovrà essere redatto dal proponente e verificato dall'ARPA;
 - b) un Piano per la gestione del traffico generato dal cantiere, con indicazioni dei provvedimenti finalizzati alla sicurezza della viabilità pubblica e alla manutenzione del manto stradale che dovrà essere predisposto dal proponente e che dovrà essere verificato dal Comune di Trieste;
 - c) un Piano di intervento sulla viabilità delle Rive in caso di eventuali situazioni di criticità che potrebbero verificarsi sulla viabilità ordinaria, durante la fase di cantiere, in caso di imprevisti;
 - d) un Piano di monitoraggio sistematico per il controllo della qualità dell'aria e del rumore ante operam, in fase di cantiere e in fase di esercizio. Tale piano dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati; in particolare dovranno essere previste adeguate misure mitigative del rumore (pannelli fonoassorbenti o altre soluzioni equivalenti o migliorative) sia in fase di cantiere, nei confronti dei ricettori sensibili, che in fase di esercizio, nei confronti delle rampe di accesso veicolare e del sistema di aspirazione fumi; tale Piano dovrà essere redatto dal proponente, verificato dall'ARPA e trasmesso al Comune di Trieste;
 - e) un Piano delle aree di cantiere al fine del contenimento dell'impatto paesaggistico, con specifico studio della schermatura da adottare per le zone di scavo e dei manufatti di servizio, con soluzioni e materiali tali da non dequalificare l'area medesima; tale Piano dovrà essere predisposto dal proponente e verificato dal Comune di Trieste e dal Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza;
 - f) uno specifico Piano di Sicurezza che preveda una procedura di controlli periodici ed interventi di manutenzione del sistema di difesa attiva proposto (barriere gonfiabili automaticamente + porte stagne), nonché test di funzionamento a frequenza quadrimestrale, al fine di ovviare ad eventuali episodi di malfunzionamento, guasto o situazioni di emergenza; le spese relative all'attuazione di tale Piano di Sicurezza dovranno essere a carico del soggetto gestore dell'impianto;
 - g) uno Studio dettagliato della stabilità del progetto, dei terreni e degli edifici circostanti sia in fase di scavo (con il dimensionamento dei sostegni di prima fase) che ad opera completata;
- 3) i dati relativi ai piani di monitoraggio di cui alla prescrizione precedente dovranno essere inviati ai rispettivi Enti sopra citati con tempi e modalità da concordare con gli stessi;
- 4) in relazione agli esiti dei monitoraggi di cui al precedente n. 2), ove ritenuto necessario dagli Enti predetti, il proponente dovrà adottare i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con le modalità definite dagli Enti stessi, gli impatti derivanti dall'attuazione del progetto;
- 5) gli interventi sul sistema di fognature esistenti lungo le Rive dovranno essere effettuati previa autorizzazione del Comune di Trieste e dell'AcegasAps SpA in qualità di gestore della rete fognaria pubblica; in particolare, considerato il fatto che la quota del piano campagna nell'area del parcheggio verrà innalzata rispetto alla quota attuale, dovrà essere valutata dal proponente la fattibilità tecnico-progettuale di prevedere un'opera sotterranea, nell'ambito dell'area di ingombro del parcheggio, finalizzata a produrre una parziale o totale laminazione degli eventi pluviometrici critici e a mantenere inalterato o migliorare l'attuale stato di drenaggi delle acque meteoriche nell'area prospiciente il fronte mare;
- 6) per quanto riguarda il materiale di smarino derivante dalle operazioni di scavo dovrà essere preferito il riutilizzo o il recupero allo smaltimento in discarica, ai sensi della normativa vigente in materia;
- 7) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad abbattere l'emissione di gas di scarico

dalle macchine operatrici (utilizzo di macchinari di ultima generazione con emissioni contenute, impiego di macchinari elettrici) e per controllare e limitare la dispersione delle polveri in fase di scavo e all'intorno delle zone di cantiere, dei piazzali del cantiere e della viabilità di servizio e mantenendo una bassa velocità dei mezzi;

8) dovrà essere previsto un apposito lavaggio dei mezzi uscenti dal cantiere e un apposito sistema di raccolta e smaltimento di tali acque per evitare che il propagarsi delle polveri e del fango sulle arterie stradali dia luogo ad inconvenienti al regolare svolgersi del traffico sulla viabilità pubblica; in particolare il proponente dovrà adottare particolari accorgimenti volti a impedire durante il trasporto la dispersione di materiali sulla sede stradale;

9) dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali;

10) con cadenza almeno annuale a partire dalla data di emissione del provvedimento di compatibilità ambientale, il proponente dovrà inviare al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una Relazione documentata sul recepimento delle prescrizioni di seguito indicate, in funzione dello stato di attuazione del progetto in argomento;

11) il proponente dovrà prendere contatti con l'OGS Trieste al fine di riconsiderare le possibili sollecitazioni sismiche attese in ordine all'eventuale necessità di un adeguamento del progetto sotto il profilo strutturale.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia semplice, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Trieste, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia e al Servizio pianificazione territoriale della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 5 giugno 2015

SCHAK

15_24_1_DDC_ATT PROD_1760_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 8 giugno 2015, n. 1760

Fissazione dei termini per la presentazione delle domande di contributo di cui agli articoli 42 bis, 54, 55, 56, comma 1, lettere a) e c) e 60 bis della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Legge organica dell'artigianato).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina organica dell'artigianato);

VISTO il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano", emanato con decreto del Presidente della Regione. 25 gennaio 2012, n. 33/Pres e successive modifiche ed integrazioni, in seguito "Testo unico" e, in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 9, ai sensi del quale, tra l'altro, è stabilito che i termini per la presentazione delle domande per accedere agli incentivi di cui all'articolo 4, commi 1 e 2 sono fissati con decreto del Direttore centrale competente;

- i commi 2 e 3 dell'articolo 9 secondo cui la domanda di contributo, anche nei casi di presentazione contestuale alla rendicontazione, è inoltrata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC);

- la lettera a) del comma 5 dell'articolo 9 secondo cui le imprese che beneficiano dei contributi per mo-

stre e fiere, presentano contestualmente la domanda di contributo e la rendicontazione delle spese entro sei mesi dalla conclusione delle mostre e fiere medesime, anche al di fuori dei termini fissati con Decreto del Direttore centrale competente e comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione del Decreto medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione;

- il comma 6 dell'articolo 13, ai sensi del quale è previsto che la Giunta regionale individua, con le direttive di cui all'articolo 72 bis, comma 4 della legge regionale 12/2002, i canali contributivi da finanziare per l'anno in corso anche in relazione alle risorse finanziarie disponibili e procede al riparto delle risorse medesime su base provinciale e tra i diversi canali contributivi individuati;

VISTA la DGR n. 1064 di data 5 giugno 2015 recante "Direttive al CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. in materia di delega di funzioni amministrative per la concessione di incentivi alle imprese artigiane - Anno 2015" ed in particolare il paragrafo 3.1, con il quale sono stati individuati i seguenti canali contributivi da finanziare sul Fondo CATA 2015:

a) incentivi alle imprese di nuova costituzione di cui all'articolo 42 bis L.R. 12/2002;

b) finanziamenti a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'articolo 54 L.R. 12/2002;

c) finanziamenti per sostenere l'adeguamento di strutture e impianti di cui all'articolo 55 L.R. 12/2002;

d) incentivi per le consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione dei prodotti, l'organizzazione aziendale e il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera a) L.R. 12/2002;

e) incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c) L.R. 12/2002;

f) contributi alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni di cui all'articolo 60 bis L.R. 12/2002;

RITENUTO di fissare i termini per la presentazione delle domande di contributo di cui agli articoli 42 bis, 54, 55, 56, comma 1, lettere a) e c) e 60 bis della legge regionale 12/2002;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 9, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Testo unico emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33/Pres e successive modifiche ed integrazioni, sono fissati, per l'anno 2015, i termini per la presentazione delle domande di contributo di cui agli articoli 42 bis, 54, 55, 56, comma 1, lettere a) e c) e 60 bis della L.R. 12/2002.

2. Il termine per l'inoltro tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) delle seguenti domande di contributo decorre dalle ore 9,15 del 18 giugno 2015 e termina alle ore 16,30 del 30 settembre 2015:

a) incentivi alle imprese di nuova costituzione di cui all'articolo 42 bis L.R. 12/2002;

b) finanziamenti a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'articolo 54 L.R. 12/2002;

c) finanziamenti per sostenere l'adeguamento di strutture e impianti di cui all'articolo 55 L.R. 12/2002;

d) incentivi per le consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione dei prodotti, l'organizzazione aziendale e il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera a) L.R. 12/2002.

3. Entro i medesimi termini di cui al punto 2 sono presentate, contestualmente alla rendicontazione delle spese, le domande di contributo alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni di cui all'articolo 60 bis L.R. 12/2002.

4. Le domande di contributo per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c) L.R. 12/2002 sono presentate contestualmente alla rendicontazione delle spese entro sei mesi dalla conclusione delle mostre e fiere, anche al di fuori dei termini fissati con il presente decreto e comunque entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al settore artigianato.

Trieste, 8 giugno 2015

MILAN

Decreto del Ragioniere generale 8 giugno 2015, n. 1070
LR 27/2014, art. 13, c. 8 - Modifica della denominazione di vari capitoli di spesa ai fini dell'adeguamento del codice del Piano dei conti per l'armonizzazione dei bilanci.

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) ;

VISTO l'articolo 13, comma 8 della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27;

VISTO che, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 i capitoli elencati nell'allegato sub 1) quale parte integrante del presente decreto, riportano una classificazione non corretta rispetto alla codifica del piano dei conti e ritenuto pertanto di provvedere alla rettifica;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 alle denominazioni dei capitoli di cui all'allegato sub 1), quale parte integrante del presente decreto, sono apportate le modifiche come indicate in calce a ciascun capitolo.

Trieste, 8 giugno 2015

VIOLA

01/06/2015

PROGRAMMA OPERATIVO DI GESTIONE

ATTO: 2015/DRAG/11111

OGGETTO: LR 27/2014 ART. 13 C.8 - SISTEMAZIONE CODICE ARMONIZZAZIONE DI VARI CAPITOLI DI SPESA

Capitolo S/706

Rubrica 850 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI
 Servizio 600 SERVIZIO COORDINAMENTO GENERALE, FINANZIARIO, GIURIDICO E CONTROLLI
 U.B. 10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI

Denominazione

SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L'ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSE DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSO COSTITUITI, AI QUALI ADEIRISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI - U.1.03.02.99.000 - ALTRI SERVIZI ARTT. 1, 2, L.R. 28.10.1980 N. 58; ARTT. 2, 4 BIS, L.R. 23.8.1982 N. 63

Stanziamiento vigente

	2015	2016	2017
LIB	0,00	0,00	0,00
RIG	0,00	0,00	0,00
CD	0,00		

01/06/2015

PROGRAMMA OPERATIVO DI GESTIONE

ATTO: 2015/DRAG/11111

OGGETTO: LR 27/2014 ART. 13 C.8 - SISTEMAZIONE CODICE ARMONIZZAZIONE DI VARI CAPITOLI DI SPESA

Variazione della denominazione

Denominazione precedente
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI; COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA; LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSIDA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI ARTT. 1, 2, L.R. 28.10.1980 N. 58; ARTT. 2, 4 BIS, L.R. 23.8.1982 N. 63

Capitolo S/1503

Rubrica 800 DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE

Servizio 495 SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

U.B. 11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI

Denominazione
SPESE PER MANUTENZIONI ORDINARIE E ASSICURAZIONI DEI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' DI QUELLI IN DISPONIBILITA' IN FORZA DI ATTI E CONTRATTI - U.1.03.02.99.000 - ALTRI SERVIZI ART. 8, COMMA 7, L.R. 11.9.2000 N. 18; ART. 14, COMMA 5, LETTERE A), B), L.R. 30.12.2008 N. 17; ART. 14, COMMA 34, L.R. 29.12.2010 N. 22; ART. 8, COMMA 64, L.R. 29.1.2003 N. 1

Stanziamiento vigente

	2015	2016	2017
	0,00	0,00	0,00
LIB	0,00	0,00	0,00
RIG	0,00	0,00	0,00
CD	0,00	0,00	0,00

01/06/2015

PROGRAMMA OPERATIVO DI GESTIONE

ATTO: 2015/DRAG/11111

OGGETTO: LR 27/2014 ART. 13 C.8 - SISTEMAZIONE CODICE ARMONIZZAZIONE DI VARI CAPITOLI DI SPESA

Variazione della denominazione

Denominazione precedente	
SPESA PER MANUTENZIONI ORDINARIE E ASSICURAZIONI DEI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' DI QUELLI IN DISPONIBILITA' IN FORZA DI ATTI E CONTRATTI - U.1.03.02.10.000 - CONSULENZE ART. 8, COMMA 7, L.R. 11.9.2000 N. 18; ART. 14, COMMA 5, LETTERE A), B), L.R. 30.12.2008 N. 17; ART. 14, COMMA 34, L.R. 29.12.2010 N. 22; ART. 8, COMMA 64, L.R. 29.1.2003 N. 1	

Capitolo S/1521

Rubrica 810 DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
 Servizio 593 SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI
 U.B. 10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI

Denominazione		2015	2016	2017	
SPESA PER LA VALORIZZAZIONE, CUSTODIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI BENI MOBILI PATRIMONIALI - U.1.03.02.99.000 - ALTRI SERVIZI ART. 8, L.C. 31.1.1963 N. 1					
Stanziamiento vigente		5.000,00	0,00	0,00	LIB
		0,00	0,00	0,00	RIG
		0,00			CD

01/06/2015

PROGRAMMA OPERATIVO DI GESTIONE

ATTO: 2015/DRAG/11111

OGGETTO: LR 27/2014 ART. 13 C.8 - SISTEMAZIONE CODICE ARMONIZZAZIONE DI VARI CAPITOLI DI SPESA

Variazione della denominazione

Denominazione precedente	
SPESA PER LA VALORIZZAZIONE, CUSTODIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI BENI MOBILI PATRIMONIALI - U.1.03.02.10.000 - CONSULENZE ART. 8, L.C. 31.1.1963 N. 1	

Capitolo S/2837

Rubrica 850 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI
 Servizio 602 SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO MONTANO, BONIFICA E IRRIGAZIONE
 U.B. 2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI

Denominazione	
SPESA PER I VIVAI FORESTALI - U.1.02.01.99.000 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL' ENTE N.A.C. ART. 30, L.R. 23.4.2007 N. 9	

Stanziamiento vigente

	2015	2016	2017	
	50,00	0,00	0,00	LIB
	0,00	0,00	0,00	RIG
	0,00			CD

01/06/2015

PROGRAMMA OPERATIVO DI GESTIONE

ATTO: 2015/DRAG/11111

OGGETTO: LR 27/2014 ART. 13 C.8 - SISTEMAZIONE CODICE ARMONIZZAZIONE DI VARI CAPITOLI DI SPESA

Variazione della denominazione

Denominazione precedente
SPESA PER I VIVAI FORESTALI ART. 30, L.R. 23.4.2007 N. 9

Capitolo S/3429

Rubrica 840 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA
 Servizio 522 SERVIZIO EDILIZIA
 U.B. 3.9.2.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE D'INVESTIMENTO

Denominazione
INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO NONCHE' DI EDIFICI PRIVATI - FONDI STATALI - U.2.03.01.02.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI L. 24.6.2009 N. 77

Stanziamiento vigente

	2015	2016	2017
LIB	4.458.103,63	0,00	0,00
RIG	0,00	0,00	0,00
CD	0,00		

01/06/2015

PROGRAMMA OPERATIVO DI GESTIONE

ATTO: 2015/DRAG/11111

OGGETTO: LR 27/2014 ART. 13 C.8 - SISTEMAZIONE CODICE ARMONIZZAZIONE DI VARI CAPITOLI DI SPESA

Variazione della denominazione

		Denominazione precedente		
INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO NONCHE' DI EDIFICI PRIVATI - FONDI STATALI L. 24.6.2009 N. 77				
Capitolo	S/3430			
Rubrica	840	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA		
Servizio	522	SERVIZIO EDILIZIA		
U.B.	3.9.2.1070	PROTEZIONE CIVILE - SPESE D'INVESTIMENTO		
		Denominazione		
INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO NONCHE' DI EDIFICI PRIVATI - FONDI STATALI - U.2.03.02.01.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE L. 24.6.2009 N. 77				
Stanziamiento vigente		2015	2016	2017
		1.403.180,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
				LIB
				RIG
				CD

01/06/2015

PROGRAMMA OPERATIVO DI GESTIONE

ATTO: 2015/DRAG/11111

OGGETTO: LR 27/2014 ART. 13 C.8 - SISTEMAZIONE CODICE ARMONIZZAZIONE DI VARI CAPITOLI DI SPESA

Variazione della denominazione

Denominazione precedente	
INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO NONCHE' DI EDIFICI PRIVATI - FONDI STATALI L. 24.6.2009 N. 77	

Capitolo S/4065

Rubrica 830 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio 590 DIRETTORE CENTRALE AMBIENTE E ENERGIA

U.B. 2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO

Denominazione	
INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO - PROGETTO "ALTER ENERGY" - U.2.05.99.99.000 - ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE N.A.C. REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	

Stanziamiento vigente

	2015	2016	2017
LIB	100.000,00	0,00	0,00
RIG	0,00	0,00	0,00
CD	0,00		

01/06/2015

PROGRAMMA OPERATIVO DI GESTIONE

ATTO: 2015/DRAG/11111

OGGETTO: LR 27/2014 ART. 13 C.8 - SISTEMAZIONE CODICE ARMONIZZAZIONE DI VARI CAPITOLI DI SPESA

Variazione della denominazione

Denominazione precedente
INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO - PROGETTO "ALTER ENERGY" - U.2.05.99.99.999 - ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE N.A.C. REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085

Capitolo S/6810

Rubrica 840 DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA
 Servizio 524 SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA
 U.B. 8.2.2.1141 STRUTTURE - SPESE D'INVESTIMENTO

Denominazione	2015	2016	2017
FONDI DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - FONDI REGIONALI - U.2.03.01.02.000 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 15 BIS, L.R. 18.8.2005 N. 20	542.340,22	0,00	0,00

Stanziamiento vigente

	LIB	RIG	CD
	0,00	0,00	
	0,00	0,00	

01/06/2015

PROGRAMMA OPERATIVO DI GESTIONE

ATTO: 2015/DRAG/11111

OGGETTO: LR 27/2014 ART. 13 C.8 - SISTEMAZIONE CODICE ARMONIZZAZIONE DI VARI CAPITOLI DI SPESA

Variazione della denominazione

Denominazione precedente	
FONDI DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - FONDI REGIONALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 15 BIS, L.R. 18.8.2005 N. 20	

Capitolo S/9189

Rubrica 850	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI
Servizio 600	SERVIZIO COORDINAMENTO GENERALE, FINANZIARIO, GIURIDICO E CONTROLLI
U.B. 1.3.1.1022	SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI

Denominazione	
SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI E DI SERVIZI CONNESSI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONGRESSI - U.1.03.02.12.000 LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE ART. 84, COMMA 1 BIS, L.R. 5.12.2005 N. 29; ART. 12, L.R. 6.11.2006 N. 21 COME MODIFICATO DALL' ART. 6, COMMA 86, L.R. 20.8.2007 N. 22; ART. 174, COMMA 1, L.R. 16.1.2002 N. 2 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6, COMMA 108, L.R. 20.8.2007 N. 22; ART. 6, COMMA 19, L.R. 23.8.2002 N. 23; ART. 84, COMMA 5, L.R. 5.12.2005 N. 29; ART. 8, COMMA 25, L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7, COMMA 1, L.R. 10.11.2005 N. 26; ART. 37, L. 25.7.1952 N. 949 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1, L. 7.8.1971 N. 685; ART. 53, L.R. 22.4.2002 N. 12; ART. 184, COMMA 1, L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7, COMMA 70, L.R. 2.2.2005 N. 1; ARTT. 1, 2, L.R. 28.10.1980 N. 58; ART. 2 E ART. 4 BIS, L.R. 23.8.1982 N. 63 COME INSERITO DALL' ART. 2, COMMA PRIMO, L.R. 23.8.1984 N. 38; ART. 22, COMMI 11, 12, L.R. 22.4.2002 N. 12; ART. 2, COMMA 4, L.R. 24.5.2004 N. 16; ART. 12, COMMA 8, L.R. 26.10.2006 N. 20; ART. 6, COMMA 86, L.R. 20.8.2007 N. 22; ART. 15, COMMI 2, 3, L.R. 23.7.2009 N. 12; ART. 15, L.R. 10.11.2005 N. 26	

Stanziamiento vigente

2015	2016	2017	
2.760,71	0,00	0,00	LIB
0,00	0,00	0,00	RIG
0,00			CD

01/06/2015

PROGRAMMA OPERATIVO DI GESTIONE

ATTO: 2015/DRAG/11111

OGGETTO: LR 27/2014 ART. 13 C.8 - SISTEMAZIONE CODICE ARMONIZZAZIONE DI VARI CAPITOLI DI SPESA

Variazione della denominazione

Denominazione precedente
<p>SPESE PER L' ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI E DI SERVIZI CONNESSI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONGRESSI ART. 84, COMMA 1 BIS, L.R. 5.12.2005 N. 29; ART. 12, L.R. 6.11.2006 N. 21 COME MODIFICATO DALL' ART. 6, COMMA 86, L.R. 20.8.2007 N. 22; ART. 174, COMMA 1, L.R. 16.1.2002 N. 2 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6, COMMA 108, L.R. 20.8.2007 N. 22; ART. 6, COMMA 19, L.R. 23.8.2002 N. 23; ART. 84, COMMA 5, L.R. 5.12.2005 N. 29; ART. 8, COMMA 25, L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7, COMMA 1, L.R. 10.11.2005 N. 26; ART. 37, L. 25.7.1952 N. 949 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1, L. 7.8.1971 N. 685; ART. 53, L.R. 22.4.2002 N. 12; ART. 184, COMMA 1, L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7, COMMA 70, L.R. 2.2.2005 N. 1; ARTT. 1, 2, L.R. 28.10.1980 N. 58; ART. 2 E ART. 4 BIS, L.R. 23.8.1982 N. 63 COME INSERITO DALL' ART. 2, COMMA PRIMO, L.R. 23.8.1984 N. 38; ART. 22, COMMI 11, 12, L.R. 22.4.2002 N. 12; ART. 2, COMMA 4, L.R. 24.5.2004 N. 16; ART. 12, COMMA 8, L.R. 26.10.2006 N. 20; ART. 6, COMMA 86, L.R. 20.8.2007 N. 22; ART. 15, COMMI 2, 3, L.R. 23.7.2009 N. 12; ART. 15, L.R. 10.11.2005 N. 26</p>

15_24_1_DDC_LAV FOR_2216_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università 8 giugno 2015, n. 2216

Contributi destinati a sostenere il servizio di fornitura di libri di testo in comodato gratuito, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, commi 1, 1 bis e 2 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Legge finanziaria 2004). Piano di riparto per l'anno scolastico 2015/2016 e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 19, concernente le competenze attribuite al Direttore centrale;

VISTA inoltre l'Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 13 settembre 2013, da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n.557 del 27 marzo 2015, che ha ridefinito l'organizzazione della struttura regionale prevedendo tra l'altro, nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca;

VISTO l'articolo 5, commi 1, 1 bis e 2, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Legge finanziaria 2004) recante disposizioni per la concessione di contributi annuali diretti a concorrere al finanziamento delle spese sostenute dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie della regione per la fornitura di libri di testo in comodato gratuito agli alunni iscritti alla scuola secondaria di primo grado e alle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado;

VISTO il relativo Regolamento di attuazione, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 92/Pres. del 27 aprile 2011 (di seguito Regolamento), come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione n. 31/Pres. del 22 febbraio 2013, il quale ha definito i criteri e le modalità di concessione dei citati contributi, stabilendo in particolare, all'articolo 5, commi 2 e 3, che le attività per il servizio di fornitura dei libri in comodato sono finanziate fino all'esaurimento delle risorse disponibili e che, qualora dette risorse siano inferiori all'importo complessivamente determinato con l'applicazione dei parametri di cui all'articolo 5, comma 1 della legge regionale 1/2004, il contributo viene proporzionalmente ridotto;

DATO ATTO che a seguito della modifica introdotta dal citato DPR n. 31/2013, il termine entro il quale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Regolamento, viene presentata la domanda di contributo da parte delle istituzioni scolastiche è il 30 aprile di ciascun anno;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 430, con la quale, per l'anno scolastico 2015/2016, è stata stabilita, nella misura massima del 15 per cento dello stanziamento a bilancio, la quota da assegnare alle istituzioni scolastiche per la copertura degli oneri di organizzazione e gestione del servizio di comodato gratuito dei libri di testo;

PRESO ATTO che, relativamente all'anno scolastico 2015/2016, sono pervenute 188 domande di contributo presentate dalle istituzioni scolastiche della regione nei termini e con le modalità stabiliti dal Regolamento;

ACCERTATO che l'entità complessiva del fabbisogno espresso dalle istituzioni scolastiche ammesse alla contribuzione è pari a euro 7.375.675,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2658 del 30 dicembre 2014 di approvazione del Programma operativo di gestione regionale 2015, e successive modifiche e integrazioni che per l'anno 2015 determina i seguenti stanziamenti:

- euro 2.360.000,00 sul capitolo 5271;
- euro 1.500,00 sul capitolo 5272;
- euro 38.500,00 sul capitolo 5273;

VISTA la variazione n. 17 al POG, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 5 giugno 2015 che, accertato il fabbisogno effettivo delle tre tipologie di istituzioni scolastiche beneficiarie del contributo, ha rideterminato i valori da assegnare ai capitoli competenti, stabilendo gli stanziamenti come qui di seguito riportato:

- euro 2.342.462,18 sul capitolo 5271;
- euro 1.773,40 sul capitolo 5272;
- euro 55.764,42 sul capitolo 5273;

CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche hanno la necessità di avere contezza, già nel periodo precedente alla pausa estiva, dell'entità del finanziamento regionale disposto a loro favore per la fornitura di libri di testo in comodato gratuito, al fine di poter provvedere con congruo anticipo ad informare le famiglie riguardo ai libri che esse dovranno eventualmente acquistare nonché ad espletare gli adempimenti procedurali relativi agli acquisti dei testi da fornire in comodato agli studenti nei primi giorni di settembre;

CONSIDERATO inoltre che, per le ragioni sopraesposte, si rende necessario dare corso sin d'ora all'attuazione degli interventi di cui trattasi, procedendo al riparto delle relative risorse stanziare sui citati capitoli 5271, 5272 e 5273;

VISTO il piano di riparto di cui alla seguente tabella A), concernente l'assegnazione di dette risorse alle 188 istituzioni scolastiche beneficiarie del contributo in parola per l'anno scolastico 2015/2016:

Tabella A)

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CON- TRIBUTO EFFETTIVO
1	GO	CORMONS	Istituto Comprensivo GIOVANNI PASCOLI di CORMONS	88	97	82	0	0	€ 33.300,00	€ 10.835,62
2	GO	DOBERDO' DEL LAGO	ISTITUTO COMPRESIVO DI DOBERDÒ DEL LAGO CON LINGUA D'INS. SLOVENA	34	37	47	0	0	€ 14.350,00	€ 4.669,40
3	GO	FOGLIANO REDIPUGLIA	Istituto Comprensivo LIVIO VERNI di FOGLIANO REDIPUGLIA	75	91	95	0	0	€ 31.725,00	€ 10.323,12
4	GO	GORIZIA	Istituto Comprensivo GORIZIA 1 di GORIZIA	107	96	106	0	0	€ 38.925,00	€ 12.665,96
5	GO	GORIZIA	Istituto Comprensivo LEOPOLDO PERCO di GORIZIA	84	75	65	0	0	€ 28.700,00	€ 9.338,81
6	GO	GORIZIA	Istituto Comprensivo GORIZIA 2 di GORIZIA	110	128	105	0	0	€ 42.550,00	€ 13.845,51
7	GO	GORIZIA	Istituto Comprensivo di GORIZIA con lingua d'insegnamento slovena	71	62	54	0	0	€ 24.025,00	€ 7.817,59
8	GO	GORIZIA	Istituzione Statale di Istruzione Superiore GABRIELE D'ANNUNZIO di GORIZIA	0	0	0	206	146	€ 59.450,00	€ 19.344,67
9	GO	GORIZIA	Istituzione Statale di Istruzione Superiore GALILEO GALILEI di GORIZIA	0	0	0	157	105	€ 44.525,00	€ 14.488,17
10	GO	GORIZIA	ISIS IVAN CANKAR DI GORIZIA CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA	0	0	0	19	20	€ 6.300,00	€ 2.049,98
11	GO	GORIZIA	Istituzione Statale di Istruzione Superiore RANIERI MARIO COSSAR di GORIZIA	0	0	0	87	87	€ 28.275,00	€ 9.200,51
12	GO	GORIZIA	Istituzione Statale di Istruzione Superiore DANTE ALIGHIERI di GORIZIA	0	0	0	181	219	€ 63.575,00	€ 20.686,92
13	GO	GORIZIA	ISIS GREGORCIC - TRUBAR di GORIZIA con lingua d'insegnamento slovena	0	0	0	26	34	€ 9.450,00	€ 3.074,97
14	GO	GRADISCA D'ISONZO	Istituto Comprensivo FRANCESCO ULDARICO DELLA TORRE di GRADISCA D'ISONZO	73	63	66	0	0	€ 25.675,00	€ 8.354,49
15	GO	GRADISCA D'ISONZO	ISIS G. BRIGNOLI - L. EINAUDI GUGLIELMO MARCONI DI GRADISCA D'ISONZO	0	0	0	181	157	€ 55.825,00	€ 18.165,12
16	GO	GRADO	MARCO POLO	45	60	69	0	0	€ 20.775,00	€ 6.760,06
17	GO	MARIANO DEL FRIULI	Istituto Comprensivo VIA ROMA	88	80	77	0	0	€ 31.100,00	€ 10.119,75
18	GO	MONFALCONE	Istituto Comprensivo GIOVANNI RANDACCIO di MONFALCONE	114	131	159	0	0	€ 48.950,00	€ 15.928,03

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CONTRIBUTO EFFETTIVO
19	GO	MONFALCONE	Istituto Comprensivo EZIO GIACICH di MONFALCONE	91	98	77	0	0	€ 33.425,00	€ 10.876,29
20	GO	MONFALCONE	ISIS MICHELANGELO BUONARROTI di MONFALCONE	0	0	0	116	97	€ 35.325,00	€ 11.494,54
21	GO	MONFALCONE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore SANDRO PERTINI di MONFALCONE	0	0	0	243	182	€ 71.350,00	€ 23.216,86
22	GO	RONCHI DEI LEGIONARI	Istituto Comprensivo LEONARDO DA VINCI di RONCHI DEI LEGIONARI	89	72	69	0	0	€ 29.675,00	€ 9.656,07
23	GO	S. CANZIAN D'ISONZO	Istituto Comprensivo DANTE ALIGHIERI di SAN CANZIAN D'ISONZO	59	72	57	0	0	€ 23.225,00	€ 7.557,27
24	GO	STARANZANO	Istituto Comprensivo DANTE ALIGHIERI di STARANZANO	80	95	103	0	0	€ 33.800,00	€ 10.998,32
25	GO	GORIZIA	PAOLINO D'AQUILEIA	0	0	0	9	0	€ 1.800,00	€ 585,71
26	GO	SAGRADO	Scuola Waldorf	6	3	5	0	0	€ 1.850,00	€ 601,98
27	PN	AVIANO	Istituto Comprensivo di AVIANO	74	91	86	0	0	€ 30.650,00	€ 9.973,32
28	PN	AZZANO DECIMO	ISTITUTO COMPRESIVO NOVVELLA CANTARUTTI DI AZZANO DECIMO	170	119	111	0	0	€ 52.750,00	€ 17.164,53
29	PN	BRUGNERA	Istituto Comprensivo di BRUGNERA	76	100	84	0	0	€ 31.700,00	€ 10.314,99
30	PN	CANEVA	Istituto Comprensivo di CANEVA	102	83	103	0	0	€ 36.450,00	€ 11.860,61
31	PN	CASARSA DELLA DELIZIA	Istituto Comprensivo "Pier Paolo Pasolini"	65	85	84	0	0	€ 28.275,00	€ 9.200,51
32	PN	CHIONS	ISTITUTO COMPRESIVO DI CHIONS	109	84	94	0	0	€ 36.875,00	€ 11.998,90
33	PN	CORDENONS	Istituto Comprensivo di CORDENONS	137	102	114	0	0	€ 45.575,00	€ 14.829,83
34	PN	CORDENONS	Istituto d'Arte ENRICO GALVANI di CORDENONS	0	0	0	109	106	€ 35.050,00	€ 11.405,06
35	PN	CORDOVADO	Istituto Comprensivo di CORDOVADO	96	105	84	0	0	€ 35.700,00	€ 11.616,56
36	PN	FIUME VENETO	Istituto Comprensivo di FIUME VENETO	89	117	128	0	0	€ 40.075,00	€ 13.040,16
37	PN	FONTANA-FREDDA	Istituto Comprensivo di FONTANAFREDDA	132	138	128	0	0	€ 49.700,00	€ 16.172,08
38	PN	MANIAGO	Istituto Comprensivo di MANIAGO	119	128	125	0	0	€ 46.125,00	€ 15.008,80
39	PN	MANIAGO	Istituzione Statale di Istruzione Superiore EVANGELISTA TORRICELLI di MANIAGO	0	0	0	117	84	€ 33.900,00	€ 11.030,85
40	PN	MEDUNO	Istituto Comprensivo di MEDUNO	65	50	48	0	0	€ 21.175,00	€ 6.890,22
41	PN	MONTEREALE VALCELLINA	Istituto Comprensivo PADRE DAVID MARIA TUROLO di MONTEREALE VALCELLINA	79	80	89	0	0	€ 30.725,00	€ 9.997,73
42	PN	PASIANO DI PORDENONE	Istituto Comprensivo di PASIANO DI PORDENONE	71	69	86	0	0	€ 27.925,00	€ 9.086,63
43	PN	PORCIA	Istituto Comprensivo di PORCIA	130	141	126	0	0	€ 49.450,00	€ 16.090,73
44	PN	PORDENONE	ISTITUTO COMPRESIVO TORRE PORDENONE	158	161	148	0	0	€ 58.550,00	€ 19.051,82
45	PN	PORDENONE	Istituto Comprensivo CENTRO di PORDENONE	63	73	91	0	0	€ 27.425,00	€ 8.923,93
46	PN	PORDENONE	Istituto Comprensivo SUD di PORDENONE	101	103	102	0	0	€ 38.175,00	€ 12.421,91
47	PN	PORDENONE	Istituto Comprensivo RORAI - CAPPUCCINI di PORDENONE	133	85	110	0	0	€ 42.775,00	€ 13.918,73
48	PN	PORDENONE	Istituto Tecnico SANDRO PERTINI di PORDENONE	0	0	0	76	74	€ 24.450,00	€ 7.955,88

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CONTRIBUTO EFFETTIVO
49	PN	PORDENONE	Liceo MICHELANGELO GRIGOLETTI di PORDENONE	0	0	0	300	251	€ 91.375,00	€ 29.732,87
50	PN	PORDENONE	ISIS GIACOMO LEOPARDI - ETTORE MAJORANA di PORDENONE	0	0	0	332	296	€ 103.400,00	€ 33.645,73
51	PN	PORDENONE	Istituto Tecnico ODORICO MATTIUSI di PORDENONE	0	0	0	133	125	€ 42.225,00	€ 13.739,76
52	PN	PORDENONE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore FEDERICO FLORA di PORDENONE	0	0	0	252	225	€ 78.525,00	€ 25.551,56
53	PN	PORDENONE	ISTITUTO TECNICO JOHN FITZGERALD KENNEDY DI PORDENONE	0	0	0	451	357	€ 134.825,00	€ 43.871,24
54	PN	PORDENONE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore LINO ZANUSSI di PORDENONE	0	0	0	171	159	€ 54.075,00	€ 17.595,68
55	PN	PRATA DI PORDENONE	Istituto Comprensivo di PRATA DI PORDENONE	85	74	68	0	0	€ 29.075,00	€ 9.460,83
56	PN	ROVEREDO IN PIANO	Istituto Comprensivo di ROVEREDO IN PIANO	85	86	90	0	0	€ 32.475,00	€ 10.567,17
57	PN	SACILE	Istituto Comprensivo di SACILE	164	170	176	0	0	€ 63.300,00	€ 20.597,44
58	PN	SACILE	ISIS DI SACILE E BRUGNERA	0	0	0	232	201	€ 71.525,00	€ 23.273,80
59	PN	SACILE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore GIOVANNI ANTONIO PUJATI di SACILE	0	0	0	196	205	€ 64.825,00	€ 21.093,66
60	PN	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	Istituto Comprensivo di SAN VITO AL TAGLIAMENTO	132	147	121	0	0	€ 49.900,00	€ 16.237,16
61	PN	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	ISIS LE FILANDIERE di SAN VITO AL TAGLIAMENTO	0	0	0	200	168	€ 61.000,00	€ 19.849,03
62	PN	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	ISIS PAOLO SARPI di SAN VITO AL TAGLIAMENTO	0	0	0	198	179	€ 61.975,00	€ 20.166,29
63	PN	SPILIMBERGO	Istituto Comprensivo di SPILIMBERGO	106	105	87	0	0	€ 37.750,00	€ 12.283,62
64	PN	SPILIMBERGO	Istituzione Statale di Istruzione Superiore di SPILIMBERGO	0	0	0	202	138	€ 57.650,00	€ 18.758,96
65	PN	TRAVESIO	Istituto Comprensivo di TRAVESIO	60	53	64	0	0	€ 22.200,00	€ 7.223,75
66	PN	VALVASONE	Istituto Comprensivo MEDUNA - TAGLIAMENTO di VALVASONE	79	88	83	0	0	€ 30.925,00	€ 10.062,81
67	PN	ZOPPOLA	Istituto Comprensivo di ZOPPOLA	64	66	83	0	0	€ 26.100,00	€ 8.492,78
68	PN	PORDENONE	DON BOSCO SECONDARIA 1°	91	67	79	0	0	€ 30.525,00	€ 9.932,65
69	PN	PORDENONE	VENDRAMINI SCUOLA SEC. PRIMO GRADO	65	76	55	0	0	€ 24.475,00	€ 7.964,02
70	PN	PORDENONE	VENDRAMINI LICEO SCIENZE APPLICATE	0	0	0	17	11	€ 4.775,00	€ 1.553,76
71	PN	PORDENONE	COLLEGIO DON BOSCO IST. TECNICO	0	0	0	0	11	€ 1.375,00	€ 447,42
72	PN	PORDENONE	DON BOSCO LICEI	0	0	0	21	22	€ 6.950,00	€ 2.261,49
73	PN	PORDENONE	VENDRAMINI LICEO SCIENTIFICO	0	0	0	8	10	€ 2.850,00	€ 927,37
74	TS	DUINO-AURISINA	Istituto Comprensivo AURISINA - NABREZINA con lingua d'insegnamento slovena	36	30	31	0	0	€ 12.400,00	€ 4.034,88
75	TS	DUINO-AURISINA	Istituto Comprensivo di DUINO-AURISINA	43	42	50	0	0	€ 16.725,00	€ 5.442,21
76	TS	MUGGIA	Istituto Comprensivo GIOVANNI LUCIO di MUGGIA	84	86	71	0	0	€ 30.400,00	€ 9.891,98
77	TS	SAN DORLIGO DELLA VALLE	Istituto Comprensivo J.PANGERC - DOLINA	26	30	14	0	0	€ 8.950,00	€ 2.912,28
78	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo GIANCARLO ROLI di TRIESTE	126	95	123	0	0	€ 43.850,00	€ 14.268,52

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CON-TRIBUTO EFFETTIVO
79	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo IQBAL MASIH di TRIESTE	113	110	105	0	0	€ 41.275,00	€ 13.430,64
80	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo VLADIMIR BARTOL di TRIESTE con lingua d'ins. slovena	35	30	43	0	0	€ 13.425,00	€ 4.368,41
81	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo OPICINA - OPCINE di TRIESTE con lingua d'ins. slovena	49	53	60	0	0	€ 19.875,00	€ 6.467,20
82	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo ALTIPIANO di TRIESTE	108	106	99	0	0	€ 39.400,00	€ 12.820,52
83	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo VALMAURA di TRIESTE	85	74	81	0	0	€ 30.375,00	€ 9.883,84
84	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo VIA COMMERCIALE di TRIESTE	157	135	148	0	0	€ 55.775,00	€ 18.148,85
85	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo DIVISIONE JULIA di TRIESTE	175	174	159	0	0	€ 63.925,00	€ 20.800,81
86	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo CAMPI ELISI di TRIESTE	170	143	135	0	0	€ 57.550,00	€ 18.726,42
87	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo DANTE ALIGHIERI di TRIESTE	177	158	177	0	0	€ 64.475,00	€ 20.979,77
88	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo MARCO POLO di TRIESTE	64	71	65	0	0	€ 24.800,00	€ 8.069,77
89	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo ANTONIO BERGAMAS di TRIESTE	89	74	63	0	0	€ 29.275,00	€ 9.525,91
90	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo ROIANO GRETTA di TRIESTE	97	94	89	0	0	€ 35.275,00	€ 11.478,27
91	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo TIZIANA WEISS di TRIESTE	83	80	88	0	0	€ 31.325,00	€ 10.192,97
92	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo ITALO SVEVO di TRIESTE	91	114	120	0	0	€ 39.325,00	€ 12.796,12
93	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo SAN GIACOMO di TRIESTE con lingua d'insegnamento slovena	12	10	10	0	0	€ 4.100,00	€ 1.334,12
94	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo SAN GIOVANNI di TRIESTE	71	70	81	0	0	€ 27.525,00	€ 8.956,47
95	TS	TRIESTE	ISIS L. DA VINCI - GIAN RINALDO CARLI - SCIPIONE DE SANDRINELLI di TRIESTE	0	0	0	291	214	€ 84.950,00	€ 27.642,22
96	TS	TRIESTE	Liceo GUGLIELMO OBERDAN di TRIESTE	0	0	0	223	188	€ 68.100,00	€ 22.159,33
97	TS	TRIESTE	Liceo ANTON MARTIN SLOMSEK di TRIESTE con lingua d'insegnamento slovena	0	0	0	17	13	€ 5.025,00	€ 1.635,10
98	TS	TRIESTE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore ENRICO E UMBERTO NORDIO di TRIESTE	0	0	0	104	79	€ 30.675,00	€ 9.981,46
99	TS	TRIESTE	Istituto tecnico statale ZIGA ZOIS di TRIESTE con lingua d'insegnamento slovena	0	0	0	24	20	€ 7.300,00	€ 2.375,38
100	TS	TRIESTE	LICEO FRANCE PRESEREN DI TRIESTE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA	0	0	0	45	50	€ 15.250,00	€ 4.962,26
101	TS	TRIESTE	ISIS JOZEF STEFAN di TRIESTE con lingua d'insegnamento slovena	0	0	0	38	19	€ 9.975,00	€ 3.245,80
102	TS	TRIESTE	Liceo GALILEO GALILEI di TRIESTE	0	0	0	171	179	€ 56.575,00	€ 18.409,16
103	TS	TRIESTE	Istituto Tecnico ALESSANDRO VOLTA di TRIESTE	0	0	0	176	163	€ 55.575,00	€ 18.083,77

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CONTRIBUTO EFFETTIVO
104	TS	TRIESTE	ISIS GIOSUÈ CARDUCCI - DANTE ALIGHIERI di TRIESTE	0	0	0	199	156	€ 59.300,00	€ 19.295,86
105	TS	TRIESTE	Istituto Professionale LUIGI GALVANI di TRIESTE	0	0	0	54	51	€ 17.175,00	€ 5.588,64
106	TS	TRIESTE	ISIS TOMASO SAVOIA DUCA GENOVA DI TRIESTE	0	0	0	104	82	€ 31.050,00	€ 10.103,48
107	TS	TRIESTE	Istituto Tecnico G.DELEDDA - M.FABIANI di TRIESTE	0	0	0	157	135	€ 48.275,00	€ 15.708,39
108	TS	TRIESTE	Liceo FRANCESCO PETRARCA di TRIESTE	0	0	0	251	214	€ 76.950,00	€ 25.039,06
109	TS	TRIESTE	EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE	10	11	10	0	0	€ 3.850,00	€ 1.252,77
110	UD	AIELLO DEL FRIULI	Istituto Comprensivo DESTRA TORRE di AIELLO DEL FRIULI	96	90	69	0	0	€ 32.700,00	€ 10.640,38
111	UD	AMPEZZO	Istituto Comprensivo VAL TAGLIAMENTO di AMPEZZO	69	59	69	0	0	€ 24.875,00	€ 8.094,17
112	UD	AQUILEIA	Istituto Comprensivo di Aquileia	103	104	103	0	0	€ 38.725,00	€ 12.600,88
113	UD	BUJA	Istituto Comprensivo di BUJA	61	66	57	0	0	€ 22.975,00	€ 7.475,93
114	UD	CERVIGNANO DEL FRIULI	Istituto Comprensivo di CERVIGNANO DEL FRIULI	99	130	133	0	0	€ 43.625,00	€ 14.195,31
115	UD	CERVIGNANO DEL FRIULI	Istituzione Statale di Istruzione Superiore DELLA BASSA FRIULANA	0	0	0	356	363	€ 116.575,00	€ 37.932,80
116	UD	CIVIDALE DEL FRIULI	Istituto Comprensivo di CIVIDALE DEL FRIULI	81	88	68	0	0	€ 29.775,00	€ 9.688,60
117	UD	CIVIDALE DEL FRIULI	ISIS PAOLINO D'AQUILEIA di CIVIDALE DEL FRIULI	0	0	0	226	149	€ 63.825,00	€ 20.768,27
118	UD	CIVIDALE DEL FRIULI	Ist. OMNICOMPENSIVO CONVITTO PAOLO DIACONO DI CIVIDALE DEL FRIULI	66	57	56	129	114	€ 62.900,00	€ 20.467,28
119	UD	CODROIPO	Istituto Comprensivo di CODROIPO	185	185	178	0	0	€ 68.675,00	€ 22.346,43
120	UD	CODROIPO	Istituzione Statale di Istruzione Superiore JACOPO LINUSSIO di CODROIPO	0	0	0	170	138	€ 51.250,00	€ 16.676,44
121	UD	COMegliANS	Istituto Comprensivo MICHELE GORTANI di COMegliANS	31	33	29	0	0	€ 11.625,00	€ 3.782,70
122	UD	FAEDIS	Istituto Comprensivo di FAEDIS	67	70	83	0	0	€ 27.025,00	€ 8.793,77
123	UD	FAGAGNA	Istituto Comprensivo DIVISIONE JULIA di FAGAGNA	95	101	98	0	0	€ 36.525,00	€ 11.885,01
124	UD	GEMONA DEL FRIULI	Istituto Comprensivo di GEMONA DEL FRIULI	125	108	124	0	0	€ 45.075,00	€ 14.667,13
125	UD	GEMONA DEL FRIULI	ISIS MAGRINI-MARCHETTI di GEMONA DEL FRIULI	0	0	0	163	152	€ 51.600,00	€ 16.790,33
126	UD	GEMONA DEL FRIULI	ISIS RAIMONDO D'ARONCO DI GEMONA DEL FRIULI	0	0	0	146	113	€ 43.325,00	€ 14.097,69
127	UD	GONARS	ISTITUTO COMPENSIVO DI GONARS	68	63	54	0	0	€ 23.600,00	€ 7.679,30
128	UD	LATISANA	Istituto Comprensivo di LATISANA	119	103	131	0	0	€ 44.225,00	€ 14.390,55
129	UD	LATISANA	Istituzione Statale di Istruzione Superiore di LATISANA	0	0	0	168	123	€ 48.975,00	€ 15.936,17
130	UD	LESTIZZA	ISTITUTO COMPENSIVO LESTIZZA - TALMASSONS DI LESTIZZA	77	73	55	0	0	€ 26.275,00	€ 8.549,73
131	UD	LIGNANO SABBIAIDORO	Istituto Comprensivo GIOSUÈ CARDUCCI di LIGNANO SABBIAIDORO	61	49	40	0	0	€ 19.575,00	€ 6.369,59
132	UD	MAJANO	Istituto Comprensivo MAJANO E FORGARIA di MAJANO	68	56	63	0	0	€ 23.800,00	€ 7.744,38
133	UD	MANZANO	Istituto Comprensivo di MANZANO	121	80	121	0	0	€ 41.275,00	€ 13.430,64
134	UD	MARTIGNACCO	Istituto Comprensivo di MARTIGNACCO	41	44	55	0	0	€ 17.075,00	€ 5.556,10

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CONTRIBUTO EFFETTIVO
135	UD	MORTEGLIANO	Istituto Comprensivo MORTEGLIANO - CASTIONS STRADA di MORTEGLIANO	76	77	60	0	0	€ 27.000,00	€ 8.785,64
136	UD	PAGNACCO	Istituto Comprensivo GIOVANNI BATTISTA TIEPOLO di PAGNACCO	66	76	75	0	0	€ 26.650,00	€ 8.671,75
137	UD	PALAZZOLO DELLO STELLA	Istituto Comprensivo CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR di PALAZZOLO DELLO STELLA	94	94	115	0	0	€ 37.350,00	€ 12.153,46
138	UD	PALMANOVA	Istituto Comprensivo di PALMANOVA	85	96	101	0	0	€ 34.575,00	€ 11.250,50
139	UD	PALUZZA	Istituto Comprensivo DI PALUZZA	52	47	44	0	0	€ 18.200,00	€ 5.922,17
140	UD	PASIAN DI PRATO	Istituto Comprensivo di PASIAN DI PRATO	84	103	108	0	0	€ 35.800,00	€ 11.649,10
141	UD	PAULARO	Istituto Comprensivo ARTA TERME E PAULARO di PAULARO	41	40	48	0	0	€ 15.975,00	€ 5.198,17
142	UD	PAVIA DI UDINE	Istituto Comprensivo ANTONIO COCEANI di PAVIA DI UDINE	126	130	122	0	0	€ 47.250,00	€ 15.374,86
143	UD	POZZUOLO DEL FRIULI	Istituto Comprensivo di POZZUOLO DEL FRIULI	102	119	121	0	0	€ 41.850,00	€ 13.617,74
144	UD	PREMARIACCO	Istituto Comprensivo di PREMARIACCO	90	107	97	0	0	€ 36.150,00	€ 11.762,99
145	UD	RIVIGNANO TEOR	Istituto Comprensivo CUORE DELLO STELLA di RIVIGNANO	86	75	65	0	0	€ 29.050,00	€ 9.452,69
146	UD	SAN DANIELE DEL FRIULI	Istituto Comprensivo di SAN DANIELE DEL FRIULI	125	113	109	0	0	€ 44.075,00	€ 14.341,74
147	UD	SAN DANIELE DEL FRIULI	Istituzione Statale di Istruzione Superiore di SAN DANIELE DEL FRIULI	0	0	0	89	71	€ 26.675,00	€ 8.679,88
148	UD	SAN GIORGIO DI NOGARO	Istituto Comprensivo UNIVERSITA' CASTRENSE di SAN GIORGIO DI NOGARO	106	110	109	0	0	€ 40.450,00	€ 13.162,19
149	UD	SAN PIETRO AL NATISONE	ISTITUTO COMPRESIVO DANTE ALIGHIERI DI SAN PIETRO AL NATISONE	51	62	40	0	0	€ 19.125,00	€ 6.223,16
150	UD	SAN PIETRO AL NATISONE	Istituto Comprensivo BILINGUE di SAN PIETRO AL NATISONE con lingua d'insegnamento slovena	22	18	15	0	0	€ 7.150,00	€ 2.326,57
151	UD	SEDEGLIANO	Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano	148	144	120	0	0	€ 52.300,00	€ 17.018,10
152	UD	TARCENTO	Istituto Comprensivo di TARCENTO	91	84	90	0	0	€ 33.325,00	€ 10.843,75
153	UD	TARVISIO	Istituto Omnicomprensivo di TARVISIO	49	64	58	48	46	€ 36.125,00	€ 11.754,86
154	UD	TAVAGNACCO	Istituto Comprensivo di TAVAGNACCO	172	180	175	0	0	€ 65.600,00	€ 21.345,84
155	UD	TOLMEZZO	Istituto Comprensivo di TOLMEZZO	124	121	130	0	0	€ 46.800,00	€ 15.228,44
156	UD	TOLMEZZO	Istituzione Statale di Istruzione Superiore JACOPO LINUSSIO di TOLMEZZO	0	0	0	102	88	€ 31.400,00	€ 10.217,37
157	UD	TOLMEZZO	ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE FERMO SOLARI DI TOLMEZZO	0	0	0	116	140	€ 40.700,00	€ 13.243,53
158	UD	TOLMEZZO	Istituzione Statale di Istruzione Superiore PIO PASCHINI di TOLMEZZO	0	0	0	121	91	€ 35.575,00	€ 11.575,89
159	UD	TRASAGHIS	ISTITUTO COMPRESIVO DI TRASAGHIS	74	73	81	0	0	€ 28.350,00	€ 9.224,92
160	UD	TRICESIMO	Istituto Comprensivo GIOVANNI XXIII di TRICESIMO	129	109	99	0	0	€ 43.375,00	€ 14.113,96
161	UD	UDINE	ISTITUTO COMPRESIVO IV	88	100	122	0	0	€ 37.600,00	€ 12.234,81

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CONTRIBUTO EFFETTIVO
162	UD	UDINE	Istituto Comprensivo I di UDINE	75	90	79	0	0	€ 30.025,00	€ 9.769,95
163	UD	UDINE	Istituto Comprensivo VI di UDINE	128	131	110	0	0	€ 46.500,00	€ 15.130,82
164	UD	UDINE	Istituto Comprensivo II di UDINE	124	140	127	0	0	€ 48.400,00	€ 15.749,07
165	UD	UDINE	Istituto Comprensivo V di UDINE	158	151	171	0	0	€ 59.850,00	€ 19.474,83
166	UD	UDINE	Istituto Comprensivo III di UDINE	167	119	81	0	0	€ 49.225,00	€ 16.017,52
167	UD	UDINE	Liceo Artistico G. SELLO di UDINE	0	0	0	251	210	€ 76.450,00	€ 24.876,37
168	UD	UDINE	Liceo JACOPO STELLINI di UDINE	0	0	0	119	99	€ 36.175,00	€ 11.771,13
169	UD	UDINE	Liceo NICOLO' COPERNICO di UDINE	0	0	0	165	183	€ 55.875,00	€ 18.181,39
170	UD	UDINE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore BONALDO STRINGHER di UDINE	0	0	0	326	475	€ 124.575,00	€ 40.535,95
171	UD	UDINE	Istituto Professionale GIACOMO CECONI di UDINE	0	0	0	167	151	€ 52.275,00	€ 17.009,97
172	UD	UDINE	Istituto Tecnico GIAN GIACOMO MARINONI di UDINE	0	0	0	92	88	€ 29.400,00	€ 9.566,58
173	UD	UDINE	EDUCANDATO STATALE COLLEGIO UCCELLIS di UDINE	65	61	66	159	153	€ 75.000,00	€ 24.404,55
174	UD	UDINE	Istituto Tecnico CECILIA DEGANUTTI di UDINE	0	0	0	104	93	€ 32.425,00	€ 10.550,90
175	UD	UDINE	Liceo GIOVANNI MARINELLI di UDINE	0	0	0	327	264	€ 98.400,00	€ 32.018,76
176	UD	UDINE	Istituto Tecnico ANTONIO ZANON di UDINE	0	0	0	315	242	€ 93.250,00	€ 30.342,99
177	UD	UDINE	Liceo CATERINA PERCOTO di UDINE	0	0	0	275	310	€ 93.750,00	€ 30.505,68
178	UD	UDINE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore ARTURO MALIGNANI di UDINE	0	0	0	708	594	€ 215.850,00	€ 70.236,28
179	UD	GEMONA DEL FRIULI	S.MARIA DEGLI ANGELI	45	50	50	0	0	€ 17.875,00	€ 5.816,42
180	UD	TOLMEZZO	DON BOSCO	16	27	16	0	0	€ 7.100,00	€ 2.310,30
181	UD	UDINE	THE MILLS ENGLISH SCHOOL	18	13	10	0	0	€ 5.450,00	€ 1.773,40
182	UD	UDINE	G. BERTONI	34	34	42	0	0	€ 13.550,00	€ 4.409,09
183	UD	UDINE	G.BEARZI	50	51	45	0	0	€ 18.350,00	€ 5.970,98
184	UD	UDINE	M.C.NANNEI COLLEGIO DIMESSE	44	44	45	0	0	€ 16.600,00	€ 5.401,54
185	UD	UDINE	BERTONI GASPARE LICEO CLASSICO	0	0	0	11	15	€ 4.075,00	€ 1.325,98
186	UD	UDINE	I.T.I. G. BEARZI - IND. MECCATRONICO	0	0	0	18	19	€ 5.975,00	€ 1.944,23
187	UD	UDINE	I.T.I. G.BEARZI - IND. INFORMATICO	0	0	0	22	22	€ 7.150,00	€ 2.326,57
188	UD	UDINE	BERTONI GASPARE LICEO SCIENTIFICO	0	0	0	10	2	€ 2.250,00	€ 732,14
									€ 7.375.675,00	€ 2.400.000,00

PRESO ATTO che nella tabella A), concernente l'assegnazione delle risorse alle 188 istituzioni scolastiche beneficiarie del contributo in parola per l'anno scolastico 2015/2016 sono indicati:

- le intestazioni delle istituzioni scolastiche statali e paritarie della Regione che, avendo presentato domanda di contributo, sono state ammesse al contributo stesso;
- l'importo del contributo teoricamente spettante a ciascuna istituzione scolastica, calcolato in base al numero degli studenti aventi diritto e con riferimento ai parametri di cui all'articolo 5, comma 1, della legge regionale 1/2004;
- l'importo del contributo effettivamente concedibile a ciascuna istituzione scolastica, determinato in ragione delle risorse effettivamente disponibili;

RITENUTO di approvare il piano di riparto suddetto, prenotando la somma complessiva di euro 2.400.000,00 a carico dei capitoli 5271, 5272 e 5273, come segue:

- euro 2.342.462,18 sul capitolo 5271;

- euro 1.773,40 sul capitolo 5272;

- euro 55.764,42 sul capitolo 5273;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (legge finanziaria 2015);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28 (Bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 e per l'anno 2015);

VISTO l'articolo 40 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), come da ultimo modificato dall'articolo 2 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa)

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato ed ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, commi 1, 1 bis e 2 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Legge finanziaria 2004) e successive modifiche e integrazioni e dal relativo Regolamento di attuazione, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 29/Pres. del 27 aprile 2011, come modificato con DPR n. 31/Pres. del 22 febbraio 2013, è approvato, secondo la tabella A) il piano di riparto dei contributi a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, destinati a sostenere, per l'anno scolastico 2015/2016, il servizio di fornitura di libri di testo in comodato gratuito agli alunni iscritti alla scuola secondaria di primo grado ed alle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado:

tabella A)

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CON- TRIBUTO EFFETTIVO
1	GO	CORMONS	Istituto Comprensivo GIOVANNI PASCOLI di CORMONS	88	97	82	0	0	€ 33.300,00	€ 10.835,62
2	GO	DOBERDO' DEL LAGO	ISTITUTO COMPRESIVO DI DOBERDÒ DEL LAGO CON LINGUA D'INS. SLOVENA	34	37	47	0	0	€ 14.350,00	€ 4.669,40
3	GO	FOGLIANO REDIPUGLIA	Istituto Comprensivo LIVIO VERNI di FOGLIANO REDIPUGLIA	75	91	95	0	0	€ 31.725,00	€ 10.323,12
4	GO	GORIZIA	Istituto Comprensivo GORIZIA 1 di GORIZIA	107	96	106	0	0	€ 38.925,00	€ 12.665,96
5	GO	GORIZIA	Istituto Comprensivo LEOPOLDO PERCO di GORIZIA	84	75	65	0	0	€ 28.700,00	€ 9.338,81
6	GO	GORIZIA	Istituto Comprensivo GORIZIA 2 di GORIZIA	110	128	105	0	0	€ 42.550,00	€ 13.845,51
7	GO	GORIZIA	Istituto Comprensivo di GORIZIA con lingua d'insegnamento slovena	71	62	54	0	0	€ 24.025,00	€ 7.817,59
8	GO	GORIZIA	Istituzione Statale di Istruzione Superiore GABRIELE D'ANNUNZIO di GORIZIA	0	0	0	206	146	€ 59.450,00	€ 19.344,67
9	GO	GORIZIA	Istituzione Statale di Istruzione Superiore GALILEO GALILEI di GORIZIA	0	0	0	157	105	€ 44.525,00	€ 14.488,17
10	GO	GORIZIA	ISIS IVAN CANKAR DI GORIZIA CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA	0	0	0	19	20	€ 6.300,00	€ 2.049,98
11	GO	GORIZIA	Istituzione Statale di Istruzione Superiore RANIERI MARIO COSSAR di GORIZIA	0	0	0	87	87	€ 28.275,00	€ 9.200,51
12	GO	GORIZIA	Istituzione Statale di Istruzione Superiore DANTE ALIGHIERI di GORIZIA	0	0	0	181	219	€ 63.575,00	€ 20.686,92
13	GO	GORIZIA	ISIS GREGORCIC - TRUBAR di GORIZIA con lingua d'insegnamento slovena	0	0	0	26	34	€ 9.450,00	€ 3.074,97
14	GO	GRADISCA D'ISONZO	Istituto Comprensivo FRANCESCO ULDARICO DELLA TORRE di GRADISCA D'ISONZO	73	63	66	0	0	€ 25.675,00	€ 8.354,49

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CONTRIBUTO EFFETTIVO
15	GO	GRADISCA D'ISONZO	ISIS G. BRIGNOLI - L. EINAUDI GUGLIELMO MARCONI DI GRADISCA D'ISONZO	0	0	0	181	157	€ 55.825,00	€ 18.165,12
16	GO	GRADO	MARCO POLO	45	60	69	0	0	€ 20.775,00	€ 6.760,06
17	GO	MARIANO DEL FRIULI	Istituto Comprensivo VIA ROMA	88	80	77	0	0	€ 31.100,00	€ 10.119,75
18	GO	MONFALCONE	Istituto Comprensivo GIOVANNI RANDACCIO di MONFALCONE	114	131	159	0	0	€ 48.950,00	€ 15.928,03
19	GO	MONFALCONE	Istituto Comprensivo EZIO GIACICH di MONFALCONE	91	98	77	0	0	€ 33.425,00	€ 10.876,29
20	GO	MONFALCONE	ISIS MICHELANGELO BUONARROTTI di MONFALCONE	0	0	0	116	97	€ 35.325,00	€ 11.494,54
21	GO	MONFALCONE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore SANDRO PERTINI di MONFALCONE	0	0	0	243	182	€ 71.350,00	€ 23.216,86
22	GO	RONCHI DEI LEGIONARI	Istituto Comprensivo LEONARDO DA VINCI di RONCHI DEI LEGIONARI	89	72	69	0	0	€ 29.675,00	€ 9.656,07
23	GO	S. CANZIAN D'ISONZO	Istituto Comprensivo DANTE ALIGHIERI di SAN CANZIAN D'ISONZO	59	72	57	0	0	€ 23.225,00	€ 7.557,27
24	GO	STARANZANO	Istituto Comprensivo DANTE ALIGHIERI di STARANZANO	80	95	103	0	0	€ 33.800,00	€ 10.998,32
25	GO	GORIZIA	PAOLINO D'AQUILEIA	0	0	0	9	0	€ 1.800,00	€ 585,71
26	GO	SAGRADO	Scuola Waldorf	6	3	5	0	0	€ 1.850,00	€ 601,98
27	PN	AVIANO	Istituto Comprensivo di AVIANO	74	91	86	0	0	€ 30.650,00	€ 9.973,32
28	PN	AZZANO DECIMO	ISTITUTO COMPRESIVO NOVVELLA CANTARUTTI DI AZZANO DECIMO	170	119	111	0	0	€ 52.750,00	€ 17.164,53
29	PN	BRUGNERA	Istituto Comprensivo di BRUGNERA	76	100	84	0	0	€ 31.700,00	€ 10.314,99
30	PN	CANEVA	Istituto Comprensivo di CANEVA	102	83	103	0	0	€ 36.450,00	€ 11.860,61
31	PN	CASARSA DELLA DELIZIA	Istituto Comprensivo "Pier Paolo Pasolini"	65	85	84	0	0	€ 28.275,00	€ 9.200,51
32	PN	CHIONS	ISTITUTO COMPRESIVO DI CHIONS	109	84	94	0	0	€ 36.875,00	€ 11.998,90
33	PN	CORDENONS	Istituto Comprensivo di CORDENONS	137	102	114	0	0	€ 45.575,00	€ 14.829,83
34	PN	CORDENONS	Istituto d'Arte ENRICO GALVANI di CORDENONS	0	0	0	109	106	€ 35.050,00	€ 11.405,06
35	PN	CORDOVADO	Istituto Comprensivo di CORDOVADO	96	105	84	0	0	€ 35.700,00	€ 11.616,56
36	PN	FIUME VENETO	Istituto Comprensivo di FIUME VENETO	89	117	128	0	0	€ 40.075,00	€ 13.040,16
37	PN	FONTANAFREDDA	Istituto Comprensivo di FONTANAFREDDA	132	138	128	0	0	€ 49.700,00	€ 16.172,08
38	PN	MANIAGO	Istituto Comprensivo di MANIAGO	119	128	125	0	0	€ 46.125,00	€ 15.008,80
39	PN	MANIAGO	Istituzione Statale di Istruzione Superiore EVANGELISTA TORRICELLI di MANIAGO	0	0	0	117	84	€ 33.900,00	€ 11.030,85
40	PN	MEDUNO	Istituto Comprensivo di MEDUNO	65	50	48	0	0	€ 21.175,00	€ 6.890,22
41	PN	MONTEREALE VALCELLINA	Istituto Comprensivo PADRE DAVID MARIA TUROLDO di MONTEREALE VALCELLINA	79	80	89	0	0	€ 30.725,00	€ 9.997,73
42	PN	PASIANO DI PORDENONE	Istituto Comprensivo di PASIANO DI PORDENONE	71	69	86	0	0	€ 27.925,00	€ 9.086,63
43	PN	PORCIA	Istituto Comprensivo di PORCIA	130	141	126	0	0	€ 49.450,00	€ 16.090,73
44	PN	PORDENONE	ISTITUTO COMPRESIVO TORRE PORDENONE	158	161	148	0	0	€ 58.550,00	€ 19.051,82

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CON- TRIBUTO EFFETTIVO
45	PN	PORDENONE	Istituto Comprensivo CENTRO di PORDENONE	63	73	91	0	0	€ 27.425,00	€ 8.923,93
46	PN	PORDENONE	Istituto Comprensivo SUD di PORDENONE	101	103	102	0	0	€ 38.175,00	€ 12.421,91
47	PN	PORDENONE	Istituto Comprensivo RORAI - CAPPUCCINI di PORDENONE	133	85	110	0	0	€ 42.775,00	€ 13.918,73
48	PN	PORDENONE	Istituto Tecnico SANDRO PERTINI di PORDENONE	0	0	0	76	74	€ 24.450,00	€ 7.955,88
49	PN	PORDENONE	Liceo MICHELANGELO GRIGOLETTI di PORDENONE	0	0	0	300	251	€ 91.375,00	€ 29.732,87
50	PN	PORDENONE	ISIS GIACOMO LEOPARDI - ETTORE MAJORANA di PORDENONE	0	0	0	332	296	€ 103.400,00	€ 33.645,73
51	PN	PORDENONE	Istituto Tecnico ODORICO MATTIUSI di PORDENONE	0	0	0	133	125	€ 42.225,00	€ 13.739,76
52	PN	PORDENONE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore FEDERICO FLORA di PORDENONE	0	0	0	252	225	€ 78.525,00	€ 25.551,56
53	PN	PORDENONE	ISTITUTO TECNICO JOHN FITZGERALD KENNEDY DI PORDENONE	0	0	0	451	357	€ 134.825,00	€ 43.871,24
54	PN	PORDENONE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore LINO ZANUSSI di PORDENONE	0	0	0	171	159	€ 54.075,00	€ 17.595,68
55	PN	PRATA DI PORDENONE	Istituto Comprensivo di PRATA DI PORDENONE	85	74	68	0	0	€ 29.075,00	€ 9.460,83
56	PN	ROVEREDO IN PIANO	Istituto Comprensivo di ROVEREDO IN PIANO	85	86	90	0	0	€ 32.475,00	€ 10.567,17
57	PN	SACILE	Istituto Comprensivo di SACILE	164	170	176	0	0	€ 63.300,00	€ 20.597,44
58	PN	SACILE	ISIS DI SACILE E BRUGNERA	0	0	0	232	201	€ 71.525,00	€ 23.273,80
59	PN	SACILE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore GIOVANNI ANTONIO PUJATI di SACILE	0	0	0	196	205	€ 64.825,00	€ 21.093,66
60	PN	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	Istituto Comprensivo di SAN VITO AL TAGLIAMENTO	132	147	121	0	0	€ 49.900,00	€ 16.237,16
61	PN	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	ISIS LE FILANDIERE di SAN VITO AL TAGLIAMENTO	0	0	0	200	168	€ 61.000,00	€ 19.849,03
62	PN	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	ISIS PAOLO SARPI di SAN VITO AL TAGLIAMENTO	0	0	0	198	179	€ 61.975,00	€ 20.166,29
63	PN	SPILIMBERGO	Istituto Comprensivo di SPILIMBERGO	106	105	87	0	0	€ 37.750,00	€ 12.283,62
64	PN	SPILIMBERGO	Istituzione Statale di Istruzione Superiore di SPILIMBERGO	0	0	0	202	138	€ 57.650,00	€ 18.758,96
65	PN	TRAVESIO	Istituto Comprensivo di TRAVESIO	60	53	64	0	0	€ 22.200,00	€ 7.223,75
66	PN	VALVASONE	Istituto Comprensivo MEDUNA - TAGLIAMENTO di VALVASONE	79	88	83	0	0	€ 30.925,00	€ 10.062,81
67	PN	ZOPPOLA	Istituto Comprensivo di ZOPPOLA	64	66	83	0	0	€ 26.100,00	€ 8.492,78
68	PN	PORDENONE	DON BOSCO SECONDARIA 1°	91	67	79	0	0	€ 30.525,00	€ 9.932,65
69	PN	PORDENONE	VENDRAMINI SCUOLA SEC. PRIMO GRADO	65	76	55	0	0	€ 24.475,00	€ 7.964,02
70	PN	PORDENONE	VENDRAMINI LICEO SCIENZE APPLICATE	0	0	0	17	11	€ 4.775,00	€ 1.553,76
71	PN	PORDENONE	COLLEGIO DON BOSCO IST. TECNICO	0	0	0	0	11	€ 1.375,00	€ 447,42
72	PN	PORDENONE	DON BOSCO LICEI	0	0	0	21	22	€ 6.950,00	€ 2.261,49
73	PN	PORDENONE	VENDRAMINI LICEO SCIENTIFICO	0	0	0	8	10	€ 2.850,00	€ 927,37
74	TS	DUINO-AURISINA	Istituto Comprensivo AURISINA - NABREZINA con lingua d'insegnamento slovena	36	30	31	0	0	€ 12.400,00	€ 4.034,88

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CONTRIBUTO EFFETTIVO
75	TS	DUINO-AURISINA	Istituto Comprensivo di DUINO-AURISINA	43	42	50	0	0	€ 16.725,00	€ 5.442,21
76	TS	MUGGIA	Istituto Comprensivo GIOVANNI LUCIO di MUGGIA	84	86	71	0	0	€ 30.400,00	€ 9.891,98
77	TS	SAN DORLIGO DELLA VALLE	Istituto Comprensivo J.PANGERC - DOLINA	26	30	14	0	0	€ 8.950,00	€ 2.912,28
78	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo GIANCARLO ROLI di TRIESTE	126	95	123	0	0	€ 43.850,00	€ 14.268,52
79	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo IQBAL MASIH di TRIESTE	113	110	105	0	0	€ 41.275,00	€ 13.430,64
80	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo VLADIMIR BARTOL di TRIESTE con lingua d'ins. slovena	35	30	43	0	0	€ 13.425,00	€ 4.368,41
81	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo OPCINA - OPCINE di TRIESTE con lingua d'ins. slovena	49	53	60	0	0	€ 19.875,00	€ 6.467,20
82	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo ALTIPIANO di TRIESTE	108	106	99	0	0	€ 39.400,00	€ 12.820,52
83	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo VALMAURA di TRIESTE	85	74	81	0	0	€ 30.375,00	€ 9.883,84
84	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo VIA COMMERCIALE di TRIESTE	157	135	148	0	0	€ 55.775,00	€ 18.148,85
85	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo DIVISIONE JULIA di TRIESTE	175	174	159	0	0	€ 63.925,00	€ 20.800,81
86	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo CAMPI ELISI di TRIESTE	170	143	135	0	0	€ 57.550,00	€ 18.726,42
87	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo DANTE ALIGHIERI di TRIESTE	177	158	177	0	0	€ 64.475,00	€ 20.979,77
88	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo MARCO POLO di TRIESTE	64	71	65	0	0	€ 24.800,00	€ 8.069,77
89	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo ANTONIO BERGAMAS di TRIESTE	89	74	63	0	0	€ 29.275,00	€ 9.525,91
90	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo ROIANO GRETTA di TRIESTE	97	94	89	0	0	€ 35.275,00	€ 11.478,27
91	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo TIZIANA WEISS di TRIESTE	83	80	88	0	0	€ 31.325,00	€ 10.192,97
92	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo ITALO SVEVO di TRIESTE	91	114	120	0	0	€ 39.325,00	€ 12.796,12
93	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo SAN GIACOMO di TRIESTE con lingua d'insegnamento slovena	12	10	10	0	0	€ 4.100,00	€ 1.334,12
94	TS	TRIESTE	Istituto Comprensivo SAN GIOVANNI di TRIESTE	71	70	81	0	0	€ 27.525,00	€ 8.956,47
95	TS	TRIESTE	ISIS L. DA VINCI - GIAN RINALDO CARLI - SCIPIONE DE SANDRINELLI di TRIESTE	0	0	0	291	214	€ 84.950,00	€ 27.642,22
96	TS	TRIESTE	Liceo GUGLIELMO OBERDAN di TRIESTE	0	0	0	223	188	€ 68.100,00	€ 22.159,33
97	TS	TRIESTE	Liceo ANTON MARTIN SLOMSEK di TRIESTE con lingua d'insegnamento slovena	0	0	0	17	13	€ 5.025,00	€ 1.635,10
98	TS	TRIESTE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore ENRICO E UMBERTO NORDIO di TRIESTE	0	0	0	104	79	€ 30.675,00	€ 9.981,46
99	TS	TRIESTE	Istituto tecnico statale ZIGA ZOIS di TRIESTE con lingua d'insegnamento slovena	0	0	0	24	20	€ 7.300,00	€ 2.375,38

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CONTRIBUTO EFFETTIVO
100	TS	TRIESTE	LICEO FRANCE PRESEREN DI TRIESTE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA	0	0	0	45	50	€ 15.250,00	€ 4.962,26
101	TS	TRIESTE	ISIS JOZEF STEFAN di TRIESTE con lingua d'insegnamento slovena	0	0	0	38	19	€ 9.975,00	€ 3.245,80
102	TS	TRIESTE	Liceo GALILEO GALILEI di TRIESTE	0	0	0	171	179	€ 56.575,00	€ 18.409,16
103	TS	TRIESTE	Istituto Tecnico ALESSANDRO VOLTA di TRIESTE	0	0	0	176	163	€ 55.575,00	€ 18.083,77
104	TS	TRIESTE	ISIS GIOSUÈ CARDUCCI - DANTE ALIGHIERI di TRIESTE	0	0	0	199	156	€ 59.300,00	€ 19.295,86
105	TS	TRIESTE	Istituto Professionale LUIGI GALVANI di TRIESTE	0	0	0	54	51	€ 17.175,00	€ 5.588,64
106	TS	TRIESTE	ISIS TOMASO SAVOIA DUCA GENOVA DI TRIESTE	0	0	0	104	82	€ 31.050,00	€ 10.103,48
107	TS	TRIESTE	Istituto Tecnico G.DELEDDA - M.FABIANI di TRIESTE	0	0	0	157	135	€ 48.275,00	€ 15.708,39
108	TS	TRIESTE	Liceo FRANCESCO PETRARCA di TRIESTE	0	0	0	251	214	€ 76.950,00	€ 25.039,06
109	TS	TRIESTE	EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE	10	11	10	0	0	€ 3.850,00	€ 1.252,77
110	UD	AIELLO DEL FRIULI	Istituto Comprensivo DESTRA TORRE di AIELLO DEL FRIULI	96	90	69	0	0	€ 32.700,00	€ 10.640,38
111	UD	AMPEZZO	Istituto Comprensivo VAL TAGLIAMENTO di AMPEZZO	69	59	69	0	0	€ 24.875,00	€ 8.094,17
112	UD	AQUILEIA	Istituto Comprensivo di Aquileia	103	104	103	0	0	€ 38.725,00	€ 12.600,88
113	UD	BUJA	Istituto Comprensivo di BUJA	61	66	57	0	0	€ 22.975,00	€ 7.475,93
114	UD	CERVIGNANO DEL FRIULI	Istituto Comprensivo di CERVIGNANO DEL FRIULI	99	130	133	0	0	€ 43.625,00	€ 14.195,31
115	UD	CERVIGNANO DEL FRIULI	Istituzione Statale di Istruzione Superiore DELLA BASSA FRIULANA	0	0	0	356	363	€ 116.575,00	€ 37.932,80
116	UD	CIVIDALE DEL FRIULI	Istituto Comprensivo di CIVIDALE DEL FRIULI	81	88	68	0	0	€ 29.775,00	€ 9.688,60
117	UD	CIVIDALE DEL FRIULI	ISIS PAOLINO D'AQUILEIA di CIVIDALE DEL FRIULI	0	0	0	226	149	€ 63.825,00	€ 20.768,27
118	UD	CIVIDALE DEL FRIULI	Ist. OMNICOMPRESIVO CONVITTO PAOLO DIACONO DI CIVIDALE DEL FRIULI	66	57	56	129	114	€ 62.900,00	€ 20.467,28
119	UD	CODROIPO	Istituto Comprensivo di CODROIPO	185	185	178	0	0	€ 68.675,00	€ 22.346,43
120	UD	CODROIPO	Istituzione Statale di Istruzione Superiore JACOPO LINUSSIO di CODROIPO	0	0	0	170	138	€ 51.250,00	€ 16.676,44
121	UD	COMEGLIANS	Istituto Comprensivo MICHELE GORTANI di COMEGLIANS	31	33	29	0	0	€ 11.625,00	€ 3.782,70
122	UD	FAEDIS	Istituto Comprensivo di FAEDIS	67	70	83	0	0	€ 27.025,00	€ 8.793,77
123	UD	FAGAGNA	Istituto Comprensivo DIVISIONE JULIA di FAGAGNA	95	101	98	0	0	€ 36.525,00	€ 11.885,01
124	UD	GEMONA DEL FRIULI	Istituto Comprensivo di GEMONA DEL FRIULI	125	108	124	0	0	€ 45.075,00	€ 14.667,13
125	UD	GEMONA DEL FRIULI	ISIS MAGRINI-MARCHETTI di GEMONA DEL FRIULI	0	0	0	163	152	€ 51.600,00	€ 16.790,33
126	UD	GEMONA DEL FRIULI	ISIS RAIMONDO D'ARONCO DI GEMONA DEL FRIULI	0	0	0	146	113	€ 43.325,00	€ 14.097,69
127	UD	GONARS	ISTITUTO COMPRESIVO DI GONARS	68	63	54	0	0	€ 23.600,00	€ 7.679,30
128	UD	LATISANA	Istituto Comprensivo di LATISANA	119	103	131	0	0	€ 44.225,00	€ 14.390,55
129	UD	LATISANA	Istituzione Statale di Istruzione Superiore di LATISANA	0	0	0	168	123	€ 48.975,00	€ 15.936,17
130	UD	LESTIZZA	ISTITUTO COMPRESIVO LESTIZZA - TALMASSONS DI LESTIZZA	77	73	55	0	0	€ 26.275,00	€ 8.549,73

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CONTRIBUTO EFFETTIVO
131	UD	LIGNANO SABBIAADORO	Istituto Comprensivo GIOSUÈ CARDUCCI di LIGNANO SABBIAADORO	61	49	40	0	0	€ 19.575,00	€ 6.369,59
132	UD	MAJANO	Istituto Comprensivo MAJANO E FORGARIA di MAJANO	68	56	63	0	0	€ 23.800,00	€ 7.744,38
133	UD	MANZANO	Istituto Comprensivo di MANZANO	121	80	121	0	0	€ 41.275,00	€ 13.430,64
134	UD	MARTIGNACCO	Istituto Comprensivo di MARTIGNACCO	41	44	55	0	0	€ 17.075,00	€ 5.556,10
135	UD	MORTEGLIANO	Istituto Comprensivo MORTEGLIANO - CASTIONS STRADA di MORTEGLIANO	76	77	60	0	0	€ 27.000,00	€ 8.785,64
136	UD	PAGNACCO	Istituto Comprensivo GIOVANNI BATTISTA TIEPOLO di PAGNACCO	66	76	75	0	0	€ 26.650,00	€ 8.671,75
137	UD	PALAZZO-LO DELLO STELLA	Istituto Comprensivo CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR di PALAZZOLO DELLO STELLA	94	94	115	0	0	€ 37.350,00	€ 12.153,46
138	UD	PALMANOVA	Istituto Comprensivo di PALMANOVA	85	96	101	0	0	€ 34.575,00	€ 11.250,50
139	UD	PALUZZA	Istituto Comprensivo DI PALUZZA	52	47	44	0	0	€ 18.200,00	€ 5.922,17
140	UD	PASIAN DI PRATO	Istituto Comprensivo di PASIAN DI PRATO	84	103	108	0	0	€ 35.800,00	€ 11.649,10
141	UD	PAULARO	Istituto Comprensivo ARTA TERME E PAULARO di PAULARO	41	40	48	0	0	€ 15.975,00	€ 5.198,17
142	UD	PAVIA DI UDINE	Istituto Comprensivo ANTONIO COCEANI di PAVIA DI UDINE	126	130	122	0	0	€ 47.250,00	€ 15.374,86
143	UD	POZZUOLO DEL FRIULI	Istituto Comprensivo di POZZUOLO DEL FRIULI	102	119	121	0	0	€ 41.850,00	€ 13.617,74
144	UD	PREMARIACCO	Istituto Comprensivo di PREMARIACCO	90	107	97	0	0	€ 36.150,00	€ 11.762,99
145	UD	RIVIGNANO TEOR	Istituto Comprensivo CUORE DELLO STELLA di RIVIGNANO	86	75	65	0	0	€ 29.050,00	€ 9.452,69
146	UD	SAN DANIELE DEL FRIULI	Istituto Comprensivo di SAN DANIELE DEL FRIULI	125	113	109	0	0	€ 44.075,00	€ 14.341,74
147	UD	SAN DANIELE DEL FRIULI	Istituzione Statale di Istruzione Superiore di SAN DANIELE DEL FRIULI	0	0	0	89	71	€ 26.675,00	€ 8.679,88
148	UD	SAN GIORGIO DI NOGARO	Istituto Comprensivo UNIVERSITA' CASTRENSE di SAN GIORGIO DI NOGARO	106	110	109	0	0	€ 40.450,00	€ 13.162,19
149	UD	SAN PIETRO AL NATISONE	ISTITUTO COMPRESIVO DANTE ALIGHIERI DI SAN PIETRO AL NATISONE	51	62	40	0	0	€ 19.125,00	€ 6.223,16
150	UD	SAN PIETRO AL NATISONE	Istituto Comprensivo BILINGUE di SAN PIETRO AL NATISONE con lingua d'insegnamento slovena	22	18	15	0	0	€ 7.150,00	€ 2.326,57
151	UD	SEDEGLIANO	Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano	148	144	120	0	0	€ 52.300,00	€ 17.018,10
152	UD	TARCENTO	Istituto Comprensivo di TARCENTO	91	84	90	0	0	€ 33.325,00	€ 10.843,75
153	UD	TARVISIO	Istituto Omnicomprensivo di TARVISIO	49	64	58	48	46	€ 36.125,00	€ 11.754,86
154	UD	TAVAGNACCO	Istituto Comprensivo di TAVAGNACCO	172	180	175	0	0	€ 65.600,00	€ 21.345,84
155	UD	TOLMEZZO	Istituto Comprensivo di TOLMEZZO	124	121	130	0	0	€ 46.800,00	€ 15.228,44
156	UD	TOLMEZZO	Istituzione Statale di Istruzione Superiore JACOPO LINUSSIO di TOLMEZZO	0	0	0	102	88	€ 31.400,00	€ 10.217,37
157	UD	TOLMEZZO	ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE FERMO SOLARI DI TOLMEZZO	0	0	0	116	140	€ 40.700,00	€ 13.243,53

	PR	COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	1 cl 1°G	2 cl 1°G	3 cl 1°G	1 cl 2°G	2 cl 2°G	IMPORTO TEORICO	CONTRIBUTO EFFETTIVO
158	UD	TOLMEZZO	Istituzione Statale di Istruzione Superiore PIO PASCHINI di TOLMEZZO	0	0	0	121	91	€ 35.575,00	€ 11.575,89
159	UD	TRASAGHIS	ISTITUTO COMPRESIVO DI TRASAGHIS	74	73	81	0	0	€ 28.350,00	€ 9.224,92
160	UD	TRICESIMO	Istituto Comprensivo GIOVANNI XXIII di TRICESIMO	129	109	99	0	0	€ 43.375,00	€ 14.113,96
161	UD	UDINE	ISTITUTO COMPRESIVO IV	88	100	122	0	0	€ 37.600,00	€ 12.234,81
162	UD	UDINE	Istituto Comprensivo I di UDINE	75	90	79	0	0	€ 30.025,00	€ 9.769,95
163	UD	UDINE	Istituto Comprensivo VI di UDINE	128	131	110	0	0	€ 46.500,00	€ 15.130,82
164	UD	UDINE	Istituto Comprensivo II di UDINE	124	140	127	0	0	€ 48.400,00	€ 15.749,07
165	UD	UDINE	Istituto Comprensivo V di UDINE	158	151	171	0	0	€ 59.850,00	€ 19.474,83
166	UD	UDINE	Istituto Comprensivo III di UDINE	167	119	81	0	0	€ 49.225,00	€ 16.017,52
167	UD	UDINE	Liceo Artistico G. SELLO di UDINE	0	0	0	251	210	€ 76.450,00	€ 24.876,37
168	UD	UDINE	Liceo JACOPO STELLINI di UDINE	0	0	0	119	99	€ 36.175,00	€ 11.771,13
169	UD	UDINE	Liceo NICOLO' COPERNICO di UDINE	0	0	0	165	183	€ 55.875,00	€ 18.181,39
170	UD	UDINE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore BONALDO STRINGHER di UDINE	0	0	0	326	475	€ 124.575,00	€ 40.535,95
171	UD	UDINE	Istituto Professionale GIACOMO CECONI di UDINE	0	0	0	167	151	€ 52.275,00	€ 17.009,97
172	UD	UDINE	Istituto Tecnico GIAN GIACOMO MARINONI di UDINE	0	0	0	92	88	€ 29.400,00	€ 9.566,58
173	UD	UDINE	EDUCANDATO STATALE COLLEGIO UCCELLIS di UDINE	65	61	66	159	153	€ 75.000,00	€ 24.404,55
174	UD	UDINE	Istituto Tecnico CECILIA DEGANUTTI di UDINE	0	0	0	104	93	€ 32.425,00	€ 10.550,90
175	UD	UDINE	Liceo GIOVANNI MARINELLI di UDINE	0	0	0	327	264	€ 98.400,00	€ 32.018,76
176	UD	UDINE	Istituto Tecnico ANTONIO ZANON di UDINE	0	0	0	315	242	€ 93.250,00	€ 30.342,99
177	UD	UDINE	Liceo CATERINA PERCOTO di UDINE	0	0	0	275	310	€ 93.750,00	€ 30.505,68
178	UD	UDINE	Istituzione Statale di Istruzione Superiore ARTURO MALIGNANI di UDINE	0	0	0	708	594	€ 215.850,00	€ 70.236,28
179	UD	GEMONA DEL FRIULI	S.MARIA DEGLI ANGELI	45	50	50	0	0	€ 17.875,00	€ 5.816,42
180	UD	TOLMEZZO	DON BOSCO	16	27	16	0	0	€ 7.100,00	€ 2.310,30
181	UD	UDINE	THE MILLS ENGLISH SCHOOL	18	13	10	0	0	€ 5.450,00	€ 1.773,40
182	UD	UDINE	G. BERTONI	34	34	42	0	0	€ 13.550,00	€ 4.409,09
183	UD	UDINE	G.BEARZI	50	51	45	0	0	€ 18.350,00	€ 5.970,98
184	UD	UDINE	M.C.NANNEI COLLEGIO DIMESSE	44	44	45	0	0	€ 16.600,00	€ 5.401,54
185	UD	UDINE	BERTONI GASPARE LICEO CLASSICO	0	0	0	11	15	€ 4.075,00	€ 1.325,98
186	UD	UDINE	I.T.I. G. BEARZI - IND. MECCATRONICO	0	0	0	18	19	€ 5.975,00	€ 1.944,23
187	UD	UDINE	I.T.I. G.BEARZI - IND. INFORMATICO	0	0	0	22	22	€ 7.150,00	€ 2.326,57
188	UD	UDINE	BERTONI GASPARE LICEO SCIENTIFICO	0	0	0	10	2	€ 2.250,00	€ 732,14
									€ 7.375.675,00	€ 2.400.000,00

2. E' conseguentemente prenotata la relativa spesa complessiva di euro 2.400.000,00 così ripartita sui rispettivi capitoli 5271, 5272 e 5273:

- euro 2.342.462,18 sul capitolo 5271;
- euro 1.773,40 sul capitolo 5272;

- euro 55.764,42 sul capitolo 5273;

3. Il responsabile delegato della posizione organizzativa "Gestione degli interventi per il diritto allo studio e a sostegno delle istituzioni scolastiche", provvederà all'impegno ed alla contestuale erogazione in via anticipata dei contributi spettanti alle singole istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2015/2016.

4. Il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione.

Trieste, 8 giugno 2015

CORTELLINO

15_24_1_DDC_LAV FOR_2216_2_ALL1


**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**
DECRETO DI PRENOTAZIONE FONDI

ANNO	ENTE	NUMERO	SUR.NUM

ESTREMI PROVVISORI				ATTO DI PRENOTAZIONE PRIMARIO				ESERCIZIO	VERSIONE	TIPO ATTO	DATA E ORA
ANNO	ENTE	PRENUMERO	SUR.NUM	ANNO	ENTE	NUMERO	SUR.NUM				
2015	780	1561	0					2015	1	1	08/06/2015 12.21

IMPORTO TOTALE	TOT.BENEFICIARI	CODICI RISERVATI ALL'UFFICIO
2.400.000,00	1	

OGGETTO DEL DECRETO

CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DI LIBRI DI TESTO IN COMODATO GRATUITO AI SENSI DELLA L.R. 1/2004, N.1, ART. 1 - 2. RIPARTO PER ANNO SCOLASTICO 2015/2016 E PRENOTAZIONE FONDI.

ENTE EMITTENTE

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA

BENEFICIARIO DELL'ATTO

N.BENEFICIARIO	IMPORTO	CODICE FISCALE
1	2.400.000,00	

DATI ANAGRAFICI DEL PERCETTORE

BENEFICIARI VARI

COMPONENTE DELLA SPESA							IMPORTO	DEST FONDI
CAPITOLO	LIMITE	C R	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI DAL - AL	PROTOCOLLO ASSEGNAZIONE	PROTOCOLLO AMMINISTRATIVO	CAPITOLO ENTRATA		
5271	0	C	2015	87700981	1017	0	2.342.462,18	0
5272	0	C	2015	87700981	1017	0	1.773,40	0
5273	0	C	2015	87700981	1017	0	55.764,42	0

15_24_1_DDC_SAL_INT_AREA_SERV_ASS_387_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area servizi assistenza primaria, 5 giugno 2015, n. 387

Graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale, valevole per l'anno 2015.

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTO il decreto n. 461/DC dd. 15.5.2014 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia che approva le norme di organizzazione interna e di funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

VISTO in particolare l'art. 14 del citato decreto n. 461/DC relativo alle funzioni assegnate all'Area servizi assistenza primaria in cui è previsto che l'area curi tutti gli adempimenti di carattere tecnico, amministrativo e contabile nonché l'adozione di ogni atto necessario per la realizzazione delle attività assegnate tra le quali rientra la medicina convenzionata;

CONSIDERATO che gli adempimenti connessi alla formazione della graduatoria regionale per i medici convenzionati di medicina generale rientra tra le attività dell'Area servizi assistenza primaria;

VISTO il decreto n. 49/DICE dd. 29.1.2015 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia di nomina del dott. Aldo Mariotto a Direttore dell'Area servizi assistenza primaria della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

PREMESSO che l'art. 15, comma 1, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 29 luglio 2009 prevede, tra l'altro, che "I medici da incaricare per l'espletamento delle attività di settore disciplinate dal presente accordo, sono tratti da graduatorie per titoli, predisposte annualmente a livello regionale, a cura del competente Assessorato alla sanità." (...) Gli Accordi regionali possono inoltre prevedere la formulazione di una graduatoria unica regionale per tutte le attività disciplinate dal presente Accordo";

ATTESO che in sede di negoziazione decentrata regionale si è stabilito che sia formulata una graduatoria unica regionale anziché singole graduatorie per settore, prevedendo l'indicazione, a fianco di ciascun candidato, dei settori in cui intende espletare la propria attività (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale e medicina dei servizi);

VISTO il su citato art. 15 dell'ACN laddove ai commi 3, 4, 9, 10 e 11 disciplina le modalità e le procedure per la formazione della graduatoria;

DATO ATTO che:

- ai fini dell'inserimento nella graduatoria valevole per l'anno 2015 si è tenuto conto, oltre dei medici che hanno presentato domanda di primo inserimento o domanda di integrazione del punteggio, anche di quelli che, iscritti nella graduatoria 2014, non hanno chiesto l'aggiornamento del punteggio, considerato che l'art. 15, comma 1, dell'ACN prevede che "La domanda per l'inserimento nella graduatoria regionale viene presentata una sola volta ed è valida fino a revoca da parte del medico, mentre annualmente vengono presentate domande integrative dei titoli, aggiuntivi rispetto a quelli precedentemente allegati (...)."

- a fianco dei nominativi dei medici che non hanno presentato domanda di aggiornamento dei titoli figurano il punteggio ed i settori riportati nella precedente graduatoria valevole per l'anno 2014;

RILEVATO che non sono ammissibili le domande integrative dei titoli presentate dai seguenti candidati:

- dott. Francesco Alicino in quanto ha inviato la domanda oltre la scadenza del termine del 31 gennaio 2014, fissato dall'art. 15, comma 4, dell'ACN;

- dottori Pier Paolo Bonante e Luigi Maria Alfredo Casuccio in quanto gli interessati non hanno allegato alla domanda, costituente autocertificazione, copia fotostatica di un documento d'identità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; documento indispensabile per asseverare, anche ai fini dell'assunzione di responsabilità, la provenienza della dichiarazione (C.d.S. - V Sez. dd. 1.10.2003, n. 5677 e 4.11.2004, n. 7140 e IV Sez. 27.5.2005, n. 2745);

DATO ATTO che la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia ha comunicato ai dottori Francesco Alicino, Pier Paolo Bonante e Luigi Maria Alfredo Casuccio, con lettera raccomandata A.R., conservata agli atti della Direzione, di non poter provvedere all'aggiornamento del loro punteggio e di confermare, quindi, quello riportato nella graduatoria valevole per l'anno 2014, pari rispettivamente a punti 7,90, punti 0,50 e punti 35,95;

RILEVATO che sono stati esclusi, dalla graduatoria provvisoria, i seguenti candidati:

- la dott.ssa Stefania Antonia Litrenta in quanto non in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale o titolo equipollente, come previsto dai decreti legislativi n. 256/1991, n. 368/1999 e n. 277/2003;

- la dott.ssa Elisa Marini in quanto non ha sottoscritto la domanda di primo inserimento;
- la dott.ssa Carmela Marotta poiché non ha indicato i settori di attività per i quali intende concorrere, come specificato al punto 9 delle istruzioni per la compilazione del modello di domanda predisposto dall'Amministrazione e utilizzato dall'interessata;

DATO ATTO che la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia ha comunicato l'esclusione dalla graduatoria provvisoria a ciascuno dei suddetti medici interessati, con lettera raccomandata A.R., indicante la motivazione del mancato inserimento, conservata agli atti della scrivente Direzione;

ATTESO che la graduatoria provvisoria per i medici di medicina generale, per l'anno 2015, è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 17 del 29.4.2015 e che gli interessati potevano chiedere il riesame della propria posizione presentando, entro 30 giorni, apposita istanza alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, il cui termine di scadenza era il 29.5.2015;

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ma che è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato;

- all'atto dell'accettazione di un incarico vacante, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia segnalerà all'Azienda per l'assistenza sanitaria interessata quali dichiarazioni sostitutive devono essere sottoposte a controllo, prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico;

PRESO ATTO che entro l'anzidetta scadenza del 29 maggio 2015 non sono pervenute, alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, istanze di riesame;

RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale, valevole per l'anno 2015, nonché le relative Avvertenze e l'elenco alfabetico dei concorrenti, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;

DECRETA

1. Di approvare la graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale, valevole per l'anno 2015 (allegato 1), completa di Avvertenze (allegato 2), e dell'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico (allegato 3) - contenente anche i nominativi dei candidati esclusi e il motivo dell'esclusione - facenti parte integrante del presente decreto, predisposto ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per i medici di medicina generale, reso esecutivo il 29 luglio 2009;
2. Di disporre la non ammissibilità delle domande integrative dei titoli dalla graduatoria sub 1, per le motivazioni citate in premessa, dei dottori Francesco Alicino, Pier Paolo Bonante e Luigi Maria Alfredo Casuccio;
3. Di disporre l'esclusione dalla graduatoria sub 1, per i motivi citati in premessa, dei dottori Stefania Antonia Litrenta, Elisa Marini e Carmela Marotta;
4. Di disporre che il presente provvedimento, insieme con la graduatoria, completa di Avvertenze, e dell'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico, sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 5 giugno 2015

MARIOTTO

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2015

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
1	CIOT	PAOLO	115,70	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
2	DE GIROLAMO	MAURIZIO	100,80	SAN SEVERO	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
3	STEFANUTTI	VALERIO	96,40	TRASAGHIS	UD	Cont. Ass.
4	STROLI	FRANCESCO	82,50	GEMONA DEL FRIULI	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
5	SAULE	MAURIZIO	82,40	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
6	CAPPELLO	GIUSEPPE	81,20	LUSEVERA	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
7	FRABONI	GIORGIO	79,00	GORIZIA	GO	Cont. Ass.
8	MININEL	WALTER	78,50	POVOLETTO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
9	BOITI	MAURO	77,70	OVARO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
10	MONTANINO	CLAUDIO	76,40	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
11	MARIN	LIONELLO	75,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
12	GRANUZZO	RENATO	74,30	CAMPODENNO	TN	Cont. Ass.
13	ANASTASI	ENZO	74,10	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
14	BENEDETTI	FRANCO	72,50	GRADO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
15	VALENZA	PAOLO	70,30	SPILIMBERGO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
16	BASTIANI	DARIO	70,15	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
17	BRAY	PANTALEO	69,50	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
18	FARINA	ROSARIO	68,70 *	MEDEA	GO	Cont. Ass./Emerg. Terr./Med. Servizi
19	ANTONIACOMI	DIEGO	66,10	FORNI DI SOPRA	UD	Cont. Ass.
20	PAGNANELLI	ROBERTO	61,60	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
21	ALBANESE	ANTONIO	61,05	SIDERNO	RC	Ass. Prim./Med. Servizi
22	MALAMISURA	CARLO	60,70	REMANZACCO	UD	Ass. Prim.
23	COLLE	FLAVIO	60,60	TAVAGNACCO	UD	Cont. Ass.
24	MARINO	GIUSEPPE ROBERTO	60,40	GORIZIA	GO	Ass. Prim.
25	BAIZ	MAURO	60,40	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
26	ORESTE	ISABELLA	60,20	CEGLIE DEL CAMPO	BA	Cont. Ass./Med. Servizi
27	BARONE	FORTUNATO	60,15	GRADO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
28	FERRARI	GIANFRANCO	57,70	MONFALCONE	GO	Ass. Prim.
29	SCIAMANDA	SILVIA	57,50 *	MEDUNO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
30	MORETTONI	ANTONIO	57,00	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
31	ROCCONI	GIULIANO	56,90	TRIESTE	TS	Emerg. Terr.
32	BERTUZZI	FRANCESCO	56,60	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
33	RUGOLO	MASSIMILIANO	56,10 *	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
34	DE MARCO	GIOVANNI	55,90	MESSINA	ME	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
35	DELLA MEA	STEFANO	55,30	CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
36	PITTARI	ALESSANDRO	55,00	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass.
37	POLIMENI	SALVATORE SERGIO	54,80	PELLARO	RC	Ass. Prim.
38	DRI	PIER ELIA CARLO	54,50	UDINE	UD	Cont. Ass.
39	MACRI' DEMARTINO	RICCARDO	54,20	GIOSA IONICA	RC	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
40	DE NICOLELLIS	FILIPPO	54,10*	FUMICELLO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
41	CHIATTO	UMBERTO	53,80	AVERSA	CE	Ass. Prim.
42	MAROCCHO	PAOLA	53,70	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
43	VIRDIS	SERGIO	52,90	CASARSA DELLA DELIZIA	PN	Ass. Prim.
44	MAINARDIS	MARIA	52,50	AMARO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
45	MUNARI	FLAVIA	52,00	FIUME VENETO	PN	Ass. Prim.
46	SCIRE'	SEBASTIANO	51,70	FRANCOFONTE	SR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
47	SCIMONETTI	VINCENZO	51,50*	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
48	LO TAURO	GIOVANNI	50,70	ERTO E CASSO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
49	RIVILLITO	ANGELO	50,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
50	PECAR	NIVES	50,10*	TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
51	ABOU-HEIF	EHAB	50,05	TRIESTE	TS	Med. Servizi
52	MALARA	GIUSEPPE MICHELE	48,80	REGGIO CALABRIA	RC	Ass. Prim./Med. Servizi
53	ANASTASI	ELISA	48,60	TRICESIMO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi
54	ORLANDI	STEFANO	48,10	GROSSETO	GR	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
55	MAZZELLA	BEATRICE	47,90	RIVIGNANO	UD	Ass. Prim.
56	TORELLI	ROBERTO	47,90	CAVA DE' TIRRENI	SA	Ass. Prim./Med. Servizi
57	VIDAS	MAJDA	47,50	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
58	TULLIO	VALENTINO	47,50	SAN PIETRO AL NATISONE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
59	PAJER	ANNA	47,10*	PADOVA	PD	Cont. Ass./Med. Servizi
60	DIPLOTTI	LEO	46,70	RESIA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
61	CONDORELLI	SALVATORE CLAUDIO	46,50	CARLENTINI	SR	Ass. Prim./Med. Servizi
62	DI PIETRO	ERMINIO	46,10	AVOLA	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
63	GRECO	FRANCESCO	45,80	UDINE	UD	Cont. Ass.
64	MORRONE	NICOLA	45,70	MONTENERO DI BISACCIA	CB	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
65	GALLO	PIERO	45,60	PALIMANOVA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
66	SNIDERO	CARLO	45,60	DOLEGNA DEL COLLIO	GO	Ass. Prim./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
67	SCODELLARO	MARIA	44,70 *	BASILIANO	UD	Cont. Ass.
68	LUGATTI	EMILIO	44,50	UDINE	UD	Ass. Prim.
69	GALLI	GUIDO	44,40	MILANO	MI	Emerg. Terr.
70	MONTELLA	NICOLA	44,40	CODROIPO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
71	NAPOLETANO	GIORGIO	44,10 *	TRENTO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
72	TRIPOLI	MARCO	43,90 *	UDINE	UD	Ass. Prim.
73	BRAVO	MARIA ANGELA	43,85	REANA DEL ROIALE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
74	BASSANI	ALICE	43,80	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
75	MONTALBANO	DOMENICO	43,45	TARVISIO	UD	Ass. Prim.
76	MEMEO	GIOVANNA	43,20 *	UDINE	UD	Ass. Prim.
77	LOVINO	NICOLA FRANCESCO	42,50 *	GEMONA DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
78	ZAVAGNA	FRANCESCA	42,20	UDINE	UD	Ass. Prim.
79	BOLIANDI	MARCO	42,10	TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
80	MITA	TERZIANO	41,65	CASTEL GUELFO DI	BO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
81	CRISTIANO	VINCENZO	41,60	BOLOGNA	UD	Cont. Ass.
82	CAUTI	ANTONELLA EMILIA MARIA	41,60 *	SANTA MARIA DEL CEDRO	CS	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
83	PARISE	GRAZIANO GIUSEPPE	41,50	TRICESIMO	UD	Ass. Prim.
84	STURM	ROBERTO	41,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
85	COSSANO	ADA MALVINA	40,95 *	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
86	SERENI	MICHELA	40,90 *	TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
87	RIZZO	MARIATERESA	40,90	PAULARO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
88	CERTO	FRANCESCO	40,20	TORREGROTTA	ME	Ass. Prim.
89	PAPICCIO	ANTONIO	40,15	CAMPOBASSO	CB	Ass. Prim.
90	VUKANOVIC	SRETEN	40,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
91	PADULA	VINCENZO	39,75	GINOSA	TA	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
92	GALIMBERTI	ANA MARIA	39,70	TAPOGLIANO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
93	LAUTIERI	CLAUDIO	39,40 *	MONFALCONE	GO	Cont. Ass.
94	BUCCI	GIUSEPPE	39,20	MAJANO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
95	GIANGRECO	MARIA LIVIA	39,15	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
96	FRASCA	TONINO	39,00 *	MONTERODUNI	IS	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
97	CAPOBIANCO	GAETANO	38,70	TOLMEZZO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
98	NANNIPIERI	ULDERIGO	38,10	REGGIO CALABRIA	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
99	MELATO	GIULIO	37,90	PORCIA	PN	Emerg. Terr./Med. Servizi
100	CORSO	FILIPPO MARIO	37,80	SCIACCA	AG	Ass. Prim.
101	BAIARDINI	GIUSEPPINA	37,70 *	NOCERA INFERIORE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
102	CHAMOUNI	BENYAMIN MOSHE'	37,40	ROMA	RM	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
103	PASTORELLI	FULVIO	37,10	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
104	NADDY	JOSEPH	36,95	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
105	BUSCEMI	FRANCESCA	36,80	SCIACCA	AG	Ass. Prim.
106	AVETA	ALFREDO	36,80	CASSACCO	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
107	OREFICE	MARINO	36,80	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
108	FRASCI	UMBERTO	36,70*	LIGNANO-SABBIADORO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
109	DEMARIN	FABRIZIO	36,70	GRAUNO	TN	Cont. Ass.
110	DI GIROLAMO	CLAUDIO	36,60*	MAJANO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
111	ANGELI	MARIO	36,20	ROVEREDO IN PIANO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi
112	BARRESI	PIETRO	36,20	PALERMO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
113	CASUCCIO	LUIGI MARIA ALFREDO	35,95	CALTANISSETTA	CL	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
114	POUSTI	HAMID REZA	35,90	TRICESIMO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
115	CAVALLARO	VITO	35,90	PULFERO	UD	Ass. Prim.
116	BASSO	ANTONIO	35,70*	FIUME VENETO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
117	SALIMBENI	GIORGIO	35,60	VERCELLI	VC	Ass. Prim./Cont. Ass.
118	CESARANO	GABRIELE	35,60	LETTERE	NA	Ass. Prim./Emerg. Terr.
119	BREGANT	CHIARA	35,40*	GORIZIA	GO	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
120	IMPERATORE	PASQUALINO	35,40	SPLIMBERGO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
121	BARESSI	ALBERTO	35,20*	RONCHI DEI LEGONARI	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
122	DI CHIARA	PIETRO	35,15	MUZZANA DEL TURGNANO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
123	CERRACCHIO	GUSTAVO	34,80*	QUARTO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
124	CALO'	COSIMO SALVATORE	34,70*	BUJA	UD	Ass. Prim.
125	POIDOMANI	ALESSANDRO	34,50	MODICA	RG	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
126	GABALDI	GIUSEPPE	34,40*	CUPELLO	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
127	GABRIELLI	ANTONIO	34,30	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
128	URSINI	MARIO	34,20	TOLMEZZO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
129	MICALI	MARINO	33,70	BICINICCO	UD	Med. Servizi
130	CAVALLARO	LINO	33,70	GORIZIA	GO	Ass. Prim.
131	FIORETTI	MAURO	33,70	ODERZO	TV	Ass. Prim.
132	MAZZERO	MARINA	33,45	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	Med. Servizi
133	ROMANO	FRANCESCA	33,30	TRIESTE	TS	Med. Servizi/Emerg. Terr.
134	MOLINARI	LAURA	33,25	VARMO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
135	SUKKAR	AHMAD	33,10	CORDOVADO	PN	Ass. Prim.
136	DE PASCALE	ENRICO	32,80	CAVA DE' TIRRENI	SA	Med. Servizi/Ass. Prim./Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr. Settore
137	VIGLIANTI	CATERINA	32,40	BRESCIA	BS Ass. Prim./Med. Servizi
138	MATTIUSI	TIZIANO	32,20	UDINE	UD Ass. Prim.
139	TRAVAGLINI	BRUNO	32,15	UDINE	UD Ass. Prim.
140	ISERNIA	PASQUALE	32,10	NOLA	NA Ass. Prim./Cont. Ass.
141	DEL FABRO	CARLO	32,05	UDINE	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
142	CAMERLINGO	FRANCESCO	32,00 *	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
143	NORANTE	Federico	31,40 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN Med. Servizi/Ass. Prim./Cont. Ass.
144	FEDERICI	GINO	31,40	PERUGIA	PG Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
145	ILARDI	VINCENZO	31,10 *	CASAGIOVE	CE Ass. Prim./Med. Servizi
146	BALDARI	VALENTINO	30,80 *	CISTERNINO	BR Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
147	SPEH	ROBERT	30,70	TRIESTE	TS Ass. Prim./Med. Servizi
148	GRECO	NADYA	30,70 *	TRIESTE	TS Med. Servizi
149	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	30,50	NOVOLI	LE Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
150	SCARPELLI	SILVIO	30,10	SACILE	PN Cont. Ass.
151	MOLIGNONI	DANIELE	29,90 *	TRIESTE	TS Ass. Prim./Med. Servizi
152	BUSCEMI	ANGELO	29,80	ROMANO DI LOMBARDIA	BG Ass. Prim.
153	VERNOLE	VALENTINO	29,70 *	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO Ass. Prim.
154	DEL PUP	LINO	29,50	CORDENONS	PN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
155	PITASSO	LOREDANA	29,35	ROMA	RM Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
156	DELBELLO	CLAUDIA	29,30	GRADO	GO Ass. Prim.
157	SOSA	SOFIA ALEJANDRA	29,30 *	CAORLE	VE Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
158	RUSSO	MICHELE	29,25 *	FOGGIA	FG Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
159	PORCELLO	GIUSEPPE	29,15	VILLA SANTINA	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
160	CARBONE	REMIGIO	29,10	SOMMA VESUVIANA	NA Cont. Ass./Med. Servizi
161	ROILA	ADRIANO	29,10 *	COMO	CO Ass. Prim.
162	LEANZA	NICOLO'	28,90	MILANO	MI Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
163	TELLAN	ANDREA	28,80 *	AZZANO DECIMO	PN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
164	CETKOVIC	BORIS	28,60	SESTO SAN GIOVANNI	MI Ass. Prim.
165	DI BARTOLO	GIUSEPPE	28,40	VILLA SANTINA	UD Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
166	PERMUTTI	SILVIA	28,30 *	TRIESTE	TS Ass. Prim./Med. Servizi
167	BENTIVEGNA	CARMELO	28,20	SIRACUSA	SR Ass. Prim.
168	LO PRESTI	LUCIA	28,20 *	CATANZARO	CZ Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
169	CICUTA	GIANNI	27,85	CORDENONS	PN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr. Settore
170	TANDURELLA	ANTONIO EMANUELE	27,70*	GELA	CL Ass. Prim./Cont. Ass.
171	ANDRIGHETTO	ENRICA	27,70	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
172	BAIBARAC	MAGDALENA	27,60*	POZZUOLI	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
173	SIRUGO	ROBERTO	27,50*	AVOLA	SR Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
174	VERSOLATTO	SONIA	27,40*	LATISANA	UD Med. Servizi
175	GIANI	NATASCIA	27,20*	MUGGIA	TS Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
176	SANTORO	LUIGI	27,10*	CAMPOFORMIDO	UD Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
177	BRATTOVICH	ANTONELLA	27,00*	TRIESTE	TS Ass. Prim.
178	IUS	GIOVANNI	27,00*	MARTIGNACCO	UD Ass. Prim.
179	GORI	MASSIMO	27,00	CASSACCO	UD Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
180	TERMANINI	IBRAHIM MASEN	26,90*	REGGIO EMILIA	RE Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
181	SPESSOTTO	PAOLA	26,80*	ODERZO	TV Ass. Prim.
182	DRAGONI	ALESSANDRO	26,60	UDINE	UD Ass. Prim.
183	LEOTTA	PAOLO NUNZIO LUIGI	26,40*	CODOGNO	LO Ass. Prim./Med. Servizi
184	VERGONI	ADRIANO	26,40	ASTI	AT Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
185	COPPOLA	ELENA	26,30	BUDRIO	BO Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
186	DI GIAMBATTISTA	NICOLA	26,20*	UDINE	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
187	FLORIO	MARIA CARMELA	26,10*	TRIESTE	TS Ass. Prim.
188	CAPITELLI	GIANNA	25,80*	TRIESTE	TS Med. Servizi
189	MAIUOLO	ANTONIO	25,70*	UDINE	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
190	RIABIZ	ANDREA	25,70*	MANZANO	UD Cont. Ass.
191	MIRFAKHRAIE	MOHSEN MEHRDAD	25,70	CALDERARA DI RENO	BO Ass. Prim.
192	DASSI	FERDINANDO	25,70	TOLMEZZO	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
193	NAJAFZADEH	AMIR HOUSHANG	25,70	PORCIA	PN Med. Servizi/Ass. Prim./Cont. Ass.
194	LEONE	CLAUDIO	25,60*	CASTELLO TESINO	TN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
195	LUGLIO	DOMENICO	25,50*	PORTIGLIOLA	RC Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
196	SCANDURRA	CLAUDIO	25,40	VITERBO	VT Ass. Prim.
197	SARTOR	DANIELA	25,20*	PORDENONE	PN Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
198	VERTUA	ANDREA	25,10*	TRIESTE	TS Ass. Prim.
199	BENINTENDE	VINCENZO	24,80	PRIOLO GARGALLO	SR Ass. Prim./Emerg. Terr./Med. Servizi
200	RIZZO	UGO	24,80	UDINE	UD Cont. Ass.
201	LODOLO	CRISTINA	24,50	FIUME VENETO	PN Ass. Prim.
202	FRESCH	LORELLA	24,40*	PRATA DI PORDENONE	PN Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
203	RUTTAR	EVA	24,20*	MOIMACCO	UD Med. Servizi
204	BERNARD	MARCO	24,20*	CORDOVADO	PN Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
205	OKDE	FADY FOUAD	23,85	CREMONA	CR Ass. Prim./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Coognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
206	SCARLATTI	FABIANO	23,80 *	BOLOGNA	BO	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
207	SIMEONI	CHRISTIAN	23,70 *	CASTELFRANCO VENETO	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
208	CONCINA	LARA	23,70 *	REANA DEL ROIALE	UD	Med. Servizi
209	COLLELUORI	CARMINE	23,60 *	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Med. Servizi
210	BLANCO	GIUSEPPINA IRMA	23,60	UDINE	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
211	MILITELLO	GIUSEPPE	23,50	FICARAZZI	PA	Ass. Prim./Cont. Ass.
212	PAGONI	GILBERTO	23,50	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
213	CARMOSINO	FERDINANDO	23,10 *	RONERO SANNITICO	IS	Ass. Prim./Cont. Ass.
214	VASTANO	DANILO	23,10 *	CAVA DE' TIRRENI	SA	Cont. Ass.
215	LUCCHETTA	Maria Cristina	23,00 *	GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
216	IZZO	MARIA ROSARIA	23,00	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
217	VIEL	MIRELLA	22,90	ZOPPOLA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
218	D'AMATO	GIAMPIERO	22,90	ASCREA	RI	Cont. Ass.
219	LATONE	SALVATORE	22,85	UDINE	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
220	TAGLIAFERRI	GIUSEPPE	22,80	ACERRA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
221	ZAGARIA	MICHELE	22,70 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
222	PAGLIARO	ERMELINDA	22,70 *	PONZA	LT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
223	SCLAUNICH	SOFIA	22,70	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
224	PADOVAN	UGO MARIO	22,70 *	FARRA D'ALPAGO	BL	Ass. Prim./Med. Servizi
225	BRANCATO	LUIGI ANTONIO	22,70	MANIAGO	PN	Ass. Prim.
226	BERTOLI	MARIA	22,70	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
227	TURCO	ANGELO	22,50	GELA	CL	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
228	ASTARITA	GIOVANNI	22,40 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
229	BERGNACH	BARBARA	22,35	UDINE	UD	Med. Servizi/Emerg. Terr.
230	PAOLETTI	GIUSEPPE	22,30 *	MONTE SAN GIUSTO	MC	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
231	DI MICHELE	ANTONELLA	22,20	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
232	BEUTELS	SEVERINE	22,10 *	CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	Ass. Prim.
233	PICARDI	SALVATORE	22,10	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
234	CASTIGLIONE	ANNA	21,70 *	MUGGIA	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
235	LANDRO	DOMENICO	21,70	MARENO DI PIAVE	TV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
236	LEO	ANGELO	21,70	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
237	CITARELLA	GIACOMO	21,60 *	POZZILLI	IS	Ass. Prim./Med. Servizi
238	CANNIZZARO	GIUSEPPE	21,60	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
239	MEDEOT	FRANCESCA	21,10 *	SAN PIER DISONZO	GO	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr. Settore
240	CLOCCHIATTI	LARA	21,10*	TRIESTE	TS Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
241	VANNINI	PAOLA	21,10	DESIO	MI Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
242	VAJENTE	SANDRO	21,05	PORDENONE	PN Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
243	BOUCHE'	CARLO	21,00	TRIESTE	TS Ass. Prim.
244	ETNA	CONCETTA	20,85*	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
245	SIGALOTTI	CRISTINA	20,80*	CORDOVADO	PN Med. Servizi
246	CONTE	GIOVANNI	20,80*	NAPOLI	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
247	GIUNTA	CARMELA	20,80*	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
248	PRESTI	VINCENZO	20,60*	MELILLI	SR Ass. Prim./Cont. Ass.
249	ZUCCARO	GIOVANNI	20,60	PORDENONE	PN Ass. Prim./Cont. Ass.
250	SINCONI	ALESSANDRO	20,40	TRIESTE	TS Ass. Prim.
251	POTI	GABRIELE	20,30*	NAPOLI	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
252	BUCCERI	ALBERTO	20,30*	CATANIA	CT Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
253	ROMANO	DOMENICO	20,30	BOLOGNA	BO Ass. Prim./Med. Servizi
254	COSCIA	SALVATORE	20,25*	VERRES	AO Ass. Prim./Cont. Ass.
255	ZICCARDI	ANTONIO	20,20	DUINO AURISINA	TS Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
256	TASSOTTI	NAZARIO	20,20	SEQUALS	PN Ass. Prim.
257	URLI	KATIA	20,10*	NIMIS	UD Ass. Prim./Cont. Ass.
258	DI IORGI	TERESA	20,00	PIZZO	VV Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
259	ARAGONA	ANDREA	19,90*	SCIGLIANO	CS Ass. Prim./Cont. Ass.
260	BELVISO	ANNA ELISABETTA	19,90*	PUTIGNANO	BA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
261	TRIMARCHI	DOMENICO	19,80	CATANIA	CT Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
262	ROMITO	FLAVIO	19,75	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
263	MIANI	STEFANO nato il 20/02/1967	19,70*	CIVIDALE DEL FRIULI	UD Ass. Prim./Cont. Ass.
264	BISCARO	MARCO	19,70*	SESTO SAN GIOVANNI	MI Ass. Prim.
265	LEVANTINO	MAGDA	19,60*	TRIESTE	TS Ass. Prim./Emerg. Terr.
266	QUARANTA	FABIANA	19,40*	NAPOLI	NA Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
267	TURTORO	LUIGI	19,40*	NAPOLI	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
268	BUZZI	FULVIO	19,40	CORDENONS	PN Ass. Prim.
269	SOMMA	LUIGI	19,30*	MERCATO SAN SEVERINO	SA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
270	FARMANI	ALIOSAT	19,20	PRAMAGGIORE	VE Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
271	STORTI	LUIGI	19,10*	GROTTAFERRATA	RM Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pt	Settore
272	UDERZO	DANIELE	19,00 *	UDINE	UD	Ass. Prim.
273	MOSCARELLI	MICHELE	19,00 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
274	BARBALACE	DOMENICO	19,00	LIMBADI	VV	Ass. Prim./Cont. Ass.
275	DIANA	ANTONELLA	18,90 *	GRAZZANISE	CE	Ass. Prim.
276	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	18,90 *	SANTA MARIA A VICO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
277	MOSCHINI	TOMMASO	18,90 *	MACERATA	MC	Ass. Prim.
278	HIAZI	HASSAN	18,90	LATISANA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
279	ARGENIO	ALESSIO	18,80 *	VILLARICCA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
280	ACCARDI	ANTONIO	18,80 *	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Med. Servizi
281	SARRAPOCHIHELLO	ANGELAMARIA	18,30 *	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	Ass. Prim./Emerg. Terr.
282	MARI	CONCETTA	18,20 *	SALERNO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
283	MAURO	KATIA	18,20 *	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
284	TOFFOLETTI	FRANCO	18,20	GRADO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
285	VISINTINI	LORETA	18,20	BUTTRIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
286	BERNASCONI	PAOLA	18,10	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
287	BENEDETTI	MARINELLA	18,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
288	IVANCICH	NADIA	18,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
289	BROLLO	LORIS	17,90 *	GEMONA DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
290	NUNNARI	ENZO	17,80 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
291	CODUTTI	ROLANDO	17,80 *	MORUZZO	UD	Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
292	DE TROVATO	ALBERTO	17,80	CREMONA	CR	Ass. Prim./Cont. Ass.
293	AURICCHIO	LUIGI GERARDO	17,80 *	ALBANELLA	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
294	COPPOLA	GIUSEPPE	17,75 *	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
295	PETRAGLIA	FRANCESCO	17,70	PIAGGINE	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
296	GRASSO	SEBASTIANO	17,60	LINGUAGLOSSA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
297	FORMATO	FERRANTE	17,60 *	CANZO	CO	Ass. Prim.
298	ZAGO	CLARA	17,50	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Med. Servizi
299	TREVISANI	SIMONE	17,40 *	CASSACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
300	ZIANI	WALTER	17,40 *	GORIZIA	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
301	BAGNAROL	LUCA	17,30 *	ZOPPOLA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
302	NUOVO	CHIARA	17,30 *	AIELLO DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
303	BRUCKBAUER	MICHIELA	17,30 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Cont. Ass.
304	CALDIERI	ERASMO	17,00 *	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr. Settore
305	DA RONCH	LAURA	17,00 *	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
306	PIERSANTE	PIETRO	16,80 *	CAMPOFORMIDO	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
307	DI QUAL	ELENA	16,70 *	MARTIGNACCO	UD Ass. Prim./Med. Servizi
308	MARGHERIT	PAOLO	16,70 *	CODROIPO	UD Ass. Prim.
309	PANEBIANCO	SERGIO WALTER	16,70 *	BARI	BA Ass. Prim./Cont. Ass.
310	ROMANO	GIOVANNI	16,70 *	CORDENONS	PN Cont. Ass.
311	BIANCO	MARINELLA	16,70 *	GENOVA	GE Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
312	MAHDAMI	DAROUNKALAI ALI'	16,70	PORDENONE	PN Ass. Prim./Cont. Ass.
313	GIANNELLI	PASQUALE	16,60 *	MERANO .MERAN.	BZ Ass. Prim.
314	PICARIELLO	ENRICA	16,60 *	PALMANOVA	UD Ass. Prim.
315	DI BENEDETTO	OLINDO	16,60 *	RENDE	CS Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
316	DIMARTINO	GIOVANNA	16,60	RAGUSA	RG Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
317	DELLI SANTI	FORTUNATO	16,60 *	BARI	BA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
318	VOLINO	DOMENICO SALVATORE	16,60	MARZANO DI NOLA	AV Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
319	PASCUCCI	MARZIA	16,45 *	ROMA	RM Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
320	LUCCHETTA	Mattia	16,30 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN Ass. Prim.
321	ALBORGHETTI	PAOLA	16,30 *	CORDENONS	PN Ass. Prim.
322	BAGNOLI	ALESSANDRA	16,30 *	CORMANO	MI Ass. Prim.
323	MASOTTI	MIRIAM	16,20 *	COSEANO	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
324	CORAZZA	EMANUELA	16,20 *	AZZANO DECIMO	PN Ass. Prim./Cont. Ass.
325	ROVILLO	STELLA MARIA GIOVANNA	16,10 *	NOVARA	NO Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
326	PEZZANO	MARIA IMMACOLATA	16,10 *	PALIZZI	RC Ass. Prim./Cont. Ass.
327	LICCARDO	LUISA	15,90 *	MUGNANO DI NAPOLI	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
328	CANDIDO	SALVATORE	15,90	GELA	CL Ass. Prim./Med. Servizi
329	DADVAR	ABDOLREZA	15,90 *	MERANO .MERAN.	BZ Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
330	ORAZI	VANESSA	15,80 *	ROMA	RM Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
331	FELICE	GIANPIERO	15,80 *	UDINE	UD Ass. Prim./Cont. Ass.
332	SCHIOP	VASILE CORNEL	15,60 *	PORDENONE	PN Ass. Prim.
333	LEPORE	DONATO	15,60 *	FOGGIA	FG Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
334	MELON	FRANCESCA	15,60 *	GRADO	GO Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
335	FAZZINI	DANIELA	15,60 *	TARANTO	TA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
336	TOFFUL	MASSIMO	15,60 *	MARTIGNACCO	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
337	POSSAMAI	DANIELA	15,50 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN Ass. Prim.
338	TERMINELLA	CONCETTA	15,30	TREMESTIERI ETNEO	CT Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Coanome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr. Settore
339	BRUNO BERTETTO	IVANO	15,10 *	SAN TEODORO	NU Ass. Prim.
340	GOVERNATORI	GIANANTONIO	15,00 *	CAMPOFORMIDO	UD Ass. Prim./Cont. Ass.
341	COPPOLA	SABRINA	14,90 *	SORRENTO	NA Ass. Prim./Cont. Ass.
342	SALVATORE	CARMEN	14,90	BOLOGNA	BO Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
343	ROCCHIO	GIUSEPPINA	14,80 *	ISERNIA	IS Cont. Ass./Ass. Prim.
344	VERBANO	LISA	14,70 *	RONCHI DEI LEGIONARI	GO Ass. Prim.
345	PILLER	PAOLO	14,70	MUGGIA	TS Ass. Prim./Med. Servizi
346	MAZZONE	MARIA	14,70 *	CASTELPOTO	BN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
347	GIURCHI	CLAUDIA LAVINIA	14,60 *	CORDENONS	PN Ass. Prim.
348	MANNINO	MARIA CATENA	14,60 *	PARMA	PR Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
349	CICALESE	ANTONIO	14,60 *	PONTECAGNANO FAIANO	SA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
350	SCALA	ERNESTO	14,45	UDINE	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
351	DE TINA	TAMARA	14,40 *	CODROIPO	UD Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
352	IOVINO	TERESA	14,25	SAN SALVO	CH Ass. Prim./Cont. Ass.
353	ZANIER	ILARIA	14,20 *	UDINE	UD Cont. Ass./Ass. Prim.
354	RUSSO	RAFFAELE	14,20 *	FRATTAMINORE	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
355	LOMBARDI	CHRISTIAN	14,10 *	VASTOGRARDI	IS Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
356	MARCUZZI	SONIA	14,10 *	PORPETTO	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
357	PONTICIELLO	NAZARIO	14,10 *	AVERSA	CE Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
358	TORDI	DARIO	14,00 *	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN Ass. Prim./Med. Servizi
359	USAI	LUCA	14,00 *	SASSARI	SS Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
360	LA MALFA	LAURA	14,00 *	PIAZZA ARMERINA	EN Ass. Prim./Cont. Ass.
361	STRANGES	SAVERIO	14,00 *	CASERTA	CE Ass. Prim./Cont. Ass.
362	PELTRONE	BRUNO	14,00 *	BADOLATO	CZ Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
363	ROSSI	DINO	13,90 *	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD Ass. Prim.
364	CIVITILLO	SAMANTHA	13,90 *	PIEDIMONTE MATESE	CE Ass. Prim./Cont. Ass.
365	TACHELLA	DOMENICO	13,90 *	GENOVA	GE Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
366	RUSSO	ANNAMARIA	13,70 *	CIVIDALE DEL FRIULI	UD Ass. Prim./Med. Servizi
367	PARLONGO	GIANCARLO	13,70 *	GIOIA TAURO	RC Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
368	CORVINO	GIOVANNI	13,60 *	FOGGIA	FG Ass. Prim./Med. Servizi
369	QUAGLIOZZI	GABRIELLA	13,60 *	CIAMPINO	RM Ass. Prim./Med. Servizi
370	INSERRA	MARZIA	13,60 *	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
371	NASTA	ANTONIO	13,60 *	SAN FELICE DEL BENACO	BS	Ass. Prim./Med. Servizi
372	CIPOLETTI	PATRIZIA	13,60 *	CAPRIGLIA IRPINA	AV	Ass. Prim.
373	SIMONETTA	MARIA	13,60 *	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass.
374	LORUSSO	NICOLA	13,60 *	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
375	PAGANO	CARLO SERVO FLORIO	13,50 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
376	NOGARA	CALOGERO	13,40 *	ALIMINUSA	PA	Ass. Prim./Cont. Ass.
377	RICCI	VINCENZO	13,40	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
378	BOSA	MARIA ANGELA	13,40 *	ARZENE	PN	Ass. Prim.
379	CATTONAR	SERGIO	13,40	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
380	PIGNATIELLO	CARLO	13,40 *	SEREGNO	MI	Ass. Prim./Med. Servizi
381	ALI'	ROBERTO	13,40	MESSINA	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
382	COCIANI	LORENZO	13,30 *	MUGGIA	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
383	MACIARELLO	CLELIA	13,30 *	RIARDO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
384	MORAS	FRANCESCO	13,30 *	AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim.
385	GATTI	ALESSANDRO	13,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
386	PENNISI	GRAZIA	13,30	NESSO	CO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
387	FRIJIA	ANDREA	13,20 *	BATTIPAGLIA	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
388	BRANCIFORTI	SALVATORE	13,20 *	CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
389	BOCCUCCI	NICOLA	13,15	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim.
390	FRANZESE	ANNA	13,10 *	SAN FELICE DEL BENACO	BS	Ass. Prim./Med. Servizi
391	ZARAMELLA	LUCIA	13,00 *	FIUME VENETO	PN	Cont. Ass./Med. Servizi
392	ORLANDO	FRANCESCO	13,00 *	CHIETI	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
393	BENVENUTI	DIEGO	13,00 *	SAN MINIATO	PI	Cont. Ass.
394	FORTUNATO	GERARDO	13,00 *	MONTECORVINO ROVELLA	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
395	INTILLA	ROSALY	12,80 *	SAN CATALDO	CL	Ass. Prim./Cont. Ass.
396	CORONICA	ELENA	12,80 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
397	AVEZZU'	FEDERICA	12,70 *	PADOVA	PD	Ass. Prim.
398	CHIUCH	IRENE	12,70 *	RIVIGNANO	UD	Ass. Prim.
399	PATAMIA	FRANCESCA	12,60 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
400	SCHIAVON	ISABELLA	12,60	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim.
401	BORRELLI	ANTONIO	12,50 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
402	ARDENGHI	ELENA	12,50 *	MONTERONI D'ARBIA	SI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr. Settore
403	TANGARI	Michele	12,50*	TERLIZZI	BA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
404	LAURIOLA	CARMINE	12,50*	FOGGIA	FG Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
405	TECCARINI	LAURA	12,45	ROMA	RM Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
406	TUCCITTO	SEBASTIANO	12,40*	SIRACUSA	SR Ass. Prim./Cont. Ass.
407	DE FEO	FATIMA	12,40*	TRIESTE	TS Ass. Prim./Med. Servizi
408	TRAVERSO	BEATRICE	12,40*	FERRARA	FE Ass. Prim.
409	CLAMA	DANIEL	12,30*	PAULARO	UD Ass. Prim./Cont. Ass.
410	MACLI	RICCARDO	12,30*	ACQUEDOLCI	ME Ass. Prim./Med. Servizi
411	ESPOSITO	EMILIANO	12,30*	MASSA LUBRENSE	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
412	PULACINI	SARA	12,30*	UDINE	UD Ass. Prim.
413	ZARA	GIANNI	12,20*	SAN FELICE DEL MOLISE	CB Ass. Prim./Cont. Ass.
414	MONTALTO	ANTONELLA	12,10*	MARIANO DEL FRIULI	GO Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
415	QUALIZZA	STEFANO	12,10*	CIVIDALE DEL FRIULI	UD Ass. Prim./Cont. Ass.
416	MOFFA	GUIDO	12,10*	FRATTAMAGGIORE	NA Ass. Prim./Cont. Ass.
417	LOMBARDO	VITTORIO	12,10*	CATANIA	CT Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
418	MICOLI	Barbara	12,10	INTROBIO	LC Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
419	RAMPOGNA	ROBERTA	12,00*	PORDENONE	PN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
420	CONTE	BRUNO	12,00	ARDEA	RM Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
421	BARACCHINI	PAOLA	11,90*	UDINE	UD Ass. Prim.
422	ZUZZI	MICHELA	11,90*	UDINE	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
423	COPPOLA	RAFFAELE	11,90*	NOCERA INFERIORE	SA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
424	MANGIOLA	MANUELA	11,80*	REGGIO CALABRIA	RC Ass. Prim.
425	DE ROSA	CLEMENTE	11,80*	PIANO DI SORRENTO	NA Ass. Prim./Cont. Ass.
426	CARADONNA	MARIA	11,80*	PALERMO	PA Cont. Ass.
427	DE LAZZER	FEDERICO	11,80	TRIESTE	TS Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
428	PIGHIN	FRANCESCA	11,70*	ZOPPOLA	PN Ass. Prim./Cont. Ass.
429	ROMANO	ROSARIO	11,70	TORRE ANNUNZIATA	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr./Med. Servizi
430	FACCHINETTI	RITA	11,70	GRADO	GO Ass. Prim.
431	LIUT	CATERINA	11,60*	PORDENONE	PN Ass. Prim.
432	VITA	PIERPAOLO	11,60*	GIOIA TAURO	RC Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
433	POLESELLO	MONICA	11,50*	BRUGNERA	PN Ass. Prim./Cont. Ass.
434	DI CRESCENZO	SABRINA	11,50*	GUARDIAGRELE	CH Ass. Prim./Cont. Ass.
435	BERGO	LAURA	11,50*	ROSOLINA	RO Ass. Prim./Cont. Ass.
436	PIZZORUSSO	VINCENZO	11,50*	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
437	BIANCO	VINCENZO	11,50	PORDENONE	PN Cont. Ass.
438	SEPIACCI	GRAZIA	11,50	CIVIDALE DEL FRIULI	UD Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
439	DI PIAZZA	LAURA	11,40 *	TOLMEZZO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
440	DE LEONARDIS	CONCETTA	11,40 *	SPOLTORE	PE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
441	POTENZA	BARBARA	11,40	COLONNA	RM	Cont. Ass.
442	FACCA	FRANCESCA	11,30 *	MANIAGO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
443	CAGGEGI	MARIA AGNESE	11,30 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
444	DI FILITTO	GIUSEPPE	11,30 *	BATTIAPAGLIA	SA	Ass. Prim.
445	SANTON	LAURA	11,30 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
446	ORLANDO	FEDERICA	11,30	SAN DONA' DI PIAVE	VE	Ass. Prim./Med. Servizi
447	RUOCCO	ANNA	11,20 *	BUTTRIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
448	UDERZO	DARIO	11,20 *	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
449	GIANNANDREA	MILEVA	11,20 *	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
450	de FELICE	OFELIA	11,20 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
451	GALASSO MEOLI	ANTONIO	11,20 *	MONTEMIETTO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
452	GUCCIARDO	BERNARDO	11,20 *	PALERMO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
453	ADILETTA	MICHELE	11,10 *	SARNO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
454	DI FRANCO	ALESSANDRO	11,10 *	GODEGA DI SANT'URBANO	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
455	LETTIERI	MARIA ROSARIA	11,00 *	SALERNO	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
456	PUCCI	RANIERO	11,00 *	LADISPOLI	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
457	BARBARANO	FEDERICO	10,90 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
458	MINUTOLO	GIUSEPPE	10,90	GIOIA TAURO	RC	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
459	DI CAPRIO	ALESSANDRO	10,90 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
460	VENTRONI	MARIA GIOVANNA	10,90	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
461	MAZZETTINO	ANTONETTA	10,90 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
462	ZOENA	IDA	10,80 *	MERCOGLIANO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass.
463	PRANZITELLI	GIUSEPPE	10,80 *	TERMOLI	CB	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
464	PARLATO	ALESSANDRA	10,80 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
465	FADIGA'	PAOLO	10,80 *	LA VALLE AGORDINA	BL	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
466	CHIAVACCINI	MARIO	10,80 *	LIVORNO	LI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
467	IZZO	CAROLINA	10,80 *	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
468	ESTERINI	SERGIO	10,80	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
469	GAZZOLA	LAURA ELIANA	10,75 *	OSPEDALETTO	TN	Ass. Prim./Med. Servizi
470	CAPRIO	MARICA	10,70 *	MARCANISE	CE	Med. Servizi
471	MARCHIELLO	MARIA	10,70 *	VALMONTONE	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
472	CALVO	GIUSEPPE MARCELLO	10,70 *	PEDARA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr. Settore
473	OLIVA	ANGELA	10,60 *	AVERSA	CE Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
474	DOLENTI	MARCO FEDERICO	10,60 *	CUSANO MILANINO	MI Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
475	SAPUPO	VALENTINA MARIA	10,60 *	CATANIA	CT Ass. Prim./Cont. Ass.
476	CARLUCCI	DONATINA	10,60 *	BELLA	PZ Ass. Prim.
477	BONANNO	RITA	10,60 *	TOLENTINO	MC Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
478	DELLA CORTE	SILVIA	10,60 *	TRIESTE	TS Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
479	MAGRI	VENERA	10,60	MESSINA	ME Cont. Ass.
480	PICCININ	ANTONELLA	10,50 *	PORDENONE	PN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
481	TRINA	MASSIMILIANO	10,50 *	UDINE	UD Ass. Prim./Med. Servizi
482	FORLENZA	CLARA	10,50 *	LATINA	LT Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
483	MARZANO	CLORINDA	10,45 *	FONDI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
484	DE PAOLA	GAETANO	10,40 *	ROMA	RM Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Cont. Ass.
485	DONNARUMMA	CIRO	10,40 *	GRAGNANO	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
486	SANTILLI	GIOVANNI	10,30 *	PRATOLA PELIGNA	AQ Ass. Prim./Cont. Ass.
487	BOSCO	DOMENICA ANGELA	10,30 *	UDINE	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
		GIUSEPPINA			
488	BATAFARANO	MARIA ANTONIETTA	10,30 *	COSENZA	CS Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
489	TOMASELLI	ROSANNA	10,30 *	TRENTO	TN Ass. Prim./Cont. Ass.
490	ALFANI	EMILIO	10,30 *	ROMA	RM Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
491	VIGORITI	FRANCO	10,30	DUINO AURISINA	TS Ass. Prim./Cont. Ass.
492	TRIMARCHI	CHIARA	10,20 *	SANTA TERESA DI RIVA	ME Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
		GIUSEPPE			
493	FERRARO	GIUSEPPE	10,20 *	CANICATTI'	AG Ass. Prim./Cont. Ass.
494	SANTANGELO	ANTONIO	10,20 *	SANT'ANGELO DI BROLO	ME Ass. Prim./Cont. Ass.
		GIUSEPPE			
495	PALMISANO	GIUSEPPE	10,20 *	QUARTO D'ALTINO	VE Ass. Prim.
496	CRICCHI	LUIGI	10,20 *	L'AQUILA	AQ Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
497	CALDERONE	FRANCESCO TINDARO	10,20	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME Ass. Prim./Cont. Ass.
		CLAUDIA			
498	STRUTTI	CLAUDIA	10,20 *	TRIESTE	TS Cont. Ass./Med. Servizi
499	VE NE	MASSIMO LEONARDO	10,15 *	SAN SEVERO	FG Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
500	SCOCCA	ANTONIETTA	10,10 *	GAMBATESA	CB Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
501	BOLDINI	SIMONA	10,00 *	ROMA	RM Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
502	SAVINI	ANTONELLA	10,00 *	CITTA' SANT'ANGELO	PE Ass. Prim./Cont. Ass.
503	LO FRANO	SALVATORE	10,00 *	RAGUSA	RG Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
504	PISCITELLI	ESTHER LETIZIA	10,00 *	SANTA MARIA A VICO	CE Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
505	DI GABRIELE	GIUSEPPA	10,00 *	MODICA	RG Ass. Prim./Cont. Ass.
506	MOTTOLA	ARMANDO	10,00 *	FOGLIANISE	BN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
507	BUTTINI	GIOVANNI	10,00 *	VELLETRI	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
508	URICCHIO	ALBERTO	9,95	FARA IN SABINA	RI	Cont. Ass.
509	CANCRO	ROSARIO	9,90 *	ATENA LUCANA	SA	Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
510	DE LAURENZI	FRANCESCO	9,90 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
511	DELLA LOGGIA	PAOLO	9,90 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
512	PINZUTI	LINDA	9,80 *	SIENA	SI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
513	MILANINI	MICHELA	9,80 *	SANSEPOLCRO	AR	Ass. Prim.
514	DENI	LAURA	9,80 *	CATANIA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
515	MAURIZIO	RAFFAELLA	9,70 *	LATISANA	UD	Ass. Prim.
516	ZONTA	ROSSELLA	9,60 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
517	RICCI	CLARA	9,60 *	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
518	ESPOSITO	IDA	9,60 *	SIANO	SA	Cont. Ass./Med. Servizi
519	BRANCIFORTI	GIACOMO SALVATORE	9,60	DIANO D'ALBA	CN	Cont. Ass./Med. Servizi
520	RINALDI	ELIO ROBERTO	9,60 *	TORRE DEL GRECO	NA	Cont. Ass.
521	CLARI	TATIANA	9,55 *	STARANZANO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
522	PELLARIN	ALESSANDRA	9,50 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
523	FAVATO	ANIELLO	9,50 *	ATRIPALDA	AV	Ass. Prim./Cont. Ass.
524	MERLINO	GAETANA	9,40 *	PORPETTO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi/Cont. Ass.
525	PERISANO	MARIO	9,40 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
526	CAPTANI	MASCIA	9,40 *	CASTIGNANO	AP	Ass. Prim./Cont. Ass.
527	BERTOLAMI	ANTONINO	9,40	RUDA	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
528	GOMBIA	Simona	9,30 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
529	SANTORO	MICHELE	9,30 *	SANTA MARIA CAPUA	CE	Cont. Ass.
530	MARCHITIELLO	ENRICO	9,20 *	VETERE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
531	SANGIULIANO	PIETRO	9,20 *	TRIESTE	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
532	JULIANI	Tamilda Grazia	9,20 *	PARETE	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
533	BARCATI	ILARIA	9,20 *	ROMA	TV	Ass. Prim.
534	ANNUNZIATA	ILARIA RAFFAELLA	9,20 *	TREVISO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
535	ABAGNALE	RAFFAELE	9,20 *	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
536	FERONE	CARMEN ANGELA	9,10 *	POMPEI	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
537	BISIANI	NUNZIA		SPERONE		
538	DARIO	FABRIZIO	9,10	PORTENONE	PN	Ass. Prim.
539	BRUNO	LUIGI	9,10 *	RAVEO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
540	DI SAVERIO	SANTE	9,10	APRICENA	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
541	MALLARDO	DARIA	9,00 *	PESCARA	PE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
		PASQUALE	9,00 *	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr. Settore
542	DIPPOLITO	VALENTINA	9,00 *	PORDENONE	PN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
543	FERRO	SILVIO	9,00 *	FRATTAMAGGIORE	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
544	DORIA	PAOLO	9,00 *	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO Ass. Prim./Cont. Ass.
545	SAVERINO	FABIO	9,00 *	PISA	PI Ass. Prim./Cont. Ass.
546	LEO	VALERIA AGATA	9,00 *	UDINE	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
547	MORRONE	LOREDANA	9,00 *	MONDRAGONE	CE Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
548	BALDINI	ELENA	8,90 *	GONARS	UD Ass. Prim./Med. Servizi
549	ACQUAVIVA	MARIANGELA	8,90 *	MONOPOLI	BA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
550	MELE	DOMENICO GIOVANNI BATTISTA	8,90	GORGOLIONE	MT Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
551	NICOLAZZI	LUCIANA	8,90	TRIESTE	TS Ass. Prim./Med. Servizi
552	BETTIN	ATTILIO	8,90	PORDENONE	PN Ass. Prim./Cont. Ass.
553	DEGENHARDT	Max	8,80 *	RONCHI DEI LEGIONARI	GO Ass. Prim.
554	ROMANO	KATIA	8,80 *	PAULARO	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
555	SCHIAVONE	CONCETTA	8,80 *	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
556	FIORILLO	DANILA	8,80 *	POMIGLIANO D'ARCO	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Emerg. Terr.
557	PINNI	GIUDITTA	8,80 *	PORDENONE	PN Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
558	VICINANZA	CARLO	8,80 *	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
559	ALESI	ANTONINA	8,80	CIMINNA	PA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
560	MORETTI	MICHELE EMILIA	8,80	TRIESTE	TS Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
561	CARBONI	ANDREA	8,70 *	PESCARA	PE Ass. Prim./Cont. Ass.
562	MASSARUTTO	ALESSIA	8,70 *	SOMMACAMPAGNA	VR Ass. Prim.
563	CRISPI	FRANCESCO	8,70 *	CATANIA	CT Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
564	DE FRANCESCO	RAFFAELE	8,70 *	MONTEMARANO	AV Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
565	D'ANNA	PAOLA	8,70 *	NAPOLI	NA Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
566	MATTIGHELLO	PAOLO	8,70 *	TRICESIMO	UD Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
567	BORDONI	VALENTINA	8,60 *	MONTE SAN GIUSTO	MC Ass. Prim./Cont. Ass.
568	PIERONI	ELENA	8,60 *	VISSO	MC Ass. Prim./Cont. Ass.
569	FUSCO	SONIA	8,60 *	SANTAGATA DE' GOTI	BN Ass. Prim./Med. Servizi
570	SPECIALE	CATERINA	8,50 *	COSENZA	CS Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
571	DEL VECCHIO	LISA	8,50 *	AVERSA	CE Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
572	FONTANINI	ANDREA	8,40 *	GORIZIA	GO Ass. Prim./Cont. Ass.
573	COLASANTI	ANDREA	8,40 *	TERNI	TR Ass. Prim.
574	NIRCHIO	ELENA	8,40 *	SANTARPINO	CE Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
575	THOMAS	OLIVIA MARIA	8,40 *	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
576	DI NINO	SIMONA	8,40 *	CORFINIO	AQ	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
577	GASPARDO	ELISA	8,40 *	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
578	MAROTTI	Gemma	8,40 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
579	FRONDAROLI	FULVIO	8,40 *	VALDOBBIADENE	TV	Ass. Prim.
580	DI BENEDETTO	FRANCESCA	8,30 *	PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
581	BRUSSI	VALENTINA	8,30 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
582	REINA	CARMINE	8,25 *	FORMIA	LT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
583	CERVONE	ALESSIA PETRA SILIA	8,20 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
584	FIORDALISO	LUCIA	8,20 *	CITTA' SANT'ANGELO	PE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
585	BUFO	RAFFAELLA	8,20 *	SANNICANDRO DI BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
586	GEMIGNANI	STEFANIA	8,20 *	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
587	RAGUNI'	GIORGIO	8,20 *	RIPOSTO	CT	Ass. Prim./Ass. Prim./Med. Servizi
588	CALOGERO	ORSOLA LILIANA	8,20 *	MONOPOLI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
589	CARNEVALE	EMANUELE	8,20 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
590	SILVESTRO	STEFANIA	8,20 *	PORTICI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
591	LICATA	SABRINA	8,20 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
592	BOOR	MIHAELA	8,20 *	BUTTRIO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
593	PISCOPO	ANIELLO	8,20 *	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
594	BONOMI	GEORGINA ELENA	8,20 *	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
595	BORIA	RUTH	8,20 *	SEGRATE	MI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
596	AURIGEMMA	CATERINA DANIELA	8,20 *	CAPUA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
597	GALATI RANDO	MICHELANGELO	8,10 *	CASTELL'UMBERTO	ME	Ass. Prim.
598	BARILE	VINCENZA	8,10 *	PERUGIA	PG	Ass. Prim./Cont. Ass.
599	SCOPELLITI	ROBERTO	8,10 *	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
600	HAXHIYMERI	ORJANA	8,10 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass.
601	COZZOLINO	GIANPIERO	8,10 *	PORTICI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
602	DEL MESTRE	MAURIZIO	8,10 *	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
603	TESSER	GIUSEPPE	8,00 *	ODERZO	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
604	ANTONUTTI	VIVIANA	8,00 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
605	VIOLANTE	PAOLA	8,00 *	FOSSACESIA	CH	Ass. Prim./Cont. Ass.
606	MELFI	MARIA	7,95	ACERRA	NA	Ass. Prim./Med. Servizi
607	STEFANI	ALESSIA	7,90 *	MOTTA DI LIVENZA	TV	Ass. Prim./Cont. Ass.
608	PIZZIMENTI	CHIARA	7,90 *	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pt.	Settore
609	COTECCHIA	CLELIA	7,90 *	CALVI RISORTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
610	BENEDETTO	GABRIELLA	7,90 *	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
611	VOSELLI	SARA	7,90 *	PORCIA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
612	IANNELLI	MARIANO	7,90 *	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
613	PERUZZINI	CARLO MATTEO	7,90 *	TRENTO	TN	Ass. Prim.
614	CAVUTO	CRISTIANO	7,90 *	TOLLO	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
615	ALICINO	FRANCESCO	7,90 *	CASTEGNERO	VI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
616	MARALDO	OFLIA	7,90 *	PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
617	D'ANGELO	ANTONINO	7,90	PALERMO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass.
618	CHIECO	ANDREA	7,90	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Emerg. Terr./Med. Servizi
619	CAPISCIOLTO	VIRGINIA MARIA	7,90 *	APRIGLIANO	CS	Ass. Prim.
620	ZAVARONI	CARLO	7,90	MONTECCHIO EMILIA	RE	Cont. Ass.
621	SAVIANO	RAFFAELE	7,80 *	CARDITO	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
622	DI FEDERICO	CRISTINA	7,70 *	ANCONA	AN	Ass. Prim./Cont. Ass.
623	CIROI	STEFANIA	7,70 *	GONARS	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
624	CANESTRINO	GENNARO	7,70 *	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
625	DALESSIO	CARMELA	7,70 *	FRIGNANO	CE	Ass. Prim.
626	PARENTE	Raffaele	7,70 *	CAPUA	CE	Cont. Ass./Med. Servizi
627	CALOBRISSI	CINZIA	7,70 *	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
628	RANALDO	GEPPINA	7,70 *	PADULI	BN	Ass. Prim./Cont. Ass.
629	GUIDO	SALVATORE	7,70 *	RENDE	CS	Ass. Prim./Cont. Ass.
630	MELO	MASSIMO	7,70 *	RUBANO	PD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
631	EURO	GIOVANNI	7,70 *	PONTELANDOLFO	BN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
632	FAVERO	PIERANGELO	7,70	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
633	PREZIOSO	LUCA	7,60 *	CAPUA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
634	GREGORI	ATTILIO	7,60 *	GUIDONIA MONTECELIO	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
635	OLIANA	FEDERICA	7,50 *	SAN FIOR	TV	Ass. Prim.
636	CAPPELLETTI	SILVIA	7,50 *	FAGAGNA	UD	Ass. Prim.
637	CHIURI	DIANA ANNA ELISA	7,50 *	TRICASE	LE	Ass. Prim./Cont. Ass.
638	VELLO	NADIA	7,50 *	ODERZO	TV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
639	DARUGNA	PIETRO	7,40 *	LAMON	BL	Ass. Prim.
640	ZICCOLELLA	GIUSEPPE	7,40 *	ACERRA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.
641	MASUTTI	FLORA	7,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
642	EPAMINONDA	AMEDEO	7,30	AUGUSTA	SR	Ass. Prim./Cont. Ass.
643	MARROCCO	GAETANO	7,20 *	ROCCA D'EVANDRO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
644	NAPOLITANO	ASSUNTA	7,20 *	MARIGLIANELLA	NA	Ass. Prim./Cont. Ass.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
645	DI SALVO	CARMINE	7,20 *	CASERTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
646	FESTA	FERRUCCIO	7,20 *	AVELLINO	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
647	DARABAN	LUCIA	7,20 *	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Ass. Prim./Cont. Ass.
648	SCAPIN	LORENZO	7,10	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
649	D'ALONZO	MARIA GIOVANNA	7,00	ALTINO	CH	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
650	DA PONTE	ALESSANDRO	6,90	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
651	D'ANDREA	MONICA	6,70	GRUARO	VE	Ass. Prim./Cont. Ass.
652	SACCO	MARIA ROSARIA	6,70	CASERTA	CE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
653	CONSONNI	FLAVIO	6,60	PORDENONE	PN	Ass. Prim.
654	RUFFINO	MARIA GRAZIA	6,50	ROMA	RM	Med. Servizi/Cont. Ass.
655	BORRELLI	VINCENZO	6,05	NAPOLI	NA	Cont. Ass.
656	URSO	MICHELE	6,00	PADOVA	PD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
657	SARTO	DARIO	5,80	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
658	GATTO	MASSIMO	5,80	PALERMO	PA	Ass. Prim.
659	PALOMBELLA	OSVALDO	5,65	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
660	MENEGHINI	GIUSEPPINA	5,50	PORCIA	PN	Ass. Prim.
661	MILAN	ISABELLA	5,50	AVIANO	PN	Ass. Prim./Cont. Ass.
662	LOIERO	GAETANO UBALDO	5,40	PORTOGRUARO	VE	Cont. Ass.
663	GRASSO	MARINELLA	5,30	LINGUAGLOSSA	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
664	ARCIDIACONO	DANIELA	5,30	TREMESTIERI ETNEO	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
665	BONO	ANGELA	5,20	MISILMERI	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
666	ROLLO	ROBERTO	5,10	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
667	FAZIO	MASSIMILIANO	5,00	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass.
668	LOGROSCINO	ANTONIO	5,00	BARI	BA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
669	SANTIN	STEFANO	4,75	UDINE	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
670	RIOSA	MARINA	4,70	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
671	ROVEDO	ANTONELLA	4,70	PORDENONE	PN	Ass. Prim./Med. Servizi
672	DI GIORGIO	ENZO	4,70	UDINE	UD	Ass. Prim.
673	TAMARO	PAOLO	4,50	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
674	MAZZONI	MASSIMO	4,40	VERBANIA	VB	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
675	STICOTTI	CARLO	4,30	PASIAN DI PRATO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
676	LAURIA	SANTI FEDELE	4,10	BORGETTO	PA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
677	CIANI	DANILO	4,10	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
678	PARENTE	ELIGIO	4,00	POZZUOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
679	DAMIETTO	GRAZIELLA	3,90	PREGANZIOL	TV	Ass. Prim.
680	FALVO	VINCENZO	3,90	LAMEZIA TERME	CZ	Ass. Prim.

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
681	CASACCIO	DANIELE	3,80	POVOLETTO	UD	Ass. Prim./Med. Servizi
682	IERARDI	MONICA	3,80	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
683	TABATABAEI	MANDANA	3,60	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
684	SANCANDI	MAURIZIO	3,40	PAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
685	MARTIN	VALENTINA	3,30	ENEMONZO	UD	Ass. Prim.
686	PATERNÒ	ROSARIA	3,20	PATERNÒ	CT	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
687	GRIMAZ	STEFANIA	3,10	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim.
688	KAMELI	SEYED SAID	3,10	NAPOLI	NA	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
689	LIZZIO	SEBASTIANO	3,05	UDINE	UD	Ass. Prim.
690	VITRANI	BARBARA	3,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
691	DENTAMARO	GAETANO	3,00	MODUGNO	BA	Cont. Ass.
692	INNOCENTE	ROBERTO	2,90	AZZANO DECIMO	PN	Ass. Prim.
693	TIROTTA	ANGELITO	2,70	VARAZZE	SV	Ass. Prim./Cont. Ass.
694	GARLATTI COSTA	Elena	2,50	FORGARIA NEL FRIULI	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
695	DICHIO	DOMENICO	2,50	TAVAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
696	TASCA	GIULIANA	2,40	GORIZIA	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
697	FABRIS	MAURO	2,40	TRIESTE	TS	Cont. Ass./Med. Servizi
698	MIANI	STEFANO nato il 13/06/1959	2,20	UDINE	UD	Ass. Prim.
699	GRACCI	ALESSANDRO	2,00	EMPOLI	FI	Ass. Prim./Cont. Ass.
700	ANASTASI	ALBERTO	2,00	CAMPLI	TE	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
701	CAMPANALE	MARIA FILOMENA	1,80	RUVO DI PUGLIA	BA	Ass. Prim./Cont. Ass.
702	MASTELLA	GIAN PAOLO	1,80	VERONA	VR	Cont. Ass./Med. Servizi
703	VALOTTO	CLAUDIO	1,70	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
704	BRAVIN	ANDREA	1,70	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
705	DE ANGELIS	PIO	1,70	MANIAGO	PN	Ass. Prim.
706	BORGESE	ESTERINA	1,60	PROVAGLIO D'ISEO	BS	Ass. Prim.
707	CIRILLO	ENRICO	1,60	SPERONE	AV	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
708	CARBONARA	TERESA ANTONIA	1,60	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
709	ANTONUTTI	ROBERTA	1,50	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Med. Servizi
710	DRI	CINZIA	1,50	TALMASSONS	UD	Ass. Prim.
711	TATTONI	PAOLO	1,50	TRIESTE	TS	Ass. Prim.
712	BERTELLI	FIDIA	1,50	BUTTRIO	UD	Ass. Prim.
713	LEONE	DOMENICO	1,40	REGGIO CALABRIA	RC	Cont. Ass.
714	CINGANELLI	ROLANDO	1,40	FIRENZE	FI	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
715	OTTAVIANI	GIORGIO	1,00	ROMA	RM	Cont. Ass./Med. Servizi
716	RIPOLI	GIAMBATTISTA	1,00	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
717	PAOLUZZI TOMADA	Giorgio	1,00	MANZANO	TN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Pr	Settore
718	MEDORI	IRENE	1,00	FERMO	AP	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
719	VAZZOLER	IORELLA	0,90	SACILE	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
720	FERRO	GIUSEPPE	0,90	PORCIA	PN	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
721	CARBONE	GIUSEPPE	0,90	MARTIGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass.
722	RABBANI	HAMZEH	0,80	VENETICO	ME	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
723	GAMBA	SABINA	0,70	UDINE	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
724	SALVADOR	LILIANA	0,70	MONFALCONE	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
725	BONANTE	PIER PAOLO ANTONIO	0,50	MATTINATA	FG	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
726	MIGLIA	ANTONELLA	0,50	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
727	PAJARO	NICOLETTA	0,50	PAGNACCO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
728	LEONETTI	ANTONIO	0,50	REGGIO CALABRIA	RC	Cont. Ass.
729	TOZZI	PIETRO	0,50	FIRENZE	FI	Med. Servizi
730	LANDRIANI	AURORA	0,30	FERRARA	FE	Ass. Prim./Emerg. Terr.
731	MAGLIONE	MICHELE	0,30	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
732	COSSUTTA	FEDERICA	0,30	TRIESTE	TS	Cont. Ass.
733	SINICCO	GIOVANNA	0,30	UDINE	UD	Ass. Prim.
734	DI SANTE	GIUSEPPE	0,30	PADOVA	PD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
735	RESCH	GIUSEPPE	0,00	DOLO	VE	Ass. Prim.
736	IVANCIC	IGOR	0,00	TRIESTE	TS	Cont. Ass./Emerg. Terr.
737	IEZZI	Denia	0,00	RIPA TEATINA	CH	Ass. Prim.
738	MILOCANI	MARIA LUISA	0,00	TRIESTE	TS	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
739	IACUMIN	FRANCO	0,00	STARANZANO	GO	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi
740	VENETO	BRUNO	0,00	ROMA	RM	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi/Emerg. Terr.
741	SPERONI	CARLO GIUSEPPE	0,00	AGAZZANO	PC	Ass. Prim./Med. Servizi/Emerg. Terr.
742	VIDONI	RAFFAELE ANGILOLO ARNALDO	0,00	VARMO	UD	Ass. Prim./Cont. Ass./Med. Servizi

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

15_24_1_DDC_SAL_INT_AREA SERV ASS_387_3_ALL2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale, valevole per l'anno 2015, con avvertenze ed elenco dei concorrenti in ordine alfabetico

(Predisposta dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitari, politiche sociali e famiglia, ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, stipulato il 29 luglio 2009)

AVVERTENZE

Graduatoria

In sede di negoziazione regionale si è stabilito che venga formulata una graduatoria unica regionale anziché singole graduatorie per settore, prevedendo l'indicazione codificata dei settori in cui il medico intende espletare la propria attività (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale e medicina dei servizi).

Nella colonna "Settori" della graduatoria regionale, a fianco di ciascun nominativo sono indicati i settori prescelti ad eccezione di quelli nei quali il medico ha dichiarato di essere già convenzionato a tempo indeterminato.

I medici che hanno indicato solo settori nei quali sono già convenzionati a tempo indeterminato sono esclusi dalla graduatoria in quanto possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento (art. 15, commi 1 e 11, dell'Accordo collettivo nazionale).

Punteggio

A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 16, comma 5, dell'Accordo collettivo nazionale).

Verifiche ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ma è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato.

All'atto dell'accettazione di un incarico vacante, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia segnalerà, all'A.A.S. interessata, quali dichiarazioni sostitutive devono essere sottoposte a controllo, prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico.

Esclusioni/ Domande non ammissibili

Gli esclusi sono riportati nell'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico con l'indicazione, a fianco di ciascun nominativo, del motivo di esclusione.

Non sono state ammesse le domande integrative dei titoli:

-del dott. Francesco ALICINO, per aver presentato la domanda integrativa fuori del termine fissato dal bando;

-dei dottori Pier Paolo BONANTE e Luigi Maria Alfredo CASUCCIO per non aver allegato alla domanda copia fotostatica di un documento di identità.

Pertanto, non si è provveduto all'aggiornamento del loro punteggio.

Elenco dei concorrenti in ordine alfabetico

Pos	CoGNOME	Nome	Punteggio	Motivo	Esclusione	Residenza	Pr
535	ABAGNALE	RAFFAELE	9,20*			POMPEI	NA
51	ABOU-HEIF	EHAB	50,05			TRIESTE	TS
280	ACCARDI	ANTONIO	18,80*			MONFALCONE	GO
549	ACQUAVIVA	MARIANGELA	8,90*			MONOPOLI	BA
453	ADILETTA	MICHELE	11,10*			SARNO	SA
21	ALBANESE	ANTONIO	61,05			SIDERNO	RC
321	ALBORGHETTI	PAOLA	16,30*			CORDENONS	PN
559	ALES	ANTONINA	8,80			CIMINNA	PA
490	ALFANI	EMILIO	10,30*			ROMA	RM
381	ALI'	ROBERTO	13,40			MESSINA	ME
615	ALICINO	FRANCESCO	7,90*			CASTEGNERO	VI
700	ANASTASI	ALBERTO	2,00			CAMPLI	TE
53	ANASTASI	ELISA	48,60			TRICESIMO	UD
13	ANASTASI	ENZO	74,10			UDINE	UD
171	ANDRIGHETTO	ENRICA	27,70			SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN
111	ANGELI	MARIO	36,20			ROVEREDO IN PIANO	PN
534	ANNUNZIATA	ILARIA RAFFAELLA	9,20*			NAPOLI	NA
19	ANTONIACOMI	DIEGO	66,10			FORNI DI SOPRA	UD
709	ANTONUTTI	ROBERTA	1,50			MONFALCONE	GO
604	ANTONUTTI	VIVIANA	8,00*			UDINE	UD
259	ARAGONA	ANDREA	19,90*			SCIGLIANO	CS
664	ARCIDIACONO	DANIELA	5,30			TREMESTIERI ETNEO	CT
402	ARDENGHI	ELENA	12,50*			MONTERONI D'ARBIA	SI
279	ARGENIO	ALESSIO	18,80*			VILLARICCA	NA
228	ASTARITA	GIOVANNI	22,40*			NAPOLI	NA
293	AURICCHIO	LUIGI GERARDO	17,80*			ALBANELLA	SA
596	AURIGEMMA	MICHELANGELO	8,20*			CAPUA	CE
106	AVETA	ALFREDO	36,80			CASSACCO	UD
397	AVEZZU'	FEDERICA	12,70*			PADOVA	PD
301	BAGNAROL	LUCA	17,30*			ZOPPOLA	PN
322	BAGNOLI	ALESSANDRA	16,30*			CORMANO	MI
101	BAIARDINI	GIUSEPPINA	37,70*			NOCERA INFERIORE	SA

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo	Esclusione	Residenza	Pr
172	BAIBARAC	MAGDALENA	27,60 *			POZZUOLI	NA
25	BAIZ	MAURO	60,40			TRIESTE	TS
146	BALDARI	VALENTINO	30,80 *			CISTERMINO	BR
548	BALDINI	ELENA	8,90 *			GONARS	UD
421	BARACCHINI	PAOLA	11,90 *			UDINE	UD
274	BARBALACE	DOMENICO	19,00			LIMBADI	VV
457	BARBARANO	FEDERICO	10,90 *			NAPOLI	NA
533	BARCATI	ILARIA	9,20 *			TREVISO	TV
121	BARESSI	ALBERTO	35,20 *			RONCHI DEI	GO
598	BARILE	LAURA	8,10 *			LEGIONARI	PG
27	BARONE	FORTUNATO	60,15			PERUGIA	GO
112	BARRESI	PIETRO	36,20			GRADO	PA
74	BASSANI	ALICE	43,80			PALERMO	UD
116	BASSO	ANTONIO	35,70 *			UDINE	PN
16	BASTIANI	DARIO	70,15			FIUME VENETO	TS
488	BATTAFARANO	MARIA	10,30 *			TRIESTE	TS
260	BELVISO	ANTONIETTA	19,90 *			COSENZA	CS
14	BENEDETTI	ANNA ELISABETTA	19,90 *			PUTIGNANO	BA
287	BENEDETTI	FRANCO	72,50			GRADO	GO
610	BENEDETTO	MARINELLA	18,00			TRIESTE	TS
199	BENINTENDE	VINCENZO	7,90 *			POMIGLIANO	NA
167	BENTIVEGNA	CARMELO	24,80			D'ARCO	SR
393	BENVENUTI	DIEGO	28,20			PRIOLO GARGALLO	SR
229	BERGNACH	BARBARA	13,00 *			SIRACUSA	SR
435	BERGO	LAURA	22,35			SAN MINIATO	PI
204	BERNARD	MARCO	11,50 *			UDINE	UD
286	BERNASCONI	PAOLA	24,20 *			ROSOLINA	RO
712	BERTELLI	FIDIA	18,10			CORDOVADO	PN
527	BERTOLAMI	ANTONINO	1,50			MONFALCONE	GO
226	BERTOLI	MARIA	9,40			BUTTRIO	UD
32	BERTUZZI	FRANCESCO	22,70			RUDA	UD
552	BETTIN	ATTILIO	56,60			TRIESTE	TS
232	BEUTELS	SEVERINE	8,90			TRIESTE	TS
311	BIANCO	MARINELLA	22,10 *			PORDENONE	PN
437	BIANCO	VINCENZO	16,70 *			CERVIGNANO DEL	UD
			11,50			FRIULI	UD
						GENOVA	GE
						PORDENONE	PN

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo	Esclusione	Residenza	Pr
264	BISCARO	MARCO	19,70*			SESTO SAN GIOVANNI PORDENONE UDINE	MI
537	BISIANI	FABRIZIO	9,10			PORDENONE UDINE	PN
210	BLANCO	GIUSEPPINA IRMA	23,60			UDINE	UD
389	BOCCUCCI	NICOLA	13,15			SAN VITO AL TAGLIAMENTO OVARO	PN
9	BOITI	MAURO	77,70			UDINE	UD
501	BOLDINI	SIMONA	10,00*			ROMA	RM
79	BOLIANDI	MARCO	42,10			TRIESTE	TS
477	BONANNO	RITA	10,60*			TOLENTINO	MC
725	BONANTE	PIER PAOLO ANTONIO	0,50			MATTINATA	FG
665	BONO	ANGELA	5,20			MISILMERI	PA
594	BONOMI	GEORGINA ELENA RUTH	8,20*			ROMA	RM
592	BOOR	MIHAELA	8,20*			BUTTRIO	UD
567	BORDONI	VALENTINA	8,60*			MONTE SAN GIUSTO	MC
706	BORGESE	ESTERINA	1,60			PROVAGLIO D'ISEO	BS
595	BORIA	CATERINA DANIELA	8,20*			SEGRATE	MI
401	BORRELLI	ANTONIO	12,60*			NAPOLI	NA
655	BORRELLI	VINCENZO	6,05			NAPOLI	NA
378	BOSA	MARIA ANGELA	13,40*			ARZENE	PN
487	BOSCO	DOMENICA ANGELA	10,30*			UDINE	UD
243	BOUCHE'	GIUSEPPINA CARLO	21,00			TRIESTE	TS
225	BRANCATO	LUIGI ANTONIO	22,70			MANIAGO	PN
519	BRANCIFORTI	GIACOMO SALVATORE	9,60			DIANO D'ALBA	CN
388	BRANCIFORTI	SALVATORE	13,20*			CATANIA	CT
177	BRATTOVICH	ANTONELLA	27,00*			TRIESTE	TS
704	BRAVIN	ANDREA	1,70			UDINE	UD
73	BRAVO	MARIA ANGELA	43,85			REANA DEL ROIALE	UD
17	BRAY	PANTALEO	69,50			UDINE	UD
119	BREGANT	CHIARA	35,40*			GORIZIA	GO
289	BROLLO	LORIS	17,90*			GEMONA DEL FRIULI	UD

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr
303	BRUCKBAUER	MICHIELA	17,30*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
539	BRUNO	SANTE	9,10		APRICENA	FG
339	BRUNO BERTETTO	IVANO	15,10*		SAN TEODORO	NU
581	BRUSSI	VALENTINA	8,30*		UDINE	UD
252	BUCCERI	ALBERTO	20,30*		CATANIA	CT
94	BUCCI	GIUSEPPE	39,20		MAJANO	UD
585	BUFO	RAFFAELLA	8,20*		SANNICANDRO DI BARI	BA
152	BUSCEMI	ANGELO	29,80		ROMANO DI LOMBARDIA	BG
105	BUSCEMI	FRANCESCA	36,80		SCIACCA	AG
507	BUTTINI	GIOVANNI	10,00*		VELLETRI	RM
268	BUZZI	FULVIO	19,40		CORDENONS	PN
443	CAGGEGI	MARIA AGNESE	11,30*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
497	CALDERONE	FRANCESCO	10,20		BARCELLONA	ME
304	CALDIERI	TINDARO ERASMO	17,00*		POZZO DI GOTTO	NA
124	CALO'	COSIMO	34,70*		CREMANO	UD
627	CALOBRISSI	SALVATORE	7,70*		FIRENZE	FI
588	CALOGERO	CINZIA	8,20*		MONOPOLI	BA
472	CALVO	ORSOLA LILIANA GIUSEPPE	10,70*		PEDARA	CT
142	CAMERLINGO	MARCELLO FRANCESCO	32,00*		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
701	CAMPANALE	MARIA FILOMENA	1,80		RUVUO DI PUGLIA	BA
509	CANCRO	ROSARIO	9,90*		ATENA LUCANA	SA
328	CANDIDO	SALVATORE	15,90		GELA	CL
624	CANESTRINO	GENNARO	7,70*		BARI	BA
238	CANNIZZARO	GIUSEPPE	21,60		FIRENZE	FI
619	CAPISCIOLTO	VIRGINIA MARIA	7,90*		APRIGLIANO	CS
526	CAPITANI	MASCIA	9,40*		CASTIGNANO	AP
97	CAPOBIANCO	GAETANO	38,70		TOLMEZZO	UD
636	CAPPELLETTI	SILVIA	7,50*		FAGAGNA	UD
6	CAPPELLO	GIUSEPPE	81,20		LUSEVERA	UD
188	CAPPITELLI	GIANNA	25,80*		TRIESTE	TS

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo/Esclusione	Residenza	Pr
470	CAPRIO	MARICA	10,70*		MARCIANISE	CE
426	CARADONNA	MARIA	11,80*		PALERMO	PA
708	CARBONARA	TERESA ANTONIA	1,60		MONFALCONE	GO
721	CARBONE	GIUSEPPE	0,90		MARTIGNACCO	UD
160	CARBONE	REMIGIO	29,10		SOMMA VESUVIANA	NA
561	CARBONI	ANDREA	8,70*		PESCARA	PE
476	CARLUCCI	DONATINA	10,60*		BELLA	PZ
213	CARMOSINO	FERDINANDO	23,10*		RIONERO	IS
589	CARNEVALE	EMANUELE	8,20*		SANNITICO	RM
681	CASACCIO	DANIELE	3,80		ROMA	UD
234	CASTIGLIONE	ANNA	21,70*		POVOLETTO	UD
113	CASUCCIO	LUIGI MARIA	35,95		MUGGIA	TS
		ALFREDO			CALTANISSETTA	CL
379	CATTONAR	SERGIO	13,40		TRIESTE	TS
82	CAUTI	ANTONELLA	41,60*		SANTA MARIA DEL	CS
		EMILIA MARIA			CEDRO	
130	CAVALLARO	LINO	33,70		GORIZIA	GO
115	CAVALLARO	VITO	35,90		PULFERO	UD
614	CAVUTO	CRISTIANO	7,90*		TOLLO	CH
405	CECCARINI	LAURA	12,45		ROMA	RM
123	CERRACCHIO	GUSTAVO	34,80*		QUARTO	NA
88	CERTO	FRANCESCO	40,20		TORREGROTTA	ME
583	CERVONE	ALESSIA PETRA	8,20*		ROMA	RM
		SILIA				
118	CESARANO	GABRIELE	35,60		LETTERE	NA
164	CETKOVIC	BORIS	28,60		SESTO SAN	MI
					GIOVANNI	
102	CHAMOUNI	BENYAMIN	37,40		ROMA	RM
		MOSHE'				
41	CHIATTO	UMBERTO	53,80		AVERSA	CE
466	CHIAVACCINI	MARIO	10,80*		LIVORNO	LI
618	CHIECO	ANDREA	7,90		TRIESTE	TS
398	CHIUCH	IRENE	12,70*		RIVIGNANO	UD
637	CHIURI	DIANA ANNA	7,50*		TRICASE	LE
		ELISA				
677	CIANI	DANILO	4,10		ROMA	RM
349	CICALESE	ANTONIO	14,60*		PONTECAGNANO	SA
					FAIANO	

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo	Esclusione	Residenza	Pt.
169	CICUTA	GIANNI	27,85			CORDENONS	PN
714	CINGANELLI	ROLANDO	1,10			FIRENZE	FI
1	CLOT	PAOLO	115,70			PORDENONE	PN
372	CIPOLLETTI	PATRIZIA	13,60*			CAPRIGLIA IRPINA	AV
707	CIRILLO	ENRICO	1,60			SPERONE	AV
623	CIROI	STEFANIA	7,70*			GONARS	UD
237	CITARELLA	GIACOMO	21,60*			POZZILLI	IS
364	CIVITILLO	SAMANTHA	13,90*			PIEDIMONTE	CE
409	CLAMA	DANIEL	12,30*			MATESE	UD
521	CLARI	TATIANA	9,55*			PAULARO	UD
240	CLOCCHIATTI	LARA	21,10*			STARANZANO	GO
382	COCIANI	LORENZO	13,30*			TRIESTE	TS
291	CODUTTI	ROLANDO	17,80*			MUGGIA	TS
573	COLASANTI	ANDREA	8,40*			MORUZZO	UD
23	COLLE	FLAVIO	60,60			TERNI	TR
209	COLLELUORI	CARMINE	23,60*			TAVAGNACCO	UD
208	CONCINA	LARA	23,70*			MONFALCONE	GO
61	CONDORELLI	SALVATORE	46,50			REANA DEL ROIALE	UD
653	CONSONNI	CLAUDIO	6,60			CARLENTINI	SR
420	CONTE	FLAVIO	12,00			PORDENONE	PN
246	CONTE	BRUNO	20,80*			ARDEA	RM
185	COPPOLA	GIUSEPPE	26,30			TRIESTE	TS
294	COPPOLA	GIUSEPPE	17,75*			NAPOLI	NA
423	COPPOLA	RAFFAELE	11,90*			BUDRIO	BO
341	COPPOLA	SABRINA	14,90*			CASALNUOVO DI	NA
324	CORAZZA	EMANUELA	16,20*			NAPOLI	NA
396	CORONICA	ELENA	12,80*			NOCERA INFERIORE	SA
100	CORSO	FILIPPO MARIO	37,80			SORRENTO	NA
368	CORVINO	GIOVANNI	13,60*			AZZANO DECIMO	PN
254	COSCIA	SALVATORE	20,25*			TRIESTE	TS
85	COSSANO	ADA MALVINA	40,95*			SCIACCA	AG
732	COSSUTTA	FEDERICA	0,30			FOGGIA	FG
609	COTECCHIA	CLELIA	7,90*			VERRES	AO
601	COZZOLINO	GIANPIERO	8,10*			TRIESTE	TS
496	CRICCHI	LUIGI	10,20*			TRIESTE	TS
563	CRISPI	FRANCESCO	8,70*			CALVI RISORTA	CE
						PORTICI	NA
						L'AQUILA	AQ
						CATANIA	CT

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo/Esclusione	Residenza	Pr
81	CRISTIANO	VINCENZO	41,80		CODROIPO	UD
650	DA PONTE	ALESSANDRO	6,90		PORDENONE	PN
305	DA RONCH	LAURA	17,00*		SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN
329	DADVAR	ABDOLREZA	15,90*		MERANO .MERAN.	BZ
625	D'ALESSIO	CARMELA	7,70*		FRIGNANO	CE
649	D'ALONZO	MARIA GIOVANNA	7,00		ALTINO	CH
218	D'AMATO	GIAMPIERO	22,90		ASCREA	RI
679	DAMETTO	GRAZIELLA	3,90		PREGANZIOL	TV
651	D'ANDREA	MONICA	6,70		GRUARO	VE
617	D'ANGELO	ANTONINO	7,90		PALERMO	PA
565	D'ANNA	PAOLA	8,70*		NAPOLI	NA
647	DARABAN	LUCIA	7,20*		SAN FELICE A CANCELLO	CE
538	DARIO	LUIGI	9,10*		RAVEO	UD
639	DARUGNA	PIETRO	7,40*		LAMON	BL
192	DASSI	FERDINANDO	25,70		TOLMEZZO	UD
705	DE ANGELIS	PIO	1,70		MANIAGO	PN
450	de FELICE	OFELIA	11,20*		ROMA	RM
407	DE FEO	FATIMA	12,40*		TRIESTE	TS
564	DE FRANCESCO	RAFFAELE	8,70*		MONTEDARANO	AV
2	DE GIROLAMO	MAURIZIO	100,80		SAN SEVERO	FG
510	DE LAURENZI	FRANCESCO	9,90*		ROMA	RM
427	DE LAZZER	FEDERICO	11,80		TRIESTE	TS
440	DE LEONARDIS	CONCETTA	11,40*		SPOLTORE	PE
34	DE MARCO	GIOVANNI	55,90		MESSINA	ME
149	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	30,50		NOVOLI	LE
40	DE NICOLELLIS	FILIPPO	54,10*		FIUMICELLO	UD
484	DE PAOLA	GAETANO	10,40*		ROMA	RM
136	DE PASCALE	ENRICO	32,80		CAVA DE' TIRRENI	SA
425	DE ROSA	CLEMENTE	11,80*		PIANO DI SORRENTO	NA
351	DE TINA	TAMARA	14,40*		CODROIPO	UD
292	DE TROVATO	ALBERTO	17,80		CREMONA	CR
553	DEGENHARDT	Max	8,80*		RONCHI DEI LEGIONARI	GO
141	DEL FABRO	CARLO	32,05		UDINE	UD
602	DEL MESTRE	MAURIZIO	8,10*		TRIESTE	TS
154	DEL PUP	LINO	29,50		CORDENONS	PN

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr
571	DEL VECCHIO	LISA	8,50*		AVERSA	CE
156	DELBELLO	CLAUDIA	29,30		GRADO	GO
478	DELLA CORTE	SILVIA	10,60*		TRIESTE	TS
511	DELLA LOGGIA	PAOLO	9,90*		TRIESTE	TS
35	DELLA MIA	STEFANO	55,30		CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD
317	DELLI SANTI	FORTUNATO	16,60*		BARI	BA
109	DEMARIN	FABRIZIO	36,70		GRAUNO	TN
514	DENI	LAURA	9,80*		CATANIA	CT
691	DENTAMARO	GAETANO	3,00		MODUGNO	BA
165	DI BARTOLO	GIUSEPPE	28,40		VILLA SANTINA	UD
580	DI BENEDETTO	FRANCESCA	8,30*		PASIAN DI PRATO	UD
315	DI BENEDETTO	OLINDO	16,60*		RENDE	CS
459	DI CAPRIO	ALESSANDRO	10,90*		NAPOLI	NA
122	DI CHIARA	PIETRO	35,15		MUZZANA DEL TURGNANO	UD
434	DI CRESCENZO	SABRINA	11,50*		GUARDIAGRELE	CH
622	DI FEDERICO	CRISTINA	7,70*		ANCONA	AN
444	DI FILITTO	GIUSEPPE	11,30*		BATTIPAGLIA	SA
454	DI FRANCO	ALESSANDRO	11,10*		GODEGA DI SANT'URBANO	TV
505	DI GABRIELE	GIUSEPPA	10,00*		MODICA	RG
186	DI GIAMBATTISTA	NICOLA	26,20*		UDINE	UD
672	DI GIORGIO	ENZO	4,70		UDINE	UD
110	DI GIROLAMO	CLAUDIO	36,60*		MAJANO	UD
258	DI IORGI	TERESA	20,00		PIZZO	VV
231	DI MICHELE	ANTONELLA	22,20		TRIESTE	TS
576	DI NINO	SIMONA	8,40*		CORFINIO	AQ
439	DI PIAZZA	LAURA	11,40*		TOLMEZZO	UD
62	DI PIETRO	ERMINIO	46,10		AVOLLA	SR
307	DI QUAL	ELENA	16,70*		MARTIGNACCO	UD
645	DI SALVO	CARMINE	7,20*		CASERTA	CE
734	DI SANTE	GIUSEPPE	0,30		PADOVA	PD
540	DI SAVERIO	DARIA	9,00*		PESCARA	PE
275	DIANA	ANTONELLA	18,90*		GRAZZANISE	CE
695	DICHIO	DOMENICO	2,50		TAVAGNACCO	UD
316	DIMARTINO	GIOVANNA	16,60		RAGUSA	RG
60	DIPLOTTI	LEO	46,70		RESIA	UD
542	DIPPOLITO	VALENTINA	9,00*		PORDENONE	PN

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo	Esclusione	Residenza	Pt
474	DOLENTI	MARCO FEDERICO	10,60*			CUSANO MILANINO	MI
485	DONNARUMMA	CIRO	10,40*			GRAGNANO	NA
544	DORIA	PAOLO	9,00*			SAN CANZIAN	GO
182	DRAGONI	ALESSANDRO	26,60			D'ISONZO	UD
710	DRI	CINZIA	1,50			UDINE	UD
38	DRI	PIER ELIA CARLO	54,50			TALMASSONS	UD
642	EPAMINONDA	AMEDEO	7,30			UDINE	UD
411	ESPOSITO	EMILIANO	12,30*			AUGUSTA	SR
518	ESPOSITO	IDA	9,60*			MASSA LUBRENSE	NA
468	ESTERINI	SERGIO	10,80			SIANO	SA
244	ETNA	CONCETTA	20,85*			ROMA	RM
631	EURO	GIOVANNI	7,70*			BARCELLONA	ME
697	FABRIS	MAURO	2,40			POZZO DI GOTTO	BN
442	FACCA	FRANCESCA	11,30*			PONTELANDOLFO	TS
430	FACCHINETTI	RITA	11,70			TRIESTE	PN
465	FADIGA'	PAOLO	10,80*			MANIAGO	GO
680	FALVO	VINCENTO	3,90			GRADO	BL
18	FARINA	ROSARIO	68,70*			LA VALLE	BL
270	FARMANI	ALIOSAT	19,20			AGORDINA	CZ
523	FAVATO	ANIELLO	9,50*			LAMEZIA TERME	GO
632	FAVERO	PIERANGELO	7,70			MEDEA	GO
667	FAZIO	MASSIMILIANO	5,00			PRAMAGGIORE	VE
335	FAZZINI	DANIELA	15,60*			ATRIPALDA	AV
144	FEDERICI	GINO	31,40			UDINE	UD
331	FELICE	GIANPIERO	15,80*			SAN CANZIAN	GO
536	FERONE	CARMEN ANGELA	9,10*			D'ISONZO	GO
28	FERRARI	NUNZIA	57,70			TARANTO	TA
493	FERRARO	GIANFRANCO	10,20*			PERUGIA	PG
720	FERRARO	GIUSEPPE	0,90			UDINE	UD
543	FERRO	GIUSEPPE	9,00*			SPERONE	AV
646	FESTA	FERRUCCIO	7,20*			MONFALCONE	GO
584	FIORDALISO	LUCIA	8,20*			CANICATTI'	AG
131	FIORETTI	MAURO	33,70			PORCIA	PN
						FRATTAMAGGIORE	NA
						AVELLINO	AV
						CITTA'	PE
						SANT'ANGELO	TV
						ODERZO	TV

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo	Esclusione	Residenza	Pf
556	FIORILLO	DANILA	8,80 *			POMIGLIANO	NA
187	FLORIO	MARIA CARMELA	26,10 *			D'ARCO	TS
572	FONTANINI	ANDREA	8,40 *			TRIESTE	GO
482	FORLENZA	CLARA	10,50 *			GORIZIA	LT
297	FORMATO	FERRANTE	17,60 *			LATINA	CO
394	FORTUNATO	GERARDO	13,00 *			CANZO	SA
7	FRABONI	GIORGIO	79,00			MONTECORVINO	GO
390	FRANZESE	ANNA	13,10 *			ROVELLA	BS
96	FRASCA	TONINO	39,00 *			GORIZIA	IS
108	FRASCI	UMBERTO	36,70 *			BENACO	UD
202	FRESCH	LORELLA	24,40 *			MONTERODUNI	PN
387	FRIJIA	ANDREA	13,20 *			LIGNANO-SABBIADO	SA
579	FRONDAROLI	FULVIO	8,40 *			RO	TV
569	FUSCO	SONIA	8,60 *			PRATA DI	BN
126	GABALDI	GIUSEPPE	34,40 *			PORDENONE	CH
127	GABBRIELLI	ANTONIO	34,30			CUPELLO	FI
451	GALASSO MEOLI	ANTONIO	11,20 *			FIRENZE	AV
597	GALATI RANDO	VINCENZA	8,10 *			MONTEMILETTO	ME
92	GALIMBERTI	ANA MARIA	39,70			CASTELL'UMBERTO	UD
69	GALLI	GUIDO	44,40			TAOGLIANO	MI
65	GALLO	PIERO	45,60			MILANO	UD
723	GAMBA	SABINA	0,70			PALMANOVA	UD
694	GARLATTI COSTA	Elena	2,50			UDINE	UD
577	GASPARDO	ELISA	8,40 *			FORGARIA NEL	UD
385	GATTI	ALESSANDRO	13,30			FRIULI	PN
658	GATTO	MASSIMO	5,80			PORDENONE	TS
469	GAZZOLA	LAURA ELIANA	10,75 *			TRIESTE	PA
586	GEMIGNANI	STEFANIA	8,20 *			PALERMO	TN
95	GIANGRECO	MARIA LIVIA	39,15			OSPEDALETTO	GO
175	GIANI	NATASCIA	27,20 *			RONCHI DEI	GO
449	GIANNANDREA	MILEVA	11,20 *			LEGIONARI	GO
						MONFALCONE	TS
						MUGGIA	BA
						BARI	

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	CoGNOME	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr
313	GIANNELLI	PASQUALE	16,60*		MERANO .MERAN.	BZ
247	GIUNTA	CARMELA	20,80*		BARCELLONA	ME
347	GIURCHI	CLAUDIA LAVINIA	14,60*		POZZO DI GOTTO	PN
528	GOMBIA	Simona	9,30*		CORDENONS	NA
179	GORI	MASSIMO	27,00		NAPOLI	UD
340	GOVERNATORI	GIANANTONIO	15,00*		CASSACCO	UD
699	GRACCI	ALESSANDRO	2,00		CAMPOFORMIDO	FI
12	GRANUZZO	RENATO	74,30		EMPOLI	TN
663	GRASSO	MARINELLA	5,30		CAMPODENNO	CT
296	GRASSO	SEBASTIANO	17,60		LINGUAGLOSSA	CT
63	GRECO	FRANCESCO	45,80		LINGUAGLOSSA	UD
148	GRECO	NADYA	30,70*		UDINE	TS
634	GREGORI	ATTILIO	7,60*		TRIESTE	RM
687	GRIMAZ	STEFANIA	3,10		GUIDONIA	UD
276	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	18,90*		MONTECELIO	CE
452	GUCCIARDO	BERNARDO	11,20*		TAVAGNACCO	PA
629	GUIDO	SALVATORE	7,70*		VICO	CS
600	HAXHYMERI	ORJANA	8,10*		PALERMO	TS
278	HIJAZI	HASSAN	18,90		RENDE	UD
739	IACUMIN	FRANCO	0,00		TRIESTE	GO
612	IANNELLI	MARIANO	7,90*		LATISANA	UD
682	IERARDI	MONICA	3,80		STARANZANO	UD
737	IEZZI	Denia	0,00		SAN DANIELE DEL	RM
145	ILARDI	VINCENZO	31,10*		FRIULI	CH
120	IMPERATORE	PASQUALINO	35,40		ROMA	CE
692	INNOCENTE	ROBERTO	2,90		RIPA TEATINA	PN
370	INSERRA	MARZIA	13,60*		CASAGIOVE	PN
395	INTILLA	ROSALY	12,80*		SPILIMBERGO	UD
352	IOVINO	TERESA	14,25		AZZANO DECIMO	CL
140	ISERNIA	PASQUALE	32,10		SAN GIORGIO DI	CH
178	IUS	GIOVANNI	27,00*		NOGARO	NA
736	IVANCIC	IGOR	0,00		SAN CATALDO	UD
288	IVANCICH	NADIA	18,00		SAN SALVO	TS
					NOLA	TS
					MARTIGNACCO	TS
					TRIESTE	TS
					TRIESTE	TS

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr
467	IZZO	CAROLINA	10,80*		SANTA MARIA LA CARITA'	NA
216	IZZO	MARIA ROSARIA	23,00		SANT'AGATA DE' GOTI	BN
532	JULIANI	Tamilda Grazia	9,20*		ROMA	RM
688	KAMELI	SEYED SAID	3,10		NAPOLI	NA
360	LA MALFA	LAURA	14,00*		PIAZZA ARMERINA	EN
730	LANDRIANI	AURORA	0,30		FERRARA	FE
235	LANDRO	DOMENICO	21,70		MARENO DI PIAVE	TV
219	LATONE	SALVATORE	22,85		UDINE	UD
676	LAURIA	SANTI FEDELE	4,10		BORGETTO	PA
404	LAURIOLA	CARMINE	12,50*		FOGGIA	FG
93	LAUTIERI	CLAUDIO	39,40*		MONFALCONE	GO
162	LEANZA	NICOLO'	28,90		MILANO	MI
236	LEO	ANGELO	21,70		OSPEDALETTO	AV
546	LEO	VALERIA AGATA	9,00*		D'ALPINOLO	UD
194	LEONE	CLAUDIO	25,60*		UDINE	UD
713	LEONE	DOMENICO	1,40		CASTELLO TESINO	TN
728	LEONETTI	ANTONIO	0,50		REGGIO CALABRIA	RC
183	LEOTTA	PAOLO NUNZIO	26,40*		REGGIO CALABRIA	RC
333	LEPORE	LUIGI	15,60*		COLOGNO	LO
455	LETTIERI	DONATO	11,00*		FOGGIA	FG
265	LEVANTINO	MARIA ROSARIA	19,60*		SALERNO	SA
591	LICATA	MAGDA	8,20*		TRIESTE	TS
327	LICCARDO	SABRINA	15,90*		UDINE	UD
		LUISA			MUGNANO DI NAPOLI	NA
		STEFANIA	0,00*	Non in possesso attestato di formazione in MG	COSENZA	CS
431	LIUTA	ANTONIA	11,60*		PORDENONE	PN
689	LIZZIO	CATERINA	3,05		UDINE	UD
503	LO FRANO	SEBASTIANO	10,00*		RAGUSA	RG
168	LO PRESTI	SALVATORE	28,20*		CATANZARO	CZ
48	LO TAURO	LUCIA	50,70		ERTO E CASSO	PN
201	LODOLO	GIOVANNI	24,50		FIUME VENETO	PN
668	LOGROSCINO	CRISTINA	5,00		BARI	BA
662	LOIERO	ANTONIO	5,40		PORTOGRUARO	VE
		GAETANO				
		UBALDO				

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo/Esclusione	Residenza	Pr
355	LOMBARDI	CHRISTIAN	14,10*		VASTOGIRARDI	IS
417	LOMBARDO	VITTORIO	12,10*		CATANIA	CT
374	LORUSSO	NICOLA	13,60*		BARI	BA
77	LOVINO	NICOLA	42,50*		GEMONA DEL FRIULI	UD
215	LUCCHETTA	FRANCESCO	23,00*		GIOIA TAURO	RC
320	LUCCHETTA	Maria Cristina Mattia	16,30*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
68	LUGATTI	EMILIO	44,50		UDINE	UD
195	LUGLIO	DOMENICO	25,50*		PORTIGLIOLA	RC
383	MACIARELLO	CLELIA	13,30*		RIARDO	CE
410	MACLI	RICCARDO	12,30*		ACQUEDOLCI	ME
39	MAGRI' DEMARTINO	RICCARDO	54,20		GIOIOSA IONICA	RC
731	MAGLIONE	MICHELE	0,30		TRIESTE	TS
479	MAGRI	VENERA	10,60		MESSINA	ME
312	MAHDAVI	DAROUNKALAI ALI'	16,70		PORDENONE	PN
44	MAINARDIS	MARIA	52,50		AMARO	UD
189	MAIUOLO	ANTONIO	25,70*		UDINE	UD
22	MALAMISURA	CARLO	60,70		REMANZACCO	UD
52	MALARA	GIUSEPPE	48,80		REGGIO CALABRIA	RC
541	MALLARDO	MICHELE PASQUALE	9,00*		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
424	MANGIOLA	MANUELA	11,80*		REGGIO CALABRIA	RC
348	MANNINO	MARIA CATENA	14,60*		PARMA	PR
616	MARALDO	OFELIA	7,90*		PASIAN DI PRATO	UD
471	MARCHIELLO	MARIA	10,70*		VALMONTONE	RM
530	MARCHITIELLO	ENRICO	9,20*		TRIESTE	TS
356	MARCUZZI	SONIA	14,10*		PORPETTO	UD
308	MARGHERIT	PAOLO	16,70*		CODROIPO	UD
282	MARI	CONCETTA	18,20*		SALERNO	SA
11	MARIN	LIONELLO Elisa	75,30	Domanda priva di firma	TRIESTE	TS
	MARINI		0,00*		GEMONA DEL FRIULI	UD
24	MARINO	GIUSEPPE	60,40		GORIZIA	GO
42	MAROCCO	ROBERTO	53,70		MONFALCONE	GO
	MAROTTA	PAOLA	0,00*	Non indicati i settori di attività	GROTTE	AG
		CARMELA				

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo	Esclusione	Residenza	Pr
578	MAROTTI	Gemma	8,40*			ROMA	RM
643	MARROCCO	GAETANO	7,20*			ROCCA D'EVANDRO	CE
685	MARTIN	VALENTINA	3,30			ENEMONZO	UD
483	MARZANO	CLORINDA	10,45*			FONDI	LT
323	MASOTTI	MIRIAM	16,20*			COSEANO	UD
562	MASSARUTTO	ALESSIA	8,70*			SOMMACAMPAGNA	VR
702	MASTELLA	GIAN PAOLO	1,80			VERONA	VR
641	MASUTTI	FLORA	7,30			TRIESTE	TS
566	MATTIGHELLO	PAOLO	8,70*			TRICESIMO	UD
138	MATTIUSI	TIZIANO	32,20			UDINE	UD
515	MAURIZIO	RAFFAELLA	9,70*			LATISANA	UD
283	MAURO	KATIA	18,20*			TAVAGNACCO	UD
55	MAZZELLA	BEATRICE	47,90			RIVIGNANO	UD
132	MAZZERO	MARINA	33,45			SAN GIORGIO DI	UD
461	MAZZETTINO	ANTONIETTA	10,90*			NOGARO	UD
346	MAZZONE	MARIA	14,70*			NAPOLI	NA
674	MAZZONI	MASSIMO	4,40			CASTELPOTO	BN
239	MEDEOT	FRANCESCA	21,10*			VERBANIA	VB
718	MEDORI	IRENE	1,00			SAN PIER D'ISONZO	GO
99	MELATO	GIULIO	37,90			FERMO	AP
550	MELE	DOMENICO	8,90			PORCIA	PN
		GIOVANNI				GORGOGNONE	MT
		BATTISTA					
606	MELFI	MARIA	7,95			ACERRA	NA
630	MELO	MASSIMO	7,70*			RUBANO	PD
334	MELON	FRANCESCA	15,60*			GRADO	GO
76	MEMEO	GIOVANNA	43,20*			UDINE	UD
660	MENECHINI	GIUSEPPINA	5,50			PORCIA	PN
524	MERLINO	GAETANA	9,40*			PORPETTO	UD
263	MIANI	STEFANO nato il 20/02/1967	19,70*			CIVIDALE DEL FRIULI	UD
698	MIANI	STEFANO nato il 13/06/1959	2,20			UDINE	UD
129	MICALI	MARINO	33,70			BICINICO	UD
418	MICOLI	Barbara	12,10			INTROBIO	LC
726	MIGLIA	ANTONELLA	0,50			TRIESTE	TS
661	MILAN	ISABELLA	5,50			AVIANO	PN
513	MILANINI	MICHELA	9,80*			SANSEPOLCRO	AR

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo	Esclusione	Residenza	Pt
211	MILITELLO	GIUSEPPE	23,50			FICARAZZI	PA
738	MILOCANI	MARIA LUISA	0,00			TRIESTE	TS
8	MININEL	WALTER	78,50			POVOLETTO	UD
458	MINUTOLO	GIUSEPPE	10,90			GIOIA TAURO	RC
191	MIRFAKHRAIE	MOHSEN	25,70			CALDERARA DI	BO
		MEHRDAD				RENO	
80	MITA	TERZIANO	41,65			CASTEL GUELFO DI	BO
						BOLOGNA	
416	MOFFA	GUIDO	12,10*			FRATTAMAGGIORE	NA
151	MOLIGNONI	DANIELE	29,90*			TRIESTE	TS
134	MOLINARI	LAURA	33,25			VARMO	UD
75	MONTALBANO	DOMENICO	43,45			TARVISIO	UD
414	MONTALTO	ANTONELLA	12,10*			MARIANO DEL	GO
						FRIULI	
10	MONTANINO	CLAUDIO	76,40			UDINE	UD
70	MONTELLA	NICOLA	44,40			CODROIPO	UD
384	MORAS	FRANCESCO	13,30*			AZZANO DECIMO	PN
560	MORETTI	MICHELE EMILIA	8,80			TRIESTE	TS
30	MORETTONI	ANTONIO	57,00			FIRENZE	FI
547	MORRONE	LOREDANA	9,00*			MONDRAGONE	CE
64	MORRONE	NICOLA	45,70			MONTENERO DI	CB
						BISACCIA	
273	MOSCARRELLI	MICHELE	19,00*			UDINE	UD
277	MOSCHINI	TOMMASO	18,90*			MACERATA	MC
506	MOTTOLA	ARMANDO	10,00*			FOGLIANISE	BN
45	MUNARI	FLAVIA	52,00			FIUME VENETO	PN
104	NADDA	JOSEPH	36,95			TRIESTE	TS
193	NAJAFZADEH	AMIR HOUSHANG	25,70			PORCIA	PN
98	NANNIPIERI	ULDERIGO	38,10			REGGIO CALABRIA	RC
71	NAPOLETANO	GIORGIO	44,10*			TRENTO	TN
644	NAPOLETANO	ASSUNTA	7,20*			MARIGLIANELLA	NA
371	NASTA	ANTONIO	13,60*			SAN FELICE DEL	BS
						BENACO	
551	NICOLAZZI	LUCIANA	8,90			TRIESTE	TS
574	NIRCHIO	ELENA	8,40*			SANT'ARPINO	CE
376	NOGARA	CALOGERO	13,40*			ALIMINUSA	PA
143	NORANTE	Federico	31,40*			SAN VITO AL	PN
						TAGLIAMENTO	
290	NUNNARI	ENZO	17,80*			ROMA	RM

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo	Esclusione	Residenza	Pt
302	NUOVO	CHIARA	17,30 *			AIELLO DEL FRIULI	UD
205	OKDE	FADY FOUAD	23,85			CREMONA	CR
635	OLIANA	FEDERICA	7,50 *			SAN FIOR	TV
473	OLIVA	ANGELA	10,60 *			AVERSA	CE
330	ORAZI	VANESSA	15,80 *			ROMA	RM
107	OREFICE	MARINO	36,80			TRIESTE	TS
26	ORESTE	ISABELLA	60,20			CEGLIE DEL CAMPO	BA
54	ORLANDI	STEFANO	48,10			GROSSETO	GR
446	ORLANDO	FEDERICA	11,30			SAN DONA' DI PIAVE	VE
392	ORLANDO	FRANCESCO	13,00 *			CHIETI	CH
715	OTTAVIANI	GIORGIO	1,00			ROMA	RM
224	PADOVAN	UGO MARIO	22,70 *			FARRA D'ALPAGO	BL
91	PADULA	VINCENZO	39,75			GINOSA	TA
375	PAGANO	CARLO SERVO	13,50 *			UDINE	UD
		FLORIO					
222	PAGLIARO	ERMELINDA	22,70 *			PONZA	LT
20	PAGNANELLI	ROBERTO	61,60			TRIESTE	TS
212	PAGONI	GILBERTO	23,50			TRIESTE	TS
727	PAJARO	NICOLETTA	0,50			PAGNACCO	UD
59	PAJER	ANNA	47,10 *			PADOVA	PD
485	PALMISANO	GIUSEPPE	10,20 *			QUARTO D'ALTINO	VE
659	PALOMBELLA	OSVALDO	5,65			TRIESTE	TS
309	PANEBIANCO	SERGIO WALTER	16,70 *			BARI	BA
230	PAOLETTI	GIUSEPPE	22,30 *			MONTE SAN GIUSTO	MC
717	PAOLUZZI TOMADA	Giorgio	1,00			MANZANO	TN
89	PAPICCIO	ANTONIO	40,15			CAMPOBASSO	CB
678	PARENTE	ELIGIO	4,00			POZZUOLI	NA
626	PARENTE	Raffaele	7,70 *			CAPUA	CE
83	PARISE	GRAZIANO	41,50			TRICESIMO	UD
		GIUSEPPE					
464	PARLATO	ALESSANDRA	10,80 *			TRIESTE	TS
367	PARLONGO	GIANCARLO	13,70 *			GIOIA TAURO	RC
319	PASCUCCI	MARZIA	16,45 *			ROMA	RM
103	PASTORELLI	FULVIO	37,10			UDINE	UD
399	PATAMIA	FRANCESCA	12,60 *			UDINE	UD
686	PATERNO'	ROSARIA	3,20			PATERNO'	CT
50	PECAR	NIVES	50,10 *			TRIESTE	TS
522	PELLARIN	ALESSANDRA	9,50 *			UDINE	UD
362	PELTRONE	BRUNO	14,00 *			BADOLATO	CZ

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Coanome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr
386	PENNISI	GRAZIA	13,30		NESSO	CO
525	PERISANO	MARIO	9,40*		ROMA	RM
166	PERMUTTI	SILVIA	28,30*		TRIESTE	TS
613	PERUZZINI	CARLO MATTEO	7,90*		TRENTO	TN
295	PETRAGLIA	FRANCESCO	17,70		PIAGGINE	SA
326	PEZZANO	MARIA	16,10*		PALIZZI	RC
233	PICARDI	IMMACOLATA				
314	PICARIELLO	SALVATORE	22,10		TRIESTE	TS
480	PICCININ	ENRICA	16,60*		PALMANOVA	UD
568	PIERONI	ANTONELLA	10,50*		PORDENONE	PN
306	PIERSANTE	ELENA	8,60*		VISSO	MC
428	PIGHIN	PIETRO	16,80*		CAMPOFORMIDO	UD
380	PIGNATIELLO	FRANCESCA	11,70*		ZOPPOLA	PN
345	PILLER	CARLO	13,40*		SEREGNO	MI
557	PINNI	PAOLO	14,70		MUGGIA	TS
512	PINZUTI	GIUDITTA	8,80*		PORDENONE	PN
504	PISCITELLI	LINDA	9,80*		SIENA	SI
		ESTHER LETIZIA	10,00*		SANTA MARIA A VICO	OE
593	PISCOPO	ANIELLO	8,20*		MUGNANO DI NAPOLI	NA
155	PITASSO	LOREDANA	29,35		ROMA	RM
36	PITTARI	ALESSANDRO	55,00		ROMA	RM
608	PIZZIMENTI	CHIARA	7,90*		UDINE	UD
436	PIZZORUSSO	VINCENZO	11,50*		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
125	POIDOMANI	ALESSANDRO	34,50		MODICA	RG
433	POLESELLO	MONICA	11,50*		BRUGNERA	PN
37	POLIMENI	SALVATORE	54,80		PELLARO	RC
		SERGIO				
357	PONTICIELLO	NAZARIO	14,10*		AVERSA	CE
159	PORCELLO	GIUSEPPE	29,15		VILLA SANTINA	UD
337	POSSAMAI	DANIELA	15,50*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
441	POTENZA	BARBARA	11,40		COLONNA	RM
251	POTI	GABRIELE	20,30*		NAPOLI	NA
114	POUSTI	HAMID REZA	35,90		TRICESIMO	UD
463	PRANZITELLI	GIUSEPPE	10,80*		TERMOLI	CB
248	PRESTI	VINCENZO	20,60*		MELILLI	SR

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo/Esclusione	Residenza	Pt
633	PREZIOSO	LUCA	7,60*		CAPUA	CE
456	PUCCI	RANIERO	11,00*		LADISPOLI	RM
412	PULACINI	SARA	12,30*		UDINE	UD
369	QUAGLIOZZI	GABRIELLA	13,60*		CIAMPINO	RM
415	QUALIZZA	STEFANO	12,10*		CIVIDALE DEL FRIULI	UD
266	QUARANTA	FABIANA	19,40*		NAPOLI	NA
722	RABBANI	HAMZEH	0,80		VENETICO	ME
587	RAGUNI'	GIORGIO	8,20*		RIPOSTO	CT
419	RAMPOGNA	ROBERTA	12,00*		PORDENONE	PN
628	RANALDO	GEPPINA	7,70*		PADULI	BN
582	REINA	CARMINE	8,25*		FORMIA	LT
735	RESCH	GIUSEPPE	0,00		DOLO	VE
190	RIABIZ	ANDREA	25,70*		MANZANO	UD
517	RICCI	CLARA	9,60*		TAVAGNACCO	UD
377	RICCI	VINCENZO	13,40		BASSANO DEL GRAPPA	VI
520	RINALDI	ELIO ROBERTO	9,60*		TORRE DEL GRECO	NA
670	RIOSA	MARINA	4,70		TRIESTE	TS
716	RIPOLI	GIAMBATTISTA	1,00		ROMA	RM
49	RIVILLITO	ANGELO	50,30		TRIESTE	TS
87	RIZZO	MARIATERESA	40,90		PAULARO	UD
200	RIZZO	UGO	24,80		UDINE	UD
343	ROCCHIO	GIUSEPPINA	14,80*		ISERNIA	IS
31	ROCCONI	GIULIANO	56,90		TRIESTE	TS
161	ROIJA	ADRIANO	29,10*		COMO	CO
666	ROLLO	ROBERTO	5,10		ROMA	RM
253	ROMANO	DOMENICO	20,30		BOLOGNA	BO
133	ROMANO	FRANCESCA	33,30		TRIESTE	TS
310	ROMANO	GIOVANNI	16,70*		CORDENONS	PN
554	ROMANO	KATIA	8,80*		PAULARO	UD
429	ROMANO	ROSARIO	11,70		TORRE ANNUNZIATA	NA
262	ROMITO	FLAVIO	19,75		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE
363	ROSSI	DINO	13,90*		SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
671	ROVEDO	ANTONELLA	4,70		PORDENONE	PN
325	ROVILLO	STELLA MARIA GIOVANNA	16,10*		NOVARA	NO

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	Motivo/Esclusione	Residenza	Pr
654	RUFFINO	MARIA GRAZIA	6,50		ROMA	RM
33	RUGOLO	MASSIMILIANO	56,10*		SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
447	RUOCCO	ANNA	11,20*		BUTTRIO	UD
366	RUSSO	ANNAMARIA	13,70*		CIVIDALE DEL FRIULI	UD
158	RUSSO	MICHELE	29,25*		FOGGIA	FG
354	RUSSO	RAFFAELE	14,20*		FRATTAMINORE	NA
203	RUTTAR	EVA	24,20*		MOIMACCO	UD
652	SACCO	MARIA ROSARIA	6,70		CASERTA	CE
117	SALIMBENI	GIORGIO	35,60		VERCELLI	VC
724	SALVADOR	LILIANA	0,70		MONFALCONE	GO
342	SALVATORE	CARMEN	14,90		BOLOGNA	BO
684	SANCANDI	MAURIZIO	3,40		PAGNACCO	UD
531	SANGIULIANO	PIETRO	9,20*		PARETE	CE
494	SANTANGELO	ANTONIO	10,20*		SANTANGELO DI BROLO	ME
486	SANTILLI	GIOVANNI	10,30*		PRATOLA PELIGNA	AQ
669	SANTIN	STEFANO	4,75		UDINE	UD
445	SANTON	LAURA	11,30*		TRIESTE	TS
176	SANTORO	LUIGI	27,10*		CAMPOFORMIDO	UD
529	SANTORO	MICHELE	9,30*		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE
475	SAPUPPO	VALENTINA MARIA	10,60*		CATANIA	CT
281	SARRAPOCHIELLO	ANGELAMARIA	18,30*		SAN LORENZO MAGGIORE	BN
657	SARTO	DARIO	5,80		TRIESTE	TS
197	SARTOR	DANIELA	25,20*		PORDENONE	PN
5	SAULE	MAURIZIO	82,40		TRIESTE	TS
545	SAVERINO	FABIO	9,00*		PISA	PI
621	SAVIANO	RAFFAELE	7,80*		CARDITO	NA
502	SAVINI	ANTONELLA	10,00*		CITTA' SANTANGELO	PE
350	SCALA	ERNESTO	14,45		UDINE	UD
196	SCANDURRA	CLAUDIO	25,40		VITERBO	VT
648	SCAPIN	LORENZO	7,10		TRIESTE	TS
206	SCARLATTI	FABIANO	23,80*		BOLOGNA	BO
150	SCARPELLI	SILVIO	30,10		SACILE	PN
400	SCHIAVON	ISABELLA	12,60		MARTIGNACCO	UD

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr
555	SCHIAVONE	CONCETTA	8,80*		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
332	SCHIOP	VASILE CORNEL	15,60*		PORDENONE	PN
29	SCIAMANDA	SILVIA	57,50*		MEDUNO	PN
47	SCIMONETTI	VINCENZO	51,50*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
46	SCIRE'	SEBASTIANO	51,70		FRANCOFONTE	SR
223	SCLAUNICH	SOFIA	22,70		MONFALCONE	GO
500	SCOCCA	ANTONIETTA	10,10*		GAMBATESA	CB
67	SCODELLARO	MARIA	44,70*		BASILIANO	UD
599	SCOPELLITI	ROBERTO	8,10*		PORDENONE	PN
438	SEPIACCI	GRAZIA	11,50		CIVIDALE DEL FRIULI	UD
86	SERENI	MICHELA	40,90*		TRIESTE	TS
245	SIGALOTTI	CRISTINA	20,80*		CORDOVADO	PN
590	SILVESTRO	STEFANIA	8,20*		PORTICI	NA
207	SIMEONI	CHRISTIAN	23,70*		CASTELFRANCO VENETO	TV
373	SIMONETTA	MARIA	13,60*		BARCELLONA	ME
250	SINCONI	ALESSANDRO	20,40		POZZO DI GOTTO	TS
733	SINICCO	GIOVANNA	0,30		TRIESTE	UD
173	SIRUGO	ROBERTO	27,50*		UDINE	SR
66	SNIDERO	CARLO	45,60		AVOLA	GO
269	SOMMA	LUIGI	19,30*		DOLEGNA DEL COLLIO	SA
157	SOSA	SOFIA ALEJANDRA	29,30*		MERCATO SAN SEVERINO	VE
570	SPECIALE	CATERINA	8,50*		CAORLE	CS
147	SPEH	ROBERT	30,70		COSENZA	TS
741	SPERONI	CARLO GIUSEPPE	0,00		TRIESTE	PC
181	SPESSOTTO	PAOLA	26,80*		AGAZZANO	TV
607	STEFANI	ALESSIA	7,90*		ODERZO	TV
3	STEFANUTTI	VALERIO	96,40		MOTTA DI LIVENZA	UD
675	STICOTTI	CARLO	4,30		TRASAGHIS	UD
271	STORTI	LUIGI	19,10*		PASIAN DI PRATO	RM
361	STRANGES	SAVERIO	14,00*		GROTTAFERRATA	CE
4	STROIILI	FRANCESCO	82,50		CASERTA GEMONA DEL FRIULI	UD

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr
498	STRUTTI	CLAUDIA	10,20*		TRIESTE	TS
84	STURM	ROBERTO	41,00		TRIESTE	TS
135	SUKKAR	AHMAD	33,10		CORDOVADO	PN
683	TABATABAEI	MANDANA	3,60		FIRENZE	FI
365	TACHELLA	DOMENICO	13,90*		GENOVA	GE
220	TAGLIAFERRI	GIUSEPPE	22,80		ACERRA	NA
673	TAMARO	PAOLO	4,50		TRIESTE	TS
170	TANDURELLA	ANTONIO	27,70*		GELA	CL
403	TANGARI	EMANUELE	12,50*		TERLIZZI	BA
696	TASCA	Michele	2,40		GORIZIA	GO
256	TASSOTTI	GIULIANA	20,20		SEQUALS	PN
711	TATTONI	PAOLO	1,50		TRIESTE	TS
163	TELLAN	ANDREA	28,80*		AZZANO DECIMO	PN
180	TERMANINI	IBRAHIM MASEN	26,90*		REGGIO EMILIA	RE
338	TERMINELLA	CONCETTA	15,30		TREMESTIERI	CT
603	TESSER	GIUSEPPE	8,00*		ETNEO	TV
575	THOMAS	OLIVIA MARIA	8,40*		ODERZO	PN
693	TIROTTA	ANGELITO	2,70		DELLA	SV
284	TOFFOLETTI	FRANCO	18,20		VARAZZE	GO
336	TOFFUL	MASSIMO	15,60*		GRADO	UD
489	TOMASELLI	ROSANNA	10,30*		MARTIGNACCO	TN
358	TORDI	DARIO	14,00*		TRENTO	RN
56	TORELLI	ROBERTO	47,90		SANTARCANGELO	SA
729	TOZZI	PIETRO	0,50		DI ROMAGNA	FI
139	TRAVAGLINI	BRUNO	32,15		CAVA DE' TIRRENI	UD
408	TRAVERSO	BEATRICE	12,40*		FIRENZE	FE
299	TREVISANI	SIMONE	17,40*		UDINE	UD
492	TRIMARCHI	CHIARA	10,20*		FERRARA	ME
261	TRIMARCHI	DOMENICO	19,80		CASSACCO	CT
481	TRINA	MASSIMILIANO	10,50*		SANTA TERESA DI	UD
72	TRIPOLI	MARCO	43,90*		RIVA	UD
406	TUCCITTO	SEBASTIANO	12,40*		CATANIA	SR
					UDINE	
					SIRACUSA	

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr
58	TULLIO	VALENTINO	47,50		SAN PIETRO AL NATISONE	UD
227	TURCO	ANGELO	22,50		GELA	CL
267	TURTORO	LUIGI	19,40*		NAPOLI	NA
272	UDERZO	DANIELE	19,00*		UDINE	UD
448	UDERZO	DARIO	11,20*		SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
508	URICCHIO	ALBERTO	9,95		FARA IN SABINA	RI
257	URLI	KATIA	20,10*		NIMIS	UD
128	URSINI	MARIO	34,20		TOLMEZZO	UD
656	URSO	MICHELE	6,00		PADOVA	PD
359	USAI	LUCA	14,00*		SASSARI	SS
242	VAJENTE	SANDRO	21,05		PORDENONE	PN
15	VALENZA	PAOLO	70,30		SPILIMBERGO	PN
703	VALOTTO	CLAUDIO	1,70		UDINE	UD
241	VANNINI	PAOLA	21,10		DESIO	MI
214	VASTANO	DANILO	23,10*		CAVA DE' TIRRENI	SA
719	VAZZOLER	FIORELLA	0,90		SACILE	PN
638	VELLO	NADIA	7,50*		ODERZO	TV
499	VENE	MASSIMO	10,15*		SAN SEVERO	FG
740	VENETO	LEONARDO				
460	VENTRONI	BRUNO	0,00		ROMA	RM
344	VERBANO	MARIA GIOVANNA	10,90		UDINE	UD
		LISA	14,70*		RONCHI DEI LEGIONARI	GO
184	VERGONI	ADRIANO	26,40		ASTI	AT
153	VERNOLE	VALENTINO	29,70*		SAN CANZIAN	GO
174	VERSOLATTO	SONIA	27,40*		D'ISONZO	UD
198	VERTUA	ANDREA	25,10*		LATISANA	TS
558	VICINANZA	CARLO	8,80*		TRIESTE	TS
57	VIDAS	MAJDA	47,50		CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
742	VIDONI	RAFFAELE	0,00		TRIESTE	TS
		ANGILO			VARMO	UD
217	VIEL	ARNALDO	22,90		ZOPPOLA	PN
137	VIGLIANTI	MIRELLA	32,40		BRESCIA	BS
491	VIGORITI	CATERINA FRANCO	10,30		DUINO AURISINA	TS

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

Pos	Cognome	Nome	Punteggio	MotivoEsclusione	Residenza	Pr
605	VIOLANTE	PAOLA	8,00*		FOSSACESIA	CH
43	VIRDIS	SERGIO	52,90		CASARSA DELLA DELIZIA	PN
285	VISINTINI	LORETA	18,20		BUTTRIO	UD
432	VITA	PIERPAOLO	11,60*		GIOIA TAURO	RC
690	VITRANI	BARBARA	3,00		TRIESTE	TS
318	VOLINO	DOMENICO	16,60		MARZANO DI NOLA	AV
611	VOSELLI	SALVATORE				
90	VUKANOVIC	SARA	7,90*		PORCIA	PN
221	ZAGARIA	SRETEN MICHELE	40,00 22,70*		TRIESTE SAN VITO AL TAGLIAMENTO	TS PN
298	ZAGO	CLARA	17,50		TRIESTE	TS
353	ZANIER	ILARIA	14,20*		UDINE	UD
413	ZARA	GIANNI	12,20*		SAN FELICE DEL MOLISE	CB
391	ZARAMELLA	LUCIA	13,00*		FIUME VENETO	PN
78	ZAVAGNA	FRANCESCA	42,20		UDINE	UD
620	ZAVARONI	CARLO	7,90		MONTECCHIO	RE
300	ZIANI	WALTER	17,40*		EMILIA	
255	ZICCARDI	ANTONIO	20,20		GORIZIA	GO
640	ZICCOLELLA	GIUSEPPE	7,40*		DUINO AURISINA	TS
462	ZOENA	IDA	10,80*		ACERRA	NA
516	ZONTA	ROSSELLA	9,60*		MERCOGLIANO	AV
249	ZUCCARO	GIOVANNI	20,60		UDINE	UD
422	ZUZZI	MICHELA	11,90*		PORDENONE UDINE	PN UD

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale

15_24_1_DDS_DEM CONS_1064_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 5 giugno 2015, n. 1064/FIN

Art. 4 e 4 bis, LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108, dd. 18/05/2012. Sdemanializzazione di un bene demaniale in Comune di San Martino al Tagliamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 “acque esenti da estimo” sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 concernente “criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009”;

PRESO ATTO che la signora Rossi Giancarla ha avanzato istanza in data 21/02/2014 per l’acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso catastalmente identificato in Comune di San Martino al Tagliamento fg. 6 mappale incensito di mq. 736 circa;

VISTO l’allegato parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo, espresso con nota prot. SDIS/15728/LLPP/ALP-PN/INO-2387 dd. 27/05/2014 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell’area demaniale in questione;

VISTO che il Comune, interpellato ai sensi dell’art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, con nota prot. 2558 dd. 17/06/2014 ha comunicato di non essere interessato all’acquisizione del bene;

VISTA la DGR n. 1758 del 26/09/2014 con la quale è autorizzato il trasferimento, previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica, del bene immobile catastalmente identificato in Comune di San Martino al Tagliamento fg. 6 mappale incensito di mq. 736, la cui valutazione provvisoria è pari ad € 7.360,00 (settemilatrecentosessanta/00) esclusi gli oneri fiscali;

ACCERTATO che con Tipo Frazionamento prot. 47249 dd. 18/05/2015 e successiva rettifica di intestazione all’attualità prot. 48777 in atti dal 25/05/2015 si è provveduto al censimento del bene richiesto, ora identificato al fg. 6 del Comune di San Martino al Tagliamento con mappale n. 508 di mq. 728;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e smi e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la “Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale” e smi;

VISTO il DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 ;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E’ sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall’art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di

sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di San Martino al Tagliamento fg. 6 mappale 508 di mq. 728

2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 5 giugno 2015

ADAMI

15_24_1_DDS_DIS SERV IDR_658

Decreto del Direttore del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento 27 aprile 2015, n. 658/ SGRID/UD/RIP/2

DLgs. 152/2006, art. 109 - L 179/2002, art. 21 - DM 24/01/1996.
Consorzio Marine Lignano - Autorizzazione scarico a mare dei sedimenti provenienti dall'escavo dei porti turistici Marina Punta Faro e Darsena Porto Vecchio.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152/2006, art. 109 - Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e di posa in mare di cavi e condotte, la Legge 179/2002 art. 21 - Autorizzazione per gli interventi di tutela della fascia costiera - da rilasciarsi in base alle disposizioni di cui al D.M. 24/1/1996, Allegati A, B/1 e del Manuale sulla movimentazione dei sedimenti marini (ICRAM -2007);

VISTA la L.R. 20 marzo 2000, n. 7 e s.m.i., recante "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" ed in particolare gli articoli 21, 22, 22 bis, 22 ter, 22 quater del Capo IV della stessa legge, nonché la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., le quali disciplinano, rispettivamente a livello regionale e statale, i procedimenti amministrativi e le Conferenze dei Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 2629 dd.30/12/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, al dirigente del ruolo unico regionale, arch. Pietro GIUST;

VISTA l'istanza di data 9 aprile 2015 e la relativa documentazione tecnica ad essa allegata, presentata dal Consorzio Marine Lignano, c.f. 92002040308, con sede in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), via Latisana 42, pervenuta al Servizio Disciplina Servizio Idrico Integrato Risorse Idriche Tutela Acque da Inquinamento relativa alla richiesta di autorizzazione dello scarico a mare dei sedimenti provenienti dall'escavo dei porti turistici, Marina Punta Faro e Darsena Porto Vecchio da eseguirsi in un intervallo temporale complessivo di 61 giorni per un quantitativo massimo complessivo di mc 9.270, pari alla residua disponibilità volumetrica, rispetto alla quantità originariamente autorizzata con decreto n. 1075 del 13/05/2013 di mc. 15.000, risultante a seguito delle operazioni di dragaggio e successivo sversamento a mare già assentite con il citato decreto n. 1075 ed il successivo n. 2547 dd.19/11/2013;

VISTA la nota prot. 10361 dd. 17/04/2015 con la quale è stato dato l'avvio al relativo procedimento;

VISTI gli atti e gli elaborati tecnici di progetto di seguito elencati:

a) Planimetria Marina Punta Faro;

b) Planimetria Porto Vecchio;

c) Richiesta dichiarazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 riguardo ai sedimenti dei porti turistici aderenti al Consorzio Marine Lignano (18/03/2013);;

d) Analisi ARPA;

e) Decreto autorizzativo n. 1075 del 13 maggio 2013;;

f) Comunicazione inizio lavori 28 maggio 2013;

g) Comunicazione fine lavori 17 giugno 2013,

h) Decreto autorizzativo n. 2547 del 19 novembre 2013;

i) Comunicazione inizio lavori 30 maggio 2014;

j) Comunicazione fine lavori 26 giugno 2014;

k) Planimetria area di discarica a mare.

VISTA la nota prot. 12839/2015 con la quale il Responsabile del Servizio Territoriale del Basso Friuli dell'ARPA FVG comunica che l'operazione per cui il Consorzio Marine Lignano ha chiesto l'autorizzazione

è volta al completamento dei lavori già autorizzati con Decreto n. 1075 del 13.05.2013, poi prorogato con Decreto n. 2547 del 19.11.2013, e che pure le condizioni dell'intervento e la localizzazione del sito di conferimento dei sedimenti dragati restano invariate e pertanto conferma quanto riportato nella nota Prot.n. 388 del 21.01.2013, richiamata nel decreto n. 1075 citato, relativa all'espressione di un parere favorevole all'intervento;

VISTA la nota prot.n.33243 del 24.04.2015 con la quale il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione Centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, in relazione allo sversamento in mare del materiale di escavo delle Marine Punta Faro e Porto Vecchio, per il quale la Commissione Consultiva Locale per la Pesca e l'Acquacoltura del Compartimento marittimo di Monfalcone si era già espressa favorevolmente all'intervento nella riunione del 24 aprile 2013, conferma e raccomanda l'osservanza delle prescrizioni riportate nel verbale della menzionata Commissione, con particolare attenzione al regolare svolgimento e controllo delle operazioni di trasporto e sversamento dei sedimenti nello specchio acqueo individuato cartograficamente,

RICORDATO che il sopra richiamato verbale della riunione del 24 aprile 2013, riporta le seguenti prescrizioni:

- i dragaggi dei n. 4 porti turistici Marine Lignano summenzionati riguardano un escavo complessivo non superiore a 15.000 mc;
- la tracciabilità delle motobette utilizzate per il trasporto del materiale di escavo;
- zona di sversamento è quella individuata cartograficamente dda ARPA FVG (punto G) nella relazione tecnica DMG dell'Università degli Studi di Trieste (pag. 2, fig. 1);
- controllo modalità di esecuzione delle operazioni di sversamento uniforme dei materiali a mare evitando le formazioni di cumuli e la presenza di corpi solidi;
- vista l'urgenza e l'assenza di implicazione di natura ambientale i lavori potranno essere avviati quanto prima,

DECRETA

Art. 1

Il Consorzio Marine Lignano, c.f. 92002040308, con sede in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), via Latisana 42, è autorizzato all'immersione in mare dei materiali derivanti dai lavori di escavazione e ripristino dei fondali dei porti turistici consorziati di Marina Punta Faro e Darsena Porto Vecchio in conformità alla documentazione dettagliatamente elencata in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

Il Consorzio Marine Lignano è tenuto inoltre ad effettuare i lavori in conformità alle prescrizioni di seguito elencate, conformemente alla decisione assunta dalla Commissione Consultiva della pesca:

- a) i dragaggi dei n. 2 porti turistici consorziati riguardano l'escavo complessivo per un quantitativo di sedimenti non superiore a 9.270 m³;
- b) deve essere garantita la tracciabilità delle motobette utilizzate per il trasporto del materiale di escavo;
- c) la zona di sversamento è quella individuata dalle coordinate del punto G (Latitudine N 45° 38'. 32 - Longitudine E 13°11'.20), nella documentazione presentata;
- d) deve essere assicurato il controllo delle modalità di esecuzione delle operazioni di sversamento dei materiali a mare evitando la formazione di cumuli e la presenza di corpi solidi;
- e) deve essere assicurato il monitoraggio ambientale ex ante ed ex post del sito di immersione dei sedimenti;
- f) vista l'urgenza e l'assenza di implicazioni di natura ambientale i lavori potranno essere avviati quanto prima;

Art. 3

Il Consorzio Marine Lignano dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio e della fine dei lavori a:

- Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio disciplina del servizio idrico integrato risorse idriche tutela acque da inquinamento;
- Comune di Lignano Sabbiadoro
- Capitaneria di Porto di Monfalcone;
- Direzione Centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche;
- ARPA FVG Dipartimento Provinciale di Udine

Art. 4

L'intervallo temporale massimo consentito per l'attuazione dei lavori è di 61 giorni complessivi dalla

data di comunicazione di inizio lavori; dovrà pertanto venire comunicato ai soggetti di cui all'art. 3 ogni sospensione e riavvio dei lavori al fine del conteggio dell'intervallo complessivo;

Art. 5

I lavori dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2015, anche se non sono stati utilizzati tutti i giorni e le quantità autorizzate; un'eventuale proroga potrà essere richiesta prima della scadenza del 31/12/2015 e motivata da cause di forza maggiore o comunque non dipendenti dalla volontà del Consorzio;

Art. 6

Le funzioni tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale, nonché delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento verranno effettuate dall'ARPA ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.r.n.6 dd.3/3/1998;

Art. 7

La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti di sospensione o revoca della stessa;

Art. 8

La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta la sospensione o revoca della stesso;

Art. 9

La presente autorizzazione si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità del Consorzio, salvaguardati ed impregiudicati i diritti di terzi;

Art. 10

L'efficacia della presente autorizzazione è in ogni caso subordinata al rilascio, da parte di Enti competenti delle eventuali concessioni demaniali e degli altri atti di concessione eventualmente dovuti;

Art. 11

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili e dalla vigente normativa in materia;

Art. 12

La presente autorizzazione viene redatta in un unico originale trasmesso, unitamente agli allegati, per via digitale;

Art. 13

Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio ed esibita su richiesta delle Autorità competenti;

Art. 14

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 27 aprile 2015

GIUST

Decreto del Direttore del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento 26 maggio 2015, n. 978/ SGRID/UD/RIP/2

DLgs. 152/2006, art. 109 - L 179/2002, art. 21 - DM 24/01/1996.
Consorzio Marine Lignano - Autorizzazione scarico a mare dei sedimenti provenienti dall'escavo dei porti turistici Marina Punta Faro e Darsena Porto Vecchio. Rettifica errore materiale nel

decreto n. 658/AMB del 27/04/2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il proprio Decreto n. 658/AMB del 27/04/2015 con il quale il Consorzio Marine Lignano è stato autorizzato allo scarico a mare dei sedimenti provenienti dall'escavo dei porti turistici Marina Punta Faro e Darsena Porto Vecchio;

PRESO ATTO che con nota del 21 maggio 2015 l'Associazione Armatori della Pesca del Friuli Venezia Giulia ha chiesto di porre all'ordine del giorno della Commissione Consultiva per la Pesca e l'Acquacoltura l'opportunità di modificare la zona di sversamento prevista dalla citata ordinanza 25/2015 della Capitaneria di Porto di Monfalcone e del citato decreto n. 658/AMB del 27/04/2015;

RILEVATO che nella riunione della Commissione Consultiva per la Pesca e l'Acquacoltura del 25 maggio 2015 è emerso che le coordinate geografiche relative al punto di sversamento a mare (G), individuato dall'art. 2, lettera c) del citato decreto 658/AMB del 27/04/2015, sono state erroneamente indicate in "Latitudine N 45° 38'.32...omissis..." per quanto riguarda il valore "38";

RILEVATO che la planimetria facente parte della autorizzazione di cui allo stesso decreto [Figura 1 - Area di scarico a mare individuata dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, ARPA FVG, con l'ubicazione dei punti di prelievo sedimenti nel 2012 (in rosso)] nella legenda riporta erroneamente "Punto G Latitudine N 45° 38'.32...omissis...", mentre la coordinata corretta è "Latitudine N 45° 39'.32...omissis...";

RITENUTO che la coordinata "38" in luogo di "39" costituisce errore materiale che risale alla citata planimetria la quale risulta corretta nella definizione della poligonale individuata dai punti A-B-C-F-G, ma errata nella coordinata della latitudine Nord del punto G come sopra specificato;

DECRETA

Art. 1

All'art. 2, comma c) del Decreto n. 658/AMB del 27/04/2015, i termini: "Punto G Latitudine N 45° 38'.32...omissis...", sono corretti in "Punto G Latitudine N 45° 39'.32...omissis...";

Art. 2

Nella planimetria allegata alla documentazione di progetto [Figura 1 - Area di scarico a mare individuata dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, ARPA FVG, con l'ubicazione dei punti di prelievo sedimenti nel 2012 (in rosso)] nella legenda i termini "Punto G 45° 38'.32...omissis..." devono intendersi corretti in "Punto G 45° 39'.32...omissis...";

Art. 3

La presente autorizzazione viene redatta in un unico originale trasmesso, unitamente agli allegati, per via digitale;

Art. 4

Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso la sede del Consorzio ed esibita su richiesta delle Autorità competenti;

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 26 maggio 2015

GIUST

15_24_1_DDS_IND ART_1756_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio industria e artigianato 5 giugno 2015, n. 1756

LR 3/2015, art. 32, comma 1 - Individuazione termini per l'inoltro telematico delle domande di contributo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali) ed in particolare l'articolo 32, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 102 del 21 maggio 2015, con cui è stato emanato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione di contributi per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione alle imprese del settore dell'elettrodomestico e della relativa filiera produttiva, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3";

CONSIDERATO che il comma 3 dell'articolo 12 del Regolamento emanato con DPRReg 102/2015 stabilisce che i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande di contributo sono fissati con decreto del Direttore del Servizio industria e artigianato, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, nelle sezioni dedicate ai settori industria e artigianato;

RITENUTO di individuare i seguenti termini per l'inoltro telematico delle domande a valere sulla Legge regionale n.3/2015, articolo 32, comma 1:

- termine iniziale: ore 10.00 del giorno 22 giugno 2015;

- termine finale: ore 16.00 del giorno 29 giugno 2015.

DECRETA

1. Ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del Regolamento n 102 /Pres del 21 maggio 2015 sono individuati i seguenti termini per l'inoltro telematico delle domande a valere sulla Legge regionale 3/2015, articolo32, comma 1:

- termine iniziale: ore 10.00 del giorno 22 giugno 2015

- termine finale: ore 16.00 del giorno 29 giugno 2015

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. E' disposta la pubblicazione di un avviso del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, nelle sezioni dedicate ai settori industria e artigianato.

Trieste, 5 giugno 2015

FILIPPO

15_24_1_DDS_POLRUR_1758_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 5 giugno 2015, n. 1758

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare -Bando per la presentazione delle "Domande di pagamento" per la "Quarta" e la "Quinta" annualità riferite alle "Domande di aiuto" presentate nell'anno 2010 ed ammesse a finanziamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che:

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il regolamento (CE) n. 1974/2006 continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014,

ai sensi dell'articolo 19 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;

VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 9 approvata dalla Commissione europea con nota Ref. Ares(2015)398625 di data 2 febbraio 2015, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 20 marzo 2015;

VISTA in particolare la "Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare" del PSR (di seguito denominata "Misura 132");

VISTA la ripartizione annua del FEASR alla spesa pubblica del PSR e la ripartizione finanziaria indicativa per la misura 132, di cui ai capitoli 6 e 7 del PSR medesimo;

VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato "Regolamento generale") emanato con Decreto del Presidente della Regione del 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Regolamento generale la Misura 132 è disciplinata da specifico regolamento e che, inoltre, sulla base di quanto disposto dall'Allegato C del Regolamento generale, può essere attuata solo mediante accesso individuale;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 93 del nuovo "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con Decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n.040/Pres., il succitato Regolamento generale continua ad applicarsi alle procedure avviate sulla base dei bandi pubblicati anteriormente all'entrata in vigore del nuovo regolamento;

VISTO il Regolamento applicativo della Misura 132 (di seguito denominato "Regolamento applicativo"), approvato con Decreto del Presidente della Regione del 12 febbraio 2008, n. 057/Pres. e modificato successivamente con Decreto del Presidente della Regione del 3 aprile 2008, n. 096/Pres. e Decreto del Presidente del 29 aprile 2009, n. 0117/Pres.;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del Regolamento applicativo l'Autorità di gestione predispone e pubblica i bandi relativi alle "domande di aiuto" ed alle "domande di pagamento" annuale;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 1 del Regolamento applicativo le "domande di pagamento" vanno fatte pervenire annualmente all'Ufficio attuatore;

VISTO il Decreto dell'allora Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie oggi Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura n. 3219 del 23 dicembre 2009 con il quale si davano i termini e le modalità di presentazione delle "domande di aiuto" dell'anno 2010, a valere sulla Misura 132;

VISTA la graduatoria regionale delle "domande di aiuto" presentate nel 2010 a valere sulla Misura 132 e ritenute ammissibili a finanziamento, approvata con Decreto Ersu n. 10/SPM/FR di data 3 febbraio 2011 pubblicato sul BUR n. 7 di data 16 febbraio 2011;

RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 8 bis del Regolamento applicativo e di fissare nel periodo compreso tra il 4 giugno 2015 ed il 30 giugno 2015 i termini di presentazione delle "domande di pagamento" per la "quarta" e la "quinta" annualità riferite alle "domande di aiuto" presentate nell'anno 2010 ed ammesse a finanziamento a valere sulla Misura 132;

CONSIDERATO che le singole "domande di pagamento" presentate a valere su tutte le misure del PSR sono compilate e rilasciate in via informatica utilizzando il portale del Sistema Informativo Agricolo (SIAN) secondo le modalità ivi predisposte;

ATTESO che i beneficiari dell'aiuto concesso sono tenuti al rispetto degli impegni e obblighi previsti dal PSR, dal Regolamento generale, approvato con DPR n. 054/Pres/2008 e successive modifiche e integrazioni e dal Regolamento applicativo, approvato con DPR n. 057/Pres/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che la violazione degli impegni e obblighi, da parte dei beneficiari, comporta, nei casi previsti dalla Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2010, n. 1995 come da ultimo modificata con Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n.617, la riduzione, l'esclusione o la decadenza dell'aiuto concesso;

VISTO il "Manuale delle procedure per la compilazione delle domande on-line tramite portale del Siste-

ma Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)", approvato con Decreto n. 855 del 12 maggio 2008 Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277/Pres;

DECRETA

1. le "domande di pagamento" per la "quarta" e la "quinta" annualità riferite alle "domande di aiuto" presentate nell'anno 2010 a valere sulla Misura 132 del PSR ed ammesse a finanziamento, sono compilate e rilasciate in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le modalità ivi predisposte e quindi sono presentate in formato cartaceo, nel periodo compreso tra il 4 giugno 2015 ed il 30 giugno 2015, all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, Servizio promozione, divulgazione, statistica agraria e marketing, via Montesanto, 17, Gorizia (Go);
2. le domande di pagamento sono corredate della documentazione originale comprovante la spesa sostenuta e la sua tracciabilità, così come previsto dall'articolo 8bis, comma 1 del Regolamento applicativo;
3. i beneficiari sono tenuti al rispetto degli impegni e obblighi previsti dal PSR, dal Regolamento generale approvato con DPRReg. 054/Pres/2008 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento applicativo approvato con DPRReg. 057/Pres/2008 e successive modifiche e integrazioni;
4. la violazione, da parte dei beneficiari, degli impegni e obblighi comporta nei casi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2010, n. 1995 come da ultimo modificata con Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n.617, la riduzione, l'esclusione o la decadenza dell'aiuto;
5. i dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche.
6. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 5 giugno 2015

CUTRANO

15_24_1_DDS_PROG GEST_2008_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 giugno 2015, n. 2008

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 3 giugno 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovane, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015 e n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014 con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1577 del 29 agosto 2014 di modifica ed integra-

zione alla DGR 1451/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 450 del 13 marzo 2015 di modifica tecnico operativa alle modalità di gestione riguardanti l'organizzazione dei tirocini per destinatari di fascia 4;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste

Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità

con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale

per ATI 2: Gorizia

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

per ATI 3: Udine

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

per ATI 4: Pordenone

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 8763/LAVFOR.FP e n. 8766/LAVFOR.FP del 12 dicembre 2014, n. 801/LAVFOR.FP del 15 aprile 2015 e n. 1562/LAVFORU del 21 maggio 2015;

VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014, n. 34/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015, n. 387/LAVFOR.FP dell'11 marzo 2015 e n. 1253/LAVFORU del 15 maggio 2015;

PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle Province, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;

PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4 è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.325.618,00	2.779.892,00	970.818,00	4.456.760,00	2.118.148,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPRReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;

RICHIAMATO il decreto n. 1361/LAVFORU del 19 maggio 2015 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 19 maggio 2015 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
8.455.775,00	2.273.189,00	966.176,00	3.216.259,00	2.000.151,00

EVIDENZIATO che:

- in data 19 maggio 2015 è pervenuta la rinuncia da parte della Provincia di Udine al progetto formativo di tirocinio FP20150020770001 "Tirocinio in addetto alle vendite" approvato e finanziato con il decreto n. 923/LAVFOR.FP/2015 per un importo pari ad euro 2.100,00,
 - in data 19 maggio 2015 è pervenuta la rinuncia da parte della Provincia di Udine al progetto formativo di tirocinio FP20150027953001 "Tirocinio in area information technology" approvato e finanziato con il decreto n. 1361/LAVFORU/2015 per un importo pari ad euro 2.100,00,
 - in data 21 maggio 2015 è pervenuta la rinuncia da parte della Provincia di Udine al progetto formativo di tirocinio FP20150026438001 "Tirocinio in marketing e attività commerciali" approvato e finanziato con il decreto n. 1361/LAVFORU/2015 per un importo pari ad euro 2.100,00,
 - in data 22 maggio 2015 è pervenuta la rinuncia da parte della Provincia di Trieste al progetto formativo di tirocinio FP20150025870001 "Tirocinio in commis cucina" approvato e finanziato con il decreto n. 1361/LAVFORU/2015 per un importo pari ad euro 2.100,00,
 - in data 25 maggio 2015 è pervenuta la rinuncia da parte della Fondazione Opera Sacra Famiglia al progetto formativo di tirocinio FP20150024624001 "Tirocinio in addetto al servizio di sala G.P." approvato e finanziato con il decreto n. 1361/LAVFORU/2015 per un importo pari ad euro 1.828,00,
 - in data 25 maggio 2015 è pervenuta la rinuncia da parte della Provincia di Trieste al progetto formativo di tirocinio FP20150027450001 "Tirocinio in addetto alla segreteria" approvato e finanziato con il decreto n. 1361/LAVFORU/2015 per un importo pari ad euro 2.100,00,
 - in data 26 maggio 2015 è pervenuta la rinuncia da parte dello IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale al progetto formativo di tirocinio FP20150001998001 "Tirocinio in aiuto cuoco" approvato e finanziato con il decreto n. 98/LAVFOR.FP/2015 per un importo pari ad euro 2.050,00,
 - in data 26 maggio 2015 è pervenuta la rinuncia da parte dell'Università degli studi di Trieste al progetto formativo di tirocinio FP20150027602001 "Tirocinio in alla gestione commerciale - C.L.C." approvato e finanziato con il decreto n. 1361/LAVFORU/2015 per un importo pari ad euro 2.500,00,
 - in data 27 maggio 2015 è pervenuta la rinuncia da parte dell'Università degli studi di Trieste al progetto formativo di tirocinio FP20150028375001 "Tirocinio in software engineer - P.B." approvato e finanziato con il decreto n. 1361/LAVFORU/2015 per un importo pari ad euro 1.700,00,
- ed a seguito delle quali la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
8.474.353,00	2.283.639,00	966.176,00	3.222.559,00	2.001.979,00

EVIDENZIATO che alla data odierna (3 giugno 2015) risultano presentati e valutati i progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori entro il 3 giugno 2015;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 2 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 47 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 105.008,00, di cui 6 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 11.532,00, 5 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 11.216,00, 13 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 30.670,00, e 23 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 51.590,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 Fascia 3 Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
8.369.345,00	2.252.969,00	954.644,00	3.170.969,00	1.990.763,00

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato

sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati e valutati entro il 3 giugno 2015, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 47 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 105.008,00, di cui 6 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 11.532,00, 5 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 11.216,00, 13 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 30.670,00, e 23 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 51.590,00.

3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 3 giugno 2015

FERFOGLIA

ALLEGATO 1 Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati

PROVINCIA DI GORIZIA						
N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 28509	14/05/2015	Tirocini	FP20150028509001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - R.C.	2.400,00
N° 28511	14/05/2015	Tirocini	FP20150028511001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE LAVORAZIONI	2.432,00
N° 28828	15/05/2015	Tirocini	FP20150028828001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (GO)	TIROCINIO IN ADDETTA VENDITA GELATI C.M.	1.450,00
N° 30265	25/05/2015	Tirocini	FP20150030265001	PROVINCIA DI GORIZIA (GO)	TIROCINIO IN TERMOIDRAULICO T.G.	1.050,00
N° 30744	27/05/2015	Tirocini	FP20150030744001	PROVINCIA DI GORIZIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA (O.B.)	2.100,00
N° 30745	27/05/2015	Tirocini	FP20150030745001	PROVINCIA DI GORIZIA (GO)	TIROCINIO IN MANUTENTORE MOTOCICLI (S.B.)	2.100,00
Totale progetti PROVINCIA DI GORIZIA: 6						
PROVINCIA DI PORDENONE						
N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 29996	21/05/2015	Tirocini	FP20150029996001	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE	2.100,00
N° 30501	26/05/2015	Tirocini	FP20150030501001	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	2.016,00
N° 30841	27/05/2015	Tirocini	FP20150030841001	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO FATTURAZIONE	2.100,00
N° 29086	18/05/2015	Tirocini	FP20150029086001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO AL MONTAGGIO	2.500,00
N° 30436	25/05/2015	Tirocini	FP20150030436001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (PN)	TIROCINIO PER AIUTANTE SARTA N.M.	2.500,00
Totale progetti PROVINCIA DI PORDENONE: 5						
PROVINCIA DI TRIESTE						
N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 28358	14/05/2015	Tirocini	FP20150028358001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCIO IN ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	1.660,00
N° 27877	12/05/2015	Tirocini	FP20150027877001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (TS)	TIROCINIO IN SARTORIA A.T.	2.500,00

N° 28619	15/05/2015	Tirocini	FP20150028619001	PROVINCIA DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	1.848,00
N° 31083	28/05/2015	Tirocini	FP20150031083001	PROVINCIA DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE	2.100,00
N° 26429	05/05/2015	Tirocini	FP20150026429001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN FARMACIA - P. M.	2.400,00
N° 27807	12/05/2015	Tirocini	FP20150027807001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN FARMACISTA B.F. PRESSO ANTICA	2.400,00
N° 28452	14/05/2015	Tirocini	FP20150028452001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA RECEPTION E ATTIVITÀ DI	5.500,00
N° 28636	15/05/2015	Tirocini	FP20150028636001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN PROFESSIONISTA DELLE VENDITE E.O.	2.458,00
N° 29157	18/05/2015	Tirocini	FP20150029157001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE DI IMPIANTI E	2.400,00
N° 29629	20/05/2015	Tirocini	FP20150029629001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN PREVENZIONE DEGLI AMBIENTI DI	1.450,00
N° 29650	20/05/2015	Tirocini	FP20150029650001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI NELLA	2.300,00
N° 30386	25/05/2015	Tirocini	FP20150030386001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI SALA E BAR -	1.280,00
N° 30764	27/05/2015	Tirocini	FP20150030764001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA VENDITA - V.C.	2.374,00
Totale progetti PROVINCIA DI TRIESTE: 13						
30.670,00						

PROVINCIA DI UDINE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	TITOLO PROGETTO	Contributo approvato
N° 30607	26/05/2015	Tirocini	FP20150030607001	CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE - AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEL	1.760,00
N° 28433	14/05/2015	Tirocini	FP20150028433001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN ANIMATORE DI COMUNITA'	2.100,00
N° 28459	14/05/2015	Tirocini	FP20150028459001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO	2.100,00
N° 28568	15/05/2015	Tirocini	FP20150028568001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN TECNICO ELETTRICO	2.100,00
N° 28697	15/05/2015	Tirocini	FP20150028697001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN ANIMAZIONE LUDICO/RICREATIVA	1.680,00
N° 29714	20/05/2015	Tirocini	FP20150029714001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN PARRUCCHIERE MISTO	2.100,00
N° 29968	21/05/2015	Tirocini	FP20150029968001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	1.974,00
N° 30713	26/05/2015	Tirocini	FP20150030713001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	2.100,00
N° 30731	26/05/2015	Tirocini	FP20150030731001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE ALIMENTARI	2.100,00
N° 30853	27/05/2015	Tirocini	FP20150030853001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE- N.S.-	2.100,00
N° 30885	27/05/2015	Tirocini	FP20150030885001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE D'	1.400,00
N° 30933	27/05/2015	Tirocini	FP20150030933001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN "ADDETTO UFFICIO TECNICO E	2.100,00
N° 30995	28/05/2015	Tirocini	FP20150030995001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN SVILUPPO ORDINI CLIENTE	2.100,00
N° 28505	14/05/2015	Tirocini	FP20150028505001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI LEAN OFFICE: MAPPATURA PROCESSI -	2.400,00
N° 28507	14/05/2015	Tirocini	FP20150028507001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI AIUTO AGENTE IMMOBILIARE - I.S.	2.416,00
N° 28508	14/05/2015	Tirocini	FP20150028508001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI ADDETTO IMPORT/EXPORT - G.P.	2.458,00

N° 28510	14/05/2015	Tirocini	FP20150028510001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE - C.M.	2.274,00
N° 28512	14/05/2015	Tirocini	FP20150028512001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI LA GESTIONE DELLE MICOTOSSINE	1.560,00
N° 28785	15/05/2015	Tirocini	FP20150028785001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI CONOSCENZA E PRATICA NELL'ATTIVITÀ	2.500,00
N° 28791	15/05/2015	Tirocini ext	FP20150028791001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI CUSTOMER SERVICE - R.P.	5.608,00
N° 28797	15/05/2015	Tirocini	FP20150028797001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI PERCORSO DI INSERIMENTO	1.660,00
N° 28814	15/05/2015	Tirocini	FP20150028814001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI TRADUZIONE MANUALE TECNICI - L.P.	2.500,00
N° 30940	27/05/2015	Tirocini	FP20150030940001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI CONSULENTE FUNZIONALE JUNIOR SU	2.500,00
Totale progetti PROVINCIA DI UDINE: 23						51.590,00
Totale progetti: 47						105.008,00

ALLEGATO 2 Elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati

PROVINCIA DI PORDENONE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Motivo
N° 28732	15/05/2015	Tirocini	FP20150028732001	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA AMMINISTRATIVA CONTABILE E	Mancata coerenza e qualità progettuale

Totale progetti PROVINCIA DI PORDENONE: 1

PROVINCIA DI TRIESTE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Motivo
N° 28493	14/05/2015	Tirocini	FP20150028493001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA-E.P.	Mancata coerenza e qualità progettuale

Totale progetti PROVINCIA DI TRIESTE: 1

PROVINCIA DI UDINE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Motivo
N° 28087	13/05/2015	Tirocini	FP20150028087001	CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE - AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITA' DI RIORDINO E	Mancata coerenza e qualità progettuale
N° 28101	13/05/2015	Tirocini	FP20150028101001	PROVINCIA DI UDINE (UD)	TIROCINIO IN CUOCO	Mancata coerenza e qualità progettuale

Totale progetti PROVINCIA DI UDINE: 2

Totale progetti: 4

15_24_1_DDS_PROG GEST_2032_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 3 giugno 2015, n. 2032

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate dal 1° al 15 maggio 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015 e n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste

Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità

con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale

per ATI 2: Gorizia

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

per ATI 3: Udine

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

per ATI 4: Pordenone

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014, n. 4646/LAVFOR.FP del 21 luglio 2014, n. 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014, n. 6159/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014, n. 6200/LAVFOR.FP del 23 settembre 2014, n. 6320/LAVFOR.FP del 30 settembre 2014, n.8308/LAVFOR.

FP del 18 novembre 2014 e n. 185/LAVFOR.FP del 12 febbraio 2015;

VISTA la sopra menzionata delibera della Giunta regionale n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi necessari per la realizzazione delle attività di formazione per le fasce 2 e 3 e per la fascia 5, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 e Fascia 3 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.778.580,31	1.272.950,00	682.071,51	2.591.276,60	1.232.282,20
Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.026.542,69	1.672.228,00	726.492,49	2.786.875,40	1.840.946,80

VISTO il decreto 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014, integrato dal decreto 1740/LAVORU del 25/05/2015, con il quale è stata autorizzata la spesa relativa al Piano di Azione e Coesione/PAC;

PRECISATO che le Direttive prevedono che le operazioni per la qualificazione di base abbreviata devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, via San Francesco 37, Trieste;

EVIDENZIATO che le operazioni per la qualificazione di base abbreviata sono rivolte alle fasce di utenza 2 e 5 con fonte di finanziamento PAC (Piano di Azione e Coesione);

EVIDENZIATO che le operazioni per la qualificazione di base abbreviata vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPR Reg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;

RICHIAMATI i progetti formativi già approvati o in corso di approvazione a seguito dei quali la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
707.319,17	296.784,00	189.556,71	38.083,46	182.895,00
Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.160.758,29	459.551,20	169.920,89	177.444,60	353.841,60

VISTE le operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate dal 1° al 15 maggio 2015 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.l.;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 25 maggio 2015;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate - fascia di utenza 2 e 5 PAC (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per la qualificazione di base abbreviata per complessivi euro 583.988,00, di cui:

- 3 operazioni in fascia di utenza 2 che si realizzano rispettivamente, 1 nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 110.640,00, 1 nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 123.130,00, e 1 nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 121.430,00

- 2 operazioni in fascia di utenza 5 che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 228.788,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
352.119,17	186.144,00	66.426,71	38.083,46	61.465,00
Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
931.970,29	230.763,20	169.920,89	177.444,60	353.841,60

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni per la qualificazione di base abbreviata presentate dal 1° al 15 maggio 2015 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.r.L., è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate - fascia di utenza 2 e 5 PAC (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per la qualificazione di base abbreviata per complessivi euro 583.988,00, di cui:

- 3 operazioni in fascia di utenza 2 che si realizzano rispettivamente, 1 nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 110.640,00, 1 nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 123.130,00, e 1 nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 121.430,00

- 2 operazioni in fascia di utenza 5 che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 228.788,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 3 giugno 2015

FERFOGLIA

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

PAC-QUALIFICA GIOVANI

PAC - QUALIFICA FASCIA 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'		FP1527319001	2015	110.640,00	110.640,00 AMMESSO
1	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO			110.640,00	110.640,00
	Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			110.640,00	110.640,00
	Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			110.640,00	110.640,00
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'		FP1527325001	2015	123.130,00	123.130,00 AMMESSO
1	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA			123.130,00	123.130,00
	Totale con finanziamentoATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			123.130,00	123.130,00
	Totale ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			123.130,00	123.130,00
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'		FP1528160001	2015	121.430,00	121.430,00 AMMESSO
1	OPERATORE ALLA TRASF.NE AGROALIMENTARE - ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA, GELATERIA			121.430,00	121.430,00
	Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			121.430,00	121.430,00
	Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			121.430,00	121.430,00
	Totale con finanziamento PAC-GIOQ			355.200,00	355.200,00
	Totale PAC-GIOQ			355.200,00	355.200,00

PAC-QUALIFICA

PAC - QUALIFICA FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'		FP1528635001	2015	116.058,00	116.058,00 AMMESSO
1	OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AGROAMBIENTALE			112.730,00	112.730,00
2	OPERATORE MECCANICO-SALDOCARPENTIERE			228.788,00	228.788,00
	Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			228.788,00	228.788,00
	Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			228.788,00	228.788,00
	Totale con finanziamento PAC-Q			228.788,00	228.788,00
	Totale PAC-Q			228.788,00	228.788,00
	Totale con finanziamento			583.988,00	583.988,00
	Totale			583.988,00	583.988,00

15_24_1_DDS_PROG GEST_2077_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 giugno 2015, n. 2077

Fondo sociale europeo - Programma operativo obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013". Programma specifico n. 8 - Piano d'azione a sostegno dei processi di creazione d'impresa e di sviluppo della cultura imprenditoriale. Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione - PAC. Approvazione delle operazioni relative al Progetto Imprenderò 4.0 presentate nel mese di aprile 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 99/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di una associazione temporanea di imprese a cui affidare la realizzazione del progetto IMPRENDERO' 4.0;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 634/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 975/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL, riconducendo l'iniziativa FVG Progetto Giovani in un più ampio progetto denominato Garanzia Giovani FVG al cui interno rientra anche la parte di Imprenderò dedicata ai giovani;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, e n. 2490 del 18 dicembre 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTO il decreto n. 4554/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014 con il quale sono state approvate le Direttive per la realizzazione delle attività previste;

EVIDENZIATO che il progetto IMPRENDERO' 4.0 si realizza a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 8 - Piano d'azione a sostegno dei processi di creazione d'impresa e di sviluppo della cultura imprenditoriale - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013, ed a valere sulla scheda 08 - Misure di politica attiva a favore di disoccupati ai fini del rientro nel mercato del lavoro e prima sperimentazione di iniziative a favore dell'occupazione giovanile - del Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 di adesione al Piano di azione e coesione - PAC;

PRECISATO che l'Avviso prevede la presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti che intendono candidarsi alla realizzazione delle attività previste dall'Avviso stesso;

VISTO il decreto n. 2681/LAVFOR.FP del 9 aprile 2014 con il quale è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale presentata da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG con capofila Consorzio Friuli Formazione;

PRECISATO che alla candidatura sono collegati i prototipi e le attività elencati nell'allegato 1 parte integrante del succitato decreto n. 2681/LAVFOR.FP/2014;

CONSIDERATO che il progetto si articola in tre linee di intervento:

a) linea di intervento 1 - Sostegno allo sviluppo della creazione d'impresa e dell'autoimpiego

azione 40 S - seminari di promozione e divulgazione

azione 40 F - percorsi di formazione imprenditoriale ai fini dello sviluppo dell'idea imprenditoriale e della definizione del piano d'impresa

azione 40 C - accompagnamento e consulenza individuale ai fini della predisposizione del piano di impresa

b) linea di intervento 2 - Sostegno ai processi di passaggio generazionale / trasmissione d'impresa

azione 39 S - seminari di promozione, divulgazione e sensibilizzazione

azione 39 C - accompagnamento e consulenza individuale

c) linea di intervento 3 - Attività di coordinamento e amministrativa

azione 40 T - attività di promozione e funzionamento

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'attività sono pari ad euro

1.400.000,00, e precisamente euro 800.000,00 a valere sul programma specifico n. 8 del PPO 2013 - POR FSE ed euro 600.000,00 a valere su FVG Progetto giovani;

PRECISATO che la situazione contabile relativa è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per linea di intervento e per fonte di finanziamento:

		Fonte di finanziamento FSE	Fonte di finanziamento PAC	Totale FSE	Totale PAC
Linea di intervento 1	Seminari di promozione e divulgazione	azione 40 S 289.600,00 (disponibilità comune)	294.600,00 (disponibilità comune)	289.600,00	294.600,00
	Percorsi di formazione imprenditoriale	azione 40 F			
	Accompagnamento e consulenza individuale	230.400,00 azione 40 C	230.400,00	230.400,00	230.400,00
Linea di intervento 2	Seminari di promozione e divulgazione	125.000,00 azione 39 S		125.000,00	
	Accompagnamento e consulenza individuale	55.000,00 azione 39 C		55.000,00	
Linea di intervento 3	Attività di promozione e funzionamento	100.000,00 azione 40 T	75.000,00	100.000,00	75.000,00
Totale				800.000,00	600.000,00

EVIDENZIATO che gli importi di cui alla Linea di intervento 1 - Accompagnamento e consulenza individuale, alla Linea di intervento 2 - Accompagnamento e consulenza individuale, ed alla Linea di intervento 3 - Attività di promozione e funzionamento, si intendono interamente riservati alla Linea di intervento e quindi la relativa disponibilità finanziaria è pari ad euro zero;

VISTO il decreto n. 971/LAVFOR del 05 maggio 2015 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG nei mesi di marzo 2015 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

		FSE	PAC
Linea di intervento 1	Seminari di promozione e divulgazione	47.480,00	158.360,00
	Percorsi di formazione imprenditoriale		
Linea di intervento 2	Seminari di promozione e divulgazione	93.000,00	
Totale		140.480,00	158.360,00

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG nel mese di aprile 2015 elencate nell'elaborato allegato;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni per un costo complessivo di euro 52.560,00, di cui 3 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 2 seminari azione 39 S FSE per un costo complessivo di euro 12.000,00, 1 operazione che si realizza a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione azione 40 F FSE per un costo complessivo di euro 4.320,00, 1 operazione che si realizza a valere sulla linea di intervento 1 seminari azione 40 S FSE per un costo complessivo di euro 4.000,00, 1 operazione che si realizza a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione PAC per un costo complessivo di euro 12.240,00, e 5 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 seminari PAC per un costo complessivo di euro 20.000,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

		FSE	PAC
Linea di intervento 1	Seminari di promozione e divulgazione	39.160,00	126.120,00
	Percorsi di formazione imprenditoriale		
Linea di intervento 2	Seminari di promozione e divulgazione	81.000,00	
Totale		120.160,00	126.120,00

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG nel mese di aprile 2015, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni per un costo complessivo di euro 52.560,00, di cui 3 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 2 seminari azione 39 S FSE per un costo complessivo di euro 12.000,00, 1 operazione che si realizza a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione azione 40 F FSE per un costo complessivo di euro 4.320,00, 1 operazione che si realizza a valere sulla linea di intervento 1 seminari azione 40 S FSE per un costo complessivo di euro 4.000,00, 1 operazione che si realizza a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione PAC per un costo complessivo di euro 12.240,00, e 5 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 seminari PAC per un costo complessivo di euro 20.000,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 4 giugno 2015

FERFOGLIA

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EBPF39L2S_Cloni

OB. 2 ASSE 2EB PER TIP. F. AZ. 39S - Linea 2 Seminari - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	SEM. PROM.DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE-LINEA 2-L'INNOV.STRATEGICA DI SIGNIF. E IL PASS. D'IMPRESA	FP1519322001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00 AMMESSO
2	SEMINARIO PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - LINEA 2 - LA MIA AZIENDA QUANTO VALE?	FP1520817001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00 AMMESSO
3	SEM. PROMI. DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - LINEA 2-RIFLESS. TRASFERIMENTO,CESSIONE E PASS.IMPRESA	FP1525029001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00 AMMESSO
Totale con finanziamenti					12.000,00	12.000,00
Totale					12.000,00	12.000,00

22EBPF40L1F_Cloni

OB. 2 ASSE 2EB PER TIP. F. AZ. 40F - Linea 1 - Corsi di Formazione - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - SPECIALISTICO	FP1525491001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.320,00	4.320,00 AMMESSO
Totale con finanziamenti					4.320,00	4.320,00
Totale					4.320,00	4.320,00

22EBPF40L1S_Cloni

OB. 2 ASSE 2EB PER TIP. F. AZ. 40S - Linea 1 Seminari - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	SEM. DI PROMIE DIVULGAZIONE - LINEA 1-PROGETTARE UN PUNTO VENDITA,TRA ARCHITET,MARKETING E COMUNIC.	FP1525489001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00 AMMESSO
Totale con finanziamenti					4.000,00	4.000,00
Totale					4.000,00	4.000,00

PAC-GIOLI F_Cloni

PAC - IMPRENDERO' - Linea 1 - Corsi di Formazione - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - BASE	FP1520816001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	12.240,00	12.240,00 AMMESSO
Totale con finanziamenti					12.240,00	12.240,00
Totale					12.240,00	12.240,00

PAC-GIOL15_Cloni

PAC - IMPRENDERO' - Linea 1 - Seminari - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	AMMESSO
1	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1-L'IMPRESA DELLA COMUNICAZIONE	FP1518439001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	AMMESSO
2	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1 CAPACITARE L'IMPRENDITORIALITÀ GENERANDO INNOVAZIONI	FP1521339001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	AMMESSO
3	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1 TI POSTO, TI TWITTO, TI TAGGO. PERCHÉ USARE I SOCIAL	FP1523790001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	AMMESSO
4	SEM. DI PROM. E DIVULGAZIONE - LINEA 1-WELFARE:SFIDE AMBIENTALI ED OPPORTUNITÀ IMPRENDITORIALI	FP1525028001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	AMMESSO
5	SEM. DI PROM. E DIVULGAZIONE - LINEA 1-LE NUOVE BUSINESS OPPORTUNITIES DELLA SHARING ECONOMY	FP1525897001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	AMMESSO
Totale con finanziamento					20.000,00	20.000,00	
Totale					20.000,00	20.000,00	
Totale con finanziamento					52.560,00	52.560,00	
Totale					52.560,00	52.560,00	

15_24_1_DDS_PROG GEST_2078_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 giugno 2015, n. 2078

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative a "Percorsi di rimotivazione alla formazione e al lavoro" - Mese di aprile 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015, n. 797 del 30 aprile 2015 e n. 905 del 15 maggio 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste

Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità

con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale

per ATI 2: Gorizia

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

per ATI 3: Udine

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

per ATI 4: Pordenone

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014, n. 4646/LAVFOR.FP del 21 luglio 2014, n. 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014, n. 6159/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014, n. 6200/LAVFOR.FP del 23 settembre 2014, n. 6320/LAVFOR.FP del 30 settembre 2014, n.8308/LAVFOR.

FP del 18 novembre 2014, e n. 185 del 12 febbraio 2015;

Fascia 2 PON	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
300.000,00	69.000,00	33.000,00	126.000,00	72.000,00

VISTA la sopra menzionata delibera della Giunta regionale n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi necessari per la realizzazione delle attività di formazione per le fasce 2 e 3 e per la fascia 5, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.778.580,31	1.272.950,00	682.071,51	2.591.276,60	1.232.282,20

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.026.542,69	1.672.228,00	726.492,49	2.786.875,40	1.840.946,80

VISTO il decreto 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014, integrato dal decreto 1740/LAVORU del 25/05/2015, con il quale è stata autorizzata la spesa relativa al Piano di Azione e Coesione/PAC;

PRECISATO che le Direttive prevedono che le edizioni dei prototipi del percorso di rimotivazione alla formazione e al lavoro devono essere presentate via fax presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, via San Francesco 37, Trieste, tra quindici e sette giorni antecedenti la data dell'avvio;

RICHIAMATI i progetti formativi già approvati o in corso di approvazione a seguito dei quali la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 PON	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
281.748,00	69.000,00	33.000,00	107.748,00	72.000,00

VISTE l'edizione del prototipo formativo del percorso di rimotivazione alla formazione e al lavoro presentata nel mese di aprile 2015 dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO di approvare il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate fascia di utenza 2 PON (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 edizione di prototipo formativo del percorso di rimotivazione alla formazione e al lavoro afferente alla fascia di utenza 2 PON che si realizza nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 1.404,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 PON	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
280.344,00	69.000,00	33.000,00	106.344,00	72.000,00

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all' edizione del prototipo formativo del percorso di rimotivazione alla formazione e al lavoro presentato nel mese di aprile 2015 dal soggetto attuatore ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate fascia di utenza 2 PON (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 edizione di prototipo formativo del percorso di rimotivazione alla formazione e al lavoro afferente alla fascia di utenza 2 PON che si realizza nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 1.404,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 4 giugno 2015

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

PON-ORMO2_Clori

PON - CLONI ORIENTAMENTO RIMOTIVAZIONE - FASCIA 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	PERCORSO DI RIMOTIVAZIONE ALLA FORMAZIONE E AL LAVORO (F2 - UD)	FP1517947002	2015	1.404,00	1.404,00 AMMESSO
	Totale con finanziamento ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			1.404,00	1.404,00
	Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			1.404,00	1.404,00
	Totale con finanziamento PON-ORMO2_C			1.404,00	1.404,00
	Totale PON-ORMO2_C			1.404,00	1.404,00
	Totale con finanziamento			1.404,00	1.404,00
	Totale			1.404,00	1.404,00

15_24_1_DDS_PROG GEST_2108_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 5 giugno 2015, n. 2108

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione operazioni relative ad aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi - Mese di maggio 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovane, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015, 797 del 30 aprile 2015 e n. 905 del 15 maggio 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste

Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità

con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale

per ATI 2: Gorizia

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

per ATI 3: Udine

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

per ATI 4: Pordenone

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014, n. 4646/LAVFOR.FP del 21 luglio 2014, n. 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014, n. 6159/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014, n. 6200/LAVFOR.FP del 23 settembre 2014, n. 6320/LAVFOR.FP del 30 settembre 2014, n.8308/LAVFOR.FP del 18 novembre 2014 e n. 185/LAVFOR.FP del 12 febbraio 2015;

VISTA la sopra menzionata delibera della Giunta regionale n. 905 del 15 maggio 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi necessari per la realizzazione delle attività di formazione per le fasce 2 e 3, per la fascia 4 e per la fascia 5, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 5.778.580,31	€ 1.272.950,00	€ 682.071,51	€ 2.591.276,60	€ 1.232.282,20
Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 7.026.542,69	€ 1.672.228,00	€ 726.492,49	€ 2.786.875,40	€ 1.840.946,80
Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 500.000,00	€ 110.143,84	€ 59.017,22	€ 224.213,94	€ 106.625,00

VISTO il decreto 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014, integrato dal decreto 1740/LAVORU del 25/05/2015, con il quale è stata autorizzata la spesa relativa al Piano di Azione e Coesione/PAC;

VISTO il decreto n. 6160/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014 con il quale è stato approvato l'elenco dei prototipi relativi a "Operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi" per la fascia di utenza 3 e 5 con fonte di finanziamento PAC;

SPECIFICATO che suddetto decreto dispone che in base alle Direttive di cui al decreto n. 4360/LAVFOR.FP del 30 giugno 2014 e successive integrazioni e modificazioni, l'approvato elenco dei prototipi potrà essere utilizzato dall'Università di Udine e di Trieste per la fascia di utenza 4 con fonte di finanziamento PAC;

CONSIDERATO che, verificata l'esigenza di fornire risposte più tempestive al fabbisogno manifestato dai giovani della fascia 4 e tenuto conto della necessità di assicurare un'attuazione unitaria delle operazioni in oggetto sull'intero territorio regionale a prescindere dalla diversificazione dell'utenza, lo scrivente Servizio Programmazione e Gestione Interventi Formativi con nota del 06/11/2014 prot. n. 58907 ha disposto che i soggetti attuatori delle operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi per la fascia di utenza 4 siano le 4 ATI di Enti di formazione;

CONSIDERATO altresì che con deliberazione della Giunta regionale n. 2286 del 28 novembre 2014 è stato modificato ed integrato il documento concernente il sopra citato "Piano integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro" con la disposizione che le risorse destinate a finanziare le "Operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a 2 mesi" a favore dei giovani rientranti nella FASCIA 4, pari a euro 500.000 passano alla disponibilità delle associazioni temporanee di enti di formazione accreditati, selezionate in base all'avviso pubblico emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014;

PRECISATO che le Direttive prevedono che le edizioni dei prototipi di operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi devono essere presentate via fax presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, via I. Nievo, 20 Udine, almeno 10 giorni prima dell'avvio;

EVIDENZIATO che le edizioni dei prototipi vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPRReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;

RICHIAMATI i progetti formativi già approvati o in corso di approvazione a seguito dei quali la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 352.119,17	€ 186.144,00	€ 66.426,71	€ 38.083,46	€ 61.465,00
Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 931.970,29	€ 230.763,20	€ 169.920,89	€ 177.444,60	€ 353.841,60
Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 258.560,00	€ 65.825,84	€ 54.235,22	€ 101.103,94	€ 37.395,00

VISTE le 102 edizioni di prototipi di operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero fasce 2, 3, 4 e 5 presentate nel mese di maggio 2015 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale;

PRESO ATTO che 3 edizioni di prototipi presentati sono stati rinunciati prima della valutazione e 5

edizioni di prototipi presentati sono stati rinunciati dopo la valutazione (allegato 2 parte integrante);
RITENUTO di approvare l'elenco delle edizioni dei prototipi formativi valutate positivamente dal Servizio programmazione e gestione interventi formativi in data 03/6/2015;

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 94 edizioni dei prototipi formativi per complessivi euro 442.768,00, di cui:

- in fascia di utenza 2 e 3: 6 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 27.552,00, 6 nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 25.872,00, 6 nell'ambito territoriale di Udine per euro 23.772,00 e 6 nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 26.552,00;
- in fascia di utenza 4: 6 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 28.652,00, 3 nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 16.146,00, 1 nell'ambito territoriale di Udine per euro 4.942,00 e 5 nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 19.670,00;
- in fascia di utenza 5: 17 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 81.754,00, 7 nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 32.934,00, 20 nell'ambito territoriale di Udine per euro 101.400,00 e 11 nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 53.522,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 248.371,17	€ 158.592,00	€ 40.554,71	€ 14.311,46	€ 34.913,00

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 662.360,29	€ 149.009,20	€ 136.986,89	€ 76.044,60	€ 300.319,60

Fascia 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
€ 189.150,00	€ 37.173,84	€ 38.089,22	€ 96.161,94	€ 17.725,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle edizioni dei prototipi di operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero in fasce 2, 3, 4 e 5 presentate nel mese di maggio 2015 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 - PAC (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 94 edizioni dei prototipi formativi per complessivi euro 442.768,00, di cui:

- in fascia di utenza 2 e 3: 6 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 27.552,00, 6 nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 25.872,00, 6 nell'ambito territoriale di Udine per euro 23.772,00 e 6 nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 26.552,00;
- in fascia di utenza 4: 6 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 28.652,00, 3 nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 16.146,00, 1 nell'ambito territoriale di Udine per euro 4.942,00 e 5 nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 19.670,00;
- in fascia di utenza 5: 17 edizioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 81.754,00, 7 nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 32.934,00, 20 nell'ambito territoriale di Udine per euro 101.400,00 e 11 nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 53.522,00.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 5 giugno 2015

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

PAC-OALEF23_Cloni

PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 2-3 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F3	FP1527453001	2015	3.262,00	3.262,00 AMMESSO
2	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1527409001	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
3	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1531411001	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
4	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F3	FP1531410001	2015	3.682,00	3.682,00 AMMESSO
5	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1527410001	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
6	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1527406001	2015	5.782,00	5.782,00 AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				27.552,00	27.552,00
Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				27.552,00	27.552,00
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1527394003	2015	5.782,00	5.782,00 AMMESSO
2	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1527394006	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
3	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F3	FP1527394004	2015	3.262,00	3.262,00 AMMESSO
4	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1527394002	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
5	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F3	FP1527394001	2015	3.682,00	3.682,00 AMMESSO
6	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F3	FP1527394005	2015	3.262,00	3.262,00 AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				25.872,00	25.872,00
Totale ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				25.872,00	25.872,00
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F3	FP1528257001	2015	3.682,00	3.682,00 AMMESSO
2	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1528257004	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
3	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F3	FP1528257002	2015	3.262,00	3.262,00 AMMESSO
4	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F3	FP1529396001	2015	3.262,00	3.262,00 AMMESSO
5	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F3	FP1528316001	2015	3.682,00	3.682,00 AMMESSO
6	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1528257003	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				23.772,00	23.772,00
Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				23.772,00	23.772,00
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1530837001	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
2	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F3	FP1530837002	2015	3.682,00	3.682,00 AMMESSO

3	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1530837003	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
4	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1527700001	2015	4.782,00	4.782,00	AMMESSO
5	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F3	FP1531004001	2015	3.262,00	3.262,00	AMMESSO
6	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	FP1528255001	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				26.552,00	26.552,00	
Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				26.552,00	26.552,00	
Totale con finanziamento PAC-OALEF 23_C				103.748,00	103.748,00	
Totale PAC-OALEF 23_C				103.748,00	103.748,00	

PAC-OALEF_4_Cloni

PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX2 MESI FASCIA 4 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	FP1529182001	2015	4.782,00	4.782,00
2	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	FP1527411001	2015	5.782,00	5.782,00
3	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	FP1527413001	2015	4.942,00	4.942,00
4	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	FP1527415001	2015	4.942,00	4.942,00
5	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	FP1529181001	2015	4.942,00	4.942,00
6	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F4	FP1527416001	2015	3.262,00	3.262,00
Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				28.652,00	28.652,00
Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				28.652,00	28.652,00

ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

1	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	FP1528256001	2015	5.782,00	5.782,00
2	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	FP1530624002	2015	4.782,00	4.782,00
3	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	FP1530624001	2015	5.582,00	5.582,00
Totale con finanziamentoATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				16.146,00	16.146,00
Totale ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				16.146,00	16.146,00

ATI 3 UD - ENA.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

1	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	FP1530418001	2015	4.942,00	4.942,00
Totale con finanziamentoATI 3 UD - ENA.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				4.942,00	4.942,00
Totale ATI 3 UD - ENA.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				4.942,00	4.942,00

ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

1	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F4	FP1530211001	2015	3.262,00	3.262,00
2	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F4	FP1529105002	2015	3.262,00	3.262,00
3	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	FP1529179001	2015	4.942,00	4.942,00
4	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F4	FP1530099001	2015	3.262,00	3.262,00
5	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	FP1529105001	2015	4.942,00	4.942,00
Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				19.670,00	19.670,00
Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				19.670,00	19.670,00

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
PAC-OALEF5_Cloni					
PAC - OPERAZIONI / AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni					
Totale con finanziamento PAC-OALEF4_C					
				69.410,00	69.410,00
Totale PAC-OALEF4_C					
				69.410,00	69.410,00
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	FP1529186001	2015	3.262,00	3.262,00 AMMESSO
2	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1531413001	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
3	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	FP1531412001	2015	3.262,00	3.262,00 AMMESSO
4	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527421001	2015	5.782,00	5.782,00 AMMESSO
5	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	FP1527798001	2015	3.262,00	3.262,00 AMMESSO
6	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	FP1527419001	2015	3.262,00	3.262,00 AMMESSO
7	FRANCESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527418001	2015	4.782,00	4.782,00 AMMESSO
8	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527417001	2015	5.782,00	5.782,00 AMMESSO
9	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1529188001	2015	5.782,00	5.782,00 AMMESSO
10	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527427001	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
11	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1529183001	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
12	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	FP1527431001	2015	3.682,00	3.682,00 AMMESSO
13	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527423001	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
14	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527422001	2015	5.782,00	5.782,00 AMMESSO
15	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527425001	2015	5.782,00	5.782,00 AMMESSO
16	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527430001	2015	5.782,00	5.782,00 AMMESSO
17	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1531414001	2015	5.782,00	5.782,00 AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				81.754,00	81.754,00
Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				81.754,00	81.754,00
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527394007	2015	4.782,00	4.782,00 AMMESSO
2	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	FP1527394012	2015	3.682,00	3.682,00 AMMESSO
3	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527394011	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO
4	FRANCESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527394010	2015	4.782,00	4.782,00 AMMESSO
5	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527394008	2015	5.782,00	5.782,00 AMMESSO
6	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527394009	2015	5.782,00	5.782,00 AMMESSO
7	FRANCESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	FP1528256002	2015	3.182,00	3.182,00 AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				32.834,00	32.834,00
Totale ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				32.834,00	32.834,00
ATI 3 UD - ENA.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257016	2015	5.582,00	5.582,00 AMMESSO
2	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1526339001	2015	4.942,00	4.942,00 AMMESSO

3	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1526339002	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
4	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1526339003	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
5	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1526339004	2015	4.782,00	4.782,00	AMMESSO
6	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1526339005	2015	4.782,00	4.782,00	AMMESSO
7	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1526339006	2015	5.582,00	5.582,00	AMMESSO
8	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1529396003	2015	5.782,00	5.782,00	AMMESSO
9	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257017	2015	5.582,00	5.582,00	AMMESSO
10	SPAGNOLO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257015	2015	5.582,00	5.582,00	AMMESSO
11	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257014	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
12	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257012	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
13	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257011	2015	5.782,00	5.782,00	AMMESSO
14	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257010	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
15	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257009	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
16	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257005	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
17	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257013	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
18	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257006	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
19	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	FP1529396002	2015	3.582,00	3.582,00	AMMESSO
20	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528257008	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 3 UD - ENA.I.P. - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				101.400,00	101.400,00	
Totale ATI 3 UD - ENA.I.P. - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				101.400,00	101.400,00	
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	FP1529998003	2015	3.262,00	3.262,00	AMMESSO
2	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528255002	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
3	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528255003	2015	5.782,00	5.782,00	AMMESSO
4	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1526159001	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
5	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1526426001	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
6	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	FP1530211002	2015	3.262,00	3.262,00	AMMESSO
7	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1529998002	2015	5.782,00	5.782,00	AMMESSO
8	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1529998001	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
9	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1528255004	2015	5.782,00	5.782,00	AMMESSO
10	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527700002	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
11	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	FP1527019001	2015	4.942,00	4.942,00	AMMESSO
Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				53.522,00	53.522,00	
Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'				53.522,00	53.522,00	
Totale con finanziamento PAC-OALEF5_C				269.610,00	269.610,00	
Totale PAC-OALEF5_C				269.610,00	269.610,00	
Totale con finanziamento				442.768,00	442.768,00	
Totale				442.768,00	442.768,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
PAC-OALEF23_Cloni	FP1527407001	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI OCCUPABILITA'
PAC-OALEF23_Cloni	FP1529180001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F3	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI OCCUPABILITA'
Tipo fin.	Codice Operazione <td>Denominazione Operazione <td>Descrizione <td>Operatore</td> </td></td>	Denominazione Operazione <td>Descrizione <td>Operatore</td> </td>	Descrizione <td>Operatore</td>	Operatore
PAC-OALEF4_Cloni	FP1527412001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F4	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI OCCUPABILITA'
PAC-OALEF4_Cloni	FP1529876001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F4	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI OCCUPABILITA'
PAC-OALEF4_Cloni	FP1529999001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F4	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI OCCUPABILITA'
Tipo fin.	Codice Operazione <td>Denominazione Operazione <td>Descrizione <td>Operatore</td> </td></td>	Denominazione Operazione <td>Descrizione <td>Operatore</td> </td>	Descrizione <td>Operatore</td>	Operatore
PAC-OALEF5_Cloni	FP1527426001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI OCCUPABILITA'
PAC-OALEF5_Cloni	FP1527429001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI OCCUPABILITA'
PAC-OALEF5_Cloni	FP1528257007	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ATI 3 UD - ENA.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI OCCUPABILITA'

15_24_1_DDS_PROG GEST_2109_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 5 giugno 2015, n. 2109

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative ad aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi - mese di gennaio 2015. Modifica parziale a decreto n. 122/LAVFOR.FP/2015 del 09/02/2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, e n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015, 797 del 30 aprile 2015 e n. 905 del 15 maggio 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014, n. 4646/LAVFOR.FP del 21 luglio 2014, n. 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014, n. 6159/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014, n. 6200/LAVFOR.FP del 23 settembre 2014, n. 6320/LAVFOR.FP del 30 settembre 2014, n.8308/LAVFOR.FP del 18 novembre 2014 e n. 185/LAVFOR.FP del 12 febbraio 2015;

VISTO il decreto 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014, integrato dal decreto 1740/LAVORU del 25/05/2015, con il quale è stata autorizzata la spesa relativa al Piano di Azione e Coesione/PAC;

VISTO il decreto n. 6160/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014 con il quale è stato approvato l'elenco dei prototipi relativi a "Operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero di durata non superiore a due mesi" per la fascia di utenza 3 e 5 con fonte di finanziamento PAC;

VISTO il decreto n. 122/LAVFOR.FP del 09 febbraio 2015 con cui sono state approvate e finanziate 36 edizioni di prototipi di operazioni per l'aggiornamento linguistico all'estero presentate nel mese di gennaio 2015 dai soggetti attuatori ATI 1 Trieste con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale, ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale, tra le quali la seguente in fascia 2-3:

Codice	FP1501426001
Titolo	Inglese all'estero Kaplan (4 settimane)
Soggetto Attuatore	ATI 3 Udine
Contributo assegnato	euro 4.942,00.

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore una nuova disciplina ISEE per il riconoscimento di agevolazioni, e che tale disciplina si applica anche alle agevolazioni previste nell'ambito del programma PIPOL;

VISTO che con nota prot. 2977 del 02/02/15 l'Autorità di Gestione ha precisato che, tenuto conto delle difficoltà emerse per l'ottenimento del nuovo ISEE, tale documento potrà essere presentato anche in un momento successivo con conseguente riconoscimento dell'agevolazione "a posteriori" (con conseguente modifica progettuale);

VISTA la nota prot. n. 10655 del 15/5/2015 (acquisita al n. prot. 29205/A-/LETT del 19/5/2015), con cui En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia, quale capofila dell'ATI 3 Udine, segnala, in virtù della nuova disciplina ISEE, la necessità di aggiornare in aumento la richiesta di contributo riferita all'operazione sopra descritta FP1501426001 (importo aggiornato di contributo richiesto pari ad euro 5.624,52);

SPECIFICATO che la suddetta variazione determina per l'operazione sopra citata un maggior contributo di euro 682,52;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è disposta la variazione del finanziamento assegnato all'operazione sotto elencata disposto con decreto n. 122/LAVFOR.FP del 09 febbraio 2015:

Codice	FP1501426001
Titolo	Inglese all'estero Kaplan (4 settimane)
Soggetto Attuatore	ATI 3 Udine
Contributo assegnato	euro 4.942,00
Variazione in aumento	euro 682,52
Contributo rideterminato	euro 5.624,52

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 5 giugno 2015

FERFOGLIA

15_24_1_DDS_PROG GEST_2111_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 5 giugno 2015, n. 2111

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pi-pol. PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Approvazione operazioni relative a "Operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale" presentate dal 1° al 15 maggio 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovane, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015, n. 797 del 30 aprile 2015 e n. 905 del 15 maggio 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014 con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la successiva delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014 di modifica alla DGR 1096/2014;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste

Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità

con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale

per ATI 2: Gorizia

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

per ATI 3: Udine

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità

con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

per ATI 4: Pordenone

Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale

VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 4544/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014, n. 4646/LAVFOR.FP del 21 luglio 2014, n. 6087/LAVFOR.FP del 9 settembre 2014, n. 6159/LAVFOR.FP del 17 settembre 2014, n. 6200/LAVFOR.FP del 23 settembre 2014, n. 6320/LAVFOR.FP del 30 settembre 2014, n.8308/LAVFOR.FP del 18 novembre 2014, e n. 185 del 12 febbraio 2015;

VISTA la sopra menzionata delibera della Giunta regionale n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi necessari per la realizzazione delle attività di formazione per le fasce 2 e 3 e per la fascia 5, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 2 e Fascia 3	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.778.580,31	1.272.950,00	682.071,51	2.591.276,60	1.232.282,20

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.026.542,69	1.672.228,00	726.492,49	2.786.875,40	1.840.946,80

VISTO il decreto 5027/LAVFOR.FP del 13 agosto 2014, integrato dal decreto 1740/LAVORU del 25/05/2015, con il quale è stata autorizzata la spesa relativa al Piano di Azione e Coesione/PAC;

PRECISATO che le Direttive prevedono che le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale devono essere presentate, con modalità a sportello quindicinale, presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, via San Francesco 37, Trieste;

EVIDENZIATO che le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale sono rivolte alle fasce di utenza 2 e 5 con fonte di finanziamento PAC (Piano di Azione e Coesione);

EVIDENZIATO che le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPRReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;

RICHIAMATI i progetti formativi già approvati o in corso di approvazione a seguito dei quali la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 2 e Fascia 3 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
247.688,65	158.592,00	40.554,71	13.628,94	34.913,00

Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
662.360,29	149.009,20	136.986,89	76.044,60	300.319,60

VISTE le operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale presentate dal 1° al 15 maggio 2015 dai soggetti attuatori ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale presentate in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 29 maggio 2015;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale sono state valutate;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate - fascia di utenza 5 PAC (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate - fascia di utenza 2 PAC (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale - fascia 5 PAC per complessivi euro 93.122,00, di cui:

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 10.796,00
- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 82.326,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
569.238,29	149.009,20	126.190,89	76.044,60	217.993,60

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale presentate dal 1° al 15 maggio 2015 dai soggetti attuatori ATI 2 Gorizia con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia e ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate - fascia di utenza 5 PAC (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate - fascia di utenza 2 PAC (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni finalizzate al conseguimento di competenze riferite ad una qualifica professionale - fascia 5 PAC per complessivi euro 93.122,00, di cui:

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 10.796,00
- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 82.326,00.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 5 giugno 2015

FERFOGLIA

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

PAC-COMPETENZE QUALIFICA

PAC - COMPETENZE QUALIFICA FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	TECNICHE DI COLTIVAZIONE ORTICOLA	FP1527325002	2015	10.796,00	10.796,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			10.796,00	10.796,00
	Totale ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			10.796,00	10.796,00
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'					
1	SARTORIA AVANZATO	FP1528160005	2015	29.028,00	29.028,00 AMMESSO
2	PREPARAZIONE PASTI, PULIZIE E RIORDINO	FP1528160004	2015	22.618,00	22.618,00 AMMESSO
3	GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP1528160003	2015	30.680,00	30.680,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			82.326,00	82.326,00
	Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			82.326,00	82.326,00
	Totale con finanziamento PAC-QC			93.122,00	93.122,00
	Totale PAC-QC			93.122,00	93.122,00
	Totale con finanziamento			93.122,00	93.122,00
	Totale			93.122,00	93.122,00

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
PAC-COMPETENZE QUAL	FP1528160002	TECNICHE EDUCATIVE E DI ANIMAZIONE PER I SERVIZI AI MINORI	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI.4 PN - IALFVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

15_24_1_DDS_PROG GEST_2137_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 5 giugno 2015, n. 2137

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015. Programma specifico n. 30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale. Emanazione delle direttive.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia, che, all'articolo 52, autorizza l'Amministrazione regionale a programmare attività di formazione professionale ed interventi di carattere specifico finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo;

PREMESSO che:

- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 ha approvato il documento Pianificazione periodica delle operazioni PPO Annualità 2015, di seguito PPO 2015, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale a valere sull'asse 3 Istruzione e formazione del programma Operativo;
- con decreto n. 800/LAVFOR del 15 aprile 2015 è stato emanato l'invito a manifestare l'interesse alla erogazione delle attività di carattere formativo connesse alla realizzazione del programma specifico n. 30/15;
- il suddetto invito prevede l'adozione, da parte della struttura attuatrice, entro il 22 maggio 2015, di un decreto con il quale, verificata la correttezza e completezza delle manifestazioni di interesse pervenute entro il termine del 7 maggio 2015 stabilito dal richiamato invito, viene data indicazione dei soggetti abilitati alla erogazione delle operazioni di carattere formativo che danno attuazione al programma specifico n. 30/15;

Pag. 2 di 2

- con decreto n. 1670/LAVFORU del 22 maggio 2015, come modificato con decreto n. 1947/LAVFORU del 29 maggio 2015:

- è stato approvato (allegato A) parte integrante del provvedimento che indica i soggetti ammessi alla erogazione delle operazioni di carattere formativo per l'attuazione del programma specifico n. 30/15 del PPO 2015 e quelli non ammessi;
- è stato approvato (allegato B) parte integrante del provvedimento che indica il pacchetto di ore formative spettanti a ciascuno dei soggetti ammessi ed indicati nell'allegato A) e determinato sulla base di quanto stabilito dal richiamato invito di cui al decreto n. 800/LAVFOR del 15 aprile 2015;

PRESO ATTO che l'invito a manifestare l'interesse alla erogazione delle attività di carattere formativo connesse alla realizzazione del programma specifico n. 30/15, di cui al decreto n. 800/LAVFOR del 15 aprile 2015, prevede l'emanazione entro il 5 giugno 2015, da parte della struttura attuatrice, delle direttive che stabiliscono le modalità per la realizzazione delle operazioni formative da parte degli enti aventi titolo;

RITENUTO di provveder alla emanazione delle suddette direttive;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive integrazioni e modificazioni, in particolare l'articolo 21 che disciplina le competenze del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'attuazione del programma specifico n. 30/15 del PPO 2015, sono approvate le "Directive per la realizzazione delle operazioni formative da parte degli enti aventi titolo", costituenti allegato A) parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente provvedimento e l'allegato A) parte integrante sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 5 giugno 2015

FERFOGLIA

15_24_1_DDS_PROG GEST_2137_2_ALL1

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

**Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 3 – Istruzione e formazione**

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015

***Programma specifico n. 30/15 – Formazione continua
e permanente per la promozione e attivazione di
processi culturali in tema di innovazione in ambito
aziendale***

**DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE
OPERAZIONI FORMATIVE DA PARTE DEGLI ENTI
AVENTI TITOLO**

Giugno 2015



ALLEGATO A)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

1. PREMESSA

Il documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015”, di seguito PPO 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015, prevede la realizzazione del programma specifico n. 30/15 “Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale”.

Con decreto n. 800/LAVFOR del 15 aprile 2015 è stato emanato l’invito a manifestare l’interesse ai fini dell’erogazione delle attività formative.

Con decreto n. 1670/LAVFORU del 22 maggio 2015, modificato dal decreto n. 1947/LAVFORU del 29 maggio 2015, sono stati approvati:

- a) l’elenco dei soggetti ammessi alla erogazione delle operazioni di carattere formativo per l’attuazione del programma specifico n. 30/15 del PPO 2015 e di quelli non ammessi;
- b) il pacchetto di ore formative spettanti a ciascuno dei soggetti ammessi alla erogazione delle operazioni di carattere formativo.

Secondo quanto previsto dall’invito di cui al richiamato decreto n. 800/LAVFOR72015, il presente documento contiene le direttive sulla cui base si realizzano le operazioni formative che danno concreta attuazione al programma specifico 30/15 del PPO 2015.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Le presenti direttive sono adottate con riferimento al seguente quadro normativo:
 - Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 “Ordinamento della formazione professionale”;
 - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

ALLEGATO A)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
 - REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
 - REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
 - Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
 - Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPRReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
 - documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
 - Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2015", di seguito PPO 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015;
 - documento "Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS. Modificazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 278/2015", di seguito delibera USC, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 278 del 20 febbraio marzo 2015 e succ. mod.
 - Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.
2. La struttura attuatrice del programma specifico è il Servizio programmazione e gestione interventi formativi, di seguito Servizio, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università; referente del programma specifico è la Posizione organizzativa Programmazione.

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

3. DATI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

1. Le operazioni formative si collocano all'interno del quadro programmatico del POR nel seguente modo:
- a) **Asse:** 3 – Istruzione e formazione
 - b) **Priorità d'investimento:** 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.
 - c) **Obiettivo specifico:** 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo
 - d) **Azione:** 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
 - e) **Settore di intervento:** 117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite
 - f) **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
 - g) **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
 - h) **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 03 – Potenziamento della competitività delle PMI
 - i) **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
 - j) **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
 - k) **Classificazione della modalità formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione modalità
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula (incluse lezioni o conferenze)

l) Indicatori di risultato comuni:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Lavoratori, compresi gli autonomi

m) Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

ALLEGATO A)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 09	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 10	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

4. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

1. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento e dalle Linee guida.

5. SOGGETTO PROPONENTE E ATTUATORE

1. Le operazioni formative possono essere presentate esclusivamente dai soggetti indicati nell'allegato A) del decreto n. 1947/LAVFORU/2015 (di modifica del decreto 1670/LAVFOR/2015) quali soggetti aventi titolo alla realizzazione delle operazioni formative ai fini dell'attuazione del programma specifico 30/15 del PPO 2015.
2. La presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti diversi è **causa di esclusione della stessa dalla valutazione**.

6. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI FORMATIVE

1. L'allegato B) del richiamato decreto n. 1947/LAVFORU/2015 (di modifica del decreto 1670/LAVFOR/2015) assegna ad ognuno degli enti di formazione di cui all'allegato A) del medesimo decreto un pacchetto di ore di formazione erogabili ai fini dell'attuazione del programma specifico 30/15.
2. La presentazione delle operazioni formative avviene a concorrenza delle ore formative disponibili.
3. Nel formulario per la presentazione delle operazioni formative il soggetto attuatore deve indicare il numero di ore formative disponibili al netto dell'operazione in questione.

7. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI FORMATIVE

1. Le operazioni si rivolgono a soggetti in stato di disoccupazione, inoccupazione o occupazione i quali devono:
 - a) essere residenti sul territorio regionale;
 - b) avere 18 anni compiuti ed essere in età attiva.Non è richiesto il possesso di uno specifico titolo di studio.
2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al capoverso 1 è **causa di inammissibilità del soggetto all'operazione**.
3. A fronte delle categorie di persone ammissibili alle operazioni formative di cui al comma 1, le persone medesime sono distinte nelle seguenti categorie ai fini della individuazione del contributo finanziario richiesto ai fini della partecipazione alle operazioni medesime:

ALLEGATO A)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

Condizione soggettiva dell'allievo	Contributo finanziario
Imprenditore	4 euro per ora di formazione
Lavoratore a tempo indeterminato	2 euro per ora di formazione
Lavoratore a tempo determinato	1 euro per ora di formazione
Disoccupato con indennità	0,50 euro per ora di formazione
Disoccupato senza indennità/inoccupato	0 euro

8. ELEMENTI QUALIFICANTI DELLE OPERAZIONI E LIVELLI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

1. Le operazioni formative mirano a promuovere ed attivare processi culturali sul tema dell'innovazione, con particolare riferimento all'innovazione nell'impresa.
2. Le operazioni:
 - a) devono avere una durata compresa tra 24 e 60 ore;
 - b) devono prevedere esclusivamente la modalità didattica "teoria", ai sensi di quanto previsto al paragrafo 15.1.7 delle Linee guida;
 - c) devono prevedere la partecipazione di un numero di allievi compreso tra 12 e 25 unità;
 - d) devono indicare la data prevista di avvio delle attività, tenuto conto delle modalità di presentazione, valutazione e approvazione delle operazioni di cui ai paragrafi 10 e 13;
 - e) devono contenere aspetti qualitativi. Ad esempio:
 - i. testimonianze qualificate;
 - ii. sviluppo di casi aziendali;
 - iii. project work o simulazioni in accompagnamento alla lezione frontale;
 - iv. individuazione delle competenze in uscita sulla cui base strutturare la prova finale.

Il mancato rispetto delle suddette indicazioni è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.
3. Le operazioni formative si devono sviluppare all'interno del seguente quadro di riferimento:

Ambito di innovazione	Obiettivi	Attività
Impresa innovativa	Innovazione di prodotti/servizi/processi produttivi e valorizzazione delle capacità di innovazione dell'impresa attraverso marchi e certificazioni volontarie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare prodotti/servizi ad alta intensità di conoscenza, basati sulla valorizzazione di risultati ottenuti in precedenti attività di R&S e/o di tecnologie/soluzioni acquisite sul mercato o investimenti immateriali quali brevetti e altri diritti di proprietà industriale; ➤ sostenere l'introduzione in azienda di soluzioni tecnologiche o servizi ad alta intensità di conoscenza, in grado di innovare e rendere più competitivi i processi produttivi aziendali; ➤ valorizzare le soluzioni innovative introdotte, attraverso l'adozione di marchi e certificazioni "volontari", in grado di dimostrare la superiorità dei propri prodotti/processi/tecnologie rispetto ai requisiti minimi richiesti dalle normative vigenti nei diversi mercati di sbocco dell'impresa, in termini di qualità, affidabilità, efficienza, riduzione dell'impatto ambientale, ecc.
Impresa lean	Riqualificazione e adattamento delle competenze ai cambiamenti organizzativi, derivanti dall'adozione di modelli di ottimizzazione dei processi aziendali di <i>lean production</i> e <i>lean</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ superare la resistenza al cambiamento; ➤ favorire l'adozione di nuove procedure o processi in grado di ottimizzare e razionalizzare le attività aziendali, con l'obiettivo di incrementare la competitività dell'azienda e il valore aggiunto verso il cliente.

ALLEGATO A)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

	<i>organisation</i>	
Impresa sostenibile	Razionalizzazione delle risorse naturali impiegate, tutela del capitale naturale, riduzione dell'inquinamento e sostenibilità ambientale dei prodotti/servizi e dei processi aziendali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare e/o adottare tecniche che garantiscano la razionalizzazione delle risorse naturali impiegate (water footprint, energie rinnovabili) e la riduzione dell'inquinamento (carbon footprint, efficienza energetica)
Impresa efficiente	Ottimizzazione delle performance economiche dell'impresa, miglioramento della gestione delle politiche finanziarie e della capacità di accesso al credito	<ul style="list-style-type: none"> ➤ favorire l'evoluzione dei sistemi di determinazione e controllo dei costi dell'impresa verso metodologie focalizzate sui processi in grado di eliminare gli sprechi e allo stesso tempo garantire e mantenere il controllo finanziario dell'impresa; ➤ sostenere l'impresa nella selezione e accesso ai diversi canali di approvvigionamento di risorse finanziarie attivabili
Impresa commerciale	Sviluppo di strumenti innovativi di marketing e comunicazione, potenziamento delle capacità commerciali	<p>supportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il miglioramento del posizionamento e del potenziamento dell'impatto commerciale dell'impresa attraverso il rinnovamento delle strategie di marketing; ➤ l'attività di marketing territoriale in grado di sfruttare le potenzialità del territorio; ➤ il miglioramento delle strategie di comunicazione anche attraverso l'investimento in nuovi canali basati sulle tecnologie ICT; ➤ l'incremento del patrimonio di competenze e motivazionale della forza di vendita e post-vendita.
Impresa internazionale	Potenziamento delle strategie di internazionalizzazione e della presenza nei mercati esteri delle imprese	<ul style="list-style-type: none"> ➤ incrementare e migliorare la qualità della presenza dell'impresa nei mercati internazionali; ➤ sviluppare nuove strategie per accrescere il grado di diversificazione geografica dell'export e per affrontare la concorrenza dei paesi emergenti
Impresa che si muove	Adozione di soluzioni di mobilità delle merci, di logistica e intermodalità sostenibili e intelligenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ supportare le imprese nell'individuazione delle migliori soluzioni per il trasporto merci, la logistica e l'intermodalità, in grado di ridurre i costi, i tempi e l'impatto ambientale del trasporto merci.
Impresa condivisa	Sperimentazione di nuove modalità di partecipazione dei lavoratori attraverso l'accesso al capitale sociale e/o il coinvolgimento nella gestione dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> ➤ supportare l'impresa nella definizione e implementazione di forme sperimentali di consultazione e partecipazione dei lavoratori nelle scelte aziendali, quali ad esempio obblighi di informazione o consultazione a carico dell'impresa, procedure di verifica degli esiti di procedure o piani condivisi; ➤ attivare organismi misti con competenze di indirizzo o controllo su determinate materie di comune interesse (ad. es. la sicurezza o la formazione professionale); ➤ sostenere forme di partecipazione agli utili; distribuzione di azioni o quote del capitale societario, ecc. -favorire l'ingresso dei lavoratori nei CdA di vigilanza delle imprese
Impresa intergenerazionale	Sostegno alla gestione del passaggio intergenerazionale e alla continuità d'impresa	<p>supportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ lo sviluppo e/o l'applicazione di modelli, procedure e strumenti di supporto in grado di sostenere il passaggio intergenerazionale in modo che diventi un'opportunità di crescita aziendale; ➤ la gestione del passaggio della proprietà da un punto di vista giuridico in favore dei giovani imprenditori; ➤ la capacità di definizione e adozione di strategie di

ALLEGATO A)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

		<p>gestione economico-finanziaria e delle strategie di marketing e commerciali per mantenere e sviluppare la competitività in un'ottica di continuità dell'impresa;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la gestione del rapporto con i soci, gli investitori e con il sistema bancario, nelle fasi di passaggio intergenerazionale; ➤ la gestione del capitale umano in modo da adattare i modelli organizzativi ai cambiamenti derivanti dal passaggio intergenerazionale, attraverso lo sviluppo di competenze di decision-making, comunicazione, pianificazione e coordinamento
Impresa responsabile	Sperimentazione di nuovi modelli di gestione del personale di diversity management e welfare aziendale, adottando i principi della Responsabilità Sociale di Impresa	<p>favorire l'adozione da parte dell'impresa di approcci e modelli organizzativi in linea con i principi della Responsabilità Sociale d'Impresa, promuovendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'interazione con gli stakeholders a qualsiasi livello dell'organizzazione aziendale e rispetto al contesto territoriale di riferimento; ➤ la sperimentazione di nuovi modelli di gestione del personale finalizzati a creare un'organizzazione inclusiva in cui ciascun lavoratore possa costituire una leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi aziendali (high commitment work practices)

4. Tutti gli allievi frequentanti le operazioni finanziate che raggiungono la soglia minima di presenza richiesta acquisiscono il diritto di condurre a buon fine la propria partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista. A tal fine, il soggetto proponente, all'atto della presentazione dell'operazione, si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione delle operazioni anche a fronte del calo del numero di allievi
5. Ai fini della "rendicontabilità" dell'allievo al termine del percorso ed all'ammissione all'esame finale è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore dell'attività in senso stretto, al netto delle ore previste per l'esame finale.

9. GESTIONE FINANZIARIA

1. I percorsi formativi sono gestiti attraverso l'applicazione dell'UCS 1 – Formazione - di cui al documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", di seguito Documento UCS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 278/2015 come modificato dalla deliberazione n. 687/2015, pari a euro 119,00 ora corso e a euro 0,80 ora allievo.
2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 1 ora corso (euro 119,00) * n. ore attività formativa
+
UCS 1 ora allievo (euro 0,80) * n. ore attività formativa * n. allievi previsti

3. Precisato che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso formativo, in fase di consuntivazione del percorso formativo medesimo il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS indicate nel Documento UCS.
4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione:
 - a) i costi relativi allo svolgimento dell'operazione e gestiti con l'applicazione dell'UCS1 per la parte "ora corso" sono imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio.

ALLEGATO A)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

- b) i costi relativi allo svolgimento dell'operazione e gestiti con l'applicazione dell'UCS1 per la parte "ora allievo" sono imputati sulla voce di spesa B2.4) – Attività di sostegno all'utenza.
5. Come indicato nel paragrafo 7, è prevista la partecipazione finanziaria degli allievi, quantitativamente diversificata rispetto alla condizione soggettiva degli allievi.
6. Nel momento in cui il soggetto attuatore presenta l'operazione formativa al Servizio, deve essere già avvenuta l'individuazione degli allievi e deve conseguentemente essere già stato realizzato il computo della partecipazione finanziaria da parte degli allievi derivante dalla applicazione dei criteri indicati al paragrafo 7.
7. Ove la tipologia di allievi previsti determini una loro partecipazione finanziaria, questa va scomputata dal costo imputabile alla voce di spesa B2.3, secondo quanto indicato al capoverso 4, lettera a) e ricondotto alla voce di spesa B2.8 – Altre voci di spesa. Pertanto, a titolo esemplificativo:
- a) costo potenzialmente imputabile alla voce di spesa B2.3 per un'operazione di 50 ore:
$$\text{UCS 1 ora corso (euro 119,00)} * 50 = \text{€ 5.950}$$
- b) costo a carico degli allievi sulla base dei criteri di cui al paragrafo: € 500
- c) modalità di imputazione del costo di € 5.950:
- i. voce di spesa B2.3: € 5.450
- ii. voce di spesa B2.8: € 500
- Resta ferma l'imputazione del costo derivante dall'applicazione dell'UCS1 per la parte "ora allievo" a valere sulla voce di spesa B2.4 e che nell'esempio proposto è il seguente, ipotizzando la presenza di 15 allievi:
$$\text{UCS 1 ora allievo (euro 0,80)} * 50 * 15 = \text{€ 600}$$
8. Ove ricorra il caso di applicare le modalità di trattamento dell'UCS previste dal Documento UCS e richiamate al capoverso 3, queste determinano la ridefinizione del costo imputato alla voce di spesa B2.3.

10. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI FORMATIVE

1. Le operazioni formative sono presentate, con modalità a sportello mensile, presso l'ufficio protocollo del Servizio, via San Francesco 37, Trieste, VI° piano. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00.
2. Le operazioni formative possono essere presentate a partire dal 1° luglio 2015.
3. Ciascuna operazione deve essere presentata, anche in formato cartaceo, sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it/formazione/lavoro/formazione/FSE/area_operatori/web_forma. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplina tecnica in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
- a) cognome e nome
- b) codice fiscale
- c) codice d'identificazione (username utilizzato)
- Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
- Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.
4. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
 - sabato dalle 8.00 alle 12.30.

ALLEGATO A)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

Per la segnalazione di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.

Il servizio di "problem solving" è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.

Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

5. Nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario il soggetto attuatore deve riportare una descrizione sintetica ma significativa del prototipo proposto.

11. AFFIDAMENTO DI PARTE DELLE ATTIVITA' A TERZI

1. Ai fini della realizzazione delle operazioni di cui al presente avviso non è previsto l'affidamento di parte delle attività a terzi.

12. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le attività formative devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, **pena la decadenza dal contributo**.
2. E' ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali nelle zone montane omogenee di cui alla LR 33/2002. Ove non previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, il ricorso alle sedi didattiche occasionali deve essere motivato e preventivamente comunicato al Servizio utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet della Regione.

13. VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI FORMATIVE

1. Ogni operazione è valutata dal Servizio sulla base dei seguenti criteri previsti dal sistema di ammissibilità approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2007/2013 (1) nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del regolamento ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida:
 - a) utilizzo corretto dei formulari predisposti dalla Regione;
 - b) coerenza e qualità progettuale;
 - c) coerenza finanziaria.
2. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione dell'operazione.
3. Il Servizio provvede alla emanazione del decreto che approva l'elenco mensile delle operazioni ammesse al finanziamento e di quelle non ammesse al finanziamento entro il mese successivo a quello di presentazione.
4. La fase di comunicazione dell'ammissione al finanziamento dell'operazione formativa avviene attraverso i seguenti canali:
 - a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di cui al capoverso 3;
 - b) nota formale di ammissione al finanziamento della struttura attuatrice ai soggetti attuatori;

¹ Sulla base di quanto approvato in sede di Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007/2013 del 19 giugno 2014, trovano applicazione in via transitoria i criteri di selezione approvati dal medesimo Comitato ai fini dell'attuazione del POR FSE 2007/2013. Sarà successivamente compito del nuovo Comitato di sorveglianza istituito con riguardo al POR FSE 2014/2020 confermare o modificare i criteri di selezione con riferimento agli avvisi pubblici successivamente emanati.

ALLEGATO A)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

- c) inserimento degli elenchi delle operazioni sul sito internet www.regione.fvg.it/formazione/lavoro/formazione/area/operatori/graduatorie.

14. FLUSSI FINANZIARI

1. I flussi finanziari da parte della struttura attuatrice nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo.
2. E' prevista una anticipazione dell'85% del costo previsto dell'operazione al netto della partecipazione privata (voce di spesa B2.8 del piano dei costi) ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo dell'operazione al netto della partecipazione privata ammesso a seguito della verifica della relazione finale tecnico – fisica dell'operazione.
3. Nel caso il soggetto attuatore intenda avvalersi dell'anticipazione finanziaria, è tenuto a segnalare un tanto nell'apposito spazio del formulario di presentazione dell'operazione.
4. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione/lavoro/formazione/area/operatori/modulistica.

15. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE





1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare alla struttura attuatrice, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione e prevista dall'articolo 26 del Regolamento.
2. Contestualmente alla documentazione di cui al capoverso 1 il soggetto attuatore deve inoltre presentare:
 - a) i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato nelle funzioni di tutoraggio;
 - b) l'avvenuto pagamento della quota finanziaria a carico degli allievi, ove dovuta. A tal fine il soggetto attuatore deve utilizzare il modello costituente allegato A) alle presenti direttive.
3. Come indicato al paragrafo 9, capoverso 8, l'eventuale applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS previste dal Documento UCS avviene con riguardo al costo imputato sulla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. A seguito della verifica della relazione finale tecnico fisica dell'operazione, la struttura attuatrice provvede alla erogazione del saldo, ove dovuto.

16. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto attuatore.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Le modalità di promozione e pubblicizzazione devono essere descritte nell'operazione.
3. I soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tale senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
 - recare i seguenti emblemi:

ALLEGATO A)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

Unione Europea  Unione europea Fondo sociale europeo	Repubblica Italiana 
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università	FSE in Friuli Venezia Giulia
 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	 FSE FRIULI VENEZIA GIULIA POR 2014 2020

17. PRINCIPI ORIZZONTALI

- SVILUPPO SOSTENIBILE.** I soggetti proponenti, nella fase che precede la progettazione delle operazioni, mirano ad intervenire con riferimento a figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, in particolare con riferimento alla specifica domanda espressa dalle imprese aderenti ai partenariati che propongono le operazioni medesime. In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*, con le declinazioni proprie delle aree di specifico sviluppo regionale.
- PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 la struttura attuatrice richiede ai soggetti attuatori di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.

Le verifiche svolte in loco garantiscono anche il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione. Da parte sua AdG si impegna in primo luogo a garantire che tutti i prodotti e i servizi cofinanziati dal FSE siano accessibili a tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione. Tale impegno comporta una esplicita crescita e presa di coscienza anche da parte del personale dell'amministrazione regionale, interessato a vario titolo alla gestione del POR. A questo fine è dedicata, nell'ambito dell'Asse 4 del POR, una ampia azione per il rafforzamento delle conoscenze delle normative regionali, nazionali e dell'Unione europea e delle politiche e strumenti attraverso cui migliorare ed ampliare l'efficacia di contrasto ad ogni forma di discriminazione, includendo, in questo ambito, anche la piena applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili.
- PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione cosciente delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.

Nell'attuazione del presente avviso la struttura attuatrice promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.

I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazioni da presentare alla struttura attuatrice, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.

La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione dei partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.

Nel formulario di presentazione delle operazioni devono essere indicate:

ALLEGATO A)

POR FSE 2014/2020 – PPO 2015 – Programma specifico 30/15. Direttiva ai soggetti attuatori

- a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- b) l'eventuale presenza di elementi atti a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso;
- c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
- d) l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità

18. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni della struttura attuatrice in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, promozione pari opportunità, ecc...).

19. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2022.

Il Direttore del Servizio programmazione
e gestione interventi formativi
Ileana Ferfaglia

15_24_1_DPO_TRATT ATT GEST VEN_1583

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 25 maggio 2015, n. 1583/PRODRAF

LR 6/2008, art. 40, comma 13; DPR Reg. n. 339/2009, art. 17, comma 6, lettere a) e c). Cancellazione dall'elenco regionale dei dirigenti venatori.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che conferisce alla Regione, tra l'altro, l'esercizio transitorio delle funzioni di cui all'articolo 20, comma 1, lettera e), della l.r. 6/2008, relative alla tenuta dell'Elenco dei dirigenti venatori, di seguito denominato "Elenco";

VISTO il regolamento recante, tra l'altro, modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dell'art. 40, comma 13, della l.r. 6/2008, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 339 e, in particolare, l'art. 17, che disciplina la tenuta e l'aggiornamento dell'Elenco;

RICHIAMATO il citato art. 17, il quale, al comma 6, dispone che il Servizio competente cancelli l'iscritto dall'Elenco entro trenta giorni dalla conoscenza dell'evento, in caso di:

decesso (lett. a);

mancato esercizio delle funzioni di dirigente venatorio da almeno dieci anni (lett. c);

VISTO l'Elenco, istituito con proprio decreto n. 722/2009 (BUR n. 17 dd. 29.04.09) e successivi aggiornamenti (decr. n. 723/2009, BUR n. 17 dd. 29.04.09; decr. n. 1283/2009, BUR n. 29 dd. 22.07.09; decr. n. 1960/2009, BUR n. 39 dd. 30.09.09; decr. n. 171/2010, BUR n. 9 dd. 03.03.10; decr. n. 1213/2010, BUR n. 32 dd. 11.08.10; decr. n. 2362/2010, BUR n. 47 dd. 24.11.10; decr. n. 2885/2010, BUR n. 51 dd. 22.12.10; decr. n. 2961/2010, BUR n. 1 dd. 05.01.11; decr. n. 499/2011, BUR n. 16 dd. 20.04.11; decr. n. 12/2012, BUR n. 3 dd. 18.01.12; decr. n. 97/2012, BUR n. 6 dd. 08.02.12; decr. n. 577/2012, BUR n. 13 dd. 28.03.12; decr. n. 4/2013, BUR n. 4 dd. 23.01.13; decr. n. 615/2013, BUR n. 14 dd. 03.04.13; decr. n. 1720/2013, BUR n. 34 dd. 21.08.13; decr. n. 944/2014, BUR n. 14 dd. 02.04.14; decr. n. 1914/2014, BUR n. 25 dd. 18.06.14);

VISTE le ricognizioni del Servizio, rispettivamente dd. 25 e 21.05.15, in ordine:

al decesso dei soggetti di cui al punto 1, lett. a), del dispositivo del presente provvedimento;

al mancato esercizio delle funzioni di dirigente venatorio da più di 10 anni da parte dei soggetti di cui al punto 1, lett. b), del dispositivo del presente provvedimento;

DATO ATTO che tutti i destinatari del presente provvedimento furono iscritti nell'Elenco di cui al decr. n. 722/2009, ad eccezione del sig. Roitz, iscritto nell'Elenco di cui al decr. n. 171/2010;

ATTESO che si tratta di un procedimento ad esito vincolato e RITENUTO pertanto di adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 21-octies, comma 2, della legge 241/1990;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con d.p.reg. 277/2004 s.m. e, in particolare, l'art. 37, relativo alle posizioni organizzative;

VISTA la vigente declaratoria delle funzioni dei Servizi di cui al testo coordinato dall'allegato alla deliberazione della Giunta regionale 557/15;

VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali n. 714/2015 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al dott. Dario Colombi fino al 31.12.15;

VISTO il decreto n° 744/2015 con cui il Direttore del Servizio delega alla p.o. anche l'adozione del presente atto espressivo di volontà con effetti esterni;

DECRETA

1. A tenore delle norme, motivazioni e atti di cui in narrativa, sono cancellati dall'Elenco regionale dei dirigenti venatori i signori:

a) Aita, Antonelli, Bellini, Caldi, Dean, Fabbro, Favot, Franti, Mattelig, Mellinato, Menotti, Moroso, Pallich, Peressini, Petricig, Petrucci, Picco D., Rauber, Roitz e Zanello;

b) Angeli, Bergamasco E., Bianchi, Bianchini, Blarasin G., Bocus, Bonafin, Borghi, Brusa, Cabas, Casali, Ceschia, Chiminazzo, Chiopris, Chiuch, Ciaccio, Cipolat, Cipro, Coos, Corubolo, Cumin G., Degrassi, Di Giusto, Di Lenardo, Di Ronco, Don, Doretto, Dreszsch, Fachin, Fierro, Filippin, Filipponi, Flebus, Gallas, Garlatti Costa, Gremese, Luisa, Malisan, Masutti, Mikol, Milocco, Moro Mauro, Moro Moreno, Muzina,

Novello, Patrizio, Perco, Pertoldi, Peruzzi, Piemonte, Polano, Pontello, Princic, Righini, Rigo, Rodolfi, Sacca', Sandrin V., Silverio, Strazzaboschi, Tosoni, Trevisan S., Turco, Turridano, Vacchiani, Vallese, Vernier, Vetta, Visintin C. e Zannier.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. L'Elenco sarà successivamente aggiornato sul sito Internet della Regione, a cura del Servizio caccia e risorse ittiche.

Udine, 25 maggio 2015

COLOMBI

15_24_1_ADC_AMB ENERP N ALFATECH E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreti di assenso al subentro in derivazioni d'acqua ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SGRIPN/8659/IPD/661_1, emesso in data 17.04.2015, è stato assentito alla ditta ALFATECH S.r.l. (IPD/661) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 08/07/2017, mod. 0,0108 d'acqua per usi industriale ed igienico e assimilati da falda sotterranea in comune di Fiume Veneto mediante un pozzo terebrato nel terreno censito al foglio 1, mappale 143, del medesimo comune censuario.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SGRIPN/675/IPD/2595_2, emesso in data 17.04.2015, è stato assentito alla ditta Azienda Agricola e Lavorazioni Agromeccaniche PARON MICHELE (IPD/2595) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2020, mod. 0,60 d'acqua per uso irriguo dalle falde sotterranee in comune di Casarsa della Delizia, San Vito al Tagliamento e Valvasone Arzene, riconosciuto alla ditta Paron Franco con provvedimento LL.PP./1562/IPD VARIE dd. 30.11.2006.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SGRIPN/673/IPD/2251_1, emesso in data 17.04.2015, è stato assentito alla ditta Azienda Agricola e Lavorazioni Agromeccaniche PARON MICHELE (IPD/2251) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2020, mod. 0,60 d'acqua per uso irriguo dal pozzo censito al foglio 37, mappale 111, del comune di Arzene Valvasone, riconosciuto alla ditta Paron Maurizio con provvedimento LL.PP./1195/IPD VARIE dd. 15.11.2005.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SGRIPN/811/IPD/2223_1, emesso in data 28.04.2015, è stato assentito alla ditta De Giusti Gian Paolo (IPD/2223) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2020, mod. 0,40 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea mediante due pozzi terebrati, rispettivamente, nel terreno censito al foglio 19, mappali 250-251, nel comune censuario di Casarsa della Delizia e nel terreno censito al foglio 9, mappali 10-487, in comune di Morsano al Tagliamento, riconosciuto alla ditta Francescutti Giovanni con provvedimento LL.PP./843/IPD VARIE dd. 18.08.2005.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SGRIPN/809/IPD/2101_1, emesso in data 28.04.2015, è stato assentito alla ditta Eredi Luigi Bertolin Società Semplice Agricola (IPD/2101) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2020, mod. 0,433 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea mediante due pozzi terebrati, rispettivamente, nel terreno censito al foglio 12, mappale 1, nel comune censuario di Casarsa della Delizia e nel terreno censito al foglio 38, mappale 82, in comune di Valvasone Arzene, riconosciuto alla ditta Bertolin Luigi con provvedimento LL.PP./274/IPD VARIE dd. 10.05.2006.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SGRIPN/810/IPD/3181_2, emesso in data 28.04.2015, è stato assentito alla ditta Milani Giacomo (IPD/3181) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2020, mod. 0,20 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea mediante un pozzo terebrato nel terreno censito al foglio 12, mappale 436 (ex 27), nel comune censuario di Casarsa della Delizia, riconosciuto alla ditta Cesarin Enrico con provvedimento LL.PP./661/IPD VARIE dd. 06.07.2005.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

15_24_1_ADC_AMB ENERPN CENTRALE ADRIATICA E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreti di concessione e subentro in derivazione d'acqua ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/644/IPD/589_2, emesso in data 17.04.2015, è stato rinnovato alla ditta Centrale Adriatica Società Cooperativa (IPD/589_2), fino a tutto il 31.05.2044, il diritto di derivare moduli massimi 0,0467 (pari a 4,67 l/sec.) e medi 0,00063 (pari a 0,063 l/sec.) d'acqua da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento mediante due pozzi presenti sui terreni censiti in catasto al foglio 13, mappale 41, per usi potabile ed igienico e assimilati a servizio di uno stabilimento di proprietà.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/655/IPD/1016_1, emesso in data 17.04.2015, è stato rinnovato alla ditta Luvata Italy S.r.l. (IPD/1016_1), fino a tutto il 31.12.2029, il diritto di derivare moduli massimi 0,0916 (pari a 9,16 l/sec.) e medi 0,0126 (pari a 1,26 l/sec.) d'acqua da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento mediante un pozzo artesiano presente sul terreno censito in catasto al foglio 13, mappale 36, per usi industriale, potabile ed igienico e assimilati a servizio di uno stabilimento di proprietà.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SGRIPN/672/IPD/3389, emesso in data 17.04.2015, è stato assentito alla ditta Colussi Giuliana (IPD/3389) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2020, mod. 0,433 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea mediante un pozzo terebrato nel terreno censito al foglio 14, mappale 44, in comune di Casarsa della Delizia, riconosciuto alla ditta Zanon Gina con provvedimento ALPPN/2/661/IPD/VARIE del 06.07.2005.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

15_24_1_ADC_AMB ENERPN LE SORGIVE E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreti di assenso al subentro in derivazioni d'acqua ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/813/IPD/2744_1, emesso in data 28.04.2015, è stato assentito alla Azienda Agricola "Le Sorgive" S.r.l. Società Agricola (IPD/2744) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2044, moduli massimi 0,0183 (pari a l/sec. 1,83) e medi 0,0069 (pari a l/sec. 0,69) d'acqua per usi potabile, zootecnico ed igienico e assimilati da falda sotterranea in comune di Vivaro mediante due pozzi terebrati nel terreno al foglio 24, mappale 245, del medesimo comune censuario, a servizio di un allevamento di galline ovaiole e dell'abitazione del custode dello stesso.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/812/IPD/824_1, emesso in data 28.04.2015, è stato assentito alla ditta Gri Fausto (IPD/824_1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 03.09.2044, moduli massimi 0,30 (pari a l/sec. 30,00) d'acqua, per un prelievo non superiore a 3.600 mc/anno, per uso irriguo da falda sotterranea in comune di Valvasone Arzene mediante un pozzo terebrato nel terreno al foglio 31, mappale 257, del medesimo comune censuario, per l'irrigazione di soccorso di un vigneto di Ha 02.90.20.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SGRIPN/814/IPD/3361, emesso

in data 28.04.2015, è stato assentito alla ditta Praturon Davide (IPD/3361) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2028, moduli massimi 0,20 (pari a l/sec. 20,00) d'acqua, per un prelievo non superiore a 1.100 mc/anno, per uso irriguo da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia mediante un pozzo terebrato nel terreno al foglio 19, mappale 763, del medesimo comune censuario, per l'irrigazione di soccorso di un terreno agricolo di Ha 01.77.05 coltivato a vigneto, mais e soia.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

15_24_1_ADC_AMB ENERUD COM TARVISIO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua, uso idroelettrico del Comune di Tarvisio.

Il Comune di Tarvisio ha presentato, in data 27 marzo 2015, domanda di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dal Rio del Lago, emissario del Lago Inferiore di Fusine, con opera di derivazione già esistente, in Comune di Tarvisio, con soglia alla quota di 925.63 m s.l.m.m., nella misura di 1200 l/sec massimi, 585 l/sec medi e 100 l/sec minimi, per la produzione, con un salto indicato di 50.00 m, della potenza nominale media di 287 kW e con restituzione delle acque al Rio del Lago, alla quota di fondo alveo di 875.55 m s.l.m.m., in sponda sinistra, a monte dell'opera di presa di un esistente impianto idroelettrico.

Con successivo avviso esposto all'Albo Pretorio del Comune di Tarvisio, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.

Ai sensi dell'art.14, della L.R. 7/2000 si informa che il responsabile del procedimento è il p.i. Andrea Schiffo; il responsabile dell'istruttoria è l'ing. Sara Freschi. Ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1103 di data 21 giugno 2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

15_24_1_ADC_ATT PROD CONCESSIONE CARANNANTE AUR-S.CROCE_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima sita tra Filtri di Aurisina e Porto di Santa Croce - Comune di Trieste - Impresa individuale Carannante Vincenzo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2855 del 17 dicembre 2009 concernente le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 9, comma 2,

del DLGS 111/2004”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;

VISTA l'istanza presentata in data 25/05/2015, prot. SCRI/11.6/41869 del 27/05/2015 con la quale l'impresa individuale Carannante Vincenzo, con sede a Ronchi dei Legionari (GO) in Via Berini, 11, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per occupare uno specchio acqueo di mq. 27.283,58, contraddistinto dal nr. C2.6, per il mantenimento e ammodernamento degli impianti destinati alla mitilicoltura precisamente tra Filtri di Aurisina e Porto di Santa Croce antistante il Comune di Trieste;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Sede di Trieste - Via Milano, 19 - Trieste, per il periodo di venti giorni consecutivi i quali avranno inizio il giorno 17 giugno 2015 e termineranno il 20° giorno da tale data incluso.

Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 4 giugno 2015

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Marina Bortotto

15_24_1_ADC_ATT PROD CONCESSIONE CARANNANTE S.CROCE-GRIGNANO_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima sita tra Porto di Santa Croce e Grignano Mare - Comune di Trieste - Impresa individuale Carannante Vincenzo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2855 del 17 dicembre 2009 concernente le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DLGS 111/2004”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;

VISTA l'istanza presentata in data 25/05/2015, prot. SCRI/11.6/41868 del 27/05/2015 con la quale l'impresa individuale Carannante Vincenzo, con sede a Ronchi dei Legionari (GO) in Via Berini, 11, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per occupare uno specchio acqueo di mq. 37.604,26, contraddistinto dal nr. D9, per il mantenimento e ammodernamento degli impianti destinati alla mitilicoltura precisamente tra Porto di Santa Croce e Grignano Mare antistante il Comune di Trieste;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione

ne centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Sede di Trieste - Via Milano, 19 - Trieste, per il periodo di venti giorni consecutivi i quali avranno inizio il giorno 17 giugno 2015 e termineranno il 20° giorno da tale data incluso.

Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 4 giugno 2015

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Marina Bortotto

15_24_1_ADC_ATT PROD CONCESSIONE CONS COGIUMAR_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima sita in Comune di Duino Aurisina, località Villaggio del Pescatore - Consorzio Giuliano Maricoltura - Cogiumar.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2855 del 17 dicembre 2009 concernente le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DLGS 111/2004";

VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;

VISTA l'istanza presentata in 29/05/2015, prot. 11.8/42881 dd. 01/06/2015 con la quale il Consorzio Giuliano Maricoltura - Cogiumar, con sede a Duino Aurisina (TS) in Villaggio del Pescatore, 71, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima di mq. 974,78 per occupare una zona demaniale marittima da adibire a punto di sbarco della produzione molluschi delle imprese consorziate in località Villaggio del Pescatore - comune di Duino Aurisina (TS);

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Sede di Trieste - Via Milano, 19 - Trieste, per il periodo di venti giorni consecutivi i quali avranno inizio il giorno 17 giugno 2015 e termineranno il 20° giorno da tale data incluso.

Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 4 giugno 2015

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Marina Bortotto

15_24_1_ADC_ATT PROD CONCESSIONE CROSARA P.RONCO-P.SOTTILE_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso di presentazione istanza di subingresso alla concessione demaniale marittima n. 46/2013 sita tra Punta Ronco e Punta Sottile - Comune di Muggia (TS) - Impresa individuale Valfrido Crosara.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2855 del 17 dicembre 2009 concernente le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DLGS 111/2004";

VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31;

VISTA l'istanza presentata in data 29/05/2015, prot. SCRI/11.6/42890 dd. 01/06/2015 con la quale l'impresa individuale Valfrido Crosara, con sede a Muggia (TS) in Via Bembo, 44 chiede l'autorizzazione al subingresso della concessione demaniale marittima n. 46/2013 composta dallo specchio acqueo contraddistinto dal nr. H1 di mq. 106.130,98, a favore dell'impresa individuale Emiliano Crosara, con sede a Muggia (TS) in Via Battisti, 20/A, per il mantenimento e ammodernamento degli impianti destinati alla mitilicoltura precisamente tra Punta Ronco e Punta Sottile antistante il Comune di Muggia (TS);

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Sede di Trieste - Via Milano, 19 - Trieste, per il periodo di venti giorni consecutivi i quali avranno inizio il giorno 17 giugno 2015 e termineranno il 20° giorno da tale data incluso.

Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente il subingresso nella concessione in oggetto.

Udine, 4 giugno 2015

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Marina Bortotto

15_24_1_ADC_ATT PROD CONCESSIONE CROSARA P.SOTTILE-LAZZARETTO_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso di presentazione istanza di subingresso alla concessione demaniale marittima n. 47/2013 sita tra Punta Sottile e Lazaretto - Comune di Muggia (TS) - Impresa individuale Valfrido Crosara.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2855 del 17 dicembre 2009 concernente le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DLGS 111/2004";

VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31;

VISTA l'istanza presentata in data 29/05/2015, prot. SCRI/11.6/42888 dd. 01/06/2015 con la quale l'impresa individuale Valfrido Crosara, con sede a Muggia (TS) in Via Bembo, 44 chiede l'autorizzazione al subingresso della concessione demaniale marittima n. 47/2013 composta dallo specchio acqueo contraddistinto dal nr. l6 di mq. 22.397,33, a favore dell'impresa individuale Emiliano Crosara, con sede a Muggia (TS) in Via Battisti, 20/A, per il mantenimento e ammodernamento degli impianti destinati alla mitilicoltura precisamente tra Punta Sottile e Lazzaretto antistante il Comune di Muggia (TS);

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Sede di Trieste - Via Milano, 19 - Trieste, per il periodo di venti giorni consecutivi i quali avranno inizio il giorno 17 giugno 2015 e termineranno il 20° giorno da tale data incluso.

Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente il subingresso nella concessione in oggetto.

Udine, 4 giugno 2015

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Marina Bortotto

15_24_1_ADC_ATT PROD CONCESSIONE LAUDAMAR_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima sita tra Porto di Santa Croce e Grignano Mare - Comune di Trieste - Impresa Laudamar di Roncelli Davide.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2855 del 17 dicembre 2009 concernente le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DLGS 111/2004";

VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;

VISTA l'istanza presentata in data 25/05/2015, prot. SCRI/11.6/41870 del 27/05/2015 con la quale l'impresa Laudamar di Roncelli Davide, con sede a Trieste in Piazza Volontari Giuliani, 2, ha chiesto il

rilascio di una concessione demaniale marittima per occupare uno specchio acqueo di mq. 44.385,21, contraddistinto dal nr. D8, per il mantenimento e ammodernamento degli impianti destinati alla mitilicoltura precisamente tra Porto di Santa Croce e Grignano Mare antistante il Comune di Trieste;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Sede di Trieste - Via Milano, 19 - Trieste, per il periodo di venti giorni consecutivi i quali avranno inizio il giorno 17 giugno 2015 e termineranno il 20° giorno da tale data incluso.

Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 4 giugno 2015

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Marina Bortotto

15_24_1_ADC_ATT PROD_ISP AGRIFOR TOL SEDIMI MOGGIO UDINESE-FRATTIS-GRIFFON-FAU

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo

Viabilità forestale Somp Frattis - Sella Griffon - Zouf di Fau, in Comune di Moggio Udinese. Avviso di acquisizione dei sedimi (1° stralcio).

In relazione all'esecuzione dei lavori e nel rispetto della procedura dettata dall'art. 1 - commi 17 e 18 - della L.R. 20/2000, viene di seguito riportato l'elenco delle ditte catastali con le relative particelle (già sedimi delle opere) da acquisire a titolo originario dalla Regione; viene, altresì, riportata la descrizione catastale ed i valori stimati, quest'ultimi secondo quanto previsto dall'art. 1 - comma 20 - della medesima legge regionale.

COMUNE DI MOGGIO UDINESE - Catasto Terreni

PERIODO DI OCCUPAZIONE: dal 30/07/1990 al 23/11/1992 per complessivi mesi 29

1.	Cernic Luciana nata a Gemona del Friuli il 15/04/1974 Faleschini Anita nata a Moggio Udinese il 03/07/1944 Faleschini Daniela nata a Gemona del Friuli il 14/10/1961 Faleschini Ermino nato a Moggio Udinese il 24/05/1937 Faleschini Ida nata a Moggio Udinese il 03/02/1939 Faleschini Lida nata a Moggio Udinese il 11/10/1940 Faleschini Luciana nata a Gemona del Friuli il 15/04/1974 Faleschini Renato nato a Moggio Udinese il 25/11/1958 Faleschini Rosetta nata a Tolmezzo il 27/01/1956 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 8 mapp. 697 qualità: prato Fg. 8 mapp. 700 qualità: prato Fg. 8 mapp. 681 qualità: prato Superficie da acquisire: bosco alto DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 8 mapp. 719 qualità: prato Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq mq mq mq mq mq mq mq mq	110 140 345 595 4 4	proprietà proprietà proprietà proprietà proprietà proprietà proprietà proprietà proprietà proprietà Euro	909,55
2.	Faleschini Gioseffa nata a Moggio Udinese il 22/01/1911 Gardel Amerigo nato a Moggio Udinese il 17/11/1934 Gardel Anna Maria nata a Moggio Udinese il 08/04/1948 Gardel Giovanni Battista nato a Moggio Udinese il 13/12/1899			proprietà proprietà proprietà proprietà	

	Gardel Geronimo Francesco nato a Moggio Udinese il 28/09/1908 Gardel Germina nata a Moggio Udinese il 28/09/1908 Gardel Giovanni nato a Moggio Udinese il 05/08/1905 Gardel Girolamo nato in Francia il 19/04/1906 Gardel Massimina nata a Moggio Udinese il 04/12/1903 Gardel Nadia nata in Francia il 10/09/1964 Gardel Renata nata a Moggio Udinese il 10/07/1956 Gardel Riccardo nato a Moggio Udinese il 15/01/1901 Venier Deonisa nata a Forgaria nel Friuli il 04/10/1931 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 8 mapp. 703 qualità: prato Fg. 8 mapp. 706 qualità: prato Fg. 8 mapp. 708 qualità: prato Superficie da acquisire: bosco alto VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq mq mq	proprietà proprietà proprietà proprietà proprietà proprietà proprietà proprietà proprietà	25 80 60 165 Euro	250,76
3.	Gallizia Fermino nato a Moggio Udinese il 03/01/1936 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 8 mapp. 711 qualità: prato Superficie da acquisire: bosco alto VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq	propr. 1/1	335 335 Euro	509,12
4.	Gallizia Dina nata a Roma il 06/11/1939 Gallizia Gina nata a Moggio Udinese il 15/04/1944 Gallizia Giuseppina nata a Moggio Udinese il 18/09/1913 Gallizia Pierina nata a Roma il 22/06/1936 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 8 mapp. 717 qualità: prato Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq	propr. 1/3 propr. 1/3 usufr. parz. propr. 1/3	70 70 Euro	92,51
5.	Tolazzi Mario nato a Moggio Udinese il 30/12/1939 Tolazzi Renata nata a Gemona del Friuli il 09/10/1964 Tolazzi Valentina nata a Gemona del Friuli il 08/11/1968 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 8 mapp. 715 qualità: prato Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq	usufr. parz. propr. 6/12 propr. 6/12	55 55 Euro	72,69

Si precisa che gli importi stimati per ciascuna particella di terreno interessata, verranno depositati presso la Tesoreria regionale a disposizione degli attuali proprietari catastali o dei loro eredi (per le modalità di liquidazione, gli aventi titolo, potranno rivolgersi all'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo).
Tolmezzo, 5 giugno 2015

IL DIRETTORE SOSTITUTO DELL'ISPETTORATO:
dott. Daniele De Luca

Amministrazione competente: Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali.

Unità organizzativa: Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo.

Responsabile del procedimento: dott. Daniele De Luca (Direttore sostituto dell'Ispettorato).

Responsabile dell'istruttoria: p.e. Marco Floreani (tel. 0433/481419 - e.mail: marco.floreani@regione.fvg.it).

15_24_1_ADC_ATT PROD_ISP AGRIFOR TOL SEDIMI MOGGIO UDINESE-GRAUZARIA-MONTICELLO

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo

Viabilità forestale Grauzaria - Monticello in Comune di Moggio Udinese. Avviso di acquisizione dei sedimi (1° stralcio).

In relazione all'esecuzione dei lavori e nel rispetto della procedura dettata dall'art. 1 - commi 17 e 18 - della L.R. 20/2000, viene di seguito riportato l'elenco delle ditte catastali con le relative particelle (già sedimi delle opere) da acquisire a titolo originario dalla Regione; viene, altresì, riportata la descrizione

catastale ed i valori stimati, quest'ultimi secondo quanto previsto dall'art. 1 - comma 20 - della medesima legge regionale.

COMUNE DI MOGGIO UDINESE - Catasto Terreni

PERIODO DI OCCUPAZIONE: dal 02/08/1990 al 08/02/1992 per complessivi mesi 19.

1.	Marchetti Metilde nata a Zone il 21/05/1942 Marchetti Tarcisio nato a Gemona del Friuli il 04/07/1939 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 45 mapp. 242 qualità: bosco ceduo Superficie da acquisire: bosco alto VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq	propr. 1/3 propr. 2/3 21 21 Euro	30,07
2.	Marchetti Metilde nata a Zone il 21/05/1942 Marchetti Tarcisio nato a Gemona del Friuli il 04/07/1939 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 45 mapp. 246 qualità: bosco misto Fg. 45 mapp. 250 qualità: bosco alto Superficie da acquisire: bosco VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq mq	propr. 1/6 propr. 5/6 228 15 243 Euro	181,54
3.	Gallina Claudio nato a Gemona del Friuli il 13/12/1945 Not Andreina nata a Gemona del Friuli il 06/09/1945 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 45 mapp. 252 qualità: incolto produttivo Fg. 45 mapp. 253 qualità: incolto produttivo Superficie da acquisire: DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 45 mapp. 255 qualità: bosco misto Fg. 45 mapp. 256 qualità: bosco misto Fg. 45 mapp. 257 qualità: bosco misto Fg. 45 mapp. 258 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 45 mapp. 267 qualità: bosco alto Fg. 45 mapp. 268 qualità: bosco alto Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq mq mq mq mq mq mq mq mq mq mq mq	propr. 1/2 propr. 1/2 37 39 76 40 20 22 7 89 72 17 89 Euro	250,72
4.	Faleschini Annie Joan nata in Canada il 26/11/1960 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 45 mapp. 261 qualità: bosco misto Fg. 45 mapp. 270 qualità: bosco alto VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq	propr.1/1 162 109 Euro	202,46
5.	Simonetti Maria nata a Moggio Udinese il 13/03/1939 Simonetti Sandrina nata a Moggio Udinese il 13/08/1940 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 45 mapp. 264 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq	propr. 1/2 propr. 1/2 185 185 Euro	138,22
6.	Treu Anita nata a Moggio Udinese il 04/10/1906 Treu Gianfranco nato a Roma il 27/07/1938 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 46 mapp. 380 qualità: bosco misto Fg. 46 mapp. 382 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq mq	propr. 3/4 propr. 1/4 170 25 195 Euro	145,68
7.	Treu Romano nato a Moggio Udinese il 20/09/1941 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 46 mapp. 384 qualità: bosco misto Fg. 46 mapp. 385 qualità: bosco misto Fg. 46 mapp. 386 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: bosco alto VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq mq mq	propr.1/1 165 138 323 626 Euro	896,38
8.	Treu Angelina nata a Moggio Udinese il 08/08/1932 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 46 mapp. 392 qualità: bosco misto Fg. 46 mapp. 393 qualità: bosco misto	mq mq	propr. 1/1 154 127	

	Fg. 46 mapp. 394 qualità: bosco misto Fg. 46 mapp. 395 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: bosco alto VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq mq	111 68 460 Euro	658,68
9.	Fabbro Maria nata a Moggio Udinese il 21/12/1942 Missoni Franco nato a Moggio Udinese il 18/01/1939 Missoni Gian Franco nato a Moggio Udinese il 27/12/1960 Missoni Nerina nata a Moggio Udinese il 12/08/1929 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 46 mapp. 401 qualità: bosco misto Fg. 46 mapp. 402 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: bosco alto VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq mq	369 502 871 Euro	1.247,19
10.	Treu Anna nata a Moggio Udinese il 14/11/1921 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 46 mapp. 406 qualità: bosco misto Fg. 46 mapp. 422 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 46 mapp. 415 qualità: bosco misto Fg. 46 mapp. 420 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: bosco alto VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq mq mq mq mq	136 71 207 17 21 38 Euro	209,07
11.	Moroldo Luciana nata a Moggio Udinese il 11/08/1954 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 46 mapp. 409 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq	28 28 Euro	20,92
12.	Tassotti Barbara nata a Milano il 11/10/1971 Tassotti Dario Fernando nato a Moggio Udinese il 19/08/1942 Tassotti Ofelia nata a Milano il 15/10/1974 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 46 mapp. 411 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq	197 197 Euro	147,18
13.	Treu Luca nato a Udine il 16/07/1976 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 46 mapp. 417 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: bosco alto VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq	429 429 Euro	614,28
14.	Franz Alessandro nato a Milano il 21/06/1918 Lucci Bruno nato a Moggio Udinese il 06/06/1947 Lucci Franco nato a Moggio Udinese il 03/07/1939 Lucci Stefano nato a Moggio Udinese il 26/07/1953 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 46 mapp. 425 qualità: bosco misto Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq	2 2 Euro	1,50
15.	Not Claudia nata a Gemona del Friuli il 27/12/1967 Not Gianni nato a Moggio Udinese il 23/10/1960 Not Graziella Rita nata a Udine il 15/10/1953 Not Luciana Adele nata a Moggio Udinese il 12/06/1955 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 49 mapp. 200 qualità: prato Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	mq mq	3 3 Euro	3,74

Si precisa che gli importi stimati per ciascuna particella di terreno interessata, verranno depositati presso la Tesoreria regionale a disposizione degli attuali proprietari catastali o dei loro eredi (per le modalità di liquidazione, gli aventi titolo, potranno rivolgersi all'Ispezzato agricoltura e foreste di Tolmezzo).

Tolmezzo, 5 giugno 2015

IL DIRETTORE SOSTITUTO DELL'ISPEZZATO:
dott. Daniele De Luca

Amministrazione competente: Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali.

Unità organizzativa: Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo.

Responsabile del procedimento: dott. Daniele De Luca (Direttore sostituto dell'Ispettorato).

Responsabile dell'istruttoria: p.e. Marco Floreani (tel. 0433/481419 - e.mail: marco.floreani@regione.fvg.it).

15_24_1_ADC_ATT PROD_JSP AGRIFOR TOL SEDIMI COM PRATO CARNICO-TRUELLA-MALAGAR-SPISSUL

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo

Strada forestale Truella - Malagar - Spissul in Comune di Prato Carnico. Avviso di acquisizione dei sedimi (2° stralcio a completamento).

In relazione all'esecuzione dei lavori e nel rispetto della procedura dettata dall'art. 1 - commi 17 e 18 - della L.R. 20/2000, viene di seguito riportato l'elenco delle ditte catastali con le relative particelle (già sedimi delle opere) da acquisire a titolo originario dalla Regione; viene, altresì, riportata la descrizione catastale ed i valori stimati, quest'ultimi secondo quanto previsto dall'art. 1 - comma 20 - della medesima legge regionale.

COMUNE DI PRATO CARNICO - Catasto Terreni

PERIODO DI OCCUPAZIONE: dal 14/05/1990 al 29/04/1993 per complessivi mesi 36.

1.	Amministrazione Frazionale di Pesariis P.C.D.P. Di Caporiacco Lodovico nato a Firenze il 23/01/1964 Infriccioli Maria nata a Acquaviva Picena il 23/06/1925 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 5 mapp. 240 qualità: bosco alto Fg. 5 mapp. 241 qualità: bosco alto Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	oneri contestatario oneri possessore 3/4 contestato oneri possessore 1/4 contestato		
		mq	22	
		mq	80	
		mq	102	
		Euro	133,24	
2.	Amministrazione Frazionali di Pesariis P.C.D.P. De Antoni Umberto nato a Rigolato il 11/06/1881 DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 5 mapp. 232 qualità: bosco alto Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	oneri contestatario oneri possessore contestato		
		mq	14	
		mq	14	
			Euro	18,29
3.	Amministrazione Frazionali di Pesariis P.C.D.P. DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 6 mapp. 289 qualità: bosco alto Fg. 6 mapp. 290 qualità: bosco alto Fg. 20 mapp. 249 qualità: bosco alto Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	proprietà 1/1		
		mq	72	
		mq	23	
		mq	80	
		mq	175	
	Euro	233,62		
4.	Amministrazione Frazionale di Pesariis P.C.D.P. Consorzio comuni di Amaro, Comeglians, Forni Avoltri e altri DESCRIZIONE CATASTALE Fg. 20 mapp. 275 qualità: bosco alto Fg. 20 mapp. 276 qualità: bosco alto Fg. 20 mapp. 277 qualità: bosco alto Superficie da acquisire: VALORE STIMATO DEL SEDIME	oneri contestatario oneri possessore contestato		
		mq	184	
		mq	99	
		mq	138	
		mq	421	
	Euro	562,03		

Si precisa che i terreni di cui ai punti 3 e 4, sono assoggettati ad uso civico e sono oggetto di autorizzazione all'alienazione disposta con delibera di Giunta Regionale n. 132 del 30 gennaio 2015; per questi terreni, inoltre, la valutazione è stata ritenuta ammissibile dal Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie (rif. nota n. 29133 del 21 ottobre 2014, come precisato con nota n. 31004 di data 11 novembre 2014).

Si precisa, infine, che gli importi stimati per ciascuna particella di terreno saranno oggetto di deposito cauzionale definitivo a disposizione degli attuali proprietari catastali o dei loro eredi (per le modalità di liquidazione, gli aventi titolo potranno rivolgersi all'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo).
Tolmezzo, 5 giugno 2015

IL DIRETTORE SOSTITUTO DELL'ISPETTORATO:
dott. Daniele De Luca

Amministrazione competente: Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali.

Unità organizzativa: Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo.

Responsabile del procedimento: dott. Daniele De Luca (Direttore sostituto dell'Ispettorato).

Responsabile dell'istruttoria: p.e. Marco Floreani (tel. 0433/481419 - e.mail: marco.floreani@regione.fvg.it).

15_24_1_ADC_INF MOB COM FIUMICELLO 16 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, co. 18. Variante n. 16 (generale) al Piano regolatore generale comunale del comune di Fiumicello: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 34 del 27 novembre 2014.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0111/Pres. del 3 giugno 2015, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 34 del 27 novembre 2014, con cui il comune di Fiumicello ha approvato la variante n. 16 (generale) al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1297 dell'11 luglio 2014.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

15_24_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30, della LR 12/2009.

GN 1304/2015 presentato il 20/04/2015
GN 1454/2015 presentato il 04/05/2015
GN 1567/2015 presentato il 11/05/2015
GN 1568/2015 presentato il 11/05/2015
GN 1605/2015 presentato il 12/05/2015
GN 1683/2015 presentato il 18/05/2015
GN 1684/2015 presentato il 18/05/2015
GN 1686/2015 presentato il 18/05/2015
GN 1712/2015 presentato il 20/05/2015
GN 1713/2015 presentato il 20/05/2015
GN 1746/2015 presentato il 21/05/2015
GN 1747/2015 presentato il 21/05/2015

GN 1749/2015 presentato il 22/05/2015
GN 1787/2015 presentato il 26/05/2015
GN 1788/2015 presentato il 26/05/2015
GN 1834/2015 presentato il 26/05/2015
GN 1835/2015 presentato il 26/05/2015
GN 1837/2015 presentato il 26/05/2015
GN 1859/2015 presentato il 28/05/2015
GN 1860/2015 presentato il 28/05/2015
GN 1865/2015 presentato il 28/05/2015
GN 1880/2015 presentato il 29/05/2015

15_24_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14 comma 30,
della LR 12/2009.

GN 3352/14 presentato il 3/4/2014
GN 3354/14 presentato il 3/4/2014
GN 4819/14 presentato il 19/5/2014
GN 6988/14 presentato il 16/7/2014
GN 7052/14 presentato il 17/7/2014
GN 7053/14 presentato il 17/7/2014
GN 7054/14 presentato il 17/7/2014
GN 7055/14 presentato il 17/7/2014
GN 7056/14 presentato il 17/7/2014
GN 9402/14 presentato il 23/7/2014
GN 9487/14 presentato il 25/9/2014
GN 10173/14 presentato il 14/10/2014
GN 10697/14 presentato il 29/10/2014
GN 10710/14 presentato il 30/10/2014
GN 11237/14 presentato il 14/11/2014
GN 11337/14 presentato il 18/11/2014
GN 11396/14 presentato il 18/11/2014
GN 11509/14 presentato il 21/11/2014
GN 11674/14 presentato il 26/11/2014
GN 11676/14 presentato il 26/11/2014
GN 11684/14 presentato il 26/11/2014
GN 11686/14 presentato il 26/11/2014
GN 11687/14 presentato il 26/11/2014
GN 11689/14 presentato il 26/11/2014
GN 11690/14 presentato il 26/11/2014
GN 11825/14 presentato il 1/12/2014
GN 11833/14 presentato il 1/12/2014
GN 11914/14 presentato il 2/12/2014
GN 12195/14 presentato il 11/12/2014

GN 12529/14 presentato il 19/12/2014
GN 12577/14 presentato il 22/12/2014
GN 12612/14 presentato il 23/12/2014
GN 12645/14 presentato il 23/12/2014
GN 12646/14 presentato il 23/12/2014
GN 12657/14 presentato il 23/12/2014
GN 12658/14 presentato il 23/12/2014
GN 12659/14 presentato il 23/12/2014
GN 12674/14 presentato il 24/12/2014
GN 12729/14 presentato il 29/12/2014
GN 12730/14 presentato il 29/12/2014
GN 12731/14 presentato il 29/12/2014
GN 12734/14 presentato il 29/12/2014
GN 12735/14 presentato il 29/12/2014
GN 12736/14 presentato il 29/12/2014
GN 12737/14 presentato il 29/12/2014
GN 12738/14 presentato il 29/12/2014
GN 12836/14 presentato il 30/12/2014
GN 73/15 presentato il 8/1/2015
GN 227/15 presentato il 13/1/2015
GN 228/15 presentato il 13/1/2015
GN 560/15 presentato il 20/1/2015
GN 1002/15 presentato il 2/2/2015
GN 1963/15 presentato il 2/3/2015
GN 2066/15 presentato il 4/3/2015
GN 2683/15 presentato il 20/3/2015
GN 2739/15 presentato il 23/3/2015
GN 2740/15 presentato il 23/3/2015



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

15_24_3_AVV_AZ TERR ATERTS BILANCIO 2014_004_INTESTAZIONE

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - Ater - Trieste

Bilancio al 31 dicembre 2014.

ATER DI TRIESTE

Stato patrimoniale Attivo**31/12/2014 31/12/2013****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni****I. Immateriali**

1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	12.246	16.409
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Altre		
		12.246	16.409

II Materiali

1)	Terreni e fabbricati	442.153.187	438.377.577
2)	Impianti e macchinario		
3)	Attrezzature industriali e commerciali	2.505	3.120
4)	Altri beni	174.062	162.309
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	23.413.336	25.543.558
		465.743.090	464.086.564

III Finanziarie

1)	Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate		
	b) imprese collegate		
	c) imprese controllanti		
	d) altre imprese	5.000	5.000
		5.000	5.000
2)	Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	b) verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	c) verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	d) verso altri		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	553.713	586.673
		553.713	586.673
3)	Altri titoli		
4)	Azioni proprie		
		558.713	591.673

Totale immobilizzazioni**466.314.049 464.694.646**

ATER DI TRIESTE

C) Attivo Circolante**I. Rimanenze**

1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		35.715	38.856
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3)	Lavori in corso su ordinazione			
4)	Prodotti finiti e merci			
5)	Acconti			
			<u>35.715</u>	<u>38.856</u>

II Crediti

1)	verso clienti			
	- entro 12 mesi	11.403.125		13.045.166
	- oltre 12 mesi	<u>3.448.302</u>		<u>3.929.804</u>
			14.851.427	16.974.970
2)	verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
3)	verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
4)	verso controllanti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
4-bis)	Per crediti tributari			
	- entro 12 mesi	62.159		373.783
	- oltre 12 mesi	<u>248.095</u>		<u>268.561</u>
			310.254	642.344
4-ter)	Per imposte anticipate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
5)	verso altri			
	- entro 12 mesi	3.312.226		3.286.786
	- oltre 12 mesi	<u>1.116.246</u>		<u>1.116.245</u>
			4.428.472	4.403.031
			19.590.153	22.020.345

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1)	Partecipazioni in imprese controllate			
2)	Partecipazioni in imprese collegate			
3)	Partecipazioni in imprese colleganti			
4)	Altre partecipazioni			
5)	Azioni proprie			
6)	Altri titoli			
			<u>0</u>	<u>0</u>

IV Disponibilità liquide

1)	Depositi bancari e postali		42.184.980	40.999.369
2)	Assegni			
3)	Denaro in cassa		<u>10.142</u>	<u>7.120</u>
			42.195.122	41.006.489

Totale attivo circolante**61.820.990 63.065.690****D) Ratei e risconti**

-	disaggio su prestiti			
-	vari		<u>251.253</u>	<u>196.193</u>

Totale ratei e risconti**251.253 196.193****Totale stato patrimoniale attivo****528.386.292 527.956.529**

ATER DI TRIESTE

Stato patrimoniale passivo

31/12/2014

31/12/2013

A) Patrimonio netto

I	Capitale	639.006	639.006
II	Riserva di sovrapprezzo delle azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale		
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa		
	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
	Riserva per ammortamento anticipato		
	Riserva per acquisto azioni proprie		
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
	Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
	Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
	Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
	Altre...	421.117.472	416.346.025
		421.117.472	416.346.025
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	862.568	862.317
IX	Utile d'esercizio	191	250
IX	Perdita d'esercizio		
	Totale patrimonio netto	422.619.237	417.847.598

B) Fondi per rischi e oneri

1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	458.798	520.579
3)	Altri	18.720.506	17.234.950
	Totale fondi per rischi e oneri	19.179.304	17.755.529

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

1)	Trattamento di fine rapporto	1.951.571	2.120.303
	Totale trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.951.571	2.120.303

D) Debiti

- 1) Obbligazioni
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
- 2) Obbligazioni convertibili
 - entro 12 mesi

ATER DI TRIESTE

- 2) Interventi CER
 3) Beni di terzi presso l'impresa
 4) Cauzioni

Totale conti d'ordine 0 0

Conto economico 31/12/2014 31/12/2013

A) Valore della produzione

1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.892.033	22.781.972
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione,		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	369.953	908.285
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	2.058.949	2.181.618
	- contributo in conto esercizio	4.803.487	3.425.350
	- contributo in conto capitale (quote esercizio)	0	0
		6.862.436	5.606.968

Totale valore della produzione 30.124.422 29.297.225

B) Costi della produzione

6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.798	42.831
7)	Per servizi	11.190.404	11.144.169
8)	Per godimento di beni di terzi		
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	5.923.570	5.749.406
	b) Oneri sociali	1.599.433	1.544.401
	c) Trattamento di fine rapporto	374.332	368.277
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	13.314	14.409
	-	7.910.649	7.676.493
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	13.722	15.432
	b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	4.897.252	4.870.800
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e	2.190.935	467.272
		7.101.909	5.353.504
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di	3.142	4.767
12)	Accantonamento per rischi	290.000	
13)	Altri accantonamenti		
	c) accantonamenti vari	92.235	138.841
	d) Accantonamenti Fondi Manutenzione	1.244.635	370.374

Totale costi della produzione 32.715.668 28.237.124

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) -2.591.246 1.060.101

C) Proventi e oneri finanziari

- 15) Proventi da partecipazioni:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - altri

ATER DI TRIESTE

16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	69.522
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti	<u>1.408.831</u>	<u>1.639.176</u>
17)	Interessi e altri oneri finanziari	1.408.831	1.708.698
17 bis)	Utili e perdite su cambi	562.808	602.811
Totale proventi e oneri finanziari		846.023	1.105.887

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0

E) Proventi e oneri straordinari

20)	Proventi:		
	- plusvalenze da alienazioni	0	0
	- varie	4.570.930	323.847
	- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u> </u>	<u> </u>
		4.570.930	323.847
21)	Oneri:		
	- minusvalenze da alienazioni		0
	- imposte esercizi precedenti	0	9.215
	- varie	334.479	257.364
	- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u> </u>	<u> </u>
		334.479	266.579
Totale delle partite straordinarie		4.236.451	57.268

Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)**2.491.228 2.223.256**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e

a)	imposte correnti	2.633.216	2.352.801
b)	imposte differite	-142.179	-129.795
c)	imposte anticipate		
d)	proventi	<u> </u>	<u> </u>

2.491.037 2.223.006

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**191 250**IL DIRETTORE:
dott. Antonio Ius

15_24_3_AVV_COM AIELLO DEL FRIULI PCCA_001

Comune di Aiello del Friuli (UD)

Avviso di adozione del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art.23 della L.R. 18.06.2007, n.16

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n.23 del 27.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano comunale di classificazione acustica ai sensi della L.R. 16/2007 e s.m.i.;
 - che il Piano, completo degli elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno successivo della pubblicazione sul BUR;
 - che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni al Piano suddetto, su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dallo stesso piano, possono presentare opposizione.
- Aiello del Friuli, 4 giugno 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Rita Oblach

15_24_3_AVV_COM BAGNARIA ARSA 27 PRGC_002

Comune di Bagnaria Arsa (UD)

Avviso di approvazione ed entrata in vigore della variante n.27 al PRGC del comune di Bagnaria Arsa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 20.05.2015, eseguibile a norma di legge, è stata approvata la variante n. 27 al PRGC del Comune di Bagnaria Arsa ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica della L.R. 5/2007.
La variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.
Bagnaria Arsa, 4 giugno 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
dott.urb. David Pitta

15_24_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 57 PRGC_011

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 57 al PRGC.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. n. 086/Pres del 20.03.2008;
Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) - L.R. n. 05/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28.05.2015 è stata adottata la variante n. 57 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli.
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 8 giugno 2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

15_24_3_AVV_COM MARTIGNACCO 1 PAC ZO HGD_003

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata per la zona omogenea HGD a destinazione commerciale per l'attività di grande struttura di vendita, complesso commerciale "Città Fiera".

IL TITOLARE DI P.O.

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/Pres e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 1 della L.R. 5/2007, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 25.05.2015, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la Variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata per la Zona Omogenea HGD a destinazione commerciale per l'attività di Grande Struttura di Vendita, Complesso Commerciale "Città Fiera".

Che la predetta Deliberazione con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata in via Della Libertà n. 1 per la durata di trenta giorni effettivi dal 17 giugno 2015 al 29 luglio 2015, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, nelle medesime ore di apertura al pubblico dell'Ufficio Segreteria - Affari Generali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni.

Martignacco, 4 giugno 2015

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Andrea Giorgiutti

15_24_3_AVV_COM POLCENIGO DECR 1 ACQUISIZIONE_009

Comune di Polcenigo (PN)

Decreto di acquisizione n. 1 del 03.06.2015 (Estratto) - Decreto di acquisizione sanante della struttura socio assistenziale per anziani nel comune di Polcenigo (PN) art. 43 TU DPR 327/2001.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

DECRETA

1) che è disposta, a favore del Comune di Polcenigo, e per l'esecuzione avvenuta dei lavori di costruzione struttura socio assistenziale per anziani, l'acquisizione sanante ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 327/2001 degli immobili indicati nell'allegato A;

2) il presente decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
 - va pubblicato, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;
 - è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
 - comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene acquisito.
- Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di acquisizione;

3) dopo la trascrizione del presente decreto di acquisizione sanante, tutti i diritti relativi al bene acquisito possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;

Polcenigo 3 giugno 2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
geom. Luciana Bernardis

ALLEGATO A

foglio	particella	valore totale €
13	1156	821,42
13	1157	185,92
13	1158	557,4
13	1776	103,06
		1667,8

foglio	particella	proprietario	residuo da pagare	luogo nascita	data nascita	codice fiscale
13	1156	Canal Andrea	821,42	Treviso	13/07/1961	CNINDR61L13L407U
13	1157	Tizianel Claudio	185,92	Polcenigo (PN)	29/07/1961	TZNCLD61L29G780N
13	1158	De Nardo Maria	185,80	Trieste	22/11/1935	DNRMRA35S62L424K
13	1158	Di Camillo Paolo	185,80	Trieste	11/08/1937	DCMPLA37MI1L424G
13	1158	Di Camillo Pia	185,80	Trieste	10/09/1950	DCMPIA50P50L424K
13	1776	Bianchi Edera	68,70	Venezia	09/02/1927	BNCBRE27B49L736M
13	1776	Bosser Daniela	17,18	Polcenigo (PN)	13/02/1948	BSSDNI48B53G780V
13	1776	Bosser Gianfranca	17,18	Milano	17/08/1952	BSSGFR52M57F205O

15_24_3_AVV_COM SAN QUIRINO PRPC III AMBITO ZI_010

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di approvazione variante al PRPC denominato 3° ambito zona industriale.

IL RESPONSABILE DI P.O

visto l.r. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i

visto il regolamento di attuazione della parte urbanistica della L.R. n. 5/2009 approvato con DPGR del 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 18.05.2015, esecutiva, è stata approvata la variante al PRPC 3° ambito della zona industriale relativa alla modifica dei materiali di finitura.

San Quirino, 8 giugno 2015

IL RESPONSABILE DI P.O.:
geom. Lucia Menotto

15_24_3_AVV_COM TURRIACO 13 PRGC_005

Comune di Turriaco (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 13 non sostanziale al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63, comma 5 lett. a) della L.R.5/2007 e l'art.17 del D.P.Reg. 086/Pres 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 5 del 9 marzo 2015, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n.13 non sostanziale al PRGC vigente.

Turriaco, 20 maggio 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Bruno Cucit

15_24_3_AVV_COM VIVARO 20 PRGC_008

Comune di Vivaro (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

Si porta a conoscenza che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26 maggio 2015 è stata adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.Reg. 086/Pres del 20 marzo 2008 e dell'art. 63 della L.R. 23 febbraio 2007, n.5 e s.m.i., la Variante n. 20 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Tale delibera, con i relativi elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data odierna.

Entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione della VARIANTE in oggetto in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla VARIANTE di cui trattasi possono presentare opposizioni.

Vivaro, 5 giugno 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Pier Antonio De Rovere

15_24_3_AVV_PROV UDINE DET 2013-12_007

Provincia di Udine

DLgs. n 387/2003, art. 12 - LR 19/2012 art. 12. Variante non sostanziale dell'autorizzazione unica n. 2014/124 del 10/01/2014 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul torrente Pesarina in Comune di Prato Carnico (UD) località Pieria. Proroga del termine di inizio lavori. Proponente: Erregi srl - N. pratica: 12/2013. (Estratto).

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387 e s.m.i.,
(omissis)

DETERMINA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, è prorogato fino al 7/10/2015.
(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Sandro Chiarandini

15_24_3_AVV_PROV UDINE DET 2013-22_007

Provincia di Udine

DLgs. 387/2003 art. 12 e L.R 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica n. 2014/2534 del 17/04/2014 alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico sul Rio Rufosco, nel Comune di Paularo (UD). Proroga dei termini di inizio lavori. Pratica 22/2013 - Società Ci.Pi. Energy Srl. (Estratto).

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
(omissis)

DETERMINA

1. Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, è prorogato fino al 17/4/2016;
(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Sandro Chiarandini

15_24_3_AVV_PROV UDINE DET 2014-4_007

Provincia di Udine

RD 1775/1933 - LR 19/2012 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un tronco di linea in cavo interrato

alla tensione di 20 kV in Comune di Sutrio (UD). Proponente: Società Cooperativa Secab. N. pratica: 4/2014 (Estratto).

IL DIRIGENTE

(omissis)

Visto il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

La Società Cooperativa Secab, c.f. e p.iva 00154050306, con sede in Comune di Paluzza (UD), via Pal Piccolo 31, è autorizzata alla costruzione ed esercizio di un nuovo tronco di linea in cavo interrato alla tensione di 20 kV in variante all'esistente CP Paluzza - centrale Noiaris, nel tratto compreso tra il sostegno in acciaio n. 43 e la nuova cabina Servel Mera con riqualificazione elettrodotti esistenti in Comune di Sutrio (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Sandro Chiarandini

15_24_3_AVV_PROV UDINE DET 2014-39_007

Provincia di Udine

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per il rifacimento parziale e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Fusine Valromana sul Rio del Lago, Comune di Tarvisio (UD), di potenza nominale elettrica media di 414,20 kw. Proponente: Skiarea Miara Srl - N. pratica: 39/2014 ("centrale seconda"). (Estratto).

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

(omissis)

DETERMINA

1. La Società Skiarea Miara S.r.l., c.f. 00420590218, con sede legale in Marebbe (BZ) Str. Plan De Coronas 76 cap 39030 frazione S. Vigilio, è autorizzata al rifacimento parziale e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili - denominata "centrale seconda" - con potenza elettrica nominale media pari a 414,20 kW e delle relative opere connesse, da ubicarsi in località Fusine Valromana sul Rio del Lago in Comune di Tarvisio (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Sandro Chiarandini

15_24_3_AVV_PROV UDINE DET 2014-40_007

Provincia di Udine

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazio-

ne unica per il rifacimento parziale e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Fusine Valromana sul Rio del Lago, Comune di Tarvisio (UD), di potenza nominale elettrica media di 134,92 kW. Proponente: Skiarea Miara srl - N. pratica: 40/2014 ("centrale quarta"). (Estratto).

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

(omissis)

DETERMINA

1. La Società Skiarea Miara S.r.l., c.f. 00420590218, con sede legale in Marebbe (BZ) Str. Plan De Coronas 76 cap 39030 frazione S. Vigilio, è autorizzata al rifacimento parziale e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili - denominato "centrale quarta" - con potenza elettrica nominale media pari a 134,92 kW e delle relative opere connesse, da ubicarsi in località Fusine Valromana sul Rio del Lago in Comune di Tarvisio (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

IL DIRIGENTE:

ing. Sandro Chiarandini

15_24_3_CNC_AZ AS5 INCARICO SC CARDIOLOGIA_006

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Dirigente medico - Direttore della Struttura complessa di cardiologia - sede ospedaliera di Pordenone.

Si rende noto che, con decreto n. 212 del 15/04/2015, è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA - SEDE OSPEDALIERA DI PORDENONE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area medica e delle specialità mediche

Disciplina: Cardiologia

Rapporto: Esclusivo

Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali).

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;

- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;

- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;

- le disposizioni ex D. Lgs n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per

l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs n. 165/2001 e D. Lgs 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato a cura di AOSMA prima dell'immissione in servizio.

3) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).

4) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti (da dichiarare espressamente nella domanda) di cui agli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e cioè, relativamente all'art. 24 (Requisiti specifici di ammissione):

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000 e pertanto presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'art. unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del decreto ministeriale 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/03/2001.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m. e i.

4) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

5) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di un solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato ed entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.

5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale- Concorsi e Avvisi); a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa di Cardiologia Pn". Le domande possono essere presentate:

- all'Ufficio Protocollo - terzo piano - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

ovvero

- a mezzo servizio postale con posta raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, purché spedite entro il termine indicato; a tal fine fa fede la data del timbro postale; ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di inoltro di domanda tramite casella PEC, la documentazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato pdf, preferibilmente in unico file.

Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso sarà utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente avviso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Alla domanda deve essere allegata una fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti.

La mancata allegazione alla domanda del documento d'identità costituisce motivo di esclusione.

Si fa presente che la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, andrà prodotta secondo i modelli fac-simile allegati al presente bando. In particolare andrà obbligatoriamente compilato il modello allegato relativo al curriculum vitae, che sarà utilizzato anche ai fini della pubblicità.

Nella domanda, (il cui fac-simile è allegato al presente bando) gli aspiranti devono dichiarare:

a. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita nonché la residenza;

b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.

20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;

c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d. le eventuali condanne penali riportate (anche qualora per le stesse siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

e. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza. Relativamente al diploma di laurea e al diploma di specializzazione dovranno essere indicati l'esatta e completa dicitura del titolo conseguito, la data, la durata e l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;

f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g. i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Dovrà dichiararsi espressamente di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

h. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento della prova, ai sensi della legge 05 febbraio 1992, n. 104 con l'indicazione della data del verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta Commissione è istituita. I candidati beneficiari della L. 104/1992 dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;

i. il domicilio, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere effettuata

ogni comunicazione inerente al presente avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a.;

l. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196);

m. che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono conformi agli originali in possesso del candidato.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d. e g. verranno considerate come "non aver riportato condanne penali e non aver precedenti penali in corso" e "non essere stati destituiti o dispensati da pubbliche amministrazioni".

Ai fini del D. Lgs n. 196/2003 s'informa che quest'Azienda s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali all'avviso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni. Si informa inoltre che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini predetti.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, e obbligatoriamente compilato secondo il modello allegato, che sarà utilizzato successivamente anche ai fini della pubblicità;
- tutte le dichiarazioni sostitutive che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione, redatte secondo il modello allegato:
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità personale del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti. La mancata allegazione alla domanda del documento d'identità costituisce motivo di esclusione;
- elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- attestazioni delle tipologie di istituzioni in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime certificate dal Direttore Sanitario;
- attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire e a profilo evidenziato, con riferimento alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, alla posizione funzionale del candidato, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale, alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di

abilitazione ecc.)

o dalle

- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

- deve essere spedita per posta -o consegnata da terzi- unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:

a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:

- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di convenzionata o accreditata;

- il profilo professionale/posizione funzionale, la disciplina di inquadramento e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;

- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale, ecc),

- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);

- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.).

- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).

- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data d'iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n. 183 summenzionata, "le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato".

Pertanto la dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre, così come più sopra esplicitato; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 -accertamento d'ufficio- del DPR 445/2000).

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso di € 10,33 va versata con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale — Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. sede di Udine, via del Monte n. 1 - filiale 1500, c/c 1000/46868 (IBAN IT 5110634012315100000046868) o con versamento su C.C. Postale n. 10058592 (IBAN IT 78M0760112500000010058592) intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce).

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione - ed al solo fine dell'ammissione dei candidati - è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tal senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa richiesta. Decorsi inutilmente 10 gg. dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione inviata dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", il candidato sarà escluso dalla procedura. L'esclusione verrà disposta con provvedimento motivato e sarà notificata all'interessato entro 30 giorni dall'adozione del suddetto provvedimento.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina dell'incarico da conferire agli iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico. Il sorteggio verrà effettuato presso la S.C. Politiche e Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - 4° Piano, sede dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. La data del sorteggio sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia almeno trenta giorni prima della effettuazione.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio.

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- Esperienze professionali: massimo punti 40.
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti 25;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti 2;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti 13;
- Attività scientifica, formativa e di studio: massimo punti 10.

In questa categoria verranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al colloquio la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commis-

sione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;

- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;

- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

- Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 26/50.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta. La motivazione deve essere pubblicata sul sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale di:

- Profilo professionale;
- Curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai curricula ed al colloquio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconfiribilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, L'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento e/o informazione, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega e valido documento di riconoscimento, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorena Basso - Responsabile della S.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane - Ufficio Concorsi (quarto piano della Sede Aziendale di via della Vecchia Ceramica, 1 - (tel. 0434 369620 - 369621 - 369619). Il presente bando, unitamente allo schema di domanda, ai modelli fac-simile e al profilo professionale, è reperibile al Sito Internet: www.aopn.sanita.fvg.it e www.ass6.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Paolo Bordon

PROFILO PROFESSIONALE DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA – SEDE OSPEDALIERA DI PORDENONE

	categoria	descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>La L.R. 17/2014 ha ridisegnato l'organizzazione del sistema dell'offerta sanitaria regionale, anche attraverso l'aggregazione delle Aziende per l'assistenza sanitaria. In particolare, l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" e l'Azienda per i Servizi sanitari n. 6 "Friuli occidentale" sono, dal giorno 1 gennaio 2015, confluite in un unico ente, che ha assunto la denominazione di "Azienda per l'Assistenza sanitaria n° 5 Friuli occidentale", titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche "ospedale di riferimento" e "ospedale di base", tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi.</p> <p>La missione del presidio ospedaliero di Pordenone in ambito provinciale è, pertanto, duplice: costituire il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo e garantire le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino. A livello regionale Pordenone mantiene la funzione di riferimento per la Chirurgia della Mano e Microchirurgia e collabora nella gestione del sistema emergenza-urgenza, facendo riferimento alle Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste per le funzioni di Cardiochirurgia e Neurochirurgia e per altre specialità con bacino d'utenza superiore all'ambito provinciale.</p> <p>La Struttura Operativa Complessa (SOC) di Cardiologia del presidio ospedaliero di Pordenone è una articolazione organizzativa aggregata nel Dipartimento ospedaliero verticale di Cardiologia; ricomprende al proprio interno 3 Strutture operative semplici, denominate "Elettrofisiologia interventistica e cardiostimolazione", "Unità di terapia intensiva e Degenza cardiologica", "Diagnostica non invasiva e imaging cardiologico".</p> <p>Dispone di 35 posti letto di degenza ordinaria e di 2 posti letto di Day Hospital, con tecnologie adeguate per la degenza semintensiva cardiologica (10 letti dei 35).</p> <p>Nello stesso Dipartimento verticale ospedaliero sono ricomprese le altre seguenti Strutture operative:</p> <p><i>SOC di Cardiologia</i> di San Vito al Tagliamento, <i>SSD di Interventistica cardiovascolare</i> di Pordenone, <i>SSD di Cardiologia Preventiva e Riabilitativa</i> recentemente trasferita in una unica sede, a Sacile, stabilimento ospedaliero aggregato a Pordenone, attualmente - e secondo i disposti della citata L.R. 17/2014 - in fase di riconversione verso funzioni prevalentemente territoriali.</p> <p>Da oltre dieci anni la struttura di Pordenone è impegnata in programmi e progetti di importante ristrutturazione e revisione organizzativa, che hanno prodotto risultati sensibilmente apprezzabili. L'ottimizzazione logistico-organizzativa riferita alle linee di lavoro maggiormente caratterizzanti la struttura complessa ha consentito l'implementazione delle procedure dell'angioplastica coronarica percutanea in elezione e in emergenza/urgenza nello STEMI e nelle SCA e, più in generale, delle altre procedure emodinamiche, dell'angioplastica periferica nel piede diabetico e della denervazione simpatica delle arterie renali mediante ablazione nei casi di ipertensione arteriosa resistente. E' stata sviluppata progressivamente l'attività del laboratorio di elettrostimolazione ed elettrofisiologia diagnostica e interventistica, aggiungendo, alla attività di ablazione con radiofrequenza nelle aritmie cardiache, le tecniche di resincronizzazione ventricolare per la</p>

		<p>terapia elettrica dello scompenso cardiaco, gli impianti di ICD, l'implementazione del controllo in remoto degli assistiti portatori di PM o di ICD (tele e home monitoring) . La Struttura mantiene elevate competenze ed elevati volumi di attività nell'ambito della diagnostica ad ultrasuoni in cardiologia, con una significativa correlata attività di formazione per l'ecocardiografia nei diversi settori sottospecialistici (valvulopatie, cardiomiopatie, cardiopatie ischemiche, cardiopatie congenite, ecocardiografia pediatrica e fetale).</p> <p>Il Dipartimento di Cardiologia ha consentito di definire ed applicare in Area Vasta i PDTA dei pazienti cardiologici nella logica della integrazione e della continuità delle cure inclusive dei diversi bisogni di salute cardiologica, dalla prevenzione alla cura in acuto, alla gestione della cronicità e della riabilitazione, con il coinvolgimento forte delle competenze territoriali.</p> <p>Con particolare riferimento alla funzione di presidio ospedaliero "hub" di primo livello che assume Pordenone e al necessario perfezionamento dei percorsi e delle reti professionali per le patologie tempo dipendenti, la SOC di Cardiologia di Pordenone dovrà prioritariamente mantenere e implementare il suo ruolo di riferimento per le funzioni e prestazioni erogate dai laboratori di emodinamica ed elettrofisiologia, oltre che assicurare la funzione di degenza cardiologica ordinaria e semintensiva, lo sviluppo dell'imaging cardiologico. Dovrà inoltre perseguire il massimo livello di integrazione con le differenti strutture del proprio dipartimento, con il dipartimento di emergenza, con la radiologia interventistica e con le competenze vascolari presenti in sede. Dovrà infine contribuire alla applicazione dei PDTA per gli assistiti cardiopatici nell'ottica della continuità assistenziale.</p>																																								
	Dotazione organica	<p>1 Direttore SOC 18 Dirigenti medici di cui incarichi di Struttura operativa semplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettrofisiologia interventistica e cardiostimolazione • UTIC e degenza cardiologica • Diagnostica non invasiva e imaging cardiologico <p>di cui incarichi professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca in emodinamica interventistica • Controllo qualità nell'interventistica coronarica e periferica • Ambulatori cardiologici specialistici e diagnostica vascolare • Ricerca in elettrofisiologia diagnostica e interventistica • Sviluppo tecnologico in emodinamica interventistica • Diagnostica aritmologica non invasiva • Diagnostica di imaging non invasiva compresa RMN nello scompenso cardiaco • Percorso del paziente cardiopatico acuto in regime di degenza • Diagnostica di imaging non invasiva compresa RMN nelle valvulopatie <table border="1" data-bbox="643 1675 1407 1962"> <thead> <tr> <th colspan="5">Personale del comparto</th> </tr> <tr> <th></th> <th>degenze</th> <th>UTIC</th> <th>Emodinamica elettrofisiologia</th> <th>ambulatori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Infermiere coordinatore</td> <td>1</td> <td></td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Infermiere</td> <td>15</td> <td>13</td> <td>8</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>Infermiere generico</td> <td>1</td> <td></td> <td></td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Tecnico perfusionista</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Oss ausiliari</td> <td>10</td> <td></td> <td></td> <td>1</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>1</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Personale del comparto						degenze	UTIC	Emodinamica elettrofisiologia	ambulatori	Infermiere coordinatore	1		1	1	Infermiere	15	13	8	16	Infermiere generico	1			4	Tecnico perfusionista				1	Oss ausiliari	10			1				1	
Personale del comparto																																										
	degenze	UTIC	Emodinamica elettrofisiologia	ambulatori																																						
Infermiere coordinatore	1		1	1																																						
Infermiere	15	13	8	16																																						
Infermiere generico	1			4																																						
Tecnico perfusionista				1																																						
Oss ausiliari	10			1																																						
			1																																							

		amministrativi	2			2																					
			29	13	10	25																					
Tecnologia	Sono a disposizione della struttura le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza di una SOC di riferimento provinciale																										
Budget consumi fattori produttivi 2014	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">CONSUMI CARDIOLOGIA PN</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Consuntivo 2013</th> <th>Assegnato 2014</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DEGENZE UTIC</td> <td>244.000</td> <td>232.000</td> </tr> <tr> <td>AMBULATORI</td> <td>58.000</td> <td>55.000</td> </tr> <tr> <td>EMODINAMICA</td> <td>2.640.000</td> <td>1.820.000</td> </tr> <tr> <td>ELETTROFISIOLOGIA</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>2.942.000</td> <td>2.107.000</td> </tr> </tbody> </table>						CONSUMI CARDIOLOGIA PN				Consuntivo 2013	Assegnato 2014	DEGENZE UTIC	244.000	232.000	AMBULATORI	58.000	55.000	EMODINAMICA	2.640.000	1.820.000	ELETTROFISIOLOGIA				2.942.000	2.107.000
CONSUMI CARDIOLOGIA PN																											
	Consuntivo 2013	Assegnato 2014																									
DEGENZE UTIC	244.000	232.000																									
AMBULATORI	58.000	55.000																									
EMODINAMICA	2.640.000	1.820.000																									
ELETTROFISIOLOGIA																											
	2.942.000	2.107.000																									
Attività erogata	<p>Anno 2014 RICOVERI IN DEGENZA ORDINARIA: 2.124 RICOVERI IN DAY HOSPITAL: 317</p> <p>Primi 5 DRG su dimessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 125 malattie cardiovascolari eccetto IMA con cateterismo cardiaco (n. 469) • 552 altro impianto PM permanente ... (n. 209) • 557 interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea (n. 197) • 558 idem con diagnosi cardiovascolare maggiore (n. 165) • 139 aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca (n. 164) <p>Durata media della degenza: 3,3 ICM : 0,95 Presenza media: 25,8 Prestazioni ambulatoriali complessive 22.239, di cui prime visite 2.842</p>																										
Organizzazione da implementare in futuro	<p>Sviluppare le competenze del team degli specialisti cardiologi e del team degli infermieri nei diversi setting assistenziali propri della SOC. Rafforzare le competenze professionali e i modelli organizzativi coerenti con la funzione "hub" della Cardiologia pordenonese, con particolare riguardo alla Cardiologia interventistica, coerentemente con gli indirizzi regionali per il consolidamento della rete regionale per la presa in carico delle patologie cardiache tempo dipendenti. Rafforzare gli ambiti di integrazione con il DEA e la Radiologia interventistica. Contribuire allo sviluppo e all' applicazione dei PDTA nell'ottica dipartimentale e della continuità assistenziale.</p>																										
Relazione rispetto all'ambito aziendale	<p>Consolidata interazione con le strutture del Dipartimento di Cardiologia per la appropriata presa in carico delle patologie di competenza; collaborazione strutturata con la Radiologia interventistica e la Diabetologia (piede diabetico). Collaborazione con i MMG per la continuità di assistenza e cura tra ospedale e territorio</p>																										
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione • Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo • Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali assegnati/attesi • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, 																									

		<p>favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative • Partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008 • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche	<p>Con l'obiettivo di consolidare e ulteriormente sviluppare nell'ambito della equipe medica le competenze e le capacità professionali orientate alle qualificazioni delle prestazioni cliniche che costituiscono riferimento per l'Area Vasta, al candidato saranno in modo particolare richieste e saranno prioritariamente valorizzate consolidate competenze ed esperienze in ambito sia clinico che organizzativo, documentate da adeguata casistica, nella gestione interventistica delle patologie cardiologiche con esito tempo dipendente.</p> <p>Saranno, inoltre, oggetto di valutazione le documentate competenze ed esperienze professionali per le attività rese in regime di ricovero - con particolare riferimento alla gestione clinica e organizzativa della UTIC - e per outpatients .</p> <p>Saranno altresì valutate competenze ed esperienze nell'ambito della interventistica vascolare periferica (gestione endovascolare del piede diabetico, arterie renali, iliache, femorali, BtK, applicazione di filtri cavali).</p> <p>Formeranno oggetto di valutazione anche le abilità riferite alla conduzione di gruppi di lavoro multiprofessionali e multidisciplinari, alla costruzione e applicazione di PPDTA, nonché l'esperienza nella progettazione e realizzazione di programmi formativi/educativi diretti al coinvolgimento delle componenti professionali territoriali e degli stessi pazienti e dei loro familiari nella gestione delle cardiopatie a maggiore impatto epidemiologico nelle diverse fasi cliniche.</p>
	Percorso formativo	Evidenza della attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1-
33170 PORDENONE

Il sottoscritto _____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa di..... - presso codesta Azienda, indetto con decreto n.....del..... con scadenza

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

dichiara

- 1) di essere nat... a
il
- 2) di essere residente a (Prov.....), Via n.;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:)(a);
- 4) PER I CITTADINI ITALIANI:
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo:
.....
PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 5) di non avere mai riportato condanne penali e di non aver conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti..... presso il Tribunale di:..... (b)) e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione);
- 6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, di non aver riportato condanne per taluno dei

reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina in conseguita il presso con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) presso;
- Specializzazione in conseguita il presso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine della Provincia di al n. dal

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:

10) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione nel profilo di nella disciplina di con rapporto di lavoro a tempo con orario settimanale dal al

11) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

- nel profilo di nella disciplina di con rapporto di lavoro a tempo con orario settimanale dal al
- nel profilo di nella disciplina di con rapporto di lavoro a tempo con orario settimanale dal al
- nel profilo di nella disciplina di con rapporto di lavoro a tempo con orario settimanale dal al;(c)

12) di avere una anzianità di servizio di anni maturati nella disciplina di

13) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;

14) di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto;

15) di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;

16) di aver preso visione del bando e di conoscere tutte le prescrizioni e previsioni in esso contenute, compresi gli obblighi di pubblicità;

17) che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali e che quanto dichiarato nel curriculum allegato corrisponde al vero;

18) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);

19) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di come da verbale di data rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda(e);

20) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott.

via/piazza n. telefono n.

cap. n. città

E-mail

.....P.E.C.....

.....

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data

Firma.....

- (a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
- (b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- (c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- (d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi;
- (e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

ARTICOLO 46 DPR N. 445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Fac-simile curriculum vitae

AL DIRETTORE GENERALE
 Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
 "Friuli Occidentale"
 Via della Vecchia Ceramica, 1-
 33170 PORDENONE

<i>Il/La sottoscritto/a</i>	<i>cognome</i>	<i>Nome</i>
---------------------------------	-------------------------	----------------------

<i>Nato/a il..... ...</i>	<i>a.....</i>	<i>Prov.....</i>
-----------------------------------	-------------------------	----------------------------

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

<i>di essere in possesso della Laurea in</i>	
<i>conseguita in data</i>	
<i>presso l'Università degli Studi di</i>	
<i>(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)</i>	
<i>riconoscimento a cura</i>	
<i>del.....</i>	
<i>in</i>	
<i>data.....</i>	
<i>.....</i>	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<i>di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici della Prov. di</i>	
<i>dal</i>	
<i>numero d'iscrizione</i>	

<i>Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:</i>	
<i>disciplina</i>	
<i>Conseguita in data</i>	
<i>Presso l'Università degli Studi di</i>	
<i>Durata anni</i>	
<i>Ai sensi del</i>	<input type="checkbox"/> D.Lgs 257/91 <input type="checkbox"/> D.Lgs 368/99 <input type="checkbox"/> Altro.....
<i>disciplina</i>	
<i>Conseguita in data</i>	
<i>Presso l'Università degli Studi di</i>	
<i>Durata anni</i>	
<i>Ai sensi del</i>	<input type="checkbox"/> D.Lgs 257/91 <input type="checkbox"/> D.Lgs 368/99

	<input type="checkbox"/> Altro.....
<i>disciplina</i>	
<i>Conseguita in data</i>	
<i>Presso l'Università degli Studi di</i>	
<i>Durata anni</i>	
<i>Ai sensi del</i>	<input type="checkbox"/> D.Lgs 257/91 <input type="checkbox"/> D.Lgs 368/99 <input type="checkbox"/> Altro.....
<i>(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)</i>	
<i>ricoscimento a cura</i>	
<i>del.....</i>	
<i>in</i>	
<i>data.....</i>	
<i>.....</i>	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<i>Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:</i>	
<i>profilo professionale</i>	
<i>disciplina</i>	
<i>Presso(Azienda, Ente....)</i>	
<i>Indirizzo (sede Azienda,Ente...)</i>	
<i>Dal..... Al.....</i>	<i>con rapporto a tempo</i> <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> <i>con interruzione di servizio dal.....al.....</i>	<i>e orario</i> <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
<i>Dal..... Al.....</i>	<i>con rapporto a tempo</i> <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> <i>con interruzione di servizio dal.....al.....</i>	<i>e orario</i> <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
<i>Dal..... Al.....</i>	<i>con rapporto a tempo</i> <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> <i>con interruzione di servizio dal.....al.....</i>	<i>e orario</i> <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
<i>profilo professionale</i>	
<i>disciplina</i>	
<i>Presso(Azienda, Ente....)</i>	
<i>Indirizzo (sede Azienda,Ente...)</i>	
<i>Dal..... Al.....</i>	<i>con rapporto a tempo</i> <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> <i>con interruzione di servizio dal.....al.....</i>	<i>e orario</i> <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
<i>Dal..... Al.....</i>	<i>con rapporto a tempo</i> <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> <i>con interruzione di servizio dal.....al.....</i>	<i>e orario</i> <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
<i>profilo professionale</i>	
<i>disciplina</i>	

Presso(Azienda, Ente...)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... Al..... <input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
Dal..... Al..... <input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
Dal..... Al..... <input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale:	
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente...)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... Al.....	con impegno settimanale pari a ore.....
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente...)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... Al.....	con impegno settimanale pari a ore.....
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente...)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... Al.....	con impegno settimanale pari a ore.....

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., collaborazione libero professionale, prestazione occasionale):	
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente...)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... Al.....	con impegno settimanale pari a ore.....
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente...)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... Al.....	con impegno settimanale pari a ore.....
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente...)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	

Dal.....	con impegno settimanale pari a ore.....
Al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato attività di frequenza volontaria:	
struttura/area...	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal.....	con impegno settimanale pari a ore.....
Al.....	
struttura/area...	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal.....	con impegno settimanale pari a ore.....
Al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento:	
struttura/area...	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal.....	con impegno settimanale pari a ore.....
Al.....	
struttura/area...	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal.....	con impegno settimanale pari a ore.....
Al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di alta professionalità, incarichi di struttura semplice o complessa...):	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal.....	
Al.....	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:	
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente....)	
Dal.....	con impegno orario totale pari a ore.....
Al.....	
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente....)	
Dal.....	con impegno orario totale pari a ore.....
Al.....	
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente....)	
Dal.....	con impegno orario totale pari a ore.....
Al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diplomi universitari, lauree o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario- esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi):	
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive.....
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive.....

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa- indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori)	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2361 - 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio provveditorato e S.S.GG., Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E

SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.proveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali